



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 8 OTTOBRE 2018

€1,30  
ANNO 63 - N° 39DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE  
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE  
27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

81008



GNN

SPORT

SPUNTA UN ACCORDO  
TRA CR7 E LA HOSTESS

CESCON / PAG. 30



UDINESE

La crisi di Lasagna  
Senza i suoi gol è dura

OLEOTTO / PAG. 28

BASKET

Partenza choc a Imola  
la Gsa dura 20 minuti

/ PAGINE 46 E 47

REGIONE

L'ATTACCO

Serracchiani:  
il presidente  
ombra del Fvg  
è Ferruccio Saro

L'ex presidente Debora Serracchiani

Tensioni tra gli alleati di centrodestra e attacchi dal Pd. L'intervista al coordinatore regionale di Progetto Fvg, Ferruccio Saro, alimenta le polemiche sulla riforma della sanità disegnata dal governatore Massimiliano Fedriga. Il primo affondo è della deputata Pd, ed ex presidente Fvg, Debora Serracchiani.

«La giunta regionale potrebbe utilmente riunirsi a Martignacco, dove ha residenza il presidente-ombra della Regione, il socialista Saro, una delle menti sottili della Prima Repubblica».

/ PAG. 10

## IL COMMENTO

FRANCESCO JORI / PAG. 3

MA I DEBITI  
NON SPARISCONO  
PER DECRETO

Più fumo per tutti. In attesa di capire dove stia l'arresto, ecco servita la "manovra del popolo" sfornata dai giallo-verdi.

INQUINAMENTO

## Una marea di auto troppo vecchie

Se fossero estesi da noi i limiti anti smog padani stop a 147 mila mezzi a benzina e 77 mila diesel

Allarme per le auto diesel? Numeri alla mano, l'ipotesi - per ora soltanto teorica - di un'estensione al Friuli Venezia Giulia delle norme già vi-

genti nel vicino Veneto, mieterebbe un maggior numero di vittime tra i proprietari di auto a benzina. Quelle soggette a eventuali limita-

zioni del traffico, tra ottobre e marzo, nei centri con più di 30.000 abitanti, sarebbero infatti 147 mila, tra auto e mezzi commerciali a uso

promiscuo cose-persone, contro i 77 mila diesel delle classi da Euro 0 a Euro 3.

DE TOMA / PAG. 2

Raccolte 85 mila firme per Nadia:  
«Ci vuole il carcere per chi commette  
gravi atti di violenza contro le donne»

Sono state consegnate al deputato Daniele Moschioni (Lega) le oltre 85 mila firme (18 mila su carta e oltre 67 mila sul web) per fare giustizia sulla morte di Nadia Orlando. La consegna dei documenti è avvenuta a Dignano, nella casa di Vidulis dei genitori della ragazza uccisa il 31 luglio del 2017 dal suo fidanzato Francesco Mazzega. CESCUTTI / PAG. 20

MV D'ARGENTO

Anche gli anziani  
poco vaccinati,  
solo il 60% fa  
l'anti influenzale

Ogni anno in Europa si verificano dai 4 ai 50 milioni di casi sintomatici di influenza.

SCHETTINI / PAG. 17



INSETTICIDA CONTRO  
LE CIMICI? NO, È MEGLIO  
USARE L'ASPIRATUTTO

TEMPO / PAG. 11

LA MORTE DI ALICE

Eroina killer dal Veneto  
Giovanissimi a rischio

Alice aveva 16 anni ed è morta nel bagno della stazione di Udine uccisa da un'overdose di eroina gialla. La stessa sostanza che, tra l'estate del 2017 e la primavera di quest'anno, ha ucciso una ventina di volte a

Mestre e nella sua periferia. Eroina con un grado di purezza cento volte quello dell'eroina che fino alla primavera dello scorso anno si trovava in strada.

MION / PAG. 6

RAGAZZINO MASSACRATO

«Sprezzanti  
e spietati»  
Il ritratto  
dei picchiatori

Spietati e sprezzanti: è questo il ritratto dei due sedicenni accusati del pestaggio di un diciassettenne.

DE FRANCISCO / PAG. 15

AVEVA 70 ANNI

La scomparsa  
dell'architetto  
e designer  
Claudio Gallanda

Si è spento ieri, all'età di 70 anni, l'architetto e designer udinese Claudio Gallanda.

RIGO / PAG. 16

CULTURA

Addio Friuli unito  
Anche la Filologica  
è contro le Uti

WALTER TOMADA

«La Filologica è la depositaria per l'eccellenza dei valori dei friulani. Ma su quale Friuli andremo a riverarli? Oggi un Friuli unito dal punto di vista istituzionale non c'è più».

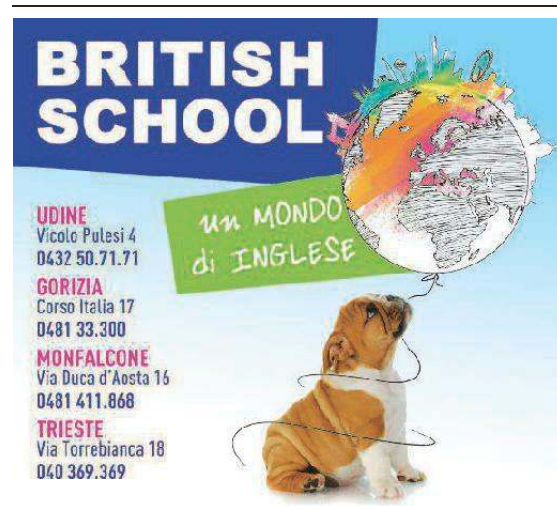
/ PAG. 26

Il capofamiglia  
volò dalla finestra  
ma non fu suicidio

LUCIABURELLO

«Io e mio marito vivevamo d'amore e d'accordo, come due colombe». È questa l'idilliaca immagine che Caterina Venier ha voluto dare ai giudici del suo matrimonio.

/ PAG. 27





Emissioni e ambiente

# Traffico e smog: con i nuovi limiti a rischio 147 mila auto a benzina

I divieti se entrasse in vigore il provvedimento del blocco Euro3  
In Fvg le limitazioni riguardano anche 77 mila diesel

Riccardo De Toma / UDINE

Allarme per le auto diesel? Numeri alla mano, l'ipotesi – per ora soltanto teorica – di un'estensione al Friuli Venezia Giulia delle norme già vigenti nel vicino Veneto, mieterebbe un maggior numero di vittime tra i proprietari di auto a benzina. Quelle soggette a eventuali limitazioni del traffico, tra ottobre e marzo, nei centri con più di 30.000 abitanti, sarebbero infatti 147 mila, tra auto e mezzi commerciali a uso promiscuo cose-persone, contro i 77 mila diesel delle clas-

**Dal primo ottobre sono scattati i divieti in Veneto, Lombardia e Emilia-Romagna**

si da Euro 0 a Euro 3. Se in questi giorni si parla soprattutto di vetture a gasolio è perché dal primo ottobre Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte hanno esteso, o si apprestino a estendere, alla classe Euro 3 Diesel i divieti di transito già esistenti per i mezzi più inquinanti, alimentati sia a verde che a gasolio.

SOS PADANIA

«Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel bacino padano». Questo

il titolo integrale dell'intesa firmata lo scorso anno tra il ministero dei Trasporti e le regioni citate, dove le restrizioni alla circolazione erano già attive prima di ottobre. A esse non erano soggette, oltre a molte categorie tutelate indipendentemente dalle emissioni (forze dell'ordine, portatori di handicap, mezzi di soccorso, ambulant, veicoli in car pooling con almeno 3 persone a bordo, eccetera), le auto a gasolio con classe di emissione da Euro 3 in su, mentre per quelle a benzina le norme variavano, e variano tuttora, da regione a regione. L'estensione delle limitazioni alle vetture Diesel euro 3 - che per essere attuata deve essere comunque recepita nei regolamenti e nelle ordinanze dei comuni interessati - ha concentrato l'interesse su questa categoria di veicoli, dal momento che per le auto a benzina non è cambiato nulla. Ma non sarebbe così per una regione come il Friuli Venezia Giulia, dove non esistono blocchi generalizzati e le misure anti-smog sono affidate esclusivamente alle singole amministrazioni.

REGOLE DIVERSE

I blocchi previsti dalle norme "padane" si applicano dal primo ottobre fino al 31 marzo, ogni giorno di calendario, con esclusione dei festivi, in una fascia oraria che di norma è di 12 ore, compresa tra le 8 e le 20 o tra le 7.30

IN PILLOLE



Le regole padane

Si applicano dal primo ottobre fino al 31 marzo, ogni giorno di calendario, con esclusione dei festivi, in una fascia oraria che di norma è di 12 ore, compresa tra le 8 e le 20 o tra le 7.30 e le 19.30



Norme per la verde

Sono diverse da regione a regione anche le regole sulla benzina: in questo caso le norme più severe sono quelle del Veneto, dove i blocchi arrivano fino all'Euro 2, mentre l'Emilia-Romagna si ferma all'Euro 1 e Lombardia e Piemonte all'Euro 0



I comuni più piccoli

Le limitazioni al traffico entrerebbero in vigore solo nei capoluoghi di provincia, che superano il limite dei 30 mila abitanti, ma resta però la facoltà, prevista dall'accordo padano, di estendere i blocchi anche a comuni più piccoli, quando le concentrazioni di polveri sottili e di Co2 nell'aria superino determinate soglie

## IL PARCO CIRCOLANTE IN FVG DIVISO PER CLASSI DI EMISSIONE

nostra elaborazione su dati ministero Trasporti, aggiornamento aprile 2017

CAT. EURO	DIESEL	BENZINA	BENZ/GPL
0	4.585	48.402	1.267
1	2.216	20.573	639
2	13.134	77.977	1.482
3	56.780	64.084	1.239
=> 4	234.115	248.344	18.425
TOTALE	310.830	459.380	23.052

di cui soggette

ad eventuali

limitazioni

quota %

76.715

24,7%

146.952

32,0%

3.388

14,7%

CAT. EURO	ELETTRICO *	GAS / ELETTR	METANO
0			
1			
2			12
3			
=> 4	98	65	371
TOTALE	98	65	383

di cui soggette

ad eventuali

limitazioni

quota %

0,0%

0,0%

0,0%

e le 19.30. Dal Veneto al Piemonte, passando per Emilia-Romagna e Lombardia, le auto complessivamente coinvolte erano già 1.751.000 prima di ottobre, di cui 1.122.000 a benzina e 629.000 a gasolio. Con l'inasprimento delle regole saranno soggette ai blocchi 1.131.000 nuove auto, di cui 822.000 diesel euro 3 e 309.000 euro 4, sempre diesel. L'Emilia-Romagna, infat-

ti, ha deciso di anticipare i divieti anche a questa categoria, in considerazione degli elevati valori di inquinamento nelle aree urbane. Diverse da regione a regione anche le regole sulla benzina: in questo caso le norme più severe sono quelle del Veneto, dove i blocchi arrivano fino all'Euro 2, mentre l'Emilia-Romagna si ferma all'Euro 1 e Lombardia e Piemonte all'Euro 0. Questo rende an-

cora più difficile una stima dell'ipotetico impatto che si potrebbe avere nella nostra regione: 227.000 i veicoli interessati se venissero applicate le norme del vicino Veneto, meno con regole più "tolleranti" verso le auto a benzina. Ma il numero aumenterebbe ulteriormente se si calcasse la mano sui Diesel, colpendo anche gli Euro 4, come accaduto in Emilia-Romagna.

Parla il numero uno del settore per la Confcommercio regionale  
Dalle case automobilistiche molti bonus per cambiare la vettura

## «Giusto fare chiarezza sul gasolio Il 40% dei veicoli ha oltre 10 anni»

UDINE

«Un volano al mercato? Premesso che in Fvg non ci risulta che ci sia nulla in agenda, credo che norme come quelle applicate nelle vicine regioni del Nord abbiano anche il merito di fare chiarezza rispetto al tanto vituperato e tartassato diesel, che nelle classi più alte

è un'alimentazione assolutamente compatibile con l'ambiente». A parlare è Giorgio Sina, e presidente del gruppo auto-moto di Confcommercio Fvg.

Ma la questione, per Sina, non è soltanto ambientale: «Anche senza guardare alle classi di emissione, il 40 per cento del parco circolante di

questa regione è composto da auto con dieci o più anni di età: svecchiarlo sarebbe anche un contributo alla sicurezza, così come sarebbe importante una maggiore attenzione alla manutenzione, spesso trascurata».

Manutenzione a parte, è ovvio che, dove cresce la soglia dei requisiti ambientali, mag-

giore è l'incentivo al cambio dell'auto. E a proposito di incentivi, secondo Sina l'effetto di quelli regionali, «sia pure importanti e che auspico destinati ad essere confermati dalla nuova amministrazione», è per ora limitato, essendo i contributi riservati a chi acquista vetture elettriche o ibride, al momento ancora lontane, specie nella nostra regione, dai numeri delle alimentazioni tradizionali.

«Ma al di là degli incentivi pubblici – rimarca Sina – in questo periodo le case automobilistiche e le concessionarie offrono promozioni importanti: per chi vuole o deve cambiare auto è un momento favorevole».

Nonostante gli sconti, però, il mercato comincia a mostra-



GIORGIO SINA  
È IL PRESIDENTE DEL GRUPPO  
AUTO-MOTO DI CONFCOMMERIO FVG

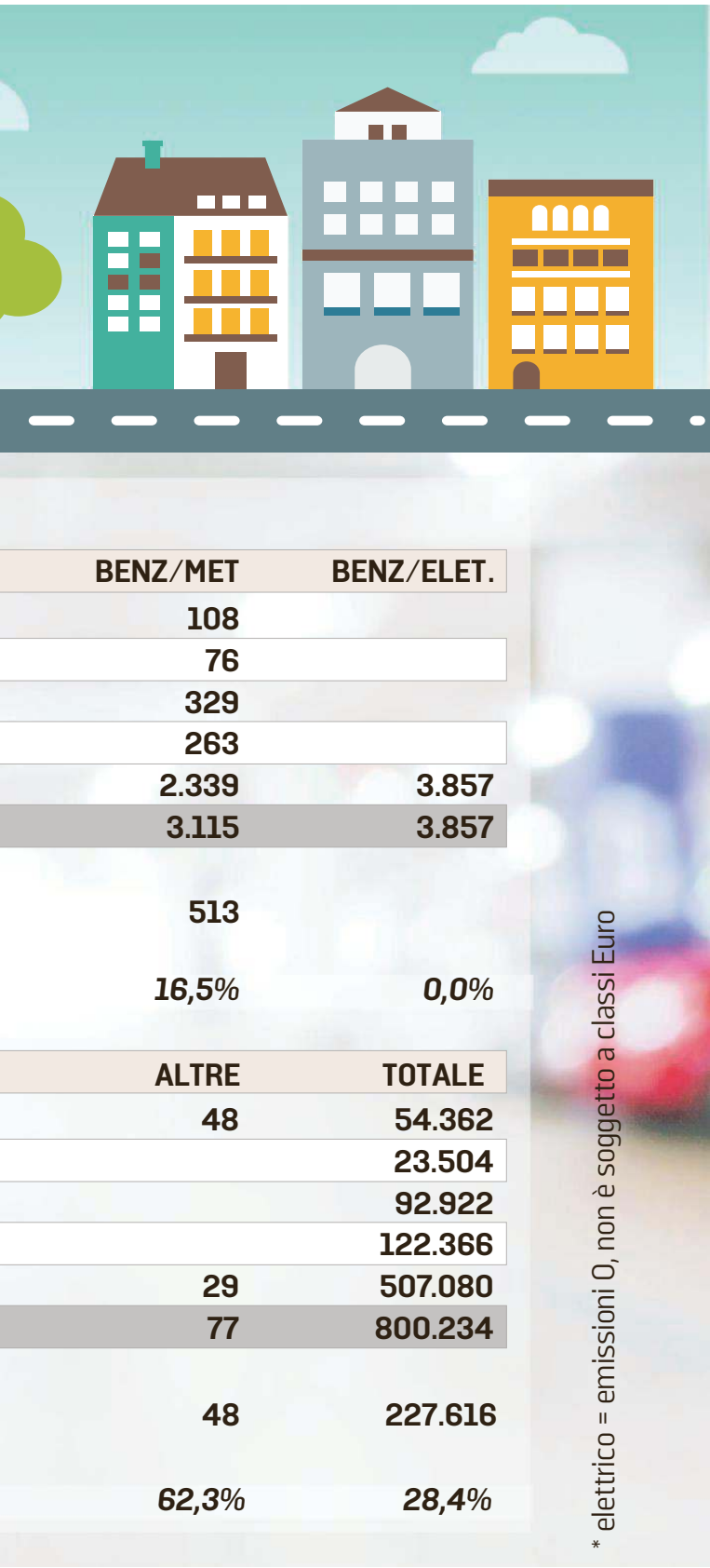
A settembre vendite in calo. Nei primi nove mesi dell'anno la crescita è appena del 2-3%, ma grazie al chilometro zero

re sintomi di flessione, dopo una fase piuttosto lunga di ripresa post-crisi. «Nei primi nove mesi dell'anno cresciamo solo del 2-3 per cento rispetto al 2017, e con un forte contributo di immatricolazioni di auto a chilometro zero da parte delle concessionarie. Settembre, purtroppo, è andato male, con un calo che supera il 10 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno». Che c'entrino anche nuove forme di contratto come il "noleggio lungo", che incomincia a prendere piede anche da noi? «I noleggi sono effettivamente in forte crescita – risponde Sina – ma soprattutto in altre realtà. Qui da noi i numeri sono ancora molto bassi». —

R.D.T.



Emissioni e ambiente



**COMUNI**  
Da sottolineare che le città interessate in regione sarebbero soltanto 4 (contro gli oltre 200 centri coinvolti in Lombardia): solo i capoluoghi di provincia, infatti, superano il limite dei 30 mila abitanti, ferma restando però la facoltà, prevista dall'accordo padano, di estendere i blocchi anche a comuni più piccoli, quando le concentrazioni di polveri sottili e di Co2 nell'a-

ria superino determinate soglie. Quasi 400 mila la popolazione complessiva di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia. Ma gli automobilisti colpiti da eventuali divieti sarebbero anche i molti pendolari provenienti dalla provincia. In caso di blocco, a meno di non rientrare tra le categorie protette, l'alternativa al cambio dell'auto sarebbero i trasporti pubblici. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ROTTAMAZIONE

Incentivi per l'acquisto di elettriche o ibride

UDINE

Incentivi dai 3 mila ai 5 mila euro, ma solo per chi acquista auto alimentate a benzina/metano, ibride benzina-elettrico o esclusivamente elettriche. Queste le tre categorie di vetture che rientrano negli incentivi alla rottamazione varati nella scorsa legislatura e confermati dall'ultima finanziaria regionale, con una dotazione complessiva per il 2018 di 1,4 milioni (oltre a 122 mila euro per la gestione da parte delle Camere di Commercio, che gestiscono le domande). Un contributo importante per chi cambia auto, anche se ristretto a motorizzazioni ancora poco richieste in Fvg.

Precisato che l'incentivo è ovviamente riservato solo alle persone fisiche, e non alle auto intestate a imprese o partite Iva, tra i requisiti fissati dalla legge istitutiva ci sono anche quelli relativi all'automobile da rottamare, che deve appartenere alle classi di emissione Euro 0 e 1 se è alimentato a benzina, Euro 1, 2 o 3 se la motorizzazione è diesel. La nuova auto acquistata, inoltre, non deve superare i 9 posti e i 2.000 cc di cilindrata. L'incentivo, riconosciuto fino al 31 dicembre ai residenti con un reddito non superiore agli 85 mila euro, varia a seconda dell'alimentazione: dai 3.000 euro previsti per le auto a metano più benzina si sale ai 4.000 per le ibride (benzina più energia elettrica) e al valore massimo di 5.000, fissato per l'acquisto di auto elettriche. Auto che per ora, forse anche per effetto degli sconti su benzina e gasolio, non hanno un grandissimo appeal. Soprattutto quelle elettriche. A penalizzarle anche la scarsa dotazione, in regione, di colonnine di ricarica. —

R.D.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFARTIGIANATO TRASPORTI

L'allarme delle aziende: «A rischio chiusura chi usa i mezzi vietati»

Appello di Chiandussi al ministero «Serve la mappa dei limiti d'accesso»



Allarme della categoria per il contingentamento dei tir

UDINE

«E dopo il contingentamento dei camion in Austria arriva quello in Pianura Padana, per dire che qui le aziende devono chiudere per forza. Non siamo contro né la salvaguardia dell'ambiente né la sicurezza, ma imponendo divieti occorre aver chiare quali saranno le conseguenze. Meno condivisi e coordinati sono, più sono devastanti».

Il presidente di Confartigianato Trasporti, Pierino Chiandussi, interviene a proposito delle difficoltà in cui sono precipitate le aziende di trasporto del Friuli Venezia Giulia dopo la misura scattata da lunedì primo ottobre in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, regioni che hanno

chiuso alle vetture diesel "euro 3" le aree urbane e i centri con più di 30 mila abitanti.

«Il punto è che – prosegue Chiandussi – non esiste una mappa dei Comuni che hanno aderito a questa deci-

«Queste imposizioni possono avere effetti devastanti sulle nostre imprese»

sione regionale e quindi le aziende, a seconda delle consegne, devono chiamare ogni destinazione per verificare se in quell'area c'è stata l'adesione alle direttive regionali».

Oltre al problema organizzativo contingente, il

provvedimento «rischia di far chiudere parecchie aziende della regione, che utilizzano ancora mezzi Euro 3», sottolinea Chiandussi.

«Per questo – aggiunge – abbiamo già sollecitato il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli a intervenire con misure precise per favorire l'ammodernamento del parco veicolare italiano». «Bisogna che – aggiunge poi il presidente Chiandussi – il ministro passi dalle promesse fatte alla categoria ai fatti velocemente». Confartigianato Fvg auspica, inoltre, che si giunga al più presto a una mappa puntuale delle aree italiane che pongono limiti d'accesso ai mezzi diesel Euro 3.

Le associazioni di categoria, nelle settimane precedenti, avevano espresso molte perplessità anche sulla chiusura del valico del Brennero prospettata dal governo austriaco. A preoccupare gli imprenditori della nostra regione, le conseguenze economiche, in termini di blocco o rallentamento delle esportazioni, che il ripristino delle frontiere comporterebbe.

Anche perché, come aveva sottolineato la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, «la nostra regione annovera la Germania e l'Austria tra i suoi primi mercati di sbocco, senza contare che i Paesi più prossimi sono anche la porta d'ingresso ai mercati di tutto il Nord Europa». Considerato, inoltre, che dal Brennero transitano circa 2 milioni di Tir ogni anno e che, secondo quanto stimato da Confartigianato, su quella direttrice "circolano" 30 miliardi di export verso il Nord Europa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL COMMENTO

FRANCESCO JORI

Ma i debiti dell'Italia non spariscono per decreto

Più fumo per tutti. In attesa di capire dove stia l'arresto, ecco elargita a piene mani la "manovra del popolo" sfornata dai neo crociati giallo-verdi. Che minacciano sfracelli ad ogni piè sospinto, incluso il fatidico "spezzeremo le reni all'Europa": rischiano di fare la fine dei celebri pifferai di montagna, che partirono per suonare e tornarono suonati. Anche perché hanno spiegato a profusione quanti soldi intendono spendere;

ma brancolano tuttora nel buio quando si tratta di indicare dove li troveranno, se non con la più scontata delle soluzioni: facendo altri debiti.

Nessun patema, assicurano: a cancellarli, entro il 2021, sarà la straordinaria crescita del nostro pil. E qui qualche piccolo dubbio è di rigore. Perché bastano poche nozioni del buon vecchio saper far di conto, anche senza possedere il prestigioso curriculum di studi accademici di Salvini e Di Maio. Nei dieci an-

ni dall'inizio della crisi planetaria, i principali Paesi sono riusciti a riportare il loro pil ai livelli del 2007, anzi a incrementarlo: gli Usa l'hanno fatto fin dal 2011, e ora registrano un più 15; lo stesso la Germania, con un più 11; Regno Unito e Giappone hanno recuperato nel 2013, e adesso sono rispettivamente a un più 11 e un più 5. Ma anche senza essere colossi, si può: come le piccole Irlanda e Islanda, che hanno azzerato il calo nel 2014 e in questo momento re-

gistrano un più 38 e un più 18. Ci sono soltanto quattro situazioni che rimangono in negativo; e la seconda nella classifica dei buchi, subito dopo la Grecia, è proprio l'Italia, che ha chiuso il 2017 con un meno 6. Non l'intera Italia, a onor del vero: il nord, Veneto in testa, ha già ripristinato i valori del 2007 nell'export, nell'occupazione, nella produzione di ricchezza. Il resto del Paese, no.

Pensare che questo gap micidiale si possa azzerare per

decreto, esternando dal balcone, aggiornando ogni mattina la lista dei nemici, e soprattutto varando misure bocciate da chi in Italia è riuscito a reagire alla crisi con i fatti e non con le chiacchiere, è semplicemente vendere fumo. Non sarà più fumo, ma arrosto e di quelli bruciati, quando si tratterà di verificare chi accetterà di continuare ad acquistare i nostri debiti, ammesso che sia ancora intenzionato a farlo, considerando il crollo già in atto del valore

dei nostri titoli di Stato. Tra sei mesi quest'Europa sarà cancellata, proclamano i dioscuri del cambiamento. Splendido. Ma i debiti? Li faranno sparire per decreto divino i santi Gigi & Matteo, o qualcuno comunque li dovrà pagare? Il rischio è che lo sgradevole e sgradito compito tocchi per l'ennesima volta agli italiani: compresi quelli che hanno scambiato un gatto ed una volpe per dei leader politici, e un Paese reale per il Campo dei miracoli della favola di Pinocchio. Situato, come spiega Collodi, alla periferia di una città dal nome eloquente: Acchiappa-citrulli. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Lo scontro politico

# Migranti di ritorno dalla Germania Salvini dice no «Chiudo gli scali»

Berlino vuole l'intesa con l'Italia per aumentare le partenze. Da anni due voli al mese: il prossimo previsto per domani

Francesco Grignetti / ROMA

È ormai un caso politico-diplomatico di prima grandezza, il gelo che corre tra Italia e Germania. Dopo gli amorosi sensi di questa estate, è rottura tra i due ministri dell'Interno, Matteo Salvini e Horst Seehofer. La stretta sui clandestini di casa propria inevitabilmente li ha portati in rotta di collisione.

E così se in Germania, anzi in Baviera, è partita una campagna di propaganda che lascia immaginare chissà quanti migranti in restituzione all'Italia, da qui Salvini ha risposto con un tweet dei suoi: «Se qualcuno, a Berlino o a Bruxelles, pensa di scaricare in Italia decine di immigrati con dei voli charter non autorizzati, sappia che non c'è e non ci sarà nessun aeroporto disponibile. Chiudiamo gli aeroporti come abbiamo chiuso i porti».

Un proclama che suscita le ironie e le critiche della sinistra italiana. E anche qualche sospetto. «Noi avevamo sempre detto di no (al rientro in massa dei "dubli-

nanti", ndr), in mancanza di un impegno comune europeo sull'accoglienza, Salvini a quanto pare ha detto di sì (anche se ora ci sta ripensando)», sostiene l'ex premier Paolo Gentiloni, Pd.

## UN ACCORDO MAI FIRMATO

È noto che il ministro tedesco vorrebbe rimandare in Italia ben quarantamila «dublinanti», ovvero quei richiedenti asilo tra africani e asiatici che negli ultimi tre anni sono sbarcati in Italia e si sono poi trasferiti in Germania.

A norma di Regolamento di Dublino in effetti questi richiedenti asilo hanno il dovere di avanzare la domanda di asilo nel Paese di prima accoglienza e qui anche risiedere. Però a decine di migliaia si sono sparsi per il Continente.

Il sogno proibito di Seehofer è un accordo da stipulare con l'Italia - come è stato fatto con la Grecia e la Spagna - che permetta trasferimenti di massa. Ci sono state al riguardo lunghe trattative tecniche, ma alla fine, con sua grande delusione,

l'accordo non è mai stato controfirmato da Matteo Salvini.

La questione è diventata più complessa. Dentro c'è finita anche la ridefinizione della missione militare Sophia al largo della Libia, così come il rispetto di altri accordi sui rifugiati che dovevano essere dislocati in Germania e la questione è finita sul tavolo della cancelliera Angela Merkel e del presi-

## Seehofer spinge anche per ragioni elettorali: domenica in Baviera si vota

dente del Consiglio Giuseppe Conte.

## DUE CHARTER AL MESE

Resta da raccontare, allora, l'ordinaria amministrazione. Esiste un accordo tra le due polizie che prevede, al termine di un lungo iter tra gli uffici, il trasferimento individuale di «dublinanti» dalla Germania all'Italia, più due voli charter al mese (con massimo 25 migranti

a bordo). Funziona così da anni. I prossimi voli sono già stati programmati per ottobre (uno domani e l'altro venerdì 19) e novembre. Una richiesta di programmare anticipatamente i voli di dicembre e gennaio è stata considerata prematura.

Come accade sempre, quindi, la polizia tedesca sta organizzando il volo di domani: ha diramato le convocazioni per chi è in un elenco condiviso tra Roma e Berlino, e siccome da sempre i tedeschi non riescono a mettere sull'aereo più di dieci «dublinanti» alla volta, hanno convocato una quarantina di potenziali passeggeri. È la prassi.

Dato che in aeroporto non si presenta quasi mai nessuno, e la polizia tedesca non ha il potere di costringerli, ne convocano il doppio di quanti ne potrebbero mettere sull'aereo. «Di qui qualche equivoco sui numeri», dicono fonti del Viminale. Che aggiungono: «In Baviera si vota questo fine settimana. Forse e la campagna elettorale a qualcuno ha fatto sfuggire la frizione...».

Alla Csu tengono moltissimo a quell'accordo mai firmato. Un inviato di Seehofer ha incontrato Salvini un mese fa per perorare la sua firma. Ma poi sono entrate in gioco altre variabili. La prima, è che il leghista non ci teneva proprio a sbraccare davanti al tedesco quando a sua volta non riesce a ottenere un analogo accordo con la Tunisia. C'entrano poi le strategie europee. Seehofer è sì un falco, ma è pur sempre un esponente dei popolari europei. Alle Europee di maggio 2019 sarà un concorrente, non un amico. E Salvini, che lavora invece a un'alleanza tra sovranisti, preferisce agevolare la volata all'Afd, i suoi alleati populistici di estrema destra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## VERSO LE EUROPEE

# Un candidato per il polo sovranista E il leghista vuole convincere Orban

Per la corsa a presidente della Commissione il favorito è Akesson leader dell'ultradestra svedese. Oggi incontro Salvini-Le Pen

Amedeo La Mattina / ROMA

Anche i sovranisti avranno un candidato comune alle elezioni europee di maggio. Non c'è ancora il nome che il fronte comune dei populistici indicherà per la presidenza della Commissione Ue, il cosiddetto Spitzenkandidat da contrapporre a quello del Ppe e dei Socialisti Democratici. Alcuni indizi portano verso il nord Europa, agli svedesi di Jimmie Akesson. I giochi però non sono ancora fatti. Matteo Salvini in questa

partita è molto attivo. Ma non sarà facile trovare un nome comune, perché i movimenti radicali anti-europeisti cresciuti nei singoli Paesi non fanno parte di un'unica famiglia politica. Hanno il comune interesse a ribaltare gli equilibri di Bruxelles, modificare i trattati e imporre una logica nazionalista. La ricerca dell'uomo o della donna che rappresenti tutti è in fase di accelerazione.

«È una ricerca - raccontano esponenti della Lega - iniziata in silenzio da tempo, prima a livello di gruppi parlamentari a Strasburgo e ora nei colloqui informali che Salvini ha avuto e avrà a margine nei suoi incontri in Europa come ministro dell'Interno». Ne avrebbe parlato il 28 agosto a Milano pure

con Orban. Il leader leghista vorrebbe che il premier ungherese abbandonasse il Ppe e si schierasse con l'area sovranista alle Europee del 2019. Orban ne condivide principi, idee e nemici, a cominciare dagli euroburocrati, dalle ong che farebbero capo al magnate di origine ungherese Soros e da quello che viene chiamato il «partito di Davos». Orban tuttavia non intende lasciare il Ppe e a Milano lo disse a Salvini: «A novembre c'è il congresso del Ppe e il mio Fidesz è e resta nel gruppo, ma dobbiamo spostare il Ppe a destra. Dopo le elezioni di maggio costruire un'alleanza con voi e altri per mettere fuori gioco il Pse dalla guida dell'Europa». Oggi a Roma con Marine Le Pen ci sarà



Marine Le Pen

l'occasione per continuare a parlare dell'individuazione del candidato comune. L'incontro in via delle Botteghe Oscure, di fronte a quella che è stata la storica sede del Pci, è organizzato dall'Ugl. Salvini e la Le Pen parleranno in pubblico di «Crescita economica e prospettive sociali nell'Europa delle Nazioni», poi pranzeranno insieme. Il leader del Carroccio, il più attivo nell'operazione-ribaltone a Bruxelles, ha già avuto modo di discutere a Vienna con il leader del partito di estrema destra Fpö, Heinz-Christian Strache e con il suo collega ministro dell'Interno austriaco Herbert Kickl.

«Contatti intensi - spiega la fonte leghista - sono in corso con gli scandinavi dove i partiti nazionalisti stanno riscuotendo molto successo». Salvini guarda con interesse a Jimmie Akesson, il giovane leader dei Democratici Svedesi che alle scorse politiche ha sfiorato il 18%, facendo tramontare l'esperienza lungo un secolo del governo socialdemocratico. Il dialogo è aperto con Alternative für Deutschland, che già il

14 ottobre potrebbe avere una buona affermazione in Baviera. Non è un caso che Salvini abbia sbarrato la strada ai rimpatri dei migranti registrati in Italia e poi fuggiti in Germania che il ministro dell'Interno Horst Seehofer vuole rimandare nel nostro Paese. È una carta che la Cdu bavarese sta tentando per evitare la sconfitta e fermare Alternative für Deutschland. «Perché dovrei aiutare i miei avversari politici legati alla Merkel», dice Salvini che vorrebbe indebolire i Popolari e dopo le europee trattare con loro un accordo per governare insieme nella Commissione Ue. Un'apertura alle destre europee lo ha fatto Manfred Weber che punta a guidare l'esecutivo comunitario, ma prima dovrà essere scelto dal congresso del Ppe, a Helsinki. Weber e la sua Csu inoltre dovranno uscire senza le ossa rotte dalle urne del suo Land. Anche i Socialisti e Democratici dovranno trovare il loro Spitzenkandidat ma attendono di capire cose intende fare il presidente francese Macron. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Lo scontro politico



Il ministro dell'Interno Matteo Salvini con il collega tedesco Horst Seehofer: entrambi per la linea dura sui migranti nei rispettivi paesi

L'AFFONDO

# Di Maio attacca ancora l'Ue «A maggio tutti spazzati via»

Il vicepremier scommette sul cambio degli equilibri politici dopo le elezioni  
«Sarà il bis del 4 marzo in Italia e diremo addio alle politiche di austerità»

ROMA

«Ogni mattina ci sono persone che si alzano e sperano che questo governo cada il prima possibile. Lo abbiamo visto con soggetti che rappresentano l'Ue che ogni giorno sparano contro di noi. Lo abbiamo visto con opposizioni che tifano per lo spread, cioè tifano per quella quota 300 da superare, in modo tale che l'Italia vada in default». Lo dice Luigi Di Maio, in tour in Basilicata per la campagna elettorale. Con una battuta sola, il vicepremier grillino pensa di colpire così due nemici: le opposizioni che in Italia sottolineano i pericoli dello spread altalenante nei giorni delle indiscrezioni e delle dichiarazioni in libertà, e i commissari che da Bruxelles richiamano al rispetto delle regole, innanzitutto quelle finanziarie.

In fondo, Di Maio assomiglia molto a Salvini in questa sua continua polemica con Bruxelles. Legge che in Lettonia il partito dell'ex premier, oggi vicepresidente dell'Ue, Valdis Dombrovskis si attesta a un misero 6,7% dei consensi, e può esultare: «Anche a casa sua riceve una sonora bocciatura: è la fine di un'idea di Europa, delle politiche dell'austerità, dello zero virgola. È l'inizio di una nuova era. È una tendenza a livello europeo che spezzerà via i "numerini"». Va ricordato che Dombrovskis è una bestia nera di questo governo, avven-

do appena firmato assieme all'altro commissario Moscovici la lettera di richiamo sul Def.

Già, il Def. Una ferita ancora aperta per il governo. Dice Di Maio: «Se il problema è il pregiudizio verso questo governo, non abbiamo speranze. Se invece c'è una volontà di dialogare, noi siamo i primi: ci accampiamo a Bruxelles e gli spieghiamo tutto quello che vogliamo fare, gli spieghiamo i fondamentali dell'Italia». E ancora: «Non c'è nessuna volontà di uscire dall'Europa, né dall'euro. Però se mi chiedono di scegliere tra i "numerini" e gli italiani, io scelgo sempre i cittadini». In senso generale, Di Maio sta alzando i toni contro l'Europa. Si augura quello scossone che anche Salvini va prefigurando. Spiegava ieri agli elettori lucani: «Tenete presente che nei prossimi 6 mesi, con le elezioni europee, ci sarà un terremoto politico anche in Europa e le regole cambieranno quasi tutte. Sta per accadere quello che è accaduto il 4 marzo in Italia». Sarà che i sondaggi non vanno bene ai 5Stelle. Sarà che vedono volare Salvini l'euroscettico. Così anche Di Maio, pur premettendo che non ci sono margini per un accordo elettorale, ieri vedeva un attacco dall'esterno («Il sistema mediatico e il sistema europeo») e per reazione un riavvicinamento tra alleati. E quindi: «Siamo due forze politiche profondamente diverse



Luigi Di Maio, vicepresidente del Consiglio e capo politico dei 5 Stelle

che si sono messe insieme sulla base di un contratto di governo, ma stanno riuscendo nel miracolo di farci andare sempre più d'accordo proprio con questi attacchi continui».

Laddove è l'Europa il nemico principale. Lo spauracchio numero uno. «In questi giorni ho capito che i mercati vogliono molto più bene all'Italia di quanta ne voglia l'Ue». Addirittura gli esecrati mercati. In questa giornata di campagna elettorale restano un po' sullo sfondo, invece, gli argomenti classici del movimento Cinque Stelle. La lotta ai vitalizi ad esempio. Anche se annuncia che con la legge di Bilan-

cio strangoleranno le Regioni che non si sono adeguate e ancora non li hanno cancellati. «Ci sarà una norma che dice alle Regioni che se non aboliscono i vitalizi, la quota parte di soldi che spendono per i vitalizi non la trasferiamo più dallo Stato centrale». Oppure una misura a favore dei giovani costretti a emigrare. «Come ha fatto Macron in Francia, entro fine anno lanceremo un fondo di venture capital misto pubblico-privato che chiameremo "Non parto più" per i giovani che andrebbero all'estero». —

FRA.GRI.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Manovra. Nel Def l'approvazione del provvedimento contro la povertà è affidata a un disegno di legge. Dodici in totale i testi collegati

## Rischiano di allungarsi i tempi per il reddito di cittadinanza

LA MISURA

Alessandro Barbera / ROMA

Vista l'imminenza della campagna elettorale per le europee, dalle parti dei 5Stelle l'argomento è sensibile. «Il primo marzo avremo il reddito di cittadinanza», prometteva pochi giorni fa al nostro giornale Giuseppe Conte. Più facile a dirsi che a farsi: basta leggere la pagina otto del Documento di economia e finanza, chiuso con fatica al Tesoro dopo settimane di complicate trattative.

«A completamento della manovra 2019-2021, il governo dichiara, quali collegati alla decisione di bilancio...»: segue una lunga lista di materie. Dal fondo per le start up innovative al riordino del settore dei

giochi, dall'ordinamento sportivo al dissesto degli enti locali, dalla «modernizzazione e l'innovazione nel settore dell'agricoltura» alla riforma del codice del lavoro. Dodici argomenti che non verranno normati nel dettaglio dalla Finanziaria, la cui approvazione tassativa è fissata al 31 dicembre, ma con i tempi più lunghi della legge ordinaria. Fra i dodici disegni di legge ecco spiccare le questioni care al M5S: «misure a favore dei soggetti coinvolti dalla crisi del sistema bancario» e «introduzione del reddito di cittadinanza e la riforma dei centri per l'impiego».

Se sia una decisione concordata con Luigi di Maio o un dettaglio sfuggito alla lettura del documento non è chiaro. Una cosa è certa: i calendari dei lavori di Camera e Senato e i tempi medi di approvazione dei di-

segni di legge non lasciano spazio all'ottimismo. Fino a Natale i due rami del Parlamento sono stracarichi di lavoro. Questa settimana la Commissione Bilancio inizia a discutere la Nota di aggiornamento con l'audizione di Tria, l'Istat, la Banca d'Italia, Confindustria, Confcommercio, i sindacati; seguirà il dibattito sul nuovo bilancio europeo.

Nel frattempo in Commissione Trasporti discuteranno il decreto per Genova (ci saranno modifiche), alla Giustizia attendono il decreto sicurezza. Il 15 ottobre, il Consiglio dei ministri deve spedire a Bruxelles il cosiddetto «Draft budgetary plan», sintesi del vero e proprio articolato da presentare in Parlamento al più tardi il 20, e che quest'anno sarà accompagnato da un decreto fiscale. Da quel momento si può

affermare che fino a Natale non ci sarà spazio per discutere altro. Il M5S può sperare di iniziare la discussione su banche e reddito dopo la Befana. «Nella mia esperienza non ho mai visto un disegno di legge imporsi sulla Finanziaria», racconta l'ex presidente Pd della commissione Bilancio di Montecitorio Francesco Boccia.

A quel punto per smentire le serie storiche sui tempi delle leggi ordinarie occorrerà andare di corsa: «Pagella politica» stima che per approvare un disegno di legge di iniziativa parlamentare occorrono 222 giorni al Senato, 311 alla Camera. Trattandosi in questo caso di allegati a un provvedimento del governo si può sperare in tempi più stretti: 65 giorni al Senato, 54 alla Camera. Ma a differenza di alcuni degli altri collegati, nel caso del reddito

LA MISSIONE

**Fico vola a Bruxelles in visita per due giorni «Ridiscutere l'Europa»**

«Incontrare le istituzioni europee per portare la voce del nostro Paese: per questo oggi e domani sarò a Bruxelles per una visita istituzionale programmata da tempo». Lo dice il presidente della Camera Roberto Fico che annuncia che si confronterà «con questo spirito con Jean-Claude Juncker, Pierre Moscovici, e Frans Timmermans. A loro dirò chiaramente che l'Europa può avere un futuro se ha il coraggio di mettersi in discussione, a partire dalle politiche di austerità e se ritorna a lavorare su visioni e prospettive puntando su solidarietà, condivisione, diritti e stato di diritto, senza lasciare indietro nessuno».

di cittadinanza non è prevista la delega al governo, che di solito accelera l'iter. La discussione richiederà lunghe riflessioni sulle compatibilità: ieri l'economista Francesco Forte sul Giornale segnalava che, per come la misura è stata abbozzata, rischia di costare il doppio dei 9 miliardi fin qui immaginati. I 5Stelle faranno pressione per accelerare l'iter? E chi ha deciso che il tema dovesse rimanere fuori della Finanziaria? Il presidente leghista della Bilancio, Claudio Borghi, allarga le braccia: «Il numero degli allegati è giustificato dalla decisione di rispettare le regole della nuova legge che impone di evitare un enorme provvedimento omnibus». Un tema, loro malgrado, caro ai 5Stelle sin da quando stavano all'opposizione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## L'emergenza spaccio

## Eroina gialla: killer che arriva dal Veneto

La droga che ha ucciso Alice a Udine viene venduta a Mestre dai nigeriani. In un anno ha provocato venti decessi

Carlo Mion / MESTRE

Alice aveva 16 anni ed è morta nel bagno della stazione di Udine, uccisa mercoledì pomeriggio, da un'overdose di eroina gialla. Manca solo la conferma ufficiale degli esami tossicologici, ma tutti gli elementi raccolti fin qui dalla polizia portano proprio alla droga gialla. La stessa sostanza che in nemmeno un anno, tra l'estate del 2017 e la primavera di quest'anno, ha ucciso una ventina di volte a Mestre e nella sua periferia. Eroina con un grado di purezza cento volte quello dell'eroina che fino alla primavera dello scorso anno si trovava in strada. Per renderla ancora più appetibile gli spacciatori la "tagliavano" con il Fentanyl, un analgesico che crea dipendenza.

Alice con tutta probabilità è stata dunque uccisa dalla droga dei nigeriani che nel Venezia hanno soppiantato i magrebini. Quest'ultimi per anni sono stati i principali mercanti di stupefacenti sulla piazza di Mestre, mercato di riferimento anche per molti tossicodipendenti del Friuli. A portare questa eroina dall'Olanda, via Francia, sono stati i gruppi di nigeriani che in poco tempo, a Mestre, si sono impossessati di un'angolo di città, nei pressi della stazione. A Mestre hanno trovato gente in overdose per terra sui marciapiedi, negli ex stabilimenti ormai vuoti di Marghera, in albergo, nei bagni della stazione, in camper, in case abbandonate. Di decessi ne hanno contati solo in città tredici in un anno, la più giovane una ragazza di 21 anni. A decine sono stati salvati all'ultimo momento grazie al Narcan. Tra questi anche ragazzi friulani e delle provincie venete. È prodotta in Afghanistan, da dove proviene la quasi totalità dell'oppio che giunge in Europa. Non arriva tramite i Balcani, o dalla Turchia, o direttamente dal Pakistan come la bianca, ma dalla rotta africana via Olanda grazie alle organizzazioni che controllano i corrieri ovulatori che si riempiono la pancia di questa sostanza. Da Mestre, dopo il suo arrivo nella tarda primavera dello scorso anno, l'eroina gialla ha iniziato a diffondersi in altre aree dell'Italia del Nord. Si è spostata con il muoversi dei gruppi di nigeriani. A luglio il blitz che ha concluso l'attività della Squadra Mobile: sono state eseguite 37 ordinanze di custodia cautelare delle 41 emesse dal Fip di Venezia.

Distrutto il mercato principale dell'eroina gialla, coloro che non sono finiti nell'indagine si sono riorganizzati e ora spacciano a Marghera. Del resto l'africano ritenuto il capo del gruppo che controllava Mestre è ancora libero. È riparato in Francia da dove per mesi ha tirato le fila dello spaccio da noi. Cinque minuti a piedi dalla stazione e a pochi euro trovi il "buco" che ti può portare alla morte. —

# CONTRO LA DROGA #ILSELLOC'È

AUDITORIUM ZANON

## Oggi il confronto tra i genitori del liceo artistico

"Contro la droga il Sello c'è". Reagisce il liceo artistico frequentato da Alice Bros, la sedicenne morta in un bagno della stazione per overdose. La scuola reagisce chiamando a raccolta le famiglie per analizzare, con l'aiuto degli esperti, il fenomeno della dipendenza da sostanze stupefacenti. Un fenomeno che coinvolge ragazzi

sempre più giovani. Il confronto tra i genitori è fissato per questo pomeriggio, alle 17, all'auditorium Zanon, a Udine. Le mamme e i papà vogliono conoscere tutti i possibili risvolti di quella che si delinea come un'emergenza, per non rischiare di sottovalutare segnali che, come nel caso di Alice, possono portare alla tragedia.

Il presidente è preoccupato perché l'eroina è ricomparsa tra gli stupefacenti assunti. La struttura di Ribis accoglie 18 ospiti, tutti residenti in Fvg. Dal 2017 ci sono anche minori

## Don Larice: «Al Centro solidarietà giovani l'età media degli ospiti si è abbassata»

IN COMUNITÀ

MARCO TEMPO

«Era così vicina alla vita e allo stesso tempo così lontana. E una vicenda che mi ha scosso». Don Davide Larice, presidente del Csg (Centro solidarietà giovani), parla con grande emozione di Alice Bros, mettendo in luce come la nostra sia una società rapace che vuole i giovani in balia di

strumenti che li isolano e li rendono facile bersaglio di chi vuole lucrare sulle loro debolezze. «Anche nelle nostre strutture, negli ultimi anni, l'età media delle persone si è abbassata e l'eroina è tornata tra le sostanze che si assumono», spiega Larice.

Nella Comunità terapeutica di Ribis, in comune di Reana del Rojale, ci sono 18 ospiti, tutti abitanti in Fvg, l'età media dei residenti nella struttura è di 27 anni (dato 2017), ma dal 2017 sono ospitati anche dei minori: «Abbiamo

scelto di non concentrarli in un'unica struttura perché le dinamiche di relazione tra pari età portava alla competizione per la leadership del gruppo con effetti negativi sul programma terapeutico; ora invece, dovendo confrontarsi con adulti, possono lavorare meglio su loro stessi, e sono aiutati a identificarsi con modelli più maturi» sostiene don Davide. Ma l'uso di sostanze non è l'unico problema dei giovani che arrivano al Csg: «Un 40% circa è seguito dai centri di salute mentali

per disturbi psicologici e un 50% arriva in comunità in terapia da metadone. Una volta, nella nostra struttura, venivano accolte persone che avevano cessato questa cura, adesso invece passiamo un anno per disintossicarli e ci rimane solo un altro anno per la parte più educativa e progettuale». La conseguenza di questa impostazione voluta dai Sert che affidano i tossicodipendenti al Csg è che il Centro ha strutturato, senza aiuti pubblici, dei gruppi appartamento dove le persone uscite

dalla Comunità terapeutica possono trovare un ambiente protetto per il reinserimento nella società; ma ci sono dei prezzi da pagare: «Purtroppo questi tempi stretti non consentono un lavoro ottimale e aumentano le ricadute». Sempre più spesso il contesto familiare non aiuta: oltre il 70% degli ospiti della Comunità ha genitori separati o deceduti. «Diciamocelo, sono dei senza famiglia; ma è sbagliato addossare tutte le responsabilità di queste situazioni al contesto familiare. Spesso, anche chi ha una famiglia, soffre di una situazione di povertà. Dove sono le altre istituzioni, la politica in primis, che deve favorire i rapporti all'interno della famiglia senza costringere i genitori a orari sregolati, ma anche la scuola e la Chiesa – sbotta don Larice – Anche la legge alle volte non aiuta: ci sono casi in cui tutela solamente i minori che non possono essere toccati e non dà nessuno strumento agli educatori che devono farli crescere». Invece i giovani hanno bisogno di affetto e riconoscimento anche dei loro limiti: «Ammiro il coraggio con cui alcune scuole hanno vietato il cellulare in classe» sottolinea il sacerdote. Un altro problema importante che deve affrontare chi opera con le persone dipendenti da sostanze è quello del lavoro. Il Csg da sempre ha proposto dei tempi di formazione o una attività lavorativa a chi si affida alle sue cure attraverso il suo Centro di Formazione e la Cooperativa "Solidarietà" che si occupa di cura del verde: «Negli ultimi anni gli appalti pubblici sono spariti e ci affidiamo al mercato privato, ma anche tra i privati i prezzi sono al ribasso e noi, pur di far lavorare i nostri ragazzi, operiamo anche in perdita; inoltre abbiamo potenziato l'attività agricola a Ribis dove abbiamo 4 grandi serre. Il lavoro dà una dignità a cui non si può rinunciare» conclude il presidente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCHIESTA

## Si cerca lo spacciatore telecamere al vaglio

Laura Pigani / UDINE

Chi ha venduto ad Alice Bros la dose di eroina che la sedicenne si è iniettata mercoledì pomeriggio nei bagni della stazione ferroviaria di Udine? È questa la domanda cruciale alla quale gli investigatori della Squadra mobile devono dare risposta. Devono chiarire quale sia stato il canale di approvvigionamento della droga, che ha porta-

to alla morte per overdose dell'adolescente, come confermato anche dall'esito dell'autopsia eseguita sabato dal medico legale Lorenzo Desinan.

Al vaglio ci sono i filmati delle telecamere che si trovano nella zona della stazione. Ogni inquadratura sarà analizzata per capire se ci sono elementi che possano portare a una svolta, magari svelare con chi la ragazza – o il fi-



Oggi la Procura rilascia il nulla osta per il funerale di Alice Bros

danzatino quindicenne (o altri loro amici) – si è incontrata nelle ore precedenti la tragedia. Anche lo studio dei tabulati telefonici dei cellulari dei due adolescenti – posti sotto sequestro – sarà utile

per ricostruire la cerchia delle loro amicizie e capire se eventualmente tra queste vi sia anche il fornitore dell'eroina gialla. Allo scopo continuano anche le audizioni di conoscenti e amici di Alice,

che risiedeva a Jalmicco con la madre e la sorella. «Si stanno esplorando tutte le piste – sottolinea il Procuratore capo di Udine Antonio De Nicolò – per risalire la catena. I canali di arrivo della droga sono tantissimi e andrà vagliata la cerchia di amicizie dei due giovani». Ulteriori elementi potranno essere forniti dagli esami tossicologici, disposti dalla magistratura e i cui risultati sono attesi per le prossime settimane. La Procura, intanto, questa mattina rilascerà il nulla osta per la sepoltura della giovane. Il fascicolo è stato aperto a carico di ignoti per cessione di sostanza stupefacente e morte come conseguenza di altro delitto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



TARANTO

# Perde la patria potestà e tenta di uccidere entrambi i suoi figli

La piccola di 6 anni, scaraventata dal balcone, è in fin di vita  
Il fratello, accoltellato, non è grave. Il padre rischia il linciaggio



Il palazzo dove è avvenuto il dramma a Taranto

TARANTO

Dopo l'ennesimo litigio al telefono con la ex moglie, ha accoltellato al collo il figlio 14enne e poco dopo ha lanciato dal balcone del terzo piano la figlia di sei anni che è in fin di vita: tutto è accaduto nell'abitazione di sua madre a cui erano stati affidati i due minorenni in seguito alla separazione dei genitori. Poi l'uomo, un 49enne con precedenti per maltrattamenti in famiglia, motivo per cui aveva perso la patria potestà dei figli, è stato arrestato per tentato omicidio.

I carabinieri lo hanno dovuto sottrarre al linciaggio di cen-

tinaia di persone inferocite, accorse sul posto, che, dopo averlo apostrofato pesantemente, hanno tentato di aggredirlo quando i militari lo stavano portando via. Il dramma si è consumato in un comprensorio di case popolari del rione Paolo VI di Taranto.

La piccola, che ha riportato un trauma cranico commotivo, un trauma facciale e gravissime lesioni al torace, è stata sottoposta a intervento chirurgico. Suo fratello, colpito con un coltello da cucina con una lama lunga 15 centimetri, guarirà invece in due settimane. Stando ad alcune testimonianze, il loro papà non riusciva ad

accettare la separazione e la perdita della patria potestà genitoriale. Al momento dell'aggressione in casa c'erano la madre dell'uomo, suo fratello e un nipote. La versione di questi ultimi è al vaglio degli inquirenti che hanno ascoltato anche la mamma dei due minorenni, altri parenti e i vicini di casa.

Secondo quanto accertato dagli investigatori, il 49enne ieri mattina è piombato nell'abitazione di sua madre e, dopo aver litigato al telefono con la ex moglie, ha cominciato a dare in escandescenze fino a sfogare la sua rabbia contro i due figli: ha accoltellato il primogenito ma la ferita fortunatamente si è rivelata superficiale. Il ragazzo è riuscito a uscire di casa e ad andare con lo zio in ospedale. Il papà, dopo qualche minuto, ha preso in braccio la bambina di sei anni che era sul divano e l'ha scaraventata dal balcone nonostante i tentativi degli altri familiari di bloccarlo. A quel punto anche gli altri parenti sono fuggiti, lasciando solo l'uomo che si è barricato in casa. Quando i carabinieri sono arrivati, hanno dovuto sfondare la porta e usare spray al peperoncino per riuscire a immobilizzare l'uomo e arrestarlo.

I militari hanno smentito che il 49enne fosse ubriaco, notizia che era circolata dopo il suo arresto. L'Asl di Taranto spiega che la bimba è giunta in condizioni gravissime di instabilità emodinamica e respiratoria, ed è stata immediatamente assistita. I medici l'hanno prima stabilizzata e poi sottoposta a «intervento chirurgico di salvataggio di laparotomia abbreviata». Attualmente la bimba è ricoverata, in condizioni definite «critiche», in terapia intensiva sotto stretto monitoraggio di tutti i parametri vitali. —

## IN BREVE

### Delitto Yara

Bossetti dà 23 motivi per la sua innocenza

Hanno depositato un dossier di 600 pagine con 23 motivi per annullare la condanna all'ergastolo di Massimo Bossetti per l'omicidio Yara Gambirasio. Gli avvocati del muratore vanno all'attacco della prova del Dna dell'uomo, trovato sul corpo della vittima. Non estratto, sostengono, con le giuste prassi: l'esame sarebbe da ripetere.

### Ravenna

Trovato morto in casa  
Massacro a mani nude

Rocco Desiante, 43 anni, è stato trovato cadavere la notte di venerdì nell'appartamento in cui viveva da qualche tempo a Castiglione di Cervia (Ravenna). È stato ucciso: sul pavimento c'era molto sangue e l'ipotesi è che sia stato assassinato a mani nude. Ora le indagini scavano nella vita della vittima, che avrebbe aperto la porta al suo aggressore.

### Calabria

Disastro maltempo  
Non si trova il bimbo

La Procura di Lamezia Terme ha avviato un'indagine su quanto avvenuto a San Pietro Lametino, quando un'ondata di acqua e fango ha travolto Stefania Signore ed i figli di 7 e 2 anni. Il più piccolo è ancora disperso. Il reato ipotizzato è omicidio colposo plurimo: saranno accertate eventuali responsabilità sulla tenuta della strada.

### Corsica

Collisione tra due navi  
Allerta inquinamento

Incidente in mare tra due navi 14 miglia al largo di Capo Corso, in acque di competenza francese. Due motonavi si sono urtate. Non risultano feriti, ma c'è stato sversamento di carburante. Dall'Italia sono partite sei imbarcazioni: tre di queste hanno caratteristiche operative anti inquinamento. Una è salpata da Livorno. ++ +

NAPOLI

## Il figlio del boss sognava la serie A Ammazzato a 21 anni

NAPOLI

Il padre fu ucciso in una faida di camorra, quando lui aveva appena sei anni. Raffaele Perinelli non aveva pensato nemmeno per un attimo di seguirne le orme: lavorava e si allenava per diventare un calciatore professionista. Da anni militava in squadre del campionato dilettanti, facendosi apprezzare da allenatori e tifosi, ma il suo sogno è finito con una coltellata al cuore. Lello, così lo chiamavano tutti, è morto a 21 anni in ospedale dopo il colpo letale infertogli, al culmine di una lite, da un venditore ambulante che poi si è costituito confessando il delitto.

Sabato 29 settembre, in una discoteca, Lello litiga con un 31enne del suo stesso quartiere, Alfredo Galasso, vicino di casa della nonna di Lello. Volano parole grosse, probabilmente ripetute anche nei giorni successivi. Fino all'incontro fatale dell'altra sera, davanti a un circolo ricreativo del quartiere. Galasso, che assistito dal suo avvocato ha raccontato la sua verità a pm e carabinieri in cinque ore di interrogatorio, sostiene di aver temuto che



La vittima, Raffaele Perinelli

Perinelli volesse colpirlo, dopo che il giovane aveva preso a calci la sua auto. Allora gli si è avventato contro con un coltello: un unico fendente, al cuore. Poi è fuggito. Alla scena hanno assistito in tanti: Lello è stato accompagnato in ospedale ma è morto dopo pochi minuti. L'omicida si è costituito: ha detto di aver saputo da persone del quartiere che Lello «lo cercava, voleva vendicarsi», e per questo girava armato. Sostiene che non intendeva ucciderlo, ma di aver agito per paura. Ora è in carcere, accusato di omicidio volontario. —

MILANO

## «Lei non porta il velo» scoppia la rissa, 4 feriti

MILANO

«Con te non parlo perché non porti il velo e vivi nel peccato». È la frase pronunciata nei confronti di una donna italiana, compagna di un egiziano di 25 anni e da cui aspetta un bimbo, che sabato sera ha scatenato una rissa dove è spuntato un coltello, davanti a un palazzo in una zona periferica di Milano, dove frizioni e litigi si trascinano da tempo. La rissa, per cui i quattro protagonisti, tutti egiziani, sono rimasti feriti non gravemente e poi arre-

stati dai carabinieri è scoppiata davanti al portone di uno stabile in via Crespi, una traversa di viale Monza. La causa, da una prima ricostruzione, sarebbe stata l'«accusa» di non indossare il velo che il custode, 32 anni, ora in ospedale in osservazione, avrebbe rivolto alla donna, 34 anni, mentre stava rincasando con il fidanzato. Il quale, da quanto riferito, avrebbe reagito con calci e pugni e poi il coltello, con il risultato che anche il fratello 38enne e un amico di 22 anni del portinaio sono rimasti feriti. —

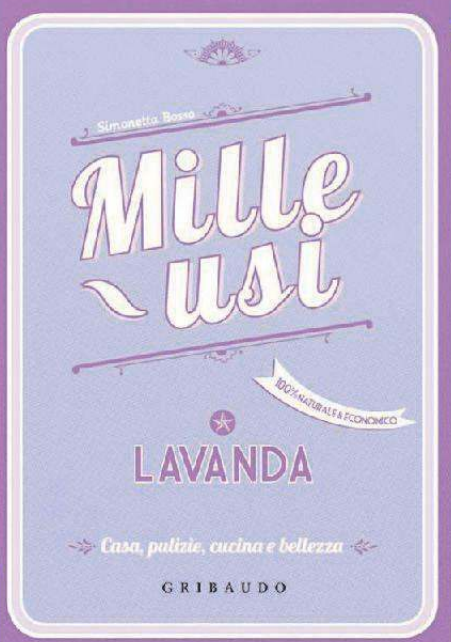
## COLLANA MILLE USI LAVANDA

Non è solo una gioia per gli occhi e per l'olfatto: la lavanda vanta notevoli proprietà calmanti e rilassanti per la mente, il suo aroma predispone al buon sonno, è un ingrediente sorprendente in cucina, ha virtù antisettiche e battericide e, inoltre, ha svariati impieghi in ambito cosmetico.

A SOLI € 3,50 + il prezzo del quotidiano

in edicola con

**Messaggero** Veneto





# Il Vaticano si schiera «Una montatura l'accusa di Viganò»

Il cardinale Ouellet: «Il Papa non coprì gli autori degli abusi»  
E invita il collega a «pentirsi per aver ferito la Chiesa»

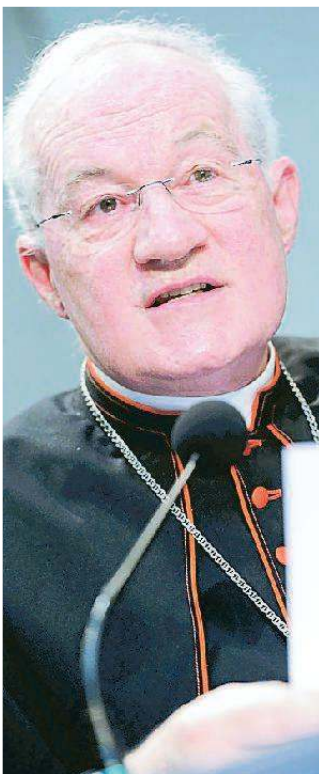
Andrea Tornielli / ROMA

«Caro confratello Carlo Maria Viganò», la tua «accusa è una montatura politica priva di un reale fondamento che possa incriminare il Papa». Sono parole pesanti quelle del cardinale ratzingeriano Marc Ouellet, prefetto della Congregazione dei vescovi, in una lunga e dettagliata lettera aperta, indirizzata all'ex nunzio negli Usa che a fine agosto aveva chiesto le dimissioni di Francesco accusandolo di aver coperto l'ex cardinale abusatore Theodor McCarrick, arcivescovo emerito di Washington. Proprio Bergoglio, nel luglio scorso, quando è emersa una nuova accusa riguardante l'abuso su un minore avvenuta 50 anni fa, gli ha tolto la porpora prima ancora della conclusione del processo canonico, ordinandogli nel contempo di fare vita reclusa.

La lettera di Ouellet, più vol-

te chiamato in causa da Viganò perché confermasse le sue accuse, smonta pezzo a pezzo il dossier dell'ex nunzio sulla base delle carte d'archivio del suo dicastero e arriva all'indomani del primo comunicato di risposta della Santa Sede, con il quale Francesco ha assicurato che sul caso «seguiremo la strada della verità, ovunque possa portarci». L'uno-due è una vera controffensiva. Ouellet ha scritto infatti «con il dovuto permesso pontificio» - e non è detto che in un futuro prossimo non si aggiungano nuove lettere aperte da parte di altri personaggi citati da Viganò.

Il cardinale Prefetto dei vescovi smentisce che Francesco sia mai intervenuto per ammorbidire le «forti esortazioni» ripetutamente rivolte a McCarrick durante il pontificato di Benedetto XVI, alle quali peraltro il porporato abusatore non aveva mai ottemperato,



Il cardinale Marc Ouellet

continuando a viaggiare e ad apparire in pubblico, quando invece gli era stato raccomandato di vivere ritirato. Ammette che in passato sono state compiute sottovalutazioni - Giovanni Paolo II promosse per quattro volte l'ex cardinale - ma dice anche che non c'erano prove così decisive contro McCarrick e che l'arcivescovo emerito di Washington era stato abilissimo a difendersi per dimostrare la sua innocenza.

Ouellet ricorda le circostanze della prima udienza di Viganò con Francesco, il 23 giugno 2013, durante la quale il nunzio avrebbe parlato con il nuovo Papa di McCarrick e dice di dubitare fortemente che il caso «l'abbia interessato al punto che tu vorresti far credere», dato che McCarrick un «arcivescovo emerito di 82 anni e da sette anni senza incarico». Inoltre ricorda che «le istruzioni scritte, preparate per te dalla Congregazione per i vescovi all'inizio del tuo servizio nel 2011, non dicevano alcunché di McCarrick, salvo ciò che ti dissi a voce della sua situazione di vescovo emerito che doveva obbedire a certe condizioni e restrizioni a causa delle voci attorno al suo comportamento nel passato».

«Dal 30 giugno 2010 - aggiunge Ouellet - da quando sono Prefetto di questa Congregazione, io non ho mai portato in udienza presso Papa Benedetto XVI o Papa Francesco il caso McCarrick». L'ex-cardinale, pensionato dal maggio 2006, «era stato fortemente esortato a non viaggiare e a non comparire in pubblico»,

ma «è falso» presentare queste misure «come "sanzioni" decretate da Benedetto XVI e annullate da Francesco. Dopo il riesame degli archivi, constato che non vi sono documenti a questo riguardo firmati dall'uno o dall'altro Papa».

Il motivo è che a detta di Ouellet «non si disponeva allora di prove sufficienti della sua presunta colpevolezza». A proposito delle promozioni ottenute da McCarrick durante il pontificato di Wojtyła, Ouellet scrive: «Io stesso ne sono assai stupito e riconosco dei difetti nel procedimento di selezione», ma «si deve comprendere» che le decisioni prese dal Papa «poggiano sulle informazioni di cui si dispone in quel preciso momento».

Quindi, conclude Ouellet, «ti dico francamente che accusare» Francesco di «aver coperto» questo «presunto predatore sessuale» risulta «incredibile ed inverosimile da tutti i punti di vista». Un'accusa «mostruosa che non sta in piedi. Francesco non ha avuto alcunché a vedere con le promozioni di McCarrick a New York, Metuchen, Newark e Washington» ma «lo ha destituito dalla sua dignità di Cardinale quando si è resa evidente un'accusa credibile di abuso sui minori».

«Esci dalla tua clandestinità» e «pentiti della tua rivolta» è l'invito finale del cardinale che definisce l'accusa di Viganò una «montatura politica priva di un reale fondamento che possa incriminare il Papa» che «ferisce profondamente la comunione della Chiesa». —

© BY NC ND ALCONI DIRITTI RISERVATI

ROMANIA

## Fallisce il voto contro le nozze gay Manca il quorum

In Romania è fallito per la scarsa affluenza alle urne il referendum sulla famiglia tradizionale e contro le nozze gay, voluto da gruppi ultraconservatori omofobi e fortemente sostenuto dalla Chiesa ortodossa locale. Alla chiusura dei seggi ieri sera alle 21 la consultazione svoltasi tra sabato e ieri ha fatto registrare - secondo dati ancora non ufficiali - una partecipazione bassissima, inferiore al 20%. Un dato, questo, lontano dal 30% minimo richiesto per dare validità al referendum. Nonostante il governo di Bucarest abbia cercato di garantire la partecipazione al voto spalmando la tornata referendaria su due giorni, e nonostante il massiccio coinvolgimento della Chiesa ortodossa, con in testa lo stesso patriarca Daniel, i romeni hanno in gran parte disertato le urne, rendendo quindi non valida la consultazione. L'obiettivo dei fautori del referendum era emendare la costituzione definendo il matrimonio «una unione tra un uomo e una donna» e non più una «unione tra coniugi», la definizione attualmente vigente.

## MINI GARAGE DAYS.

UNA SETTIMANA DI OCCASIONI  
PER PRENDERTI CURA DELLA TUA MINI.

Dall'8 al 14 ottobre ti aspettiamo ai MINI Garage Days, sette giorni di promozioni imperdibili dedicati a te e alla tua MINI.

La tua MINI ha più di 4 anni? Solo per questa settimana, se sottoscrivi MINI Oil Inclusive\* al prezzo speciale di 169€ (IVA inclusa) e se prenoti la revisione per il 2018, avrai diritto a un voucher da 80€ spendibile per interventi di manutenzione, Accessori Originali MINI e prodotti della Nuova MINI Collection. In più, potrai approfittare di un esclusivo sconto del 30% sugli interventi ai freni e usufruire di tutte le altre offerte di manutenzione ordinaria e straordinaria del programma MINI-REGENERATION\*\*.

Ti aspettiamo nel nostro Centro MINI Service.  
Offerte e condizioni disponibili su [garagedays.mini.it](http://garagedays.mini.it)

MINI SERVICE

Centro MINI Service  
**AUTOSTAR**

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 827032

[autostar.mini.it](http://autostar.mini.it)

\*MINI Oil Inclusive è disponibile per tutte le MINI immatricolate da più di 4 anni e che hanno percorso meno di 300.000 chilometri all'atto di attivazione del programma. La validità di MINI Oil Inclusive è di 5 anni o 60.000 chilometri, qualunque sia raggiunto prima e decorre dalla data di attivazione. Il voucher dell'importo di 80€ (IVA inclusa) è utilizzabile fino al 31/12/2018 a fronte della sottoscrizione di MINI Oil Inclusive nelle date dall'8 al 14 ottobre e della contestuale prenotazione della revisione per il 2018, esclusivamente presso il nostro Centro MINI Service. Il voucher è personale e non cedibile a terzi. È spendibile in un'unica soluzione solo successivamente all'effettuazione della revisione, non dà diritto a resto, non può essere convertito in denaro contante e non è cumulabile con altre promozioni. Condizioni complete disponibili su [garagedays.mini.it](http://garagedays.mini.it).

\*\*Lo sconto del 30% sugli interventi ai freni è indipendente dalla sottoscrizione di MINI Oil Inclusive, esaurisce lo sconto previsto per i medesimi interventi dal programma MINI RE-GENERATION ed è valido esclusivamente presso un Centro MINI Service aderente per interventi effettuati nel periodo 8/14 ottobre 2018. MINI RE-GENERATION è un programma riservato ai possessori di MINI R50/R52/R53/R55/R56/R57/R60/R61/F56 immatricolate entro il 31/12/2014. Sono escluse le versioni speciali. Offerta valida fino al 30/11/2018 presso le Concessionarie e i Centri MINI Service aderenti. Il programma MINI RE-GENERATION è indipendente dalla sottoscrizione di MINI Oil Inclusive presso un Centro MINI Service nel periodo 8/14 ottobre 2018.



RAPPORTO ASVIS

# Meno povertà e buona salute il Friuli sta meglio dell'Italia

Dati incoraggianti sullo sviluppo sostenibile: bene scuola, lavoro e parità di genere  
Le persone in situazioni di grave disagio sono il 6%, metà della media nazionale

Viviana Zamarian / UDINE

Il Fvg sta meglio del resto dell'Italia nello sviluppo sostenibile. Su lotta alla povertà, alimentazione, istruzione, acqua ed energia pulita, lavoro, imprese, città sostenibili e infine sulla parità di genere i dati sono migliori della media nazionale. Un Paese, il nostro, ancora lontano però dagli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 dell'Onu come emerge dal Rapporto Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile).

## SCONFIGGERE LA POVERTÀ

La Regione si colloca su un livello superiore rispetto all'Italia grazie al basso valore dell'indice di grave deprivazione materiale (che si basa sulla valutazione di una pluralità di sintomi di disagio in cui vivono le famiglie) che nel 2016 si attestava al 6% contro una media nazionale del 12%.

## ALIMENTAZIONE

Fino al 2015 è stato rilevato



Sostenibilità: il Friuli Venezia Giulia supera la media nazionale

un andamento positivo spiegato dalla diminuzione dell'eccesso di peso negli adulti passata dal 48% nel 2010 al 40% nel 2015 per poi allinearsi con la media nazionale (45%).

## LAVORO

Dopo un forte calo nel triennio 2010-2012, per quanto riguarda il lavoro dignitoso

**Nel nostro Paese i ritardi della politica pesano sulla spinta delle imprese**

per tutti e la crescita economica, si è assistito a una ripresa maggiore rispetto all'Italia dovuta al miglioramento del tasso di crescita annuale del Pil reale per abitante e del tasso di mancata partecipazione al lavoro (nel 2016 si assestava al 14% rispetto alla media del 22%).

## ISTRUZIONE E SALUTE

Dopo un peggioramento nel biennio 2010-2011, si è registrato un miglioramento grazie a un aumento delle persone di 25-64 anni che hanno completato la scuola secondaria di secondo grado (nel 2016 67% rispetto a una media nazionale del 60%). Per la salute c'è un miglioramento dovuto alla diminuzione del tasso di mortalità per le maggiori cause di morte tra i 30 e i 69 anni. Per l'acqua si registra un lieve peggioramento dovuto al diminuire dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile.

## PARITÀ DI GENERE

In Friuli Venezia Giulia come in altre sei regioni (Trentino Alto Adige, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia e Calabria) le donne hanno superato il 40% degli eletti in Parlamento alle elezioni del 4 marzo.

## SITUAZIONE IN ITALIA

«Nonostante il miglioramento che si osserva in tanti indicatori globali – si legge nel rapporto – non si è ancora determinata quella discontinuità culturale e di scelte strategiche necessaria per raggiungere, entro il 2030, i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile». Nel nostro Paese, i ritardi della politica sono particolarmente pronunciati, «pur in presenza di una significativa mobilitazione del mondo delle imprese, delle istituzioni culturali ed educative e della società civile». Gli indicatori elaborati dall'Asvis confermano la condizione di non sostenibilità

del nostro Paese «da tutti i punti di vista, economico, sociale, ambientale e istituzionale». L'Italia mostra segni di miglioramento in otto aree tra le quali alimentazione, salute, educazione, uguaglianza di genere, innovazione, modelli sostenibili di produzione e di consumo, lotta al cambiamento climatico. La situazione, invece, «peggiora sensibilmente per povertà, condizione economica e occupazionale, disuguaglianze, condizioni delle città». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## AMBIENTE

**E si registra una diminuzione dei rifiuti urbani**

Per quanto riguarda l'indicatore «Vita sulla terra» che riguarda la protezione e un uso sostenibile dell'ecosistema, la nostra Regione si posiziona su un livello inferiore rispetto all'Italia a causa di un indice di frammentazione del suolo del Friuli Venezia Giulia pari al 44,3% rispetto al 38% della media nazionale. Altro dato che è stato preso in considerazione nel Rapporto Asvis è quello in base a cui si punta a garantire modelli sostenibili di consumo e di produzione. Qui viene registrato un buon andamento dettato dalla diminuzione della produzione di rifiuti urbani.

BMW Service



# BMW WELCOME DAYS.

UN SETTIMANA DI TRATTAMENTI ESCLUSIVI  
PER VOI E LA VOSTRA BMW.

Dall'8 al 14 ottobre siete i benvenuti ai **BMW Welcome Days**, sette giorni di **occasioni imperdibili** dedicati a voi e alla vostra BMW.

La vostra BMW ha più di 4 anni? Solo per questa settimana, se sottoscrivete **BMW Oil Inclusive\*** al prezzo speciale di **269€** (IVA inclusa) e se **prenotate la revisione** per il 2018, avrete diritto a un **voucher da 80€** spendibile per interventi di manutenzione, Accessori Originali BMW e prodotti della collezione BMW Lifestyle. In più, potrete approfittare di un esclusivo **sconto del 30% sugli interventi ai freni** o usufruire di tutte le altre **offerte** di manutenzione ordinaria e straordinaria del programma **Servizio di Valore BMW\*\***.

**Vi aspettiamo nel nostro Centro BMW Service.**  
**Offerte e condizioni disponibili su [welcomedays.bmw.it](http://welcomedays.bmw.it)**

## Autostar

**Centro BMW Service**

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

Via Flavia, 134 - Trieste - Tel. 040 827032

[www.autostar.bmw.it](http://www.autostar.bmw.it)

\*BMW Oil Inclusive è disponibile per tutte le BMW immatricolate da più di 4 anni e che hanno percorso meno di 300.000 chilometri all'atto di attivazione del programma. La validità di BMW Oil Inclusive è di 5 anni o 100.000 chilometri, qualunque sia raggiunto prima e decorre dalla data di attivazione. Il voucher dell'importo di 80€ (IVA inclusa) è utilizzabile fino al 31/12/2018 a fronte della sottoscrizione di BMW Oil Inclusive nelle date dall'8 al 14 ottobre e della contestuale prenotazione della revisione per il 2018, esclusivamente presso il nostro Centro BMW Service. Il voucher è personale e non cedibile a terzi. È spendibile in un'unica soluzione solo successivamente all'effettuazione della revisione, non dà diritto a resto, non può essere convertito in denaro contante e non è cumulabile con altre promozioni. Condizioni complete disponibili su [welcomedays.bmw.it](http://welcomedays.bmw.it)

\*\*Lo sconto del 30% sugli interventi ai freni è indipendente dalla sottoscrizione di BMW Oil Inclusive, esaurisce lo sconto previsto per i medesimi interventi dal programma Servizio di Valore ed è valido esclusivamente presso un Centro BMW Service aderente per interventi effettuati nel periodo 8/14 ottobre 2018. Servizio di Valore è un programma riservato ai possessori di BMW Serie 1 (E81/E82/E87/E88/F20/F21), BMW Serie 2 (F45), BMW Serie 3 (E90/E91/E92/E93/F30/ F31/F34), BMW Serie 4 (F32/F33/F36), BMW Serie 5 (E60/E61/F10/F11), BMW X1 (E84), BMW X3 (E83/F25), BMW X5 (E70/F15) e BMW X6 (E71) immatricolate entro il 31/12/2014. Sono esclusi i modelli M e le versioni speciali. L'offerta è valida fino al 30/11/2018 presso i Centri BMW Service e le Concessionarie BMW aderenti. Il programma Servizio di Valore è indipendente dalla sottoscrizione di BMW Oil Inclusive presso un Centro BMW Service nel periodo 8/14 ottobre 2018.



## LO SCONTRO

# Affondo di Serracchiani «Saro presidente-ombra e sulla sanità annienta Fi»

## UDINE

Tensioni tra gli alleati di centrodestra e attacchi dal Pd. L'intervista al Messaggero Veneto del coordinatore regionale di Progetto Fvg, Ferruccio Saro, alimenta le polemiche sulla riforma sanitaria disegnata dal governatore Massimiliano Fedriga. Il primo affondo è della deputata Pd, ed ex presidente Fvg, Debora Serracchiani. «La giunta potrebbe utilmente riunirsi a Martignacco, dove ha residenza il presidente-ombra della Regione, il socialista Saro. È lui – dice la dem – una delle menti sottili della Prima Repubblica,



Debora Serracchiani (Pd) deputata ed ex presidente Fvg

ca, tra quei parlamentari che hanno lavorato alla caduta di Silvio Berlusconi a Roma e alla vittoria del centrosinistra in Fvg, poi ha letteralmente costruito la candidatura di Fedriga: è normale che oggi sia il dominus della politica regionale. Meno normale che Fedriga sia disponibile a esercitare un ruolo di secondo piano alla guida della Regione».

Serracchiani ritorna sulla riforma e sulla decisione del centrodestra di mantenere uniti ospedale e territorio, «rivoluzione» voluta dall'ex giunta Serracchiani e aspramente criticata da Forza Italia e Lega. «Chi governa la sanità ha

in mano un potere enorme – aggiunge la deputata – e Saro è l'uomo che, al posto di Fedriga e contro Riccardo Riccardi, ha scelto la continuità della nostra riforma per garantire la tenuta del comparto in regione: nel merito, bene così. Ma sul mantenimento dell'integrazione ospedale-territorio si è giocato un braccio di ferro in cui Fi è stata spazzata via, e anche la Lega ha dimostrato sudditanza culturale. Abbiamo capito che Fedriga può occuparsi senza problemi di politica nazionale perché in regione c'è chi decide al posto suo. Rimane da capire come si concili la cultura socialista di Saro con la destra nazionalista». Più d'uno intravede nelle parole di Saro il piano di Progetto Fvg di sostituire Fi. Serracchiani sottolinea le difficoltà degli alleati di centrodestra a stare assieme e sferza. «Saro si sta portando avanti. Da buon intenditore legge la possibilità, per chi non vuole finire nel calderone della Lega, spostato all'estrema destra, di aggregare un mondo moderato che si strasfor-

mando in civico», conclude la democratica.

Aggiunge sale alle ferite nel centrodestra il capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Sergio Bolzonello. «Non c'è alcuna idea rivoluzionaria, né cambio di rotta rispetto alla riforma sanitaria impostata dal centrosinistra. Questo è evidente. Come è evidente chi c'è dietro il governo regionale, anche in questa scelta, cioè l'onorevole socialista Ferruccio Saro, vero artefice della candidatura di Fedriga. All'ex parlamentare di Martignacco, il presidente della Regione ha appaltato anche la sanità. Il presidente Fedriga – aggiunge Bolzonello – viene svilito nel suo ruolo, demandando le decisioni delle questioni più spinose a chi ora svolge un ruolo di presidente ombra e all'occorrenza di assessore. Anche nella partita della sanità la questione è molto semplice: il centrodestra ha fatto il contrario di quello che ha detto e soprattutto scritto nel programma elettorale», chiude Bolzonello. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## PALMANOVA

## Un altro black out alla centrale 112 dell'emergenza

PALMANOVA

Ancora disagi, ieri, alla sala operativa della Centrale unica regionale dell'emergenza sanitaria di Palmanova, a causa dei black out che, ormai con preoccupante frequenza, impediscono la gestione delle chiamate al 112, paralizzando di fatto l'attività. I momenti di crisi sono stati almeno due: alle 9.34, quando si sono interrotte le comunicazioni telefoniche tra Nue e Sores, con evidenti ricadute sulle richieste di soccorso, anche gravi, fino alla ripresa delle linee, avvenuta alle 9.50. Neanche il tempo di riprendere l'attività, che alle 10.09 il problema telefonico si è ripresentato, protrandosi questa volta fino alle 11.29. —

## EDILIZIA

## Case e opere più sicure Pizzimenti: «Continua il nostro monitoraggio»



Da sinistra Russo, Tilatti, Vidoni, Pizzimenti e Mosanghini

## UDINE

Il monitoraggio da parte della Regione «è costante su tutte le opere» ma è fondamentale fare informazione ai cittadini sugli strumenti a loro disposizione per rendere le loro case ancora più sicure. L'occasione più adatta per affrontare questo tema, per l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Graziano Pizzimenti è «Casa moderna, luogo più idoneo per parlare di sicurezza in senso ampio, sia che essa riguardi le abitazioni, sia le infrastrutture di trasporto».

«Se da un lato in Friuli Venezia Giulia la situazione di tutte le opere è sempre stata costantemente monitorata e la Regione – ha dichiarato al convegno «La manutenzione del costruito: prevenzione e sicurezza» svoltosi in occasione della sessantacinquesima edizione dell'importante evento fieristico udinese dedicato all'abitazione e a tutto ciò che è ad essa collegato – ha sempre posto particolare attenzione a manutenzione e miglioramento, dall'altro è fondamentale che anche i cittadini siano consci del fatto che anche le loro abitazioni possono necessita-

re di interventi migliorativi sul piano della sicurezza». Al convegno, moderato dal vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini, sono intervenuti Graziano Tilatti per gli Stati generali dell'edilizia, Gaetano Russo, professore di tecnica delle costruzioni dell'Università di Udine, Stefano Guatti, presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Udine, Paolo Bon, presidente dell'Ordine degli architetti della Provincia di Udine e Marco Vidoni, presidente di Assolegno.

L'assessore Pizzimenti ha spiegato che «uno dei temi più delicati è quello legato alle abitazioni. Le strutture più moderne sono già in linea con le attuali normative, mentre quelle più datate posso avere alcune debolezze, ad esempio dal punto di vista antisismico». In una regione come il Friuli Venezia Giulia è quindi positivo «che si avvii un dialogo su questo tema e che si faccia informazione sugli strumenti a disposizione dei cittadini come il Sisma Bonus, che permette di detrarre dall'Irpef parte dei costi sostenuti per rendere le proprie case più sicure».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## VIENI CON NOI A SCOPRIRE LA MOSTRA PADRI E FIGLI

SABATO 13 OTTOBRE - 10:00

ILLEGIO, TOLMEZZO (UD) - CASA DELLE ESPOSIZIONI

SOLO PER GLI ISCRITTI ALLA **COMMUNITY NOI MESSAGGERO VENETO** LA POSSIBILITÀ DI ISCRIVERSI A UN TOUR GUIDATO E GRATUITO ALLA MOSTRA DI ILLEGIO, DEDICATA A UNO DEI LEGAMI PIÙ DECISIVI DELLA VITA. **60 CAPOLAVORI D'ARTE, DAL IV SECOLO A. C. FINO AL XX SECOLO**, CONQUISTANO I SENSI, EMOZIONANO E FANNO PENSARE. PORTANDOCI DENTRO I PIÙ FAMOSI E TOCCANTI RACCONTI DI PADRI E FIGLI CHE SI PRENDONO PER MANO, CHE SI PERDONO E SI RITROVANO, CHE INVESTONO NELLA LORO STORIA LA FORZA PIÙ GRANDE CHE HANNO: IL CUORE. IL CURATORE, **DON ALESSIO GERETTI**, INTRODUCE ALLE ORE 10.00 L'INTERO TOUR.



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

[www.noimessaggeroveneto.it/eventi](http://www.noimessaggeroveneto.it/eventi)



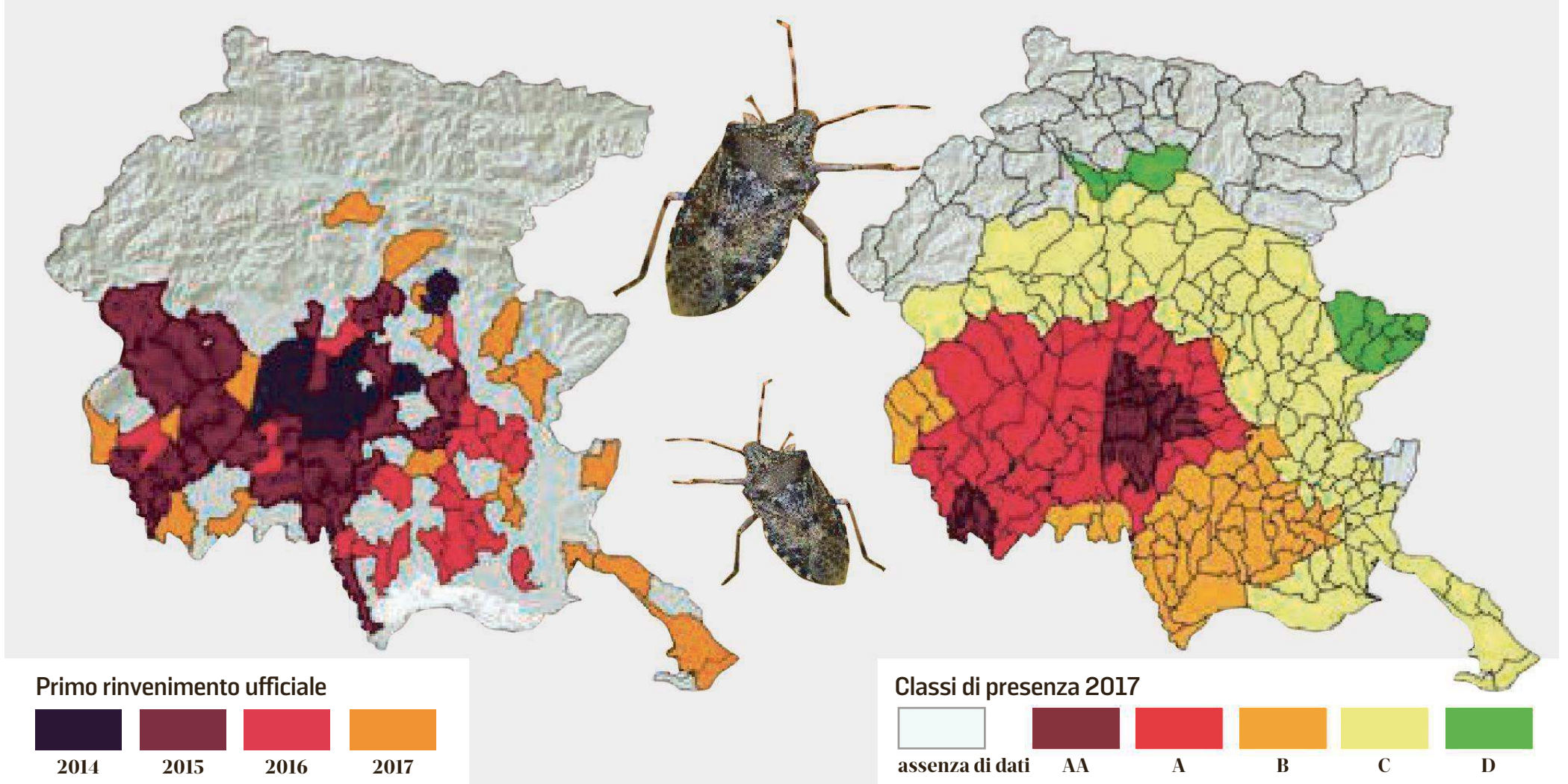
## Ambiente

I CONSIGLI

### LE ISTRUZIONI

2014 -2017 diffusione della cimice Marmorata in Friuli Venezia Giulia

2017: Intensità di popolazione della cimice Marmorata in Friuli Venezia Giulia



**1) Non utilizzate** gli insetticidi dentro le case, fatelo solo per trattare l'esterno degli infissi, i cassonetti dei serramenti, nei capannoni, solai, magazzini e garage

**2) L'ingresso delle cimici** si può impedire installando zanzariere o reti antinsetto attorno alle finestre, ai comignoli dei camini non in uso e sulle prese d'aria

**3) Le cimici si eliminano** con strumenti di pulizia per la casa che emettono vapore, con l'aspirapolvere o bombolette di ghiaccio spray

**4) Una volta catturate** le cimici vanno immerse in un contenitore con acqua e detergente (detersivo per piatti, per pavimenti o sapone liquido) per qualche minuto. Il detergente impedisce agli insetti di galleggiare causandone quindi l'annegamento.

Fonte: Ers

# Case invase dalle cimici l'insetto si elimina con un pulitore a vapore

I suggerimenti degli esperti per evitare l'uso di insetticidi che possono essere nocivi Bernardinelli (Ersa): percorre cinque km al giorno, gli antiparassitari non bastano

Marco Tempo UDINE

Non usate insetticidi, utilizzate piuttosto un aspiratutto, un pulitore a vapore o eliminate le cimici in acqua saponata, solo così questi insetti annegano. Sono i consigli degli esperti dell'Ersa per "la difesa nelle abitazioni" contro la cimice marmorata che in questo periodo, con l'abbassarsi delle temperature, cer-

ca ripari per sfuggire al freddo. Freddo che è ancora latitante, visto che abbiamo un clima da primavera inoltrata.

L'Ersa ha recentemente organizzato un convegno a Villa Manin per fare il punto, a livello interregionale, sulla presenza in Friuli di questo insetto. La cimice, originaria dell'Asia e osservata qui per la prima volta solo nel 2014, ha trovato nelle nostre cam-

pagne un ambiente ideale dove riprodursi: i dati dimostrano che in Friuli le catture sono decine di volte superiori a quelle di altre regioni come l'Emilia Romagna o il Piemonte.

In questo periodo le cimici marmorate cominciano ad avvicinarsi alle case e la tentazione diffusa è quella di usare l'insetticida: «Noi lo sconsigliamo – afferma Iris Bernar-

dinelli, una degli esperti del Servizio fitosanitario e chimico dell'Ersa che studia il problema – perché è vero che le cimici sono fastidiose, ma non pungono né danneggiano le persone, mentre l'insetticida può essere nocivo per l'uomo». Solo in alcune situazioni gli insetticidi possono essere usati: a esempio nella parte esterna degli infissi, oppure in ambienti non abitati-

vi dove privi di alimenti, oppure nei cassonetti dei serramenti se l'abitazione viene lasciata per qualche giorno». Cosa altro fare allora? Gli esperti dell'Ersa consigliano l'apposizione di zanzariere o reti antinsetto alle finestre, attorno ai comignoli dei camini non in uso e sulle prese d'aria; se poi le cimici sono già entrate nelle vostre case la cosa migliore è stanarle con un pulitore a vapore e asportarle con un aspiratutto. Anche il ghiaccio spray le tramortisce. Una volta catturate le cimici vanno eliminate in acqua saponata e smaltite nel cassonetto dei rifiuti organici.

«Del resto il rimedio chimico non funziona – spiega ancora Bernardinelli – lo sanno bene negli Stati Uniti dove la cimice marmorata è arrivata 10 anni prima che in Europa, nel 1996, e infesta vaste zone di campagna nonostante il largo uso di antiparassitari: il fatto è che questo insetto è mobilissimo, vola ogni giorno mediamente per 5 km e un trattamento circoscritto

ad aree, anche ampie, ha una efficacia limitata, senza considerare gli effetti dannosi sulle piante e sulla salute dell'uomo».

L'Ersa ha anche presentato alcune sperimentazioni di lotta alla cimice in ambiente agrario: interessanti i dati di una rete insetticida che attira le cimici con i feromoni, una metodica del genere attract and kill ancora non autorizzata per l'uso in campo aperto, ma che ha permesso di eliminare migliaia di insetti al giorno con una sola rete. Ma l'obiettivo a cui puntano gli esperti è quello di trovare antagonisti naturali alla cimice marmorata. Spiega Bernardinelli: «Il problema è la sua proliferazione incontrollata. Sela popolazione di cimici venisse limitata da altri animali la difesa nei campi e nelle case contro di esse sarebbe più semplice». Tra gli antagonisti naturali c'è la formica acrobata, diffusa in tutta Italia, che attacca le cimici, oppure alcuni microfunghi, mortali per questi insetti. —

BY NC ND AL CON DIRITTI RISERVATI



SPAZI ESTERNI

# Terrazzo, balcone e giardino sono curati? I rapporti tra vicini sono più sereni

**Gli italiani trascorrono più di cinque ore a settimana nei propri spazi esterni (giardini, terrazze, balconi), quando il clima lo consente, favorendo gli incontri e gli scambi con il vicinato.**

Ma andare d'accordo con chi ci vive accanto non è sempre facile. Secondo i dati raccolti dalla ricerca "Tendenze nella progettazione di esterni residenziali", condotta da Houzz, piattaforma online dedicata a costruzione, ristrutturazione e design della casa, un outdoor curato e piacevole rappresenta un'occasione di incontro e di socializzazione, anche con i vicini di casa. Dallo studio emerge, infatti, che rinnovare e abbellire gli spazi esterni aumenta i momenti di condivisione: il 26%, addirittura, sceglie di intraprenderli in collaborazione con i vicini di casa, mentre il 17% si ispira agli spazi del vicino per sistemare i propri.

Ma come sfruttiamo i nostri rinnovati spazi esterni? Per il 50% della community, durante i mesi caldi l'area esterna della propria casa diventa un locale in più a disposizione, da arredare con tutti i comfort, in cui potersi rilassare e trascorrere piace-



voli momenti all'aria aperta, e perché no, scambiare due chiacchiere da un giardino all'altro. Il 44% la attrezza, invece, con tutto il necessario per poter pranzare o cenare all'aperto, estendendo l'invito al barbecue anche a chi ci abita accanto. C'è anche un 20% che non rinuncia alle comodità di una cucina outdoor e sceglie di investire in griglie per la carne, lavelli oppure frigoriferi da esterno, preparandosi così anche ad accogliere al meglio amici e vicini per una cena in compagnia.

Tra giardini confinanti, però, non è sempre tutto rose e fiori. A chi non è mai capitato di prendersela per l'atteggiamento di un vicino di casa? C'è chi rispetta i margini di tolleranza e, nel caso vengano superati, per il quieto vivere, si pone sempre con un approccio conciliante, e c'è invece chi si accende come una miccia. Nel 58% dei casi, le discussioni sono legate ai diritti di servitù, nel 25% ai confini di proprietà, mentre nel 17% la disputa si origina da una visuale non gradita. C'è anche chi lamenta il disturbo creato dagli animali domestici e chi mal sopporta (e rispetta) le regole di condominio (entrambi 8%). «Gli utenti di Houzz - ha dichiarato Silvia Foglia, Country Operations Manager del portale - sono molto attenti agli spazi outdoor: non importano i metri quadrati a disposizione, anche un piccolo terrazzino può diventare uno spazio living piacevole da condividere con amici e vicini di casa. Inoltre, arredare gli spazi all'aperto in modo creativo ed elegante non prevede per forza grandi investimenti: la maggior parte degli intervistati spende tra i 500 e i 2mila euro. Non vi resta che aprire gli occhi e prendere ispirazione dal vicino: il 17% dei membri della nostra community già lo fa».

SICUREZZA

## Attenzione ai furti 2.0: il ladro arriva dai social

«Attenzione ai "ladri 2.0", quelli che attraverso i social media controllano i nostri spostamenti per poi colpire». È l'appello che Leonardo Caruso, presidente dell'Anac di Milano (l'Associazione degli amministratori di condominio, che raggruppa tra città e provincia 1.400 professionisti), rivolge ai cittadini. «Sette regole molto semplici, apparentemente scontate - spiega il presidente Caruso - ma che ancor oggi spesso vengono ignorate dai condomini: evitare di pubblicare notizie di spostamenti sui social media; non diffondere immagini sui social di oggetti preziosi; non fare accumulare la posta nella cassetta delle lettere se partite e dire agli addetti alle pulizie di arrotondare lo zerbino; chiudere sempre i cancelli di accesso dalla strada; tenere accesa luce, radio o tv in caso di spostamenti brevi; nel dubbio chiamare sempre le forze dell'ordine».



# SVENDITA TOTALE dal 35 al 70%

Salvini

BARAKA

CITIZEN

FOPE

VAGARY

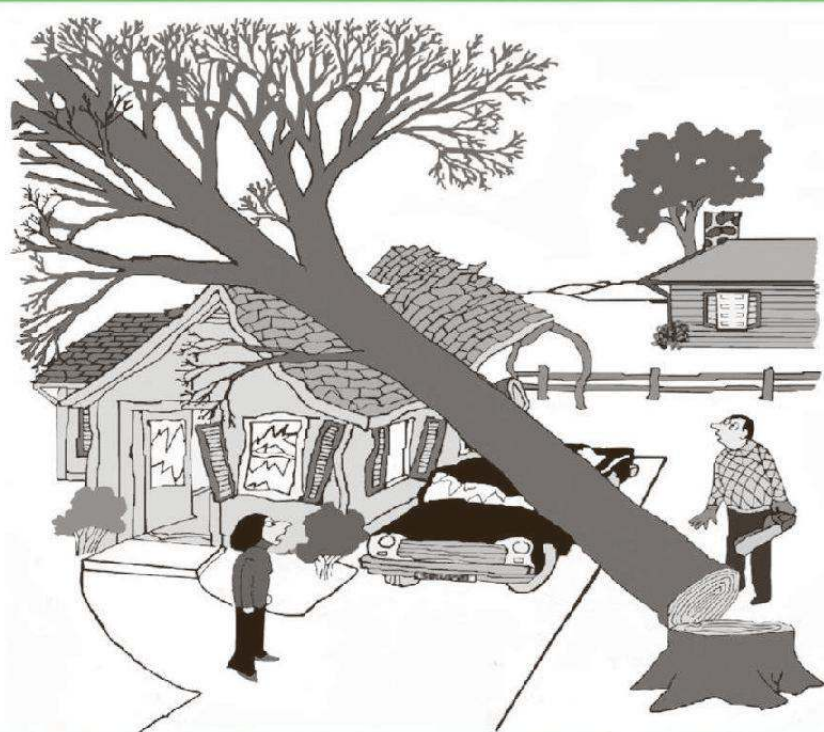
bliss  
GIOIELLIMELI GIOIELLI  
FIRENZERAYMOND WEIL  
GENEVE

Ottaviani

NOMINATION  
ITALYRecarlo  
GIOIELLI 1967

# San Paolo Gioielli

Via Molin Nuovo 7 - Cavalicco - Tel. 0432 571400  
sanpaololuigi@gmail.com



Alberi pericolosi in caso di temporali o trombe d'aria?

Alberi troppo ingombranti?

Alberi che danneggiano la vostra abitazione?

con abbattimenti controllati  
risolviamo il problema  
in modo RAPIDO ed  
ECONOMICO



per info e preventivi 335 7879911  
www.taglioalberi.wordpress.com



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.13  
e tramonta alle 18.37  
La Luna Sorge alle 6.00  
e tramonta alle 18.41  
Il Santo S. Pelagia, S. Reparata  
Il Proverbio  
A ognun il so mistir.  
A ognun il suo mestiere.[gocciadicarnia.it](http://gocciadicarnia.it)seguici su Goccia  
di carnia®

## Istruzione

«Duecento bambini in spazi fuori norma»  
Appello-denuncia dalla scuola Montessori

«Mancano aule, bagni e palestra, ma soprattutto attenzione da parte delle istituzioni». Stasera l'assemblea

Giulia Zanello

Non ci sono classi, mancano servizi igienici e palestra. Ma soprattutto manca attenzione per una scuola che conta duecento bambini e oltre una ventina di insegnanti. Un segnale, che i genitori auspicano importante, potrebbe arrivare stasera dall'assessore Asia Elisa Battaglia invitata al consiglio di istituto della Garzoni-Montessori, in programma alla Valussi.

La scuola pubblica Garzoni-Montessori è nata nel 2010, e ha avuto una continua crescita di iscrizioni passando da una sola prima con 15 bambini e una sola maestra alle attuali 11 classi con circa 200 bambini e oltre 24 insegnanti. «La scuola - spiegano alcuni genitori - può essere annoverata tra le eccellenze anche a livello regionale e forse nazionale, con insegnanti che sono inviati in osservazione da altre scuole per la formazione dei docenti».

Il successo di questo piano formativo appare evidente e non accenna a diminuire, in controtendenza con i dati di altre scuole primarie che, invece, registrano un calo di iscrizioni. A fronte del successo riscontrato, la scuola si è trovata via via ad affrontare condizioni sempre più critiche relativamente agli spazi per le varie classi.

A oggi le problematiche sono diverse: mancano aule di dimensioni adeguate, alcune sono addirittura divise in diversi locali (ex uffici); mancano aule da adibire alle attività che prevedono la separazione delle classi in gruppi (per esempio per l'insegnamento della religione cattolica, in violazione delle norme); mancano aule da destinare a biblioteca, laboratori. Non è finita: manca una palestra adeguata allo svolgimento di attività motoria, dovendo condividere con altre scuole una stanza di 89 metri quadri (contro i 200 metri quadri previsti dalla normativa) e senza servizi igienici annessi; manca - come abbiamo raccontato alcuni giorni fa proprio sulle colonne del Messaggero Veneto - un numero adeguato di servizi igienici per i duecento bambini (otto sanitari contro gli undici previsti per legge).



La scuola Dante ospita la Garzoni-Montessori. Gli spazi a disposizione dei 200 bambini non sono più sufficienti. Stasera un incontro (FOTOPETRUSSI)

## IL METODO

Libertà  
di scelta  
del percorso  
educativo

Il metodo Montessori è un sistema educativo sviluppato da Maria Montessori - nel 1897, frequentando corsi di pedagogia presso l'Università di Roma -, praticato in circa 60.000 scuole in tutto il mondo (soprattutto negli Stati Uniti, in Germania, nei Paesi Bassi e nel Regno Unito), al servizio dei bambini dalla nascita fino a diciotto anni. La pedagogia montessoriana si basa sull'indipendenza, sulla libertà di scelta del proprio percorso educativo (entro limiti codificati) e sul rispetto per il naturale sviluppo fisico, psicologico e sociale del bambino. Una delle caratteristiche è il divieto di dare voti ai bambini o giudicarli in alcun modo.

Non c'è neppure una mensa: i bambini mangiano sui banchi delle stesse aule dove si svolgono le lezioni con dubbi sulle condizioni igieniche e sottraendo tempo alla didattica per la necessità, prima del pasto, di liberare e pulire l'aula da "trasformare" a mensa e, dopo il pasto, ripulire e riattrezzare la stanza.

«L'amministrazione comunale è al corrente della situazione da anni - continuano alcuni genitori -, tanto che tutti questi problemi sono stati oggetto anche di richiesta al Comune di Udine da parte del dirigente precedente. Da maggio non ci risulta che il Comune si sia neppure preoccupato di rispondere alla richiesta protocollata».

Nel frattempo rappresentanti dei genitori hanno proseguito il lavoro che fanno da anni per sensibilizzare anche la nuova amministrazione comunale, sollecitando una risposta alla richiesta del dirigente di assegnare nuove aule per l'anno scolastico 2018/19. «Nonostante iniziali rassicurazioni fatte dall'assessore comunale Battaglia - aggiungono i genitori -, solo a inizio

anno scolastico ci è stato comunicato la decisione del Comune di non fare assolutamente nulla: neppure una aula in più nonostante la situazione».

L'anno scolastico è iniziato, quindi, nel caos con 200 bambini stipati in una scuola con un numero in sufficiente di spazi che a fianco ha un piano assegnato ad una scuola superiore e che

risulta sotto utilizzato. Dopo una segnalazione anonima all'Asl, sono state effettuate delle ispezioni (il 6 e il 28 settembre) nella scuola e ora il Comune si vede costretto a correre ai ripari con urgenza rispetto alla inerzia che negli anni ha portato a una situazione drammatica: la scuola è fuori norma».

In questi giorni le telefo-

nate e i contatti si sono sprecati nella speranza di poter arrivare a una soluzione condivisa con i genitori. Stasera, come si diceva, alla scuola Valussi è in programma un consiglio di istituto a cui è stata invitata anche l'assessore Asia Elisa Battaglia. I genitori si stanno organizzando per presenziare numerosi. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**REP Ronutti**

Finanziamenti Tasso Zero •  
Incentivi Fiscali •  
Sopralluoghi Tecnici •

**IL FUOCO  
IN TUTTE LE  
SUE FORME**

S.S. Napoleonica 3/A  
Castions di Strada (UD)  
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970  
[repdironutti.snc@libero.it](mailto:repdironutti.snc@libero.it) - [www.ronutti.it](http://www.ronutti.it)

**MCZ**



## LA FIERA



Ieri molte famiglie hanno trascorso la giornata piovosa tra gli stand della fiera della Casa moderna. Soddisfatti gli organizzatori: il numero dei visitatori è in linea con quello della passata edizione (FOTO PETRUSSI)

## «Casa Moderna schiacciata tra Friuli Doc e Barcolana»

Positivo il bilancio ma con un programma condiviso poteva andare meglio  
Il presidente Snidar: «Se facciamo squadra garantiamo un servizio ai visitatori»

Il bilancio dei visitatori è in linea con quello della passata edizione della fiera della Casa moderna, ma poteva andare meglio. L'evento fieristico dedicato all'abitare e al design è stato schiacciato da Friuli doc, Gusti di frontiera e dalla Barcolana. Il presidente, Luciano Snidar, lo fa notare

con una nota di dispiacere: «Bastava – afferma – programmare meglio gli eventi».

Il suggerimento di Snidar non è nuovo. Anche in passato la Casa moderna ha dovuto fare i conti con doppiopioni o con la concomitanza di altre iniziative. Ecco perché il pre-

sidente rinnova l'invito: «Le fiere concomitanti sono troppe: da Friuli doc siamo passati a Gusti di frontiera, alla Casa moderna e per finire alla Barcolana. Troviamo una soluzione che vada bene a tutti, compresi i visitatori». Il presidente di Udine Gorizia fiere fa notare che lo spostamento

in avanti di una settimana di Friuli doc ha costretto Gorizia a fare altrimenti per Gusti di frontiera, la concentrazione di eventi finisce per penalizzare il sistema economico territoriale». Il concetto è chiaro: «Se la gente non va alla fiera, gli espositori riducono le possibilità di vendita a

scapito del sistema economico. Se facciamo squadra – continua Snidar – svolgiamo il nostro compito che è quello di garantire un servizio». Un servizio che gira attorno ai visitatori che fortunatamente, nell'ultimo fine settimana, al quartiere fieristico non sono mancati. Ieri mattina, Snidar ha visitato gli stand per rendersi conto di persona dell'affluenza. «Tra gli espositori ho registrato riscontri positivi in linea con quelli registrati lo scorso anno», ripete il presidente riconoscendo che qualche momento di sofferenza non è mancato nei pomeriggi delle giornate feriali quando la maggior parte delle persone è al lavoro.

I numeri saranno analizzati stamattina all'ente fiera di Udine. Nel frattempo, osservando l'affluenza di ieri, tutti ripetono che l'edizione 2018

chiude con lo stesso numero di visitatori dello scorso anno.

La fiera della Casa moderna, insomma, continua ad attirare pubblico anche da fuori regione. Le famiglie affollano gli stand per cercare solu-

**La fiera dedicata anche al design continua ad attirare pubblico da fuori regione**

zioni innovative in termini di risparmio energetico piuttosto che mobili fatti su misura per rispondere alle esigenze di chi abita le varie stanze. Da anni l'evento è diventato un appuntamento annuale caratterizzato dalla bellezza e dalla creatività. — G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL RICORDO

## Monumento dedicato all'artista Carla Minen



Il vicesindaco inaugura il monumento dedicato a Carla Minen

Un'artista straordinaria e una virtuosa della chitarra classica. Ecco chi era Carla Minen, spentasi prematuramente nel 1996 a 35 anni. Nell'area verde intitolata nel 2013 alla celebre chitarrista udinese - all'angolo tra via Crispi e via Mor-

purgo - si è aggiunto un importante simbolo, un monumento, dedicato alla sua memoria.

Il manufatto, ideato dall'architetto Federico Marconi, è stato inaugurato ieri davanti alla famiglia Minen (con il padre Achil-

le e la madre Anna, oltre al fratello e altri parenti), ai rappresentanti della ditta che l'ha costruito e al vicesindaco Loris Michelini.

L'amministratore comunale ha ricordato la figura della musicista: «Carla Minen ha portato in tutto il mondo e negli Stati Uniti in particolare la musica e la città di Udine facendo conoscere il capoluogo friulano con la dolcezza e l'intensità delle sue note che rimarranno scolpite nel cuore di chi l'ha conosciuta e che ora sono in qualche modo anche visibili nell'area verde a lei dedicata con il manufatto a ricordo».

Il vicesindaco ha poi sottolineato «i momenti toccanti vissuti nel corso della cerimonia, quando ci sono susseguite le testimonianze dirette di alcuni amici e collaboratori che hanno raccontato alcuni loro incontri con l'artista, svelandone anche le qualità umane».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TECNOFFICINA MERET

**rivenditore multimarca**

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773



**SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA  
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO  
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE**

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm 120 CV SUPER ANNO 2017 KM 17200 GRIGIA	€ 16.900
ABARTH 595 C 1.4 Turbo T-Jet 140 CV anno 2016 km 26.900 bianco	€ 14.750
CITROEN C3 Blue HDi CV 75 exclusive anno 2017 km 25.000 bianco	€ 10.450
CITROEN C4 Picasso 1.6 e-HDi 115 ETG6 Business, 03/2014, grigio, km 109.000	€ 11.950
CITROEN DS3 1.6 B-Hdi 75cv 50/chic anno 12/2017 km 18900	€ 12.750
CITROEN C4 Grand Picasso 1.6 HDi 110 FAP ANNO 2008 UNICO PROP. KM 72000 COLORE GRIGIO	€ 4.950
FIAT Panda 1.3 MJT 16V LOUNGE 95CV 5*POST ANNO 2016 KM 33000 BEIGE	€ 9.200
FIAT Tipo 1.3 Mjt S&S 5 porte Easy anno 2017 km 33 000 beige	€ 12.750
FIAT Tipo 1.4 Opening Edition 4 porte 95cv anno 2016 km 420000	€ 9.650
FIAT Qubo 1,4 77cv Lounge km 800 anno 2018	€ 11.750
FIAT Tipo 1.4 5 porte 95cv Lounge anno 2018 km 3100 colore grigio	€ 13.650
LANCIA Ypsilon 1.3 M-Jet 16V 95cav. 5 porte GOLD ANNO 2017 KM 42000 BIANCA	€ 10.700
OPEL Mokka 1.6 CDTI COSMO Ecotec 136CV 4x2 Star&stop anno 2016 km 13500 colore grigio	€ 16.350
SEAT Mii 1.0 CHIC 3 PORTE CV 60 garanz ANNO 2016 KM 38000 BIANCA	€ 6.650

## KM ZERO

SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE S/S NAVI KMO 10/2017 bianco

€ 17.500

**FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO**

**ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI**

ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



## Il pestaggio di Lignano

Nell'ordinanza del gip, il ritratto dei due minorenni friulani accusati di avere rapinato un diciassettenne di Padova

# «Spietati e sprezzanti per cento euro: ecco perchè vanno rieducati in comunità»

### L'ORDINANZA

LUANA DE FRANCISCO

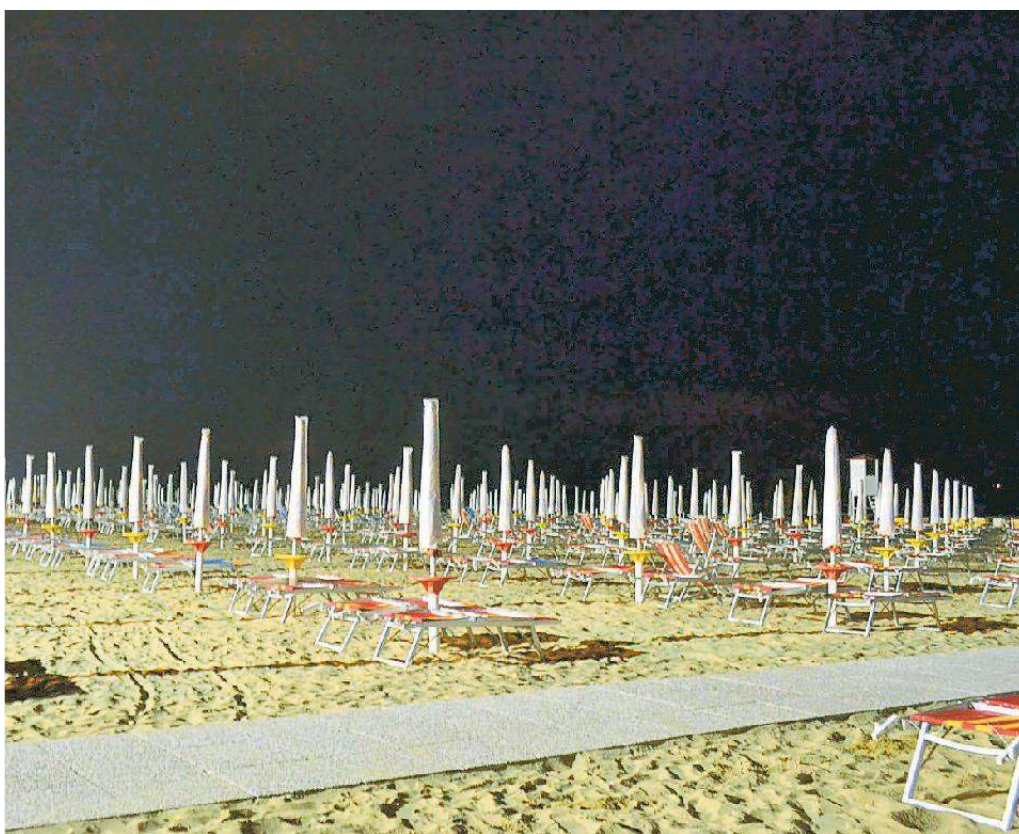
**S**pietati e sprezzanti della persona e della dignità altrui: è questo il ritratto che dei due sedicenni friulani accusati del pestaggio di un diciassettenne di Padova, la notte del 15 luglio scorso, a Lignano Sabbiadoro, ha dato il gip del tribunale per i minorenni di Trieste, Laura Raddino, nell'ordinanza con cui ha applicato a entrambi la misura cautelare del collocamento in comunità per un massimo di tre mesi.

Trattandosi di persone che, a dispetto della giovane età, hanno dimostrato di «perseguire i propri intenti lucrativi e narcisistici con un'impressionante insensibilità per la sofferenza e il dolore inflitti alla vittima – ha scritto il giudice –, con leggerezza e spietatezza e senza alcun successivo ripensamento», nei loro confronti,

in questa fase delle indagini, si è ritenuto necessario intervenire con un provvedimento in grado di privarli della libertà ed evitare così «l'elevato pericolo di reiterazione del reato».

In comunità, quindi. E cioè in una struttura che, «comportando l'allontanamento del minore dal suo contesto ordinario di vita e l'inserimento in un ambiente strutturato e supportato – spiega il gip, evidenziandone le caratteristiche d'intervento educativo e di controllo –, garantisce adeguata efficacia contenitiva». Fermo restando, in caso di sgarro (fuga o violazione delle prescrizioni), l'immediato trasferimento per un mese in un istituto penale minorile. Nel valutare la misura più idonea al caso, il giudice aveva scartato quella immediatamente meno afflittiva della permanenza in casa, considerando l'ambiente familiare inadeguato rispetto alla necessità di «frenare le condotte devianti» dei due indagati.

Difficile, a suo parere, imma-



Il brutale pestaggio in spiaggia a Lignano risale alla notte del 15 luglio scorso

ginare per loro la concessione dei benefici del perdono giudiziale o della sospensione condizionale della pena «salvo che sopravvenga un radicale cambiamento di rotta da parte dei due ragazzi, di cui non vi è però attualmente avvisaglia alcuna». Prova ne sia il comportamento tenuto anche dopo che le forze dell'ordine avevano iniziato a indagare sull'episodio. Sul capo di uno dei due giovani, non a caso, pende anche l'ipotesi di stalking nei confronti di un coetaneo che, messo a parte del pestaggio, si sarebbe rivolto alla polizia e per questo sarebbe stato minacciato via WhatsApp e Instagram.

Erano stati proprio loro a filmare alcune fasi dell'aggressione «e della vittima inerme» e a inviare poi il video ad alcuni amici, «denotando un compiacimento nell'infliggere sofferenza – si legge nell'ordinanza – e una disposizione a farsene vanto che sgomentano». A monte, stando all'attività investigativa condotta dalla Squadra mobile guidata dal vicequestore aggiunto Massimiliano Ortolan e coordinata dal pm Nicola Russo, «un diverbio insorto anche per gli effetti dell'alcol assunto, ma degenerato poi in un pestaggio a sangue, finalizzato a ottenere i soldi (circa cento euro, ndr) e il cellulare» che il padovano aveva con sé. «E non certo – conclude il gip – per difendersi o per un litigio». —



Sabato 13 ottobre

## FESTEGGIAMO 1 ANNO DI TIARE CHEF LAB

**Dalle ore 16  
PRESENTAZIONE**  
dei nuovi corsi  
e dei nostri Partner

**Alle ore 16.30  
SHOW COOKING**  
Con lo Chef FILIPPO LA MANTIA e  
la partecipazione di FABRIZIO NONIS



Omaggi speciali per tutti i partecipanti\*

Ti aspettiamo in Piazza Maravee

Si ringraziano per la collaborazione tutti i nostri partner:



VILLESSE (GO)



Riservato a tutti





IL LUTTO

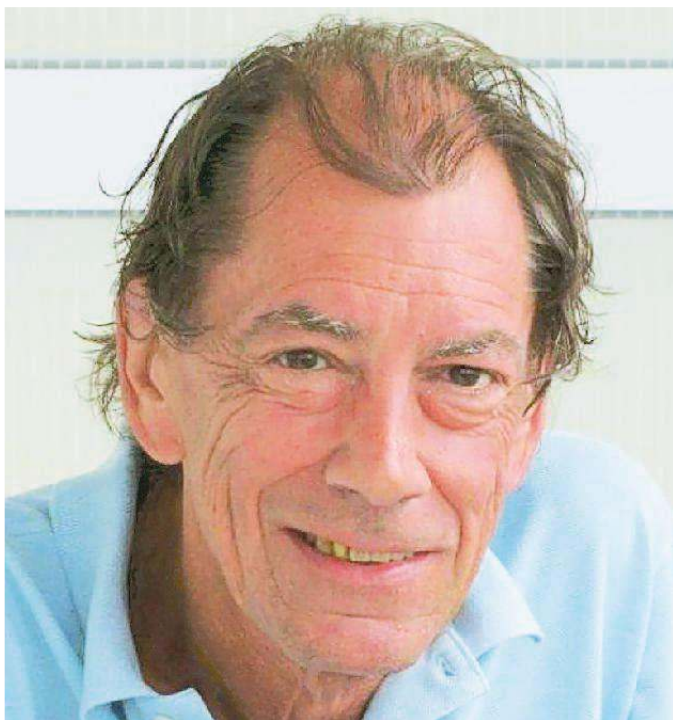
# Addio all'architetto Claudio Gallanda designer d'interni

Aveva lavorato con le grandi firme del mobile friulano  
Si è spento a 70 anni. Domani l'ultimo saluto con rito civile

Cristian Rigo

Si è spento ieri, all'età di 70 anni, l'architetto udinese Claudio Gallanda. Professionista eclettico, aveva lavorato con diverse grandi firme del mobile, da Sabot con il quale aveva iniziato la sua attività a Manzano, a Snaidero. Ma Gallanda non era soltanto un affermato designer d'interni. A lui si deve per esempio il restauro del teatro di Monfalcone e anche di moltissime abitazioni private, compresa la sua in via Muratti che condivideva con la moglie, la pittrice Daniela Ceccati.

Nato a Udine, aveva frequentato il liceo scientifico Giovanni Marinelli e poi si era laureato in architettura a Venezia nel 1972 ma già dal '69 aveva iniziato a lavorare occupandosi di disegno industriale, grafica pubblicitaria e architettura d'interni.



L'architetto Claudio Gallanda aveva 70 anni

tura d'interni. Dopo aver svolto l'incarico di art director e progettista alla Sabot di Manzano, colosso della sedia dell'epoca, dal '73 al '76 aveva lavorato per la Snaidero di Majano firmando cucine e mobili.

Per quanto riguarda la pubblicità si era occupato della campagna di un divano firmato dal designer e fotografo Willy Rizzo che aveva coinvolto anche la modella Veruska. Negli anni aveva poi collaborato con la Ariston, la Merloni di Fabriano, la Salila cucine di Rimini e poi la Gaiotti di Cividale e il mobilificio Codutti dove aveva realizzato mobili per ufficio. Gli amici lo ricordano come una mente brillante, il classico "intellettuale di sinistra". «Amava andare a fondo nelle cose - ricorda la moglie Daniela -, quando aveva un progetto, cercava di studiare tutto il possibile». Dalla moglie, che aveva conosciuto (e mai lasciato) nel 1982, aveva «ereditato» la passione per l'arte e la pittura. «Era anche un bravo fotografo e gli piaceva viaggiare». Con Daniela aveva girato mezza Europa in camper, ma non gli piaceva camminare. «Non è mai stato uno sportivo e non seguiva il calcio», ammette la moglie. Pur non avendo un carattere facile aveva molti amici con i quali si incontrava soprattutto in osteria.

L'ultimo saluto all'architetto Gallanda è in programma domani all'ospedale Santa Maria della Misericordia dove, dalle 10 alle 11, sarà allestita la camera ardente prima della cremazione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



"SEMPLICEMENTE NOI"

## La bellezza dopo la malattia

Ci vuole coraggio a mostrare il proprio corpo modificato dalla malattia, ma tante donne questo coraggio lo hanno trovato, per lanciare un messaggio di speranza. Gli scatti che immortalano questa forza d'animo sono stati esposti fino a ieri alla Galleria Tina Modotti, in una mostra dal titolo "Semplicemente Noi", voluta dall'Andos e dal Comune di Udine

# EIN PROSIT

1999  
2018  
IL VENTENNALE

FRIULI VENEZIA GIULIA

DAL 18 AL 21 OTTOBRE 2018  
MALBORGHETTO E TARVISIO (UDINE)

MAIN SPONSOR

KitchenAid



EIN PROSIT 2018 / ITINERARI DEL GUSTO / GIOVEDÌ 18 - VENERDÌ 19 - DOMENICA 21 OTTOBRE

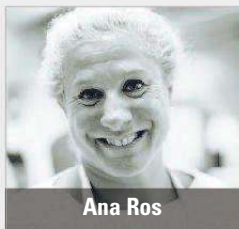
### GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

Itinerari del Gusto

c/o Ristorante Edelhof / € 120,00



Mauro Colagreci



Ana Ros

**Mauro Colagreci** (Mirazur)

- Nr. 3 The World's 50 Best Restaurant
- 2 Stelle Michelin

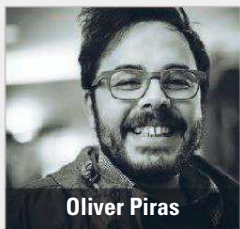
**Ana Ros** (Hisa Franko)

- Nr. 48 The World's 50 Best Restaurant
- World Best Female Chef 2017

### GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

Itinerari del Gusto

c/o La Baita di Beatrice / € 80,00



Oliver Piras



Francesco Brutto

**Oliver Piras** (Aga)

- 1 Stella Michelin

**Francesco Brutto** (Undicesimo Vineria)

- 1 Stella Michelin

### VENERDÌ 19 OTTOBRE

Itinerari del Gusto

c/o La Baita di Beatrice / € 80,00



Cristoforo Trapani



Martino Ruggieri

**Cristoforo Trapani** (La Magnolia)

- 1 Stella Michelin

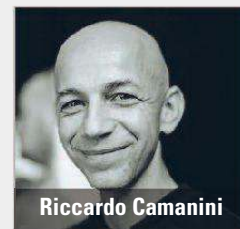
**Martino Ruggieri**

- 1 Stella Michelin

### DOMENICA 21 OTTOBRE

Itinerari del Gusto

c/o Ristorante Edelhof / € 70,00



Riccardo Camanini

**Riccardo Camanini** (Lido 84)

- 1 Stella Michelin

MAIN SPONSOR

KitchenAid

CON IL PATROCINIO DI



PARTNER ISTITUZIONALI E SPONSOR



SPONSOR TECNICI E MEDIA PARTNER



il Tarvisiano

CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TARVISIANO,  
DI SELLA NEVEA E DI PASSO PRAMOLLO

PRENOTAZIONI

T +39 0428 2392 / info@einprosit.org

Le cene sono a numero chiuso, con inizio alle ore 20:30

www.einprosit.org  
www.tarvisiano.org



EinProsit



einprosit2018



@EinProsit2018



# MV D'ARGENTO

## Meno vaccinazioni contro l'influenza I più a rischio sono gli over 65

I medici: lontano l'obiettivo del 70% degli immunizzati  
«Il momento giusto? Tra fine ottobre e inizio novembre»

Donatella Schettini

«Il Centro Europeo per il controllo delle Malattie (Ecdc) stima che ogni anno in Europa si verificano dai 4 ai 50 milioni di casi sintomatici di influenza e che da 15 mila a 70 mila cittadini europei muoiano ogni anno per complicanze dell'influenza. Il 90 per cento dei decessi si verifica in soggetti di età superiore ai 65 anni, specialmente tra quelli con condizioni cliniche croniche di base». È quanto riporta la circolare del Ministero della Salute nelle raccomandazioni per la prevenzione e il controllo dell'influenza per la stagione 2018-2019.

«L'Organizzazione Mondiale della Sanità – afferma Fernando Agrusti, presidente provinciale della Fimmg di Pordenone (Federazione italiana dei Medici di famiglia) – ha fissato un obiettivo epidemiologico ottimale di vaccinare oltre il 90 per cento della popolazione ultrasessantacinquenne. Nella nostra regione l'obiettivo da qualche anno è del 70 per cento, invece la media regionale è del 55-60 per cento». A determinare la bassa soglia di vaccinazioni per l'influenza è stata la vera e propria psicosi che si è creata nel 2014 quando alcune morti furono associate erroneamente a un vaccino antinfluenzale. «Questo fatto – sottolinea Agrusti – ha con-

tribuito negativamente alla diffusione del vaccino. Negli anni successivi c'è stata una ripresa anche se lenta e stiamo riportando numeri migliori».

Il medico sottolinea che è importante a una certa età vaccinarsi contro l'influenza: «Ormai è dimostrato da studi epidemiologici internazionali – prosegue – che è fondamentale vaccinare gli anziani, perché sono quasi sempre pazienti con pluripatologie. L'influenza può essere un fattore importante per avere gravi problemi o arrivare al decesso. È consigliato a tutti pazienti anziani – prosegue il presidente provinciale della Fimmg –, soprattutto se affetti da patologie croniche, di tipo bronchiale, cardiologico o pazienti fragili a cui anche una sola influenza può provocare danni alla loro salute».

Il vantaggio di aumentare le vaccinazioni è anche quello di ottenere l'immunità di gregge e evitare che il virus circoli: «In questo modo – sottolinea Agrusti – riesci a coprire anche una piccola parte che non si può vaccinare. Quindi vaccinarsi è anche una questione etica perché aiuti a proteggere anche quelle persone che loro malgrado non possono farlo».

È importante anche quando vaccinarsi: «La campagna vaccinale – prosegue – normalmente comincia tra fine otto-

bre e inizio di novembre. Questo è un buon periodo per vaccinarsi anche se si può fare fino a gennaio o febbraio. È evidente che prima lo fai prima riesci a sviluppare le difese immunitarie, ci vogliono circa una quindicina di giorni. Fatto con queste tempistiche consente di essere difeso quando la malattia comincia a circolare». Per quanto riguarda il vaccino che sarà somministrato Agrusti spiega anche che «sicuramente una parte dei virus saranno gli stessi dell'anno scorso. Su una base che rimane la stessa vengono inseriti ceppi che sono rilevati negli emisferi dove l'influenza arriva prima».

È consigliato per le persone anziane anche il vaccino antipneumococcico. «Il vantaggio di questo – afferma ancora Fernando Agrusti – è che ormai la letteratura medica dice che di questo basta anche una sola vaccinazione. A differenza dell'influenza che va ripetuta ogni anno, la fai un'unica volta».

Agrusti evidenzia poi il ruolo importante dei medici di famiglia in questo ambito: «Da quanto le vaccinazioni sono diventate una prerogativa dei medici di medicina generale – sottolinea – c'è stata una attività capillare e la percentuale di vaccinati è aumentata». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Servizio  
COLF & BADANTI

### CINQUE DOMANDE SULLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

#### CHI?

Fortemente consigliato per gli **over 65**, soprattutto se affetti da patologie croniche, di tipo bronchiale, cardiologico

#### QUANDO?

Meglio tra fine ottobre e inizio settembre, ma ci si può vaccinare fino a febbraio

#### COSA?

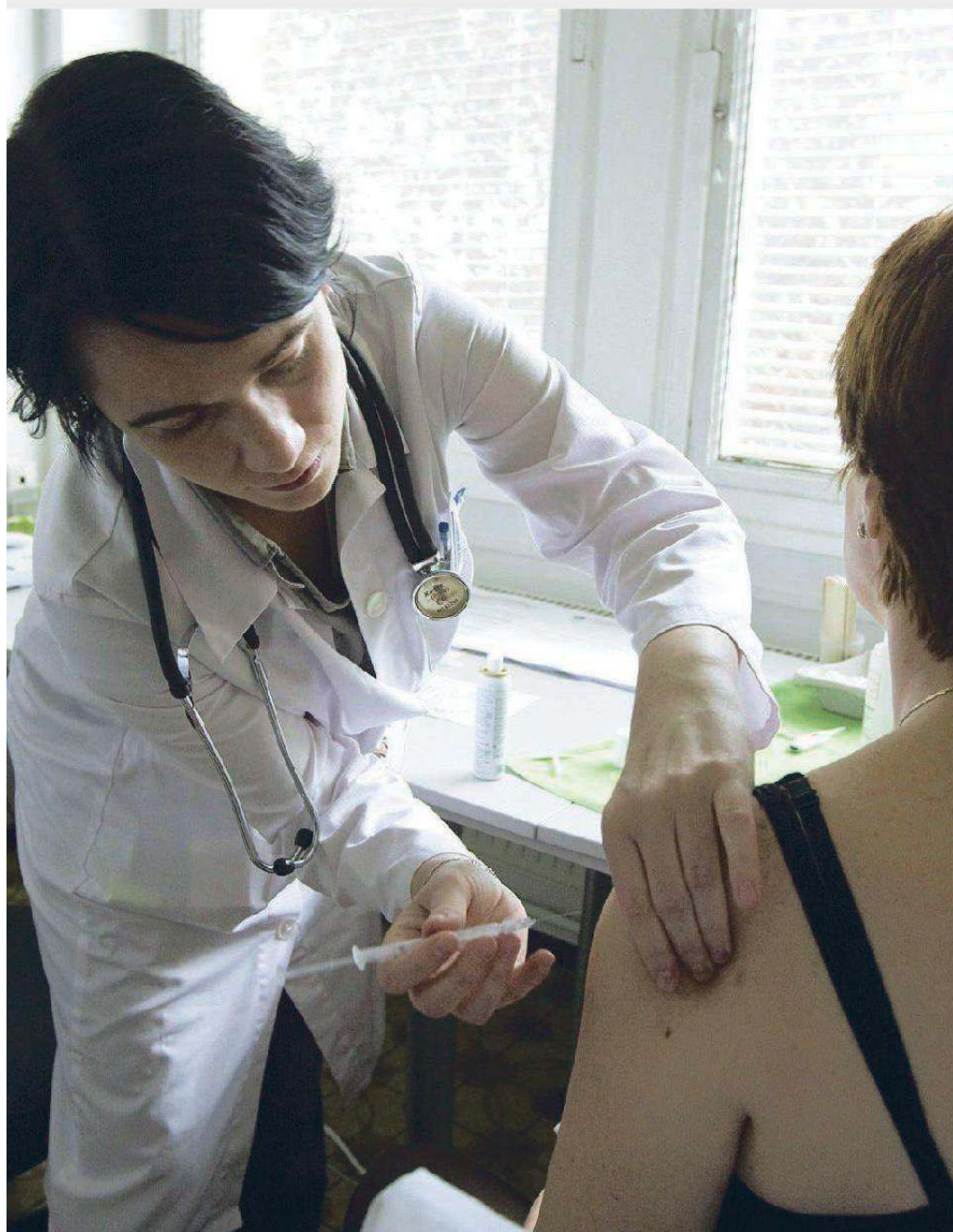
Oltre all'antinfluenzale è consigliato anche l'antipneumococcico, che si fa una sola volta

#### QUANTI?

L'immunizzazione degli **over 65** raggiunge in Fvg il **55-60%**. L'obiettivo è di arrivare al **70%**

#### PERCHÉ?

Nei pazienti con patologie pregresse anche un'influenza aggressiva può risultare fatale



Servizio  
COLF & BADANTI



Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

### LE NOSTRE SEDI

UDINE SEDE 1  
Via C. Percato, 7 - tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512  
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095  
CERVIGNANO - Via Maruzzi, 13 - tel. 0431/370167  
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686  
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262  
LATISANA - Viale Stazione, 10 - tel. 0431/521596

MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413  
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28  
tel. 0432/755466  
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour)  
- tel. 0432/762265  
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1  
tel. 0431/586414

PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767  
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16  
tel. 0431-621766  
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424  
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019

www.unioniteleto.it • info@unioniteleto.it



# L'AGENDA

## APPUNTAMENTI

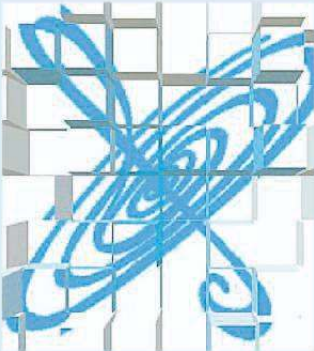
### Accademia Città di Udine Capoluongo racconta striis, aganis, cidulis

” Riti e tradizioni del Friuli”, giovedì alle 17, nella galleria Accademia Città di Udine di via Anton Lazzaro Moro 58. Incontro con Rosalba Capoluongo sul tema “Apriamo lo scrigno delle tradizioni friulane”. Si parlerà di striis, aganis, musatis, cidulis.

### Libreria Friuli Tigri e gabbie invisibili il romanzo di Guerra

Giovedì 11, a partire dalle 18, la libreria Friuli ospiterà Michele Guerra per la presentazione del libro “Le tigri del-

le gabbie invisibili”. Dall’assedio di Vukovar a quello di Aleppo. Dalle primavere arabe nel Maghreb, alla lotta contro i Cie nel Nord-Est italiano. Dai reporter di guerra ai nuovi mercanti di immagini. Dai profughi di ieri a quelli di oggi. Dieci personaggi incrociano le loro esistenze e i loro destini lungo il confine orientale friulano, nell’estate del 2013, facendo configgere memorie, ferite, naufragi, rimorsi, rivoluzioni interrotte, fughe grottesche e odi imperscrutabili. C’è sempre un cordone ombelicale che unisce le terre poste sulla cornice del Mediterraneo. C’è sempre un retaggio invisibile per ogni varco aperto nella



### Musicoterapia

La Musicoterapia è il tema che sarà discusso per i vent'anni di Artem che aprirà il XIV° corso triennale di formazione, oggi alle 15.10 a Cussignacco

Fortezza Europa.

### Tricesimo Salimbeni e le cause del primo conflitto

Il Comune di Tricesimo ha dato il patrocinio a una serie di incontri di aggiornamento e di riflessione. Avvio venerdì 12: Fulvio Salimbeni – docente di Storia contemporanea a Udine – tratterà “Le premesse culturali, ideologiche e politiche” del primo conflitto mondiale. L’appuntamento è nella sede della comunità di Tricesimo – Ara Grande: via San Bartolomeo, 24 – alle 20.15. L’ingresso è libero. Per informazioni 3478990560 (Gianni



### Bini e i manager

«Con la tecnologia stiamo vivendo una seconda rivoluzione industriale. È un’opportunità» ha detto l’assessore Bini al convegno di Federmanager

Benasso) e 3355320989 (Giordano Menis).

### Cividale Teatro di figura: tre conferenze

“Il teatro di figura in Friuli” è il tema di tre conferenze in programma al Centro internazionale Podrecca – Signorelli.

“Marionetta, burattino o maschera? Fracanapa o Facanapa? Veneto o friulano?” Di questo si parlerà al Cips di Cividale, oggi alle 17. Paolo Pellarini illustrerà la storia di questo famoso personaggio, nato dall’inventiva di Antonio Reccardini nell’Ottocento.

## LE PASSEGGIATE

# Settemila visitatori a Castelli aperti: molti sono venuti da oltre confine

Conferme nonostante un po’ di maltempo per l’iniziativa che ha coinvolto 19 manieri

FABIANA DALLAVALLE

Chiusura che si attesta sulle settemila presenze, nonostante le avverse condizioni meteo di sabato, per un’iniziativa che ormai, grazie anche all’apertura di nuovi siti, è diventata appuntamento culturale imprescindibile dell’offerta turistica regionale.

Il bilancio del Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli Vg giunto al compimento dei 50 anni – trentunesima era l’edizione che si è conclusa ieri –, è positivo. Come testimoniato dalle parole degli organizzatori si è rivelato occasione irri-

nunciabile «per poter visitare manieri, parchi e suggestivi giardini normalmente non accessibili al pubblico». Non solo, la visita a Castelli Aperti ha potuto e potrà offrire l’opportunità di soggiornare in un territorio situato all’estremo Nord-Est italiano, terra frontaliere ricca di contaminazioni, a due passi dal confine con Austria e Slovenia.

Gli iscritti al Consorzio raggiungono ormai le 180 unità con un patrimonio fortificato di ben 115 siti. I suoi obiettivi sono quelli di «diffondere la conoscenza del patrimonio culturale costituito dai castelli e dalle altre opere for-



L'interno del castello Formentini, uno dei 19 luoghi storici visitabili nel week-end nell'ambito di Castelli Aperti

tificate regionali, di promuovere lo studio e la divulgazione dei metodi di restauro architettonico antico».

Vincente la scelta di offrire sempre nuove opportunità di visita, con i proprietari generosamente a disposizione per raccontare le storie di famiglia, aneddoti e curiosità. Oltre alle tre new-entry, (Castello di Ahrensperg, località Biacis, Ragogna, Savorgnan di Brazzà) non sono mancati i “capisaldi” di Castelli Aperti, 16 dimore che hanno aperto al pubblico in tutta la regione: in provincia di Trieste il Castello di Muggia; in provincia di Gorizia il Castello di San Floriano del Collio, il Ca-

stello di Spessa di Capriva e Palazzo Lantieri; in provincia di Pordenone: Palazzo Panigai Ovio (Pravidomini), Palazzo D’Attimis Maniago e il Castello di Cordovado; nella provincia di Udine il Castello di Susans (Majano), Palazzo Romano (Case di Manzano), il Castello di Villalta (Villalta di Fagagna), Rocca Bernarda (Ipplis di Premariacco), il Castello di Arcano (Rive D’Arcano), il Castello di Flambruzzo (Rivignano Teor), Palazzo Steffaneo Roncato (Crauglio di San Vito al Torre), Casaforte La Brunelde (Fagagna) e la Centa di Joannis (Aiello del Friuli). —

## LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)		
Fresco	via Buttrio 14	0432 26983
Londero	viale L. Da Vinci 99	0432 403824
Servizio notturno:		
Beltrame	piazza Libertà 9	0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.		
A chiamata e con obbligo di ricetta medica		
urgente 23-8 (festivo 23-8.30)		
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)		
Aiello	via Pozzuolo 155	0432 232324
Ariis	via Pracchiuso 46	0432 501301
Asquini	via Lombardia 198	0432 403600
Aurora	viale Forze Armate 4	0432 580492
Beivars	via Bariglaria, 230	0432 565330
Beltrame	piazza Libertà 9	0432 502877
Cadamuro		
via Mercatovecchio 22		0432 504194
Colutta A.	piazza Garibaldi	0432 501191
Colutta G.P.	via Mazzini 13	0432 510724
Degrassi	via M. Grappa 79	0432 480885
Del Monte	via del Monte 6	0432 504170
Del Sole		
via Martignacco 227		0432 401696
Del Torre	viale Venezia 178	0432 234339
Fattor	via Grazzano 50	0432 501676
Favero	Via Tullio 9	0432 502882
Manganotti	via Poscolle 10	0432 501937
Montoro	via Lea d’Orlandi 1	0432 601425
Nobile	piazzetta del Pozzo 1	0432 501786
Palmanova 284		
viale Palmanova 284		0432 521641
Pasini	viale Palmanova 93	0432 602670
Pelizzo	via Cividale 294	0432 282891
San Marco Benessere		
v.le V. della Libertà 42		0432 470304
Sartogo	via Cavour 15	0432 501969
Simone	Via Cotonificio 129	0432 43873
Turco	viale Tricesimo 103	0432 470218
Zambotto	via Gemona 78	0432 502528
ZONA AAS N. 2		
Cervignano del Friuli Comunale		
via Monfalcone 7		0431 34914

Latisana Mario fraz. Pertegada	
via Lignano Sabbiadoro 82	0431 558025
Palmanova Lipomani	
via Aquileia 22	0432 928293
Rivignano Teor Braidotti	
piazza IV novembre 26	0432 775013
Torviscosa Grigolini	
piazza del Popolo 2	0431 92044
ZONA AAS N. 3	
Arta Terme Somma via Roma 6	0433 92028
Camino al Tagliamento Peano	
via Codroipo 2	0432 919004
Codroipo Forgiarini	
via dei Carpini 23	0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini	
via Ippolito Nievo 49	0432 889170
Gemona del Friuli Bissaldi	
p.zza Garibaldi 3	0432 981053
Malborghetto Valbruna fraz. Ugovizza	
via Pontebbana 14	0428 60404
Ovaro Soravito	
via Caduti Il Maggio 121	0433 67035
Raveo fraz. Esemon di Sopra	0433 759025
Resia Comunale via Roma 1	0433 53004
Tolmezzo Città Alpina	
piazzale Vittorio Veneto 6	0433 40591
ASUIUD	
Cividale del Friuli Fornasaro	
corso Mazzini 24	0432 731264
Pasian di Prato fraz. Passons	
via Principale 4-6	0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini	
via della Cavalleria 32	0432 669017
in turno 339-2089135	
Pradamano Favero	
via Giovanni Marinelli 2	0432 671008
Stregna Bernardis via Stregna	0432 724131
Tarcento Di Lenarda	
piazza Libertà 5	0432 785155
Tavagnacco Satti fraz. Cavalicco	
via Molin Nuovo 19	0432 688081

## CINEMA

### UDINE

#### CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

The Wife - Vivere nell'ombra	15.20, 17.30, 19.30, 21.30
Opera senza autore	17.20, 20.50
L'uomo che uccise Don Chisciotte	15.00

#### VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Evento:	
Imagine	15.20, 19.30
Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro	
Sounds Good: La casa dei libri	20.00
v.o. con sottotitoli in italiano	
L'albero dei frutti selvatici	14.45, 20.50
Blackkkklansman	15.10, 18.15
Girl	17.50, 21.30
La casa dei libri	17.10

#### CINE CITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)  
Info-line tel. 899030

Mamma mia! Ci risiamo (3 euro)	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
The Nun - La vocazione del male	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Smallfoot	15.00, 17.00, 19.00

Imagine (10 euro)	15.00, 21.00
Titanic (7.50 euro)	16.45, 20.30
Sei ancora qui	15.00
Blackkkklansman	18.00, 21.00
The Domestic	15.00, 22.30
Hotel Transilvania 3	17.30
Non è vero ma ci credo	20.30
Un nemico che ti vuole bene	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Gli incredibili 2	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Venom	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30
Venom v.o. 5 euro	21.00

#### THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

The Space Extra: Titanic	20.00
The Space Extra: Immagine	20.00
Happy Days: Mission Impossible Fallout	17.00, 19.00, 21.30
Venom	16.45, 17.25, 19.20, 20.00, 22.35
Venom (3D)	22.00
Gli incredibili 2	16.20, 17.10, 19.55, 22.40
Un nemico che ti vuole bene	17.35, 19.45, 22.05
The Nun - La vocazione del male	20.05, 22.30
Ricchi di fantasia	19.15
Non è vero ma ci credo	17.00, 21.35

Smallfoot	16.50, 17.30, 19.10
The Wife	17.20, 19.40, 22.15
Michelangelo infinito	17.40
L'uomo che uccise Don Chisciotte	22.10
Blackkkklansman	22.20
Papa Francesco - Un uomo di parola	17.55, 20.15, 22.25

#### DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	
Oggi ingresso ridotto 5,50 euro	

#### GEMONA

#### SOCIALE

via XX Settembre 5, [www.cinematrosociale.it](http://www.cinematrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Sami Blood	21.00
------------	-------

#### GORIZIA

#### KINEMAX

tel. 0481 530263

Venom	17.20, 20.45
Gli Incredibili	16.15

Blackkkklansman	18.30, 21.00
Un nemico che ti vuole bene	16.45, 18.40, 21.00

#### MONFALCONE

#### KINEMAX

tel. 0481 712020

Venom	17.45, 20.10, 22.15
Smallfoot - Il mio amico delle nevi	16.40, 18.45
The wife - vivere nell'ombra	18.20, 20.15, 22.10
Papa Francesco - Un uomo di parola	17.00, 19.30, 21.15
Gli incredibili 2	16.50, 20.30
Opera senza autore	17.00, 20.30



VILLA SANTINA

# Accende la stufa con l'alcol e la fiamma lo investe: è grave

Un uomo di 44 anni di Villa Santina ha riportato ustioni nel 30 per cento del corpo. Accompagnato dagli amici in ospedale, è stato poi trasferito al Centro di Padova

VILLA SANTINA

Mal consigliato dalla tentazione di fare prima e meglio, ha gettato alcol nella stufa per accenderla ed è stato investito in pieno da un ritorno di fiamma, ritrovandosi ustioni importanti in buona parte del corpo.

È successo ieri a un quarantatrenne residente a Villa Santina che stava trascorrendo il pomeriggio in compagnia di alcuni amici. E sono stati proprio loro, trascorrendo di fronte a quella scena e alle urla di dolore dell'uomo e spaventati dalla gravità delle ferite riportate, ad accompagnarlo in auto e trasportarlo subito all'ospedale più vicino. Quello di Tolmezzo, ovviamente.

Nessuna chiamata al Numero unico di emergenza 112, quindi, e nessun conseguente intervento di ambulanze del 118, ma una corsa contro il tempo in Pronto soccorso. Incrociando le di-

ta, pur sapendo che il pericolo corso dall'amico è stato altissimo. Non a caso, poco dopo essere stato accolto in ospedale ed essere stato stabilizzato e sottoposto alle prime cure, il paziente è stato caricato sull'elicottero e con questo trasferito d'urgenza al Centro grandi ustionati di Padova. Stando a una prima valutazione sanitaria, l'uomo ha riportato ustioni nel trenta per cento del corpo.

In attesa di conoscere gli sviluppi della vicenda, vale la pena ricordare la pericolosità di simili procedure. Una modalità di accensione - quella di versare alcol o benzina su pezzi di carta o di legna - come noto rischiosa, ma ugualmente diffusa anche d'estate tra i meno accorti di coloro che lavorano alle griglie. Per operare in sicurezza, il consiglio è di affidarsi agli specifici prodotti esistenti in commercio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il Centro grandi ustionati dell'ospedale di Padova

TARVISIO

## Dono del midollo osseo Stasera una conferenza

TARVISIO

Questa sera, a partire dalle 20, all'auditorium del Centro culturale Julius Kugy si terrà una conferenza informativa sulla donazione del midollo osseo dal titolo "Tutti per uno, uno per tutti. Cos'è il registro dei donatori di midollo osseo".

Il fine è informare i cittadini su tutto ciò che occorre sapere per donare midollo osseo. L'incontro è organizza-

to dal Comune in collaborazione con la sezione locale dell'Afd e l'Admo di Udine.

Relaziona Cristiana Gallizia, responsabile della struttura trasfusionale di Tolmezzo del Centro reclutamento donatori di midollo, che sarà coadiuvata da Valeria Miotti, responsabile regionale del Registro donatori midollo osseo e dalla vicepresidente regionale dell'Admo, Paola Rugo. —

G.M.

ENEMONZO

## Campi di volontariato Convegno per i 20 anni

ENEMONZO

Legambiente Carnia curerà dal 26 al 28 ottobre un convegno per i 20 anni dei "Campi di volontariato": arriveranno ospiti che vi presero parte, provenienti da Puglia, Sardegna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana.

Sarà inaugurato con una camminata un sentiero tra le località Feltrone e Pani che era cancellato ed è stato ripri-

stinato grazie ai volontari. Il sentiero è tra Feltrone e località Nastona, sulla strada che da Enemonzo conduce a Pani. È stato usato anche dai partigiani durante l'ultima guerra. Il sentiero era andato perso nel tratto dalla Filuvigna agli stavi di Duredia. Grazie ai volontari di Legambiente ospitati in occasione dei Campi è stato ripristinato ed è di nuovo percorribile.

Il 28 l'inaugurazione. —

G.G.

**TOYOTA C-HR.**  
COUPÉ. SUV. IBRIDO.

**GIÀ OMOLOGATO SECONDO I NUOVI STANDARD WLTP\*.**

**HYBRID BONUS DI € 4.500**  
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

**TOYOTA**  
ALWAYS A BETTER WAY

**WLTP APPROVED**

### CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133  
carini.toyota.it

### CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Pordenone - Viale Treviso, 27/a  
Tel. 0434 578855  
carinauto.toyota.it

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.



DIGNANO

# Giustizia per Nadia Orlando Raccolte oltre 85 mila firme

Gli amici della ragazza uccisa le hanno consegnate al deputato Moschioni (Lega) Chiedono di cambiare la legge e prevedere subito il carcere per chi confessa l'omicidio

Maristella Cescutti / DIGNANO

Mettere nero su bianco il proprio affetto. Ancora una volta tutti insieme, uniti, per Nadia. Tutti d'accordo nel chiedere che in casi analoghi a quello della giovane friulana, scatti subito il carcere a carico del reo confessore dell'omicidio e non gli sia concesso di scontare la pena ai domiciliari in custodia cautelare o in attesa della sentenza definitiva.

Sono state consegnate sabato al deputato Daniele Moschioni (Lega nord) le oltre 18 mila firme raccolte su change.org per fare giustizia sulla morte di Nadia Orlando: in totale oltre 85 mila sottoscrizioni.

La consegna dei documenti è avvenuta a Dignano, nella casa di Vidulis dei genitori della ragazza uccisa il 31 luglio del 2017 dal suo fidanzato, reo confessore, Francesco Mazzega.



Un momento della manifestazione di protesta dei cittadini di Dignano dell'aprile scorso

L'onorevole Moschioni, davanti a questa straordinaria mobilitazione, ha assicurato di voler dare il proprio aiuto. Gli amici di Nadia continuano il loro percorso affinché venga fatta giustizia per la ragazza e affinché il suo assassino, che all'epoca dei fatti aveva 35 anni, non abbia sconti

sulla pena. Una pena che, secondo tutti i firmatari, l'assassino dovrebbe appunto scontare in carcere.

Le raccolte firme cartacea e quella on line sono destinate ai presidenti del Senato e della Camera e alla commissione competente per chiedere di introdurre disposizioni

specifiche dirette a consentire al giudice, a prescindere dalla richiesta avanzata dal pubblico ministero, l'applicazione della custodia cautelare in carcere a carico degli indagati o imputati di gravi reati di violenza contro le donne.

Il gruppo di amici di Nadia

quindi non molla, continua a tener vivo il suo ricordo e a star vicino alla famiglia dell'amica e sarà presente questo giovedì a Muzzana del Turgnano, paese in cui l'assassino di Nadia si trova agli arresti domiciliari. Mazzega, condannato a 30 anni di reclusione, si trova ai domiciliari nell'abitazione dei genitori dove il Tribunale gli ha concesso di attendere la conclusione del processo, sino all'ultimo grado.

L'obiettivo è manifestare pacificamente per non dimenticare quanto successo alla giovane donna, uccisa oltre un anno fa per aver osato ribellarsi al volere di Mazzega davanti a tutti e per aver deciso di chiudere la loro storia d'amore.

Secondo quanto indicato nelle motivazioni della sentenza, infatti, Nadia, a soli 21 anni, è stata soffocata «per la disobbedienza manifestata al fidanzato nell'aver voluto rivendicare il suo diritto di partecipare all'impegno della sagra di Vidulis con le amiche e, soprattutto, per avergli ribadito, la sera del delitto, la ferma volontà di porre fine alla loro relazione».

E davanti a tutto questo, quanto deciso è noto. Accogliendo in toto le richieste del pm Letizia Puppa, il gup del tribunale di Udine, Mariarosa Persico, ha inflitto a Mazzega la più alta delle pene previste in caso di celebrazione del processo con rito abbreviato (e in assenza di altre aggravanti): trent'anni. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

PAGNACCO

## Al via i corsi di attività motoria per over 65

L'amministrazione comunale di Pagnacco, in collaborazione con l'Apd e Che Spettacolo, organizza il progetto, finanziato dalla Fondazione Friuli, denominato "Anziani in Movimento", rivolto ai cittadini residenti ultrasessantacinquenni.

La finalità del progetto è quella di promuovere, veicolare e dimostrare i giovani, anche a livello di prevenzione sanitaria e aggregazione, che l'attività motoria garantisce alla popolazione anziana del territorio comunale.

Il progetto prevede una serata di presentazione nella sala consiliare venerdì 12 ottobre alle 18.30 e la realizzazione di nove lezioni di attività motoria, nella giornata del sabato dalle 15.

Il corso per over 65 inizierà il 20 ottobre e si svolgerà nella palestra della scuola secondaria di primo grado, in piazzale Martiri delle Foibe, a Pagnacco. «Questa è una buona occasione per frequentare un corso di ginnastica, gratuito, utile per un corretto stile di vita e anche di promozione sociale» commenta l'assessore Laura Sandruvi. —

MARTIGNACCO

## Pinzan replica a Pagnutti «Il suo piano era monco»

MARTIGNACCO

«Lo studio commissariato all'architetto Floreancig prevedeva gli ampliamenti del polisportivo comunale. Noi abbiamo chiesto al professionista di occuparsi anche della riqualificazione degli impianti sportivi esistenti, passaggio fondamentale di cui la giunta Zanor non aveva tenuto conto».

L'assessore allo sport, Alex Pinzan, replica alla consigliera d'opposizione Catia Pagnutti, che aveva attaccato la giunta per aver lanciato un progetto — quello della cittadella del

lo sport — che secondo lei era stato ideato dalla precedente amministrazione.

«Senza questa integrazione, sarebbe stato un progetto monco — aggiunge Pinzan — che non avrebbe previsto la risoluzione di problemi presenti da tempo. Il nuovo studio è stato consegnato il 22 giugno 2018 e si chiama "Studio di prefattibilità tecnica ed urbanistica per la riqualificazione ed ampliamento del Polisportivo comunale"». Gli interventi aggiunti sono il completamento degli spogliatoi sottotribuna, la ristrutturazione del corpo

dei vecchi spogliatoi, la realizzazione del nuovo parcheggio in via San Biagio, l'adeguamento degli spazi interni del palazzetto dello sport, la ristrutturazione della pista di atletica. «Nel nuovo studio sono inoltre stati previsti gli oneri per l'esproprio delle aree vincolate dal Prgc ed occorrenti all'ampliamento — spiega ancora —. Un progetto di tale importanza non può non contenere questo elemento. L'importo degli interventi è passato da un totale di 1.780.000 euro a 5.150.000 euro: non si tratta di piccole modifiche».

«Posso intuire che l'arrabbiatura della consigliera sia dovuta al risultato elettorale ma non è sufficiente a giustificare insinuazioni e polemiche che non portano da nessuna parte», conclude. —

M.T.

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

TAVAGNACCO

## Successo sotto la pioggia In 2 mila alla Festa d'autunno

Margherita Terasso  
TAVAGNACCO

Un successo nonostante il maltempo. Almeno 2.000 persone hanno passeggiato, anche sotto la pioggia, tra le vie di Feletto Umberto per scoprire la Festa d'autunno. «Nonostante il brutto tempo si è presentata molta gente. Siamo felici per com'è andata la giornata». È soddisfatta, Paola Cargnelutti, presidente del Comitato commercianti. La manifestazione, organizzata dal Comitato con la collaborazione della Pro loco Cil Feletto, ha portato moltissime persone nel centro della frazione. Le sfilate di moda, le esibizioni sportive e la musica hanno reso colorata una giornata grigia e bagnata dalla pioggia.

«I ragazzi della parrocchia, che si sono esibiti nel musical mania in piazza Libertà, sono stati straordinari — aggiunge —. E poi è un piacere vedere centinaia di bambini che si divertono con il mercatino nel parco di Villa Tinin». A fianco a loro, nell'area, c'erano anche decine di hobbisti, che mettevano in mostra il loro usato.

Tra gli stand nella piazza di Feletto Umberto c'era un ospite speciale: la Pro loco di Sappada. «Il maltempo ha un po' rallentato i ritmi, ma abbiamo invitato i loro rappresentanti anche alla festa



Moltissima gente si è presentata ieri a Feletto per la Festa d'autunno

di primavera — dice ancora la presidente Cargnelutti —. Speriamo di essere più fortunati. Vogliamo far crescere questa collaborazione».

La domenica di festa è cominciata presto, alle 9, con la camminata organizzata dall'associazione Geco. Decine di coraggiosi anni camminano fino a Felettano per rientrare passando per Tricesimo. Subito dopo si è tenuta l'esibizione con i cani, organizzata dall'associazione "Impronte del Nord est".

Protagonista della mattinata è stata poi Elisa Doro-tea, che ha realizzato, all'in-

terno del negozio Casalini Righini, un apprezzatissimo show cooking. La pioggia ha spinto i presenti verso la cultura e l'arte. Erano due le mostre organizzate in centro: la prima, fotografica, curata da Marco Zamò e Marco D'Agaro; la seconda, intitolata "Materia, forma, evoluzione" ideata dall'associazione culturale Albrecht Dürer.

Il pomeriggio non ha deluso tra spettacoli e dimostrazioni, fino al tardo pomeriggio, quando la giornata si è chiusa con un lungo aperitivo. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti;

11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO OFFERTA

4

**4JOBS.AT**, azienda austriaca, ricerca: lavoratori metalmeccanici, saldatori, costruttori, pittori, lattonieri, falegnami, carpentieri, elettricisti installatori nonché tornitori e fresatori con solida esperienza professionale conoscenza della lingua tedesca e patente di guida B. Ottima retribuzione. E-Mail: office@4jobs.at

**A UDINE** società per cambio gestione ricerca urgentemente tre amboessi anche alla prima esperienza lavorativa per mansioni di inserimento dati, distribuzione e addetti vendita. Possibilità di alloggio. Telefonare 0432 1439261.

**PRIMARIA AZIENDA** settore sistemi elettronici di sicurezza ricerca perito elettronico con esperienza nel settore per potenziamento organico. Inviare cv a personale@ducalesicurezza.it



## EMERGENZA TRAFFICO

# Tangenziale, ok dalla Regione Pasian di Prato farà la bretella

L'assessore Pizzimenti conferma: si farà il collegamento Paparotti-Basagliapenta. Entro marzo si chiuderà l'accordo di programma. Via libera anche all'opera minore

Paola Beltrame  
CAMPOFORMIDO

L'amministrazione Fedriga conferma decisamente la volontà regionale di procedere spedatamente, per quanto i tempi tecnici lo consentano, al completamento della tangenziale sud, da Paparotti a Basagliapenta, per 150 milioni di euro.

Si tratta di una variante alla strada statale 13, che crea sempre più seri problemi di traffico ai centri abitati di Basagliapenta, Campoformido, Basaldella e Santa Caterina.

La novità è che, tra le opere complementari al progetto, è stata accolta la bretella che dal sottopasso di Santa Caterina consentirà di deviare il traffico pesante verso la ex strada provinciale 60.

È quanto emerso dal colloquio tra l'assessore regionale alle infrastrutture, Graziano Pizzimenti, e i sindaci di Campoformido e di Pasian di Prato, Monica Bertolini e Andrea



Andrea Pozzo (Pasian di Prato) e Monica Bertolini (Campoformido)

Pozzo, su loro richiesta.

La prima cittadina del Comune del Trattato ha chiesto «una spinta politica per la tangenziale sud con la firma dell'accordo di programma tra Comuni e Regione possibilmente prima delle nuove elezioni», mentre Pozzo ha portato a casa l'ok della Regione e quindi – si può ipotizzare – il relativo finanziamento (circa

## Il sindaco Bertolini chiede anche limiti di velocità a Bressa e a Basaldella

2 milioni di euro) per la bretella, di cui ha pronto il progetto.

Bertolini ha approfittato per elencare tutti i problemi soprattutto viari di cui soffre Campoformido, sottolineando «la situazione non più sostenibile per il numero di veicoli che giornalmente passano nel capoluogo, senza con-

tare i mezzi pesanti che deviano sull'ex Sp 89 entrando nonostante il divieto a Basaldella».

«L'assessore ha risposto – annota Bertolini – che i tempi tecnici degli uffici regionali saranno ridotti al minimo, ma non possono essere accorciati. Il 24 ottobre dovrebbe andare in giunta l'adozione della Via e la sua pubblicazione per 60 giorni, 90 giorni di tempo per le risposte alle osservazioni. Si presume entro marzo la firma dell'accordo di programma, salvo complicazioni».

Bertolini ha domandato il limite di 30 km/h e dissuasori di velocità a Basaldella e a Bressa e ha chiesto di conoscere i tempi per la realizzazione della rotonda all'intersezione fra Ss 13 e Sp 89, a Campoformido in via Roma.

Pizzimenti ha risposto assicurando interessamento. Il commento del sindaco Pozzo: «Piena convergenza con le richieste poste dalla collega Bertolini. Quanto ai tempi della tangenziale sud, ci si rende conto che eravamo indietro rispetto alle previsioni espresse dalla precedente amministrazione regionale».

Circa la bretella dal sito dell'ex passaggio a livello verso la Zap, Pozzo esprime soddisfazione: «La scelta del collegamento, già operativa dal punto di vista progettuale, obbligherà su quel percorso il traffico pesante. Risolto questo grave problema, possiamo dire di aver raggiunto tutti gli obiettivi del mandato».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## TERENZANO A RISCHIO

## Quattro famiglie: quella strada non è più così necessaria

Il complesso iter della tangenziale sud, oltre che essere all'attenzione dei Comuni (in primis Pozzuolo dove l'approvazione dell'accordo di programma sulle compensazioni, primavera 2019, si intreccerà con imprevedibili scenari pre-elettorali), è seguito da vicino dai residenti che hanno proprietà vicine al tracciato, a Terenzano. A parte il mobilificio Rossi, di cui si prevedono demolizione e trasferimento, per altre abitazioni c'è la paura dell'impatto della nuova strada per smog e rumore. Quattro le famiglie (la più prossima al tracciato la casa Manni) che si sono coalizzate affidandosi a uno studio legale di Roma «per difendere – dicono – la nostra salute e il valore delle proprietà. Quella della tangenziale sud è una "telenovela", ma andremo avanti usando tutti gli strumenti che la legge ci consente, soddisfatti per aver già contribuito con osservazioni puntuali a un ripensamento su procedure risultate non corrette». Per costoro, se l'accordo di programma sarà nel 2019, «l'attuale amministrazione dovrebbe lasciare ai nuovi eletti decisioni così importanti». E con la bretella di Santa Caterina «la tangenziale sud scricchiola, non risultando più così necessaria».

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

A OTTOBRE

**JUST DRIVE NISSAN**

LA FORMULA TUTTA VANTAGGI ZERO PENSIERI.

**QASHQAI 1.5 dCi A € 18.900\***  
anziché € 20.400 con IntelligentBuy e permuta o rottamazione. TAN 5,99% TAEG 7,25%

**MICRA FINO A € 5.400\*\* DI BONUS**  
anziché € 3.900 con IntelligentBuy e permuta o rottamazione. TAN 5,99% TAEG 8,13%



**FURTO & INCENDIO  
E KASKO**



**MANUTENZIONE  
E AUTO SOSTITUTIVA**



**ASSISTENZA  
STRADALE 24h**



**VALORE FUTURO  
BLOCCATO DA OGGI**

QASHQAI: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO<sub>2</sub> 134 g/km. / MICRA: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 5,5/100 km; EMISSIONI MASSIME CO<sub>2</sub> 127 g/km.

\*NISSAN QASHQAI ASENTA DCI 110 CV A € 18.900, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 25.450 (IPT ESCL.) MENO € 6.560 IVA INCL. GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN, CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO E A FRONTE DELL'ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENT BUY". ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 0, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 22.636,40 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 18.900 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 937,40 E PACK SERVICE A € 2.799 COMPRESSE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA). SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 56,59 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 3.332,26, VALORE FUTURO GARANTITO € 13.239,20 (RATA FINALE) PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 KM [COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO]. IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 25.968,65 IN 36 RATE DA € 353,60 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,25% SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 31/10/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADEDISCONO ALL'INIZIATIVA. \*\*MICRA ASENTA DCI 90 CV A € 12.750, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). È INCLUSA UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO PARI A € 5.430 IN COLLABORAZIONE CON LE CONCESSIONARIE CHE ADEDISCONO ALL'INIZIATIVA. VALIDO SOLO IN CASO DI ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENT BUY 3 ANNI O PENSIERI" ED A FRONTE DEL RITIRO IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO USATO CON IMMATRICOLAZIONE ANTECEDENTE AL 01/01/2014 E DI PROPRIETÀ DA ALMENO 6 MESI ALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 3.731, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 11.703,00 CHE INCLUDE: FINANZIAMENTO VEICOLO € 9.019 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 484,63 E PACK SERVICE A € 2.199 COMPRESSE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA. SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 29,26 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 1.942,00, VALORE FUTURO GARANTITO (RATA FINALE) € 8.181,00 PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 KM [COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO]. IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 13.545,00 IN 36 RATE DA € 149,00 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 8,13% SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. L'OFFERTA È VALIDA, SALVO ESAURIMENTO DELLO STOCK, FINO AL 31/10/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADEDISCONO ALL'INIZIATIVA. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT.

**TI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA.**

**AUTONORDFIORETTO**  
2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286  
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



autonordfioretto.nissan.it



GRIMACCO

# Cade lungo il pendio nei boschi di Topolò Salvata una 23enne

La ragazza di San Pietro al Natisone ha perso l'equilibrio  
Ha attivato lei i soccorsi. Probabile frattura a una caviglia

Lucia Aviani / GRIMACCO

Ha messo un piede in fallo mentre era impegnata in una escursione su una delle alture boschive che circondano la borgata di Topolò e non è riuscita a mantenere l'equilibrio, cadendo e scivolando lungo il pendio per alcuni metri e ferendosi a una gamba.

Complessivamente non grave, per fortuna, il bilancio del ruzzolone, che ha tuttavia preoccupato e bloccato la protagonista della disavventura, una 23enne residente in una frazione di San Pietro al Natisone (D.C. le iniziali della giovane).

Un forte dolore a una caviglia le ha infatti impedito di muoversi e dunque di tornare con le proprie forze al sentiero. L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di sabato nei pressi di un rivo che cor-

re a valle dell'abitato di Topolò, celebre per il suo affollatissimo festival estivo.

La ragazza stava appunto passeggiando nel bosco, in un punto piuttosto impervio. È stata lei stessa, nel momento in cui si è resa conto di non riuscire a rialzarsi, a lanciare l'allarme, contattando un'amica.

La macchina dei soccorsi si è immediatamente messa in moto: è stata allertata la stazione di Udine del Soccorso alpino e speleologico, che ha subito inviato in loco una squadra. Grazie alla collaborazione di un volontario del locale gruppo di Protezione civile e all'amica della 23enne, che hanno fornito ai soccorritori indicazioni utili per raggiungerla tempestivamente e il più agevolmente possibile, i tecnici sono arrivati in fretta al luogo in cui si trovava l'in-

fortunata, a una quindicina di minuti di cammino dal paese.

Coinvolti nelle operazioni anche uomini della Guardia di finanza. Dopo essere stata stabilizzata dal tecnico sanitario del team – composto, complessivamente, da dodici persone –, la ragazza è stata sistemata sulla barella e trasportata lungo la ripida discesa, fino a una pista forestale.

Lì l'attendeva l'ambulanza, che l'ha condotta all'ospedale di Udine. D.C. ha riportato la sospetta frattura di una caviglia e contusioni al polso. L'intervento si è concluso intorno alle 20.45.

«Siamo felici che l'episodio non abbia provocato conseguenze più serie», si compiace il sindaco di Grimaeco, Eliana Fabello, informata dell'accaduto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un'immagine dei soccorsi prestati alle 23enne di San Pietro al Natisone nei boschi di Topolò

REMANZACCO

## Il Premio Scrosoppi assegnato all'associazione Celus di Napoli

La comunità di Orzano di Remanzacco ha onorato sabato la giornata di San Luigi Scrosoppi vivendola con la consueta partecipazione: dopo una messa officiata dal vicario generale dell'arcidiocesi di Udine, monsignor Guido

Genero, nella cappella della Casa Padre Luigi, si è proceduto al conferimento del Premio Scrosoppi, assegnato ormai da 17 anni. Destinataria è stata l'associazione Celus di Napoli, che nel rione Scampia si prende cura di bambini

napoletani e rom favorendo l'integrazione fra le componenti sociali e culturali presenti sul territorio. Il riconoscimento è stato consegnato dal presidente della Pia società San Luigi Scrosoppi, Renzo Fioritti. Nella ricorrenza è stata anche collocata una reliquia del santo nella sua tomba, vuota: si colma così, almeno in parte, una mancanza che è sempre stata lamentata dalla gente di Orzano. Due ulteriori reliquie già si trovavano nelle cappelle.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

## Auto centra un palo e si rovescia nel fossato illesi tutti i passeggeri

SANGIOVANNI AL NATISONE

Ha centrato un palo dell'illuminazione e ha finito poi la propria corsa fuori strada, ribaltandosi in un fossato. Uno schianto spaventoso, ma dal quale il conducente dell'auto, una Fiat Panda, e passeggeri sono usciti illesi. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri, in via dei Colli, a San Giovanni al Natisone. Sul posto sono in breve arrivati i vigili del fuoco di Cividale, i sanitari del 118 e la polstrada di Gori-



La Fiat Panda a ruote all'aria

zia.

Ed è una storia che riporta al Friuli quella relativa al rocambolesco inseguimento concluso, sabato, a Villa Opicina, con l'arresto di un 17enne straniero da parte dei carabinieri della Radiomobile della compagnia di Aurisina. Il giovane, al volante di un'auto rubata, sarebbe lo stesso che, in passato, si era segnalato per avere danneggiato diverse auto a Cividale e che era stato poi accolto in una struttura di Duino Aurisina. L'ennesima bravata l'altro giorno, quando ha sottratto dalle mani dell'educatore le chiavi del veicolo, di proprietà della struttura, ed è fuggito, dopo averlo caricato con pacchi di snack rubati alla mensa del centro di accoglienza. Per bloccare la corsa, i carabinieri lo hanno stretto verso i cassonetti della raccolta differenziata, sul lato della strada. —

POVOLETTO

## Contrarietà al progetto di demolire l'ex latteria

POVOLETTO

«Potrà essere demolito il fabbricato dell'ex latteria di Savorgnano, pezzo di storia della comunità, per far posto a una piazza»: è l'allarme dell'ex assessore Bruno Del Fabbro.

«Con una variante allo strumento urbanistico – dice – la giunta Romito ha autorizzato l'intervento, assecondando la proposta della proprietà. La demolizione del fabbricato cancellerebbe un segno impor-



L'ex latteria di Savorgnano

tante della storia della comunità. L'edificio con la sua autorevole presenza, ben definito nelle sue componenti tipologiche e architettoniche, ma anche urbanistiche, in quanto definisce quella che è la cortina edilizia tipica dei borghi friulani, è ritratto e descritto in tutti i libri che trattano la storia di Savorgnano. Oggi a fianco dello stesso esiste già uno slargo di proprietà della scuola materna, che sommato all'intervento proposto creerebbe uno squarcio sproporzionato nell'impianto urbanistico ben definito della frazione».

Pure lo storico Mario Martinis esprime perplessità, specie sul metodo: «L'idea della piazza è portata avanti senza coinvolgere la popolazione». —

B.C.

LA CANDIDATURA

## Cividale vuole la “Giornata mondiale della marionetta”

CIVIDALE

All'indomani del pubblico ringraziamento alle sorelle Giuseppina e Maria Letizia Volpicelli, al cui atto di mecenatismo si deve la nascita dell'incantevole Centro internazionale Vittorio Podrecca – Teatro delle meraviglie Maria Signorelli, trapela la notizia di un probabile evento che potrebbe davvero segnare una svolta sul fronte della campagna promozionale del Cips.

Cividale, infatti, si è candidata a ospitare la Giornata mondiale della mMarionetta 2019, appuntamento annuale che mobilita la crema degli esperti di settore e delle compagnie di teatro di figura. La manifestazione, che occupa un intero weekend, è in calendario per marzo e il verdetto sulla location scelta per il prossimo anno dall'Union internationale de la marionnette, promotrice della circoscrizione, è atteso a giorni.

L'assessore Angela Zappula, deus ex machina del caso (è stata lei a intessere i contatti sfociati nella candidatura), non nasconde le sue aspettative, pur mantenendo la cautela: «Ci speriamo molto», ammette, confermando che «una chance del genere rappresenterebbe il coronamento degli sforzi che stiamo compiendo per lanciare il Cips ad ampio raggio».



Le sorelle Volpicelli con le marionette del Centro Podrecca

«La Giornata mondiale – ribadisce – convoglierebbe nella nostra cittadina i massimi esperti di marionette e burattini e l'eccellenza delle compagnie di settore. Quartier generale sarebbe il monastero di Santa Maria in Valle, sede del Centro Podrecca-Signorelli: useremmo il teatrino delle Orsoline, ovviamente, ma pure altre location in vari punti della città, che verrebbe allestita ad arte creando un'atmosfera a tema».

Attorno al Cips, intanto, gravitano ulteriori progetti: oggi alle 17 partirà il ciclo di incontri “Riflettori sul teatro

di figura”, che nella prima occasione focalizzerà l'attenzione su “Facanapa, maschera friulana”; ne parlerà Paolo Pellarini. Le successive due conferenze sono in programma il 22 ottobre e il 5 novembre e offriranno, rispettivamente, una panoramica su “Alberto Farina, ultimo segretario di Vittorio Podrecca. Un incontro” (testimonianza a cura di Walter Drescig) e “Il Teatro di figura a Cividale. L'esperienza dei Benandanti”: relatore sarà Andrea Martinis. Ingresso libero. —

L.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



PALMANOVA

# Il quartiere di Santa Giustina rivive con i 50 alloggi dell'Ater

Risalente alla metà del secolo scorso, è stato riqualificato con quasi 9 milioni. L'invito del sindaco Martines ai futuri residenti a dialogare e aver cura del luogo



Il complesso di Santa Giustina, le autorità all'inaugurazione di ieri e l'arcobaleno che ha salutato l'evento

**Monica Del Mondo**  
PALMANOVA

Inaugurata l'opera di riqualificazione del quartiere di Santa Giustina. Il complesso, sorto negli anni Cinquanta-Sessanta, aveva visto nel tempo un progressivo degrado. Il percorso per arrivare alla cerimonia di ieri è iniziato nel 2006 con la giunta Cressati e ha visto il concorso di Stato, Regione e Comune per una cifra complessiva di 8.790.000 euro.

A seguire l'iter progettuale e costruttivo l'Ater di Udine,

che è anche proprietario dei 50 appartamenti. I lavori, iniziati nel febbraio 2016 da parte della ditta Panaro di Alberobello, hanno consentito il recupero dell'intero quartiere mediante la demolizione di nove delle undici palazzine originarie, la costruzione di un nuovo complesso e la riqualificazione degli spazi esterni.

Il direttore generale dell'Ater, Riccardo Toso, ha ricordato che dei 50 appartamenti 35 hanno una camera, una superficie di 46 mq e sono affittati a un canone "sostenibile" di

## LA CERIMONIA

**Omaggio a una patrona e spunta l'arcobaleno**

È stata scelta la giornata di ieri, festività di Santa Giustina, per inaugurare il complesso residenziale che porta il nome di una patrona della cittadina stellata. A benedire l'opera, oltre a monsignor Angelo Del Zotto, che ha invitato tutti i presenti a costruire una comunità, anche un arcobaleno, pronto ad abbracciare le cinquanta nuove abitazioni.

160 euro al mese; 12 sono bicamere, sono ampi 66 mq per un affitto mensile di 260 euro, mentre i 3 tricamere, ampi 102 mq, sono affittati a 375 euro al mese.

Presenti alla cerimonia, oltre ai vertici Ater (attuali e del passato) e agli amministratori comunali (quelli odierni e quelli che hanno avviato l'opera), anche l'assessore regionale alle infrastrutture, Graziano Pizzimenti, e il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, con i consiglieri regionali Mauro Di Bert e Alberto Budai.

«Questo – ha sottolineato l'assessore – è un avvenimento importante, perché rappresenta un esempio positivo di come, da una situazione di degrado, le istituzioni siano riuscite a ridare dignità a un complesso abitativo recuperato con criteri di innovazione e di qualità ambientale. È stato determinante che tutti gli enti e le istituzioni, senza differenze di colore politico, abbiamo remato insieme per conseguire l'obiettivo».

Zanin si è invece soffermato sull'attenzione da parte del consiglio regionale per le politiche della casa, ribadendo come il diritto all'abitazione vada di pari passo con il diritto al lavoro.

Il sindaco Francesco Martines ha colto l'occasione per invitare i futuri residenti del complesso a dialogare e ad aver cura di questo luogo. Ha infine chiesto che i consistenti fondi del ribasso d'asta (circa 2 milioni di euro) siano investiti a Palmanova.

Ha ricordato anche che sul territorio della città stellata ci sono una cinquantina di alloggi militari vuoti che potrebbero essere riqualificati e ha chiesto l'impegno delle istituzioni per trovare assieme una soluzione. A festeggiare l'evento anche i drappi colorati e i tamburi del Gruppo sbandieratori di Palmanova. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI +++++

MUZZANA

## Via ai lavori nell'area ex Chiarandone per la piazza-giardino

Francesca Artico / MUZZANA

Sono partiti a Muzzana i lavori di realizzazione della nuova piazza-giardino nell'area ex Chiarandone grazie a un contributo regionale di 231 mila euro. Soddisfatto il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici Massimiliano Paravano che spiega come questo intervento atteso da diversi anni «è solo la prima tranche; poi partirà subito un secondo lotto per complessivi 413 mila euro, sempre con fondi regionali attualmente in fase di approvazione progettuale e che completerà nei particolari e nella funzionalità l'intera opera».

I lavori in corso, aggiudicati alla ditta Fratelli De Pra, interessano l'area detta ex Chiarandone ubicata dietro la biblioteca di Villa Muciane ora destinata a prato in cui si organizzano vari eventi e che necessita da tempo di una riqualificazione. «Proprio questi lavori – spiega – andranno a riqualificare l'area restituendo così alla comunità una porzione di paese centrale e strategica e diventare un luogo pubblico di aggregazione dei muzzanesi. Puntiamo all'obiettivo di

realizzare una piazza-parco che integri aree naturali e spazi aperti pavimentati, aree per il gioco e lo sport, oltre ad attrezzature e servizi per attività ricreative didattiche e culturali».

«Sarà quindi un'area pedonale – prosegue – in cui troveranno posto aree verdi alberate e fiorite dotate di panchine; saranno create zone per i ragazzi, verrà sistemata la piattaforma sulla quale poi installare il capannone in cui si potranno organizzare eventi; previsti anche alcuni parcheggi, camminamenti e posizionati vari punti luce. Sarà realizzata una scalinata sul retro di Villa Muciane che degrada fino al prato della piazza-parco e che potrà ospitare concerti e spettacoli teatrali. Sarà conservato e ristrutturato l'antico arco di accesso all'area, testimonianza del passato rurale di questa comunità». Paravano ricorda che i bambini e i ragazzi di Muzzana sono stati coinvolti nella scelta dei giochi e di alcuni elementi di arredo urbano. Soddisfatto anche il sindaco Cristian Sedran per il raggiungimento di un importante obiettivo della sua amministrazione. —

CERVIGNANO

## Altre due conferenze sulla storia della Bassa

CERVIGNANO

Prosegue il ciclo di conferenze "Le Settimane di storia di Cervignano Nostra", iniziativa promossa dall'associazione culturale Cervignano Nostra, presieduta da Michele Tomaselli, e patrocinata dai Comuni di Cervignano e Aquileia, con il supporto del Club Unesco. Gli incontri, che si terranno tra Cervignano e la città romana, hanno come obiettivo quello di offrire nuovi spunti di riflessione sulla storia locale e l'ar-

chitettura. Giovedì, 11 ottobre, alle 18, nella sede dell'azienda Vini Brojli – Fattoria Clementin di Aquileia, Roberto Pirzio Biroli illustrerà il tema il "Paesaggio e architettura dell'Agro-Aquileiese, per i fondi europei".

Chiederà, il 19 ottobre, alle 18, al centro civico di Cervignano, Giuseppe Garbin, che parlerà dei cambiamenti della Bassa friulana orientale dopo gli interventi di bonifica dei primi del Novecento. —

E.M.

IL CARTELLONE

## Torna il teatro a Lignano: da Paolini a Papaleo sei spettacoli al Cinecity

Nicoletta Simoncello / LIGNANO

Prosegue la collaborazione tra l'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia e il Comune di Lignano: dai quattro spettacoli della prima edizione, quest'anno si è saliti a sei, che daranno dunque vita alla stagione teatrale ospitata al Cinecity. Nel cartellone ci sono nomi di grande richiamo. In scena, tra gli altri, Roc-

co Papaleo, Marco Paolini, Fiona May e Giovanni Vernia.

Gli spettacoli avranno tutti inizio alle 20.45. La campagna abbonamenti partirà mercoledì 10 ottobre. Il sipario si alzerà il 14 novembre con il nuovo spettacolo di Rocco Papaleo "Coast to coast".

"Tecno filò – Technology and me" andrà in scena saba-

to 1 dicembre: si tratta del più recente lavoro di Marco Paolini che, attingendo alla tecnica dei racconti di una volta, prova ad analizzare la società sempre connessa.

Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi venerdì 21 dicembre si metteranno invece nei panni di tre "Predis".

L'11 gennaio il nuovo anno sarà salutato a teatro con "Col tempo, sai / Avec le temps", un percorso nel cantautorato la cui narrazione è affidata al giornalista Massimo Cotto, mentre i brani saranno interpretati da Piero Siodoti.

Lo spettacolo "Maratona di New York" di Edoardo Erba (in cui si corre per più di un'ora) sarà interpretato da

Fiona May, la celebre saltatrice in lungo, e Luisa Cattaneo, attrice e runner, venerdì 22 febbraio. La stagione si chiuderà venerdì 22 marzo con la comicità di Giovanni Vernia e il suo "E lasciatemi divertire...".

Il 10, 13 e 14 ottobre sarà possibile rinnovare gli abbonamenti della scorsa stagione; dal 17 al 31 ottobre avrà luogo invece la sottoscrizione di nuovi abbonamenti, nei seguenti orari: mercoledì e sabato dalle 18.30 alle 20.30. Inoltre, in orario di apertura del cinema: sabato dalle 20.30 alle 22, domenica dalle 15.30 alle 19.30.

Informazioni al numero 334-1058083 (Cinecity) o 0431-409160 (Ufficio Cultura del Comune). —



Rocco Papaleo porterà in scena lo spettacolo "Coast to coast"



E' mancata all'affetto dei suoi cari



**ELENA SELMO ved. PADUANO**  
di 99 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Carla e Romano, il genero, la nuora e i nipoti. I funerali avranno luogo oggi lunedì 8 ottobre, alle ore 15, nel Duomo di Palmanova, partendo dall'abitazione dell'estinta. Seguirà la cremazione. Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Palmanova, 8 ottobre 2018  
O.F. Mucelli & Camponi, Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano  
tel. 0432/928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com

La Sezione FIMMG Provinciale di Udine e Regione FVG partecipa al lutto di Romano e famiglia per la scomparsa della cara mamma

**ELENA SALMO**

Udine, 8 ottobre 2018

Ci ha lasciato



**Architetto CLAUDIO GALLANDA**  
di 70 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Daniela e la cognata Francesca. Per un ultimo saluto la camera ardente sarà allestita presso le camere mortuarie dell'ospedale civile di Udine martedì 9 ottobre, dalle ore 10 alle ore 11. Seguirà cremazione. Si ringraziano i medici e tutto il personale del reparto Medicina 2 sez. A e la Divisione di Terapia Antalgica.

Udine, 8 ottobre 2018  
Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Campofornido  
Tel. 0432.1713818

Partecipano al lutto:  
- Grazia e Francesco Broilli - Marisa, Giovanni, Michele Gervasoni

Improvvisamente ci ha lasciati



**EGIDIO ZAMPA "Nini"**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Daniela, il figlio Luca, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi lunedì 8 ottobre, alle ore 15.00, nella chiesa della Madonna di Tavella a Plaino, giungendo dall'Ospedale civile di Udine. Un grazie di cuore al medico curante dottor Trevisani e alla sua segretaria. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Plaino, 8 ottobre 2018  
O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio, Faugnacco / Pasian di Prato

"Il nostro papà e nonno buono e generoso non è più con noi".



**CORIOLANO PEVERÈ**  
di 99 anni

I famigliari, nel dare il doloroso annuncio, comunicano che i funerali avranno luogo mercoledì 10 ottobre, alle ore 10.30, nella chiesa di S. Andrea Apostolo di Paderno. Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria. Un grazie di cuore a Ivanna per l'affettuosa assistenza.

Udine, 8 ottobre 2018  
O.F. Comune di Udine - tel. 0432-127277/8

E' mancata



**DINA BRUN ved. NOACCO**  
di 77 anni

Ne danno l'annuncio la figlia Patrizia, il fratello, la sorella, le cognate, il cognato, i nipoti, Paolo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 ottobre, alle ore 16, nella chiesa di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale. Seguirà cremazione. La veglia si terrà oggi, alle ore 19, nella chiesa di Manzano,

Manzano, 8 ottobre 2018  
O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
tel. 0432/759050



**Sede attività:  
viale Ungheria, 44  
Udine**

**Punto di Ascolto presso  
il Centro per le Famiglie  
via Zilli, 53 - Udine**



**seguici anche  
su Facebook e Twitter**



**ADMO - Via Carducci, 48  
33100 UDINE  
www.admofvg.com  
segreteria@admofvg.com**

**Facebook:  
Admo Friuli Venezia Giulia**

**SOSTIENI ANCHE TU  
ADMO  
DONANDO  
IL TUO 5x1000**

C.F. 94046270305  
IBAN: IT19 105484 12300 036570395756

LE IDEE

L'ASSALTO ALLE PENSIONI D'ORO  
PER SFAMARE LA RABBIA SOCIALE

VINCENZO SANTO

Premetto che è paradossale che in uno stato di diritto, come credo la nostra Italia sia ancora, si debba parlare di questi argomenti. Non riesco a crederci e non voglio crederci.

Ancora un falso quello che i soliti D'Uva e Molinari, questa volta accompagnati da altri compari di merenda, hanno rielaborato in merito alla proposta di legge sulle cosiddette pensioni d'oro.

Testo e premessa riconsiderati essenzialmente nel limitare i "parassiti" a coloro che superano questa volta i 4500 euro netti al mese, o i 90 mila lordi annui. Prima i parassiti erano coloro che ne percepivano da 80 mila in su.

Come cambiano in fretta queste convinzioni. Non sarà che con il precedente limite avrebbero potuto colpire qualche amico, parente o conoscente a vario titolo?

Pensare male è peccato ma, come ebbe modo di dire Andreotti, spesso ci si azzecca. E poi, mi chiedo, restringendo la platea, quale miglioramento si avrebbe nel recuperare fondi per "aiutare" le pensioni più sofferenti? Mistero. Ma sono certo che il bravo professor Brambilla stia già facendo i suoi conti.

Nel testo in circolazione i contenuti non cambiano per nulla rispetto alla bozza precedente.

Il tanto decantato ricalcolo contributivo, che campeggia ancora trionfalmente nel titolo, nel meccanismo non esiste. Quindi è un falso come ho scritto in apertura.

Il dispositivo si basa, come il precedente, sull'inganno consistente nell'effettuare una decurtazione dell'assegno mensile sulla base del numero degli anni con cui un soggetto è andato in pensione in anticipo rispetto a un limite di vecchiaia. Un limite che, peraltro, fissato sui 66 o 67 anni, non rispecchia affatto le specificità delle forze armate e delle forze di polizia.

Del resto, è impossibile fare diversamente. Tutti i dati storici per una vastissima platea di pensionati non esistono e, comunque, qualsiasi algoritmo non sarebbe in grado di recuperarli tutti. Pertanto, fornirebbe cifre arbitrarie. Lo ha detto persino Boeri qualche tempo fa.

Inoltre, la gente non sa che nel calcolo complesso dei trattamenti pensionistici, la formulazione delle varie aliquote tralasciano completamente cospicui periodi di contributi realmente versati.

Quindi, secondo me, sapendo bene di non poterlo fare, questi signori hanno trovato un meccanismo ingannevole. Un vero e proprio falso ideologico.

Tuttavia, se proprio così deve essere, e parlo per chi ha vestito l'uniforme, si conceda a questo personale, che a vario titolo è stato messo in quiescenza in anticipo rispetto a quel limite, di rientrare in servizio e recuperare così gli anni eventualmente "persi".

Un provvedimento del genere lo riterrò più equo.

Si aggiunga un articolo. Semplice. Ma temo di non sbagliarmi se penso che questo provvedimento abbia come scopo soltanto quello di sfamare la rabbia sociale, dovendo nascondere alla gente le proprie incapacità di provvedere allo sviluppo e alla produttività di un'intera nazione, colpendo chi è più facile da colpire. Tanto poi si vedrà.

Purtroppo, la maggior parte degli italiani non legge, e questi nostri rappresentanti parlamentari lo sanno e ci gio-

cano.

Il popolo preferisce adagiarsi sugli slogan anche se ingannevoli, e godersi la lenta vendetta sociale. Una sorta di "panem et circenses" dei giorni nostri.

Questo gruppo di autori, sulla cui ignoranza e incompetenza in materia sarei pronto a scommettere, hanno inoltre cercato di superare i dubbi di costituzionalità esprimendo, nella vasta e logorroica relazione introduttiva, considerazioni prive di ferrea logica, veri e propri dogmi. Quindi indiscutibili.

Manovrando sapientemente taluni disposti della Corte Costituzionale, essi fanno propria l'idea che il provvedimento non lede in maniera eccessiva il principio dell'affidamento del cittadino. Ripeto, non lede in maniera eccessiva. E parliamo di misure pesanti, che si attestano sulla doppia cifra percentuale. Cioè, secondo un'inconsapevole ma strisciante linea di pensiero bolscevica, loro possono decidere cosa possano sot-

trarmi senza farmi troppo male?

Una valutazione troppo soggettiva e forse un primo passo verso altri tipi di tagli futuri, anche su quote più basse, o di vari contingentamenti, dal pane, alla

benzina al limite del prelievo da un bancomat e così via. Pazzesco.

Come ci si può opporre a tale affermazione? Se poi lo dicono loro, parlamentari, sarà vero no? Si chiederà il popolo.

In effetti, mi verrebbe da dire, un taglio del 20% non è eccessivo, in quanto l'esproprio sarebbe potuto essere anche del 100%.

Inoltre, viene definito non arbitrario, indiscutibile pertanto, il limite di 4500 euro. Limite di cui, discendendo con tutta probabilità da profondi ragionamenti e da calcoli elaborati dal Mit di Boston, non ci è dato comprendere l'origine. Ma, mi chiedo, era quindi arbitrario quello precedente di 4 mila euro? E perché?

Anzi, i 4500 euro rappresentano adesso la stessa clausola di salvaguardia.

In sintesi, un insieme di aberranti logiche che secondo questi signori rispecchierebbero le indicazioni date dal giudice delle leggi, di cui citano le sentenze con il solo scopo di illudere il lettore che l'articolato in questione in effetti le rispetta.

Singolare il fatto che all'articolo 3 del testo si ribadisca l'istituzione del fondo di risparmio.

A tal punto mi chiedo che fine abbia fatto quell'altro analogo strumento istituito con la finanziaria per il 2015, mi pare con legge 190 del 2014. I miei contributi, per esempio quelli non riconosciuti ai fini pensionistici per il periodo 2011/2015 e confluiti lì, che fine hanno fatto? Perché si parla di un altro meccanismo che dovrebbe avere le medesime finalità?

Non ho dubbio alcuno che alle promesse, o minacce, irragionevoli fatte in campagna debbano per forza di cose seguire ora provvedimenti che diano sostanza, pena la perdita del consenso.

E mi pare di poter dire con amarezza che la sorte di tanti pensionati sia nelle mani di un volgare patto convenuto tra i due vice di se stessi, per cui tra i 4 mila e i 5 mila, nelle storiche contrattazioni del mercato delle vacche, trionfa il 4500.

In barba al principio del legittimo affidamento, quello vero però. Un successo. È questa la gente che ci governa? Dio ci aiuti dai falsi. —

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00  
Numero verde 800.700.800 (con chiamata telefonica gratuita)  
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard  
A. Manzoni & C. S.p.A.  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:  
www.messaggerovenetoquotidianespresso.it



## DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Non basta una mozione comunale a fermare le conquiste sociali

NOTERELLE  
DEL NOSTRO  
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

**D**irettore Gervasutti, mio padre nel 1927 frequentava la scuola elementare ed era considerato un “diverso” perché mancino. Scri-

vere con la sinistra era vietato dai maestri che, infatti, lo costringevano ad usare la mano destra.

Ma per i suoi compagni di classe, anche perché non era il solo ad avere questo “difetto”, non esisteva alcun pregiudizio.

Invece, da secoli, l'omosessualità era ed è ancor oggi considerata una diversità condannata, o benevolmente tollerata nei casi migliori, per la secolare condanna della religione cattolica che ha condizionato la morale comune delle nostre famiglie.

A ben guardare la campagna antiabortista del Comune di Verona tendente ad abolire una legge dello Stato, faticosamente acquisita, potrebbe essere il primo grimaldello per abbattere le porte delle conquiste sociali del Novecento. Lei che ne pensa?

**N**on sono così pessimista. Una mozione di un consiglio comunale può al massimo occupare spazi sui giornali e sulle televisioni per qualche giorno, ma difficilmente può abbattere conquiste so-

ciali che hanno avuto bisogno di secoli per essere raggiunte.

Nel caso in questione, è una questione più che altro semantica: non credo che ci sia al mondo una sola persona “a favore dell'aborto”, per il semplice motivo che l'aborto è comunque e sempre un trauma al quale una donna mai si sottopone “volentieri”.

Piuttosto, le “conquiste sociali” di cui sopra hanno portato il mondo occidentale a ritenere che la scelta di abortire sia tutta ed esclusivamente della donna: quindi,

«a favore della libertà di scelta» delle donne.

C'è chi legittimamente ritiene che la società debba fare di tutto affinché alle donne sia offerta un'alternativa a questo trauma.

E anche in questo caso, non credo che esista qualcuno che si possa definire «contrario a offrire un'alternativa».

Sono schermaglie politiche, non sostanziali: perché in questo caso la politica è ben lontana dalla sostanza. Vale per i mancini, per gli omosessuali, per i disabili, per i calvi, per i grassi, in-

somma per tutto ciò che non rientra nei «canoni maggioritari».

Fino a non molto tempo fa c'era chi derideva, o insultava, o discriminava il “diverso”: oggi, un simile atteggiamento è rimasto prerogativa di pochi infelici ignoranti.

Tutte le conquiste sociali e l'evoluzione culturale dei popoli necessitano di tempo per svilupparsi e radicarsi.

Ma la direzione può al massimo prevedere correzioni di rotta, non marce indietro.

## LE LETTERE

Un lettore critico

Le promesse  
di Gigi e Matteo

Fare politica approfittando di 170 disgraziati è cosa riprovevole. Ma è cosa passata. Tra scabbia, pioggia, due bagni etc, sulla Diciotti si stava male. Ma sempre meglio, molto meglio che esser venduti, stuprati e affogati. Ma è cosa passata.

Tra l'insediamento del governo e il crollo del ponte di Genova sono passati 70 giorni. Evidentemente vi erano pratiche importantissime da sbrigare, collaudare la ciclabile del Garda tra le più urgenti.

Ma è cosa passata. Passata la revoca della concessione. Oggi il tema è lo spread a 300. Ma i vicepremier non hanno timore. Passerà anche questa. E poi di che aver paura: i soldi dei rimborsi elettorali sono in Lussemburgo. Quando potranno votare gli ostaggi della Diciotti e i 600 mila immigrati irregolari in Italia voteranno anche loro Gigi e Matteo. Per i migranti il viaggio verso il Bel Paese di Gigi e Matteo dall'Africa dei capi tribù, dai Balcani delle mafie, dall'Asia un pochino affollata, è un ritorno a casa.

Gigi e Matteo promettono e garantiscono che non arriverà più nessuno. Promettono e garantiscono un nuovo ponte in pochi mesi. Promettono e garantiscono che spread a 300 o 3.000, passi indietro non ne faranno. C'è un problema. Gigi e Matteo non capiscono il tedesco, il francese, l'olandese, il danese, il ceco, il polacco etc. Con l'inglese sono perfettamente in grado di ordinare un hot dog, ridacchiando sulla traduzione letterale.

Straniti da tutti questi idiomi Gigi e Matteo non si sono accorti di essere i cavalli (o comunque i quadrupedi) su cui in Europa tanti hanno puntato e sempre più stanno puntando. Long live Gigi e Matteo, Gigi e Matteo heil, Gigi e Matteo en marche, etc. etc.

Ad Amburgo, Montpellier, Zagabria, Pest, Zaragoza, Brno non credono ai loro occhi e orecchie. Mosca e Washington (e anche Pechino da un po') hanno sempre puntato su personaggi interessanti da piazzare a Roma. Ma due così? Un terno al lotto quasi vinto. Gigi e Matteo sono troppo occupati (con le infrastrutture?) per occuparsi di geografia, di storia, di aritmeti-

ca. La loro materia è il reality. Lì sono forti e vengono promossi a pieni voti.

Al nord delle Alpi anche i politici di più basso livello un pochino di geografia l'hanno studiata, anche un pochino di storia e almeno un attimo di aritmetica.

E sono arrivati a una conclusione semplice semplice: conviene a tutti che il confine tra Africa ed Europa venga spostato alle Alpi.

Gigi e Matteo sono contenti perché prendono un sacco di voti. Gli elettori europei contentissimi di liberarsi di un problema come l'Italia. Contenti anche balcanici africani e asiatici pronti a invadere l'“Italiotta” difesa dalle croci frecciate di Budapest! L'Italia da sola senza Europa in 20\30 anni diventa Nord Africa.

Gigi e Matteo fanno in tempo ad andare in pensione. Con 40 anni di servizio. Per una vecchietta tranquilla ci sono anche i 50 milioni (in euro) depositati in Lussemburgo. E altri, tanti altri milioni che verranno. Le lirette sono per gli italiani.

La trappola perfetta è pronta a scattare, il topolino sono gli italiani: quelli di pura ascendenza italiana, quelli con l'identità da salvare! La molla è brevettata da Gigi e

## LE FOTO DEI LETTORI

## QUELLI DELL'UNIONE

## Il rinfresco ciclistico dopo la corsa a San Daniele

A conclusione della ottantunesima coppa ciclistica Città di San Daniele, competizione disputata il 2 ottobre scorso, i sostenitori dell'Unione ciclistica sandanielese si sono riuniti per un

rinfresco, come testimonia questa fotografia che è stata scattata e poi inviata da Ezio Gallino, anch'egli di San Daniele, da tempo custode delle memorie visive della sua realtà friulana



Matteo. Poi naturalmente le promesse si mantengono: reddito di cittadinanza a tutti.

Almeno un miliardo di lire a testa al giorno per pagarsi il caffè! E chi ha paura dello spread italiano non è!

Marco Tronti. Udine

A Pasion di Prato  
Strisce e dissuasori  
restano un sogno

Che belle strisce pedonali, che bel limite di velocità, che bei dissuasori! Peccato

siano solo nei miei sogni! Altro che promesse di marinai, queste sono peggio perché io rischio la vita ogni giorno a parte i danni materiali subiti. Il comune di Pasion di Prato da anni promette e non mantiene.

Rosanna Peloso. Passons

## SCREMATURE

ALESSIO SCREM

## Lo spettacolo (senza gol) non è mai la stessa cosa

**N**on sono poche le emittenti televisive che hanno in palinsesto dei programmi sportivi.

In cui si commentano varie partite che i telespettatori non possono vedere, a differenza degli ospiti in trasmissione.

Questo per un motivo di cessione dei diritti, per cui se non sei Dazn o Sky, o Rai o Mediaset, almeno per gli highlits della domenica, non puoi trasmettere niente

di ciò che capita in campo, così per la Serie A.

E tu per forza adattarti, come meglio puoi. Succede allora che in queste trasmissioni, dal profilo perlopiù regionale e interregionale, piuttosto seguite, s'invitano in studio personalità che a vario titolo rientrano nel mondo dello sport.

Più frequentemente del calcio, la forma di spettacolo più amata nel pianeta e con indotti da capogiro.

«È l'ultima rappresenta-

zione sacra del nostro tempo, è lo spettacolo che ha sostituito il teatro», ha detto Pier Paolo Pasolini in un'intervista.

Per altri, oggi, è sempre più industria e meno gioco. Fatto sta che molti telespettatori sono interessati a seguire dei programmi dove non è possibile vedere una partita, ma solo vedere e ascoltare ospiti che guardano e commentano in varia maniera quella partita.

Funziona con la musica?

Un programma televisivo in cui: un direttore d'orchestra, un celebre solista, un arrangiatore, un turnista, un direttore artistico, un critico musicale, un musicologo o che so io, commentano il concerto o l'opera che, sì, loro possono vedere e ascoltare, ma non così i telespettatori.

A loro solo il diritto di assistere ai commenti, alle diatribe e all'atteggiarsi degli ospiti, incollati o saltellanti sulla sedia.

Tutto dipende dalla performance, e a seconda di chi.

Immaginiamo quindi la scena, quando in un'immaginaria puntata dedicata a Wagner, dico esasperando con un programma di ben quattro ore, gli esperti in studio, all'attacco metti della “Cavalcata”, per citare un brano celeberrimo, all'inizio del terzo atto del Die Walküre, con libertà di parola, a differenza di quanto è concesso a teatro, si metta-

no a chiosare, postillare, chi nel bene e chi nel male, l'entrata al vivace dei violini e dei violoncelli, l'aggregarsi delle viole, e i trilli dei fiati, e l'ingresso dei fagotti, dei corni, e le dinamiche, l'assieme e tutto il resto. Mentre il pubblico telespettatore tace. O parla da solo, senza diritto di replica.

Secondo me non funzionerebbe, per tanti motivi. Manca l'elemento sostanziale che non è il gol, poi di certo la nostra cultura musicale non è pari a quella calcistica. Infine l'ideale è conoscere le cose da dove sono venute.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# CULTURA & SPETTACOLI

IL CONGRESSO ANNUALE

## Zanin alla Filologica: «La scelta delle Uti ha spolpato il Friuli. Ora lo ricostruiremo»

Il presidente del consiglio Fvg ha aperto i lavori a Colloredo  
E il sindaco Fontanini chiede di riavvicinare Gorizia a Udine

WALTER TOMADA

«La Filologica è la depositaria dei valori dei friulani. Ma su quale Friuli andremo a riversarli? Oggi un Friuli unito dal punto di vista della rappresentanza istituzionale non c'è più: lo hanno dissossato come un pollo e smembrato in 11 Uti. A noi tocca il compito di ricostruirlo»: il presidente del consiglio Pier Mauro Zanin coglie l'occasione del 95° congresso della Società filologica celebrato ieri a Colloredo di Monte Albano per illustrare la necessità di ricostruire gli ambiti di area vasta che la riforma Panontin ha dissolto.

Musica per le orecchie di Pietro Fontanini, che a tale disegno si era sempre opposto, ma che tuttavia vede un pericolo all'orizzonte e si smarca con forza dall'ipotesi che Gorizia sia associata a Trieste. Contro questo spettro chiama in aiuto proprio i soci di quello che chiama «il sodalizio friulano per eccellenza, che ha lanciato tanti appelli delicati nel corso della sua storia quasi centenaria. E allora mi piacerebbe che oggi da palazzo Mantica partisse una forte sottolineatura sul fatto che la città dove la Società è nata nel 1919 rischia di pren-



Il presidente della Filologica, Federico Vicario, ieri ai lavori di Colloredo

dere altre strade e diventare tutt'uno con Trieste». Eventualità contro cui mobilitarsi: «Nessuno più della Filologica ha l'autorevolezza per sostenere che Gorizia – insiste Fontanini – deve restare legata al Friuli. Come dev'essere chiaro che il Friuli non è solo la ex provincia di Udine. Già l'ultima giunta regionale lo ha fatto a fette – conclude – ma minare oltre l'unità del territorio friulano da un lato è incomprendibile, dall'altro vuol dire che noi friulani siamo in tanti e questo fa paura».

Atmosfera frizzante, quindi, quella di un congresso che

per la prima volta si è celebrato in casa di due icone della cultura friulana come Ermete di Colloredo e Ippolito Nievo, e che ha finito per dare spunto a una serie di interessanti riflessioni sul Castello che li ospitò entrambi e che è diventato «l'emblema stesso del completamento della ricostruzione del Friuli dopo il sisma del 1976». A definirlo così è Graziano Pizzimenti, assessore alle infrastrutture di una Regione che 42 anni dopo essersi presa in carico la ricostruzione e averci investito 28,5 milioni di euro comincia a pensare seriamente a cosa

farne quando (presumibilmente nel 2021) i due lotti del cantiere saranno conclusi.

Il dibattito sulle possibili destinazioni è aperto ma Pizzimenti non si sbilancia: «Gli spazi sono talmente vasti e belli che ci si può fare di tutto. Serve fantasia». E l'ipotesi più suggestiva, dopo aver ricostruito con dovizia le varie fasi del recupero, l'ha calata Roberto Molinaro che come sindaco e poi come consigliere e assessore regionale è stato un «testimone privilegiato» della ricostruzione.

Riallacciandosi a Giancamillo Custoza che aveva inquadrato il maniero come «un centro culturale che era interconnesso con mezza Europa, da Roma a Praga e a Vienna», Molinaro ha auspicato: «Visto che non esiste luogo più friulano e nel contempo internazionale di questo Castello, la sua destinazione ideale sarebbe ospitare l'Agenzia Europea delle Lingue Minoritarie».

La ricchezza di spunti della

**Molinaro: il castello del Nievo diventi sede dell'Agenzia europea delle lingue minoritarie**

giornata non deve però eclissare i lavori veri e propri di un congresso in cui il presidente Federico Vicario ha snocciolato i numeri assai lusinghieri dell'attività nel 2018, con un richiamo alla Regione affinché «riconosca il lavoro di un'associazione sempre più centrale per il panorama culturale del Friuli. Conviene darci fiducia, perché siamo la realtà che lavora con maggiore continuità e spinta sul territorio». I 130 appuntamenti della Settimana della Cultura Friulana, i 24 corsi di friulano con 526 iscritti e gli 856 docenti coinvolti nelle iniziative di Docuscule, centro di documentazione per la scuola istituito con l'Arlef, parlano da soli: e l'anno prossimo l'impegno raddoppierà per il Centenario, che si celebrerà fra Udine e Gorizia. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA "PRIMA" A LIGNANO

## I friulani hanno un inno: l'andante lento in sol va "Incontro al domani"

ALESSIO SCREM

Tanti, lunghi e ripetuti gli applausi in duomo l'altra sera a Lignano Sabbiadoro per la prima esecuzione assoluta dell'Inno della Patria del Friuli: «Incuntri al domani». È il canto dei friulani, su testo di Renato Stroili Gurisatti e musica di Valter Sivilotti, che si è meritato la vittoria al concorso di composizione indetto l'anno scorso da l'Istitût Ladin Furlan «Pre Checo Pacerean», in collaborazione con l'Arlef e il Messaggero Veneto e che ha visto coinvolta una giuria specializzata presieduta dal noto compositore di fama internazionale Azio Corghi.

L'Andante in sol maggiore per coro misto e orchestra, una raffinata composizione magistralmente armonizzata e costruita attorno a un tema d'immediata presa, sostenuto da un testo profondo e chiaro nei significati, ha fatto immediato e positivo effetto al numeroso pubblico accorso. Presenti inoltre diverse autorità, tra cui il presidente del consiglio regionale Piero Mauro Zanin, il sindaco di Lignano Sabbiadoro Luca Fanotto e la giunta, il direttore dell'Arlef William Cisilino, il sindaco di Carlinio e presidente dell'assemblea della comunità linguistica friulana Diego Navarria e Fabrizio Pitton, sindaco di Talmassons.

Un evento che ha visto il coinvolgimento delle massime espressioni musicali della nostra Regione, con la Mitteleuropa Orchestra diretta da Marco Guidarini e il Coro del Friuli Vg diretto da Cristiano dell'Oste, per un'esecuzione che è stata registrata da Stefano Amerio e Giulio Gallo di Artesuono,



Stroili e Sivilotti autori dell'inno

presto disponibile in un prodotto discografico che verrà presentato in occasione della prossima Fieste de Patrie dal Friul. «Un sogno che si avvera – per William Cisilino – un'idea diventata realtà grazie a un lavoro di squadra serio, appassionato e condiviso».

«Io e Valter abbiamo una visione comune su vari aspetti legati alle identità, alle culture – ci dice Renato Stroili Gurisatti –. Abbiamo inoltre già lavorato assieme, come in «Cagion d'onore» e «Orcolat 76». Questa nuova esperienza vuole porre al centro il Friuli e i friulani, nella volontà di invitarli a mettere in luce tutte le loro capacità, espressività che a volte risultano ancora molto compresse». Il compositore Valer Sivilotti ci racconta: «Correvo dietro a queste note già da un po' di tempo. Ho l'impressione che questo tipo di musica possa ben rappresentare il nostro territorio. Il Friuli ha un'identità musicale frutto di tante contaminazioni, ed è proprio da questo che bisogna partire».

Sul sito dell'Arlef è possibile scaricare le partiture secondo dodici diverse declinazioni. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Commosa partecipazione al Palamostre per ricordare la Felice Somaglino: «Sempre dalla nostra parte». Ovadia: «Ha difeso Pasolini»

## Angela, una guida per molti attori l'ultima intellettuale gramsciana

TEATRO CLUB

FABIANA DALLAVALLE

A cinque mesi dalla scomparsa di Angela Felice il mondo del teatro si è ritrovato al Palamostre per commemorare l'amica, l'insegnante, l'intellettuale, la giornalista, la direttrice

artistica, l'ispiratrice. Commemorare: bella parola. Viene da «memorare», cioè tenere a mente, per celebrare e ringraziare, qualcuno che abbiamo amato ed è stato punto di riferimento. «È stata l'ultima intellettuale impegnata di gramsciana memoria», ha detto Mario Brandolin, che con Gianni Cianchi presidente di Teatro

Club e Massimo Somaglino, neo direttore hanno tenuto le fila di «Dedicato a Angela».

La serata aperta da «supplica a mia madre», di Pier Paolo Pasolini, recitata da Somaglino, è stata di vera commozione, di risate e di parole ben scelte, un inno di ringraziamento da parte degli artisti che hanno incontrato Angela Felice e

con lei hanno lavorato.

«Non sapremo nemmeno quante persone ha sostenuto, incoraggiato, quanti ha preso per mano – ha detto Somaglino –. Il suo era uno sguardo vivo e pulsante in continua ricerca di un orizzonte culturale. Era animata da una insopprimibile passione e intelligenza».

«Ci ha permesso con tutte le sue iniziative di conoscere Pasolini uno dei più grandi pensatori del Novecento» ha commentato Moni Ovadia nel contributo video. Ma non è stato il solo testimone: Loredana Perissinotto, Giulio Casale, Marco Martinelli, Ermanna Montanari, Luigi Dadina, Stefano Massini, Spiro Scimone, Mario Perrotta, Micaela Casalboni, Massimiliano Speziani, Lu-



cilla Giagnoni, Fabio Cherstich, Giuliano Scabia, Claudio Poldo Parrino: ognuno ha voluto comunicare la portata del contributo culturale, intellettuale e umano di Angela.

Altrettanto autentiche, misurate e prive di retorica, le testimonianze dal vivo, sul palcoscenico inondato dal volto sorridente di Angela fotografata durante mostre, prove teatrali, eventi, serate tra amici. Cuscunà, Buttus, Sidoti con

Biason alla chitarra, Marcela Serli, D'Olivio, i ragazzi del Palio studentesco, il trio Scruzzi, Fantini, Moretti, Marchiori, gli attori della Pepe, i Ccft, Maranzana e Tolazzi, Nicoletta Oscuro e Vella, Caterina Di Fant, Serena Di Blasio, Valentina Rivelli, Daniela Zorzini, Ornella Luppi, Aida Talliente, Giuliana Musso, hanno messo ordine grazie ai ricordi personali, alle carte scompagnate dalla repentina uscita di scena dell'amica corsara.

Seduti in platea, stretti ai familiari di Angela, tutti gli altri. Silenziosi e commossi, riconoscenti e consapevoli: che le commemorazioni si fanno per chi resta, e che portare avanti il patrimonio lasciatoci in eredità da Angela Felice è una necessità. —



## LE GIORNATE DEL MUTO

# Con le cineprese al fronte Sullo schermo del Verdi oggi c'è la Grande Guerra

Alle 20.30 i filmati storici del primo conflitto mondiale con il commento sonoro di Zerorchestra. E poi Balzac

GABRIELE GIUGA

Entrate nel vivo con una intensa giornata di proiezioni che hanno impreziosito la domenica pordenonese – su tutti vale la pena segnalare il successo di pubblico che ha raccolto “A colpi di note” il progetto con le scuole medie i cui allievi hanno accompagnato due cortometraggi di Buster Keaton e l'importante restauro del bellissimo “Das alte Gesetz” in chiusura – la giornata di oggi vede tra le varie proposte una curiosa novità per il pubblico internazionale. Alle 20.30 al teatro Verdi, infatti, sarà proposto per la prima volta al pubblico internazionale delle Giornate lo spettacolo multidisciplinare “Note dal fronte”. Si tratta di un'idea sviluppata su due filoni paralleli che recuperano in modo molto coinvolgen-

te il racconto della Grande Guerra basato su varie fonti. La parte musicale, affidata alla Zerorchestra di Pordenone, assembla l'arrangiamento di popolari canzoni di guerra a motivi inediti.

La parte narrativa è costituita da un'accurata scelta di testi diaristici di soldati e ufficiali curata dallo storico Lucio Fabi per la voce recitante dell'attore Sandro Buzzatti. Musica e parole sono in funzione dei filmati girati dal vero da operatori italiani, austro-ungarici e americani che seguono cronologicamente lo sviluppo del conflitto sui vari fronti, dalle montagne dell'Adamello alle trincee del Carso, dall'Alto Isonzo e dal Piave fino all'ingresso degli italiani a Trento e Trieste.

Il materiale visivo proviene dagli archivi di Cinemazero di Pordenone e dalla Cineteca

del Friuli di Gemona, che ha realizzato anche un dvd di questo concerto-spettacolo.

La serata prosegue fino a tardi, con un'altra novità anche per il pubblico italiano. Alle 22.15, nell'ambito del ciclo dedicato a Balzac, si vedrà la pellicola di E. Mason Hopper “Paris at midnight”. Realizzato nel 1926, il film appartiene all'età dell'oro di Hollywood, è tratto da una delle opere più celebri dello scrittore francese, “Papà Goriot”, uno dei capolavori del realismo, e non risulta che sia mai stato visto in Italia. Tra i pregi di quest'opera va segnalata anche la firma di Frances Marion che ha curato l'adattamento e la produzione del film, un nome che anche il grande pubblico ha apprezzato con la proiezione di “The Wind”, per esempio. Ne è risultata la versione più piacevole dell'opera di Balzac. –



Prima guerra mondiale, un fotogramma su piazza Libertà a Udine (LA CINETECA DEL FRIULI)

## HOLLYWOOD INEDITA

## Si proietta “Paris at Midnight” il capolavoro di E. Mason Hopper

PORDENONE

In chiusura di serata, alle 22.15, per il ciclo ispirato a Balzac, sarà proiettato “Paris at Midnight” liberamente ispirato a una delle opere più celebri dello scrittore france-

se, Papà Goriot. Il regista è E. Mason Hopper, ma l'ispiratrice del progetto è Frances Marion, che qui figura in veste di sceneggiatrice e produttrice, ma che è nota per essere stata una regista molto energica anche nella direzione di atto-

ri famosi... e maschi. Se la critica francese accolse Paris at Midnight con molte perplessità giudicando caricaturale la rappresentazione dei personaggi, le cose andarono decisamente meglio in America, anche per la grande prova interpretativa di Lionel Barrymore. E, nonostante tutte le disinvolute licenze nei confronti dell'originale letterario (tant'è vero che non si menziona mai il nome di Balzac) Paris at Midnight è riuscito, divertente e godibile. —

## IL TOUR DEL POLIFONICO

## Ruda e il coro di Mosca ospiti esclusivi di Matera

RUDA

Ennesima prestigiosa trasferta nel sud Italia per il coro polifonico di Ruda. I ragazzi di Fabiana Noro – tra i pochi complessi regionali a esibirsi stabilmente in altre regioni italiane e all'estero – saranno impegnati a Trani, Matera e Ruvo di Puglia. In particolare il coro è stato invitato a partecipare al Ruvo coro festival, rassegna internazionale organizzata dall'associazione corale polifonica Michele Cantatore, con il patrocinio delle regioni Puglia e Basilicata.

Il Polifonico è stato invitato unitamente al coro del Patriarcato di Mosca e al Torino ensemble prestigiosi compagne note a livello internazionale. Il coro – che sarà accompagnato da Sebastiano Zorza (fisarmonica), Ferdinando Mussutto (pianoforte), Riccardo Pes (violoncello) e Gabriele Rampogna (percussioni) – presenterà programmi diversi nei tre concerti tenuti insieme dal filo rosso della musica sacra. Non mancheranno alcuni esempi del repertorio della prima Guerra mondiale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## L'INCONTRO A PALAZZO MANTICA

## Panarie, l'archivio digitale

Nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni della nuova Panarie, oggi, alle 11, il giornalista Paolo Medeossi condurrà nella sala convegni della Fondazione Friuli, in via Manin, l'incontro pubblico sulla creazione dell'archivio digitale di tutte le riviste friulane di cultura.

## DUE PERSONALI

## L'arte di Aita padre e figlia esposta in Terrazza a Mare

LIGNANO

Alla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro è stata inaugurata la mostra “Dalle rive del mare ai paesaggi senz'aria”. In un intreccio di quadri e sculture, la rassegna, visitabile fino al 28 ottobre, è a cura di Bruno e Alessandra Aita.

Per la prima volta padre e figlia espongono insieme nella stessa galleria. Cupo e drammatico lui, positiva e speranzosa lei. In un ossimoro compiuto, la loro arte, opposta, si sposa perfetta-

tamente.

Cornici nere racchiudono disegni primordiali a pastello scuro su sfondo colorato. La foresta caliginosa e l'umanoide, che respira per mezzo di tubi e bolle solamente la sua stessa aria, sono le tematiche che da 20 anni accompagnano l'arte di Bruno. Alessandra raffigura molteplici momenti che un uomo vive nel panorama attuale, con legnetti raccolti alla foce del Tagliamento. —

N.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## DELITTI E PASSIONI

di Lucia Burello

## Il volo del capofamiglia dalla finestra: ci hanno pensato madre e figlio e volevano far credere fosse suicidio

A SESTO 1884

«Io e mio marito vivevamo d'amore e d'accordo, come due colombe». È questa l'idilliaca immagine che, davanti alla Corte d'Assise di Udine, Caterina Venier, 67 anni di Sesto al Reghena, ha voluto dare del suo matri-

monio. L'anziana è al banco degli imputati per un gran brutto affare: il suo colombo, il marito Valentino Morassut di 79 anni, la sera del 22 marzo 1884 ha spiccato il volo dal caldo nido e, lanciandosi dalla finestra della camera da letto, si è spiacciato al suolo. A soccorrerlo, ormai in fin di vita, è stata una guardia campestre, ed è all'orecchio di questa che

il moribondo ha sussurrato le sue ultime e tremende parole: «Mi hanno trascinato alla finestra... ma perdonate tutto».

Mi hanno chi? Per le autorità la risposta è ovvia: le sole persone presenti in casa: Caterina e il figliolo Giuseppe, di 23 anni. Niente suicidio, dunque, e su di loro si sono strette le manette.

L'ipotesi che i due siano

complici in questo parricidio-uxoricidio non stupisce alcuno in paese.

Da anni, ormai, il povero Valentino subiva ogni sorta di vessazioni, fisiche e psicologiche, da parte dei suoi cari. Il motivo? Qualche vacca in eredità e un misero fazzoletto di terra da vendere a chicchessia e coprire così i debiti di quel buonannullo del Giuseppe. O forse per semplice sadismo, perché no? Certe convivenze, così strette e miserabili, spesso diventano terreno fertile per tossici germogli.

Ma torniamo in Aula, curiosi di ascoltare le dichiarazioni di quel figlio esemplare.

È pallido, goffamente in piedi al banco del calvario; tutti notano che indossa gli zoccoli.



LEI DINANZI ALLA CORTE D'ASSISE:  
«IO E MIO MARITO ANDAVAMO  
D'ACCORDO COME DUE COLOMBE»

Secondo la stampa, sedotta dalle recenti teorie lombrosiane, i suoi lineamenti non tradiscono il malfattore. «È ignorante all'aspetto – sottolinea – ma sa trovare scappatoie alle domande». Eppure il suo alibi è clamoroso: «In quel momento mi trovavo in chiesa a

recitare il Rosario». I vetri tremano per il fragore delle risate.

Perfino il presidente non riesce a trattenere un sorriso. Facce di pietra, invece, gli avvocati difensori, Tamburlini e D'Agostini, ben consapevoli che il pubblico ministero Garlatti, facendo testimoniare la guardia campestre, presto scaricherà un carico da novanta sul piatto della Giustizia, facendolo pendere a suo favore.

Così è.

Caterina Venier viene condannata a 20 anni di carcere, Giuseppe Morassut, invece, ai lavori forzati a vita. «Alle parole lavorati forzati – sottolineano sarcastici i giornalisti – il suo volto cadaverico si è tinto di vivo rossore». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## SPORT LUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY  
GAME of GOALSPer te 2 biglietti  
in tribuna centrale per  
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.blueenergygroup.it

## Dopo la Juventus

L'Udinese si ritrova  
con un Lasagna in crisi:  
senza i suoi gol è duraSabato ha fallito l'occasione che poteva riaprire la gara e finora firmato una rete  
Il 4-1-4-1 gli concede spazi davanti, ma non riesce a digerire le marcature strette

Pietro Oleotto / UDINE

Quella fotografia scattata dopo cinque minuti della ripresa con la Juventus padrona del campo e già due gol sul pallottoliere è spietata. Kevin Lasagna si ritrova sull'amato piede sinistro il pallone del miracolo – calcistico – riaprire la partita contro la squadra corazzata, l'armata assoluta per l'assalto alla Champions, l'imbattuta capolista. Ti aspetti una cannonata sotto la traversa, una botta terrificante che sappia mettere in crisi il portiere Szczesny, invece, arriva una "smorzatina" che rotola lenta verso la porta avversaria, supera il portiere ma non il difensore (Alex Sandro) in rimonta. Game over, avrebbe potuto dire il telecronista Sky già in quella occasione, invece di aspettare altri 40 minuti.

La partita dell'Udinese è finita lì, "frizzata" sul sinistro di Lasagna. Un tiro che racconta tutta la crisi del centravanti con il numero 15, la punta unica che Velazquez utilizza per completare il 4-4-1-1 (il modulo proposto proprio contro CR7) o il più tradizionale 4-1-4-1. Uno schema tattico che non sembra esaltare le caratteristiche dell'attaccante, vista la scarsa produttività in questo primo spezzone della stagione.

Una sola rete finora, tanto più che questa è stata realizzata partendo dalla panchina, a Verona contro il Chievo, dove per la prima e unica volta Teodorczyk, il polacco preso per fare da punto di riferimento in attacco, ha giocato (male) da titolare.

Le cifre raccolte da Lasagna sono davvero povere. Prendete quelle di sabato pomeriggio, nel quadro di una partita di contenimento – d'accordo – che tuttavia apriva la possibilità a qualche ri-

**Il numero 15 corre (10,739 km nell'ultima) si danna l'anima ma in area è poco lucido**

baltamento di fronte. Solo 22 i palloni giocati dal centravanti dell'Udinese (meno di tutti i titolari e anche di Pussetto, subentrato nella ripresa), 8 passaggi riusciti, segnale di un isolamento evidente nel cuore del gioco bianconero, un solo fallo subito, per altro piuttosto pesante, un intervento antisportivo di Chiellini che avrebbe meritato un'ammonizione sacrosanta, visto che il difensore della Juventus ha interrotto la corsa lanciata di Lasagna nella metà campo d'attacco.

Che sta succedendo a Kevin. Per sgombrare il campo dagli equivoci diciamo che si sta "sbattendo" come pochi in questo momento nero. I rilevamenti ufficiali della Lega serie A testimoniano che questa impressione è pura realtà. Dove lo trovate un attaccante (per altro sostituito all'87') che copre la bellezza di 10 chilometri e 739 metri in una singola partita? Sabato Lasagna è stato il quinto dei bianconeri in questa speciale classifica, dietro a Mandragora (12,218 km), Fofana, De Paul e Stryger Larsen. Dall'altra parte Pjanic, Bentancur, Chiellini, Cancellaro e Alex Sandro: tutti centrocampisti o difensori di gamba.

Ma vale la pena richiedere a Lasagna uno sforzo simile anche quando è l'unica punta? Non è che poi al momento clou non ha la lucidità sufficiente per metterla dentro come un vero bomber? Interrogativi da girare al señor Julio, anche se quello sull'assetto tattico è il punto di domanda più grande sulla testa dell'Udinese, un'Udinese da ieri sera 15<sup>a</sup> in classifica e con la prospettiva di incontrare Napoli e Milan in casa, Genoa ed Empoli in trasferta. Forse mettere è arrivato il momento di mettere in soffitta il 4-1-4-1 e affini. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## ICENTRAVANTI DI JULIO



## Kevin Lasagna

Soltanto una rete per Kevin Lasagna e, fatto non trascurabile, proprio nella partita giocata (l'unica) non giocata da titolare, a Verona. Per il resto tante corse a vuoto e poca precisione.



## Lulasz Teodorczyk

Per il polacco ex Anderlecht 8 presenze in altrettante giornate di questo campionato, ma solo 237 minuti in campo, visto che ha fatto il centravanti titolare una volta soltanto, contro il Chievo.



## Felipe Vizeu

Soltanto un ruolo marginale per l'ex Flamengo, entrato 3 volte in campo nei minuti finali: 2 con la Fiorentina, 4 con la Lazio, altrettanti con la Juve (tre delle quattro sconfitte della stagione).



## AREA DI RIGORE

## Juve spietata, ma la pochezza offensiva è disarmante



BRUNO PIZZUL

Con la Juve è finita come tutti, anche i più ottimisti tra i tifosi friulani, temevano che finisse, almeno quanto a risultato. Ma francamente qualcosa in più ci si poteva aspettare dall'Udinese sul piano del-

la prestazione, troppo evidente essendo apparsa fin dalle prime battute l'unica preoccupazione di intasare gli spazi con una costante ammassatura all'indietro. Del resto è anche vero che la Juve, padrona del campo, ha sbloccato la situazione con il primo gol proprio nell'unica occasione nella quale – fin lì – l'Udinese si era affacciata in avanti, conquistando un angolo. Ripartenza micidiale e implicita dimostrazione che senza fare le barricate all'indietro Scuffet

sarebbe stato probabilmente trafitto ancor prima. A proposito subito grandi elogi al portiere, autore di alcune parate davvero spettacolari e difficili, a lui e solo a lui si deve se di gol la Juve ne ha segnati solo uno, con quel micidiale uno-due in quattro minuti.

Uscire battuti da una squadra così forte e motivata può venir archiviata come faccenda pressoché inevitabile, il rischio però è che si manifesti anche nella squadra una sensazione di pochezza, visto che

non si avvertono segnali di miglioramento in quella che fin qui è stata la lacuna principale, la pochezza disarmante del gioco offensivo. Chiaro che la Juve era il peggior avversario possibile per far vedere qualche progresso in attacco, ma emerge la sensazione che anche Velazquez non sappia bene a quali soluzioni puntare. La totale volontaria rinuncia a provare qualche punzecchiatura agli avversari più forti sì, ma da lui stesso definiti non imbattibili, è la dimostrazione

che siamo ancora lontani da un progetto tattico che consenta di arrivare a qualcosa di più concreto verso la porta avversaria. Importante è che non intervenga una sorta di rassegnazione, quasi a rendersi conto che più di così non si riesce proprio a fare.

Che ci si debba rimboccare le maniche è fuori discussione, ma è soprattutto importante che il mister e i suoi collaboratori sappiano regalare un po' di convinzione ai ragazzi, c'è il rischio che cadano in de-

pressione. Purtroppo non sarà d'aiuto la diaspora di tanti giocatori verso le rispettive nazionali e, alla ripresa del campionato, ci saranno subito altri impegni difficili. Bene i tifosi che hanno ancora una volta incoraggiato dall'inizio alla fine la squadra. L'attesa gran figura della partita, l'idolatrato Cristiano Ronaldo ha fatto il suo, segnando anche un bel gol, ma un po' tutti i giocatori della Juve sono stati nettamente superiori ai bianconeri "più antichi". Superiorità purtroppo di sola natura storica. Coraggio comunque, non tutte le squadre hanno la disarmante forza della Juve. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Gsa, partenza choc a Imola

Prima di campionato? Disastrosa per la Gsa che a Imola perde cedendo miseramente nel terzo quarto.

PISANO, TROTTA E SIMEOLI / APAG. 46 E 47



## Pordenone da solo in vetta

Il gol di Burrai su rigore regala il pari in rimonta sul campo dell'Imolese: grazie al ko della Fermana è primato solitario

BERTOLOTTO / APAG. 32 E 33



## F1: la Ferrari è alla frutta

Dopo la figuraccia in qualifica il tedesco si scontra con Verstappen e finisce sesto. Raikkonen ancora anonimo a Suzuka.

APAGINA 51



Il duello tra Kevin Lasagna e Giorgio Chiellini: il centravanti di Velazquez ha sbagliato anche un gol nella ripresa FOTO PETRUSSI

Il clima, nonostante tanti tifosi juventini, ha colpito anche i dirigenti avversari

## La Nord trascina tutto lo stadio Friuli: è l'unica promossa dopo otto giornate

Massimo Meroi / UDINE

**T**rascinante, coinvolgente. No, non siamo impazziti, mica stiamo parlando dell'Udinese vista con la Juventus, ma dei suoi tifosi, in particolare quelli della Curva Nord. Il clima creato dalla parte più calda del tifo friulano non è passato inosservato nemmeno ai dirigenti avversari, in modo particolare al responsabile dell'area tecni-

ca della Juve Fabio Paratici. Asvelarlo ai microfoni di Udine news è stato il suo "collega" friulano Daniele Pradè. Paratici di fatto ha fatto presente che con un pubblico del genere c'è l'"obbligo" costruire una squadra competitiva. Parole sante.

Girando un po' tutti gli stadi d'Italia ci siamo fatti un'idea della classifica del tifo. Premesso che la vicinanza degli spalti al campo ha il suo peso, il nuovo stadio Friuli

adesso assomiglia a Marassi e la curva friulana per passione e partecipazione assomiglia a quelle di Genoa e Sampdoria e si fa sentire come quella dell'Atalanta tanto per fare un confronto con piazze simili a Udine.

In occasione della sfida con la Lazio la curva ha letteralmente trascinato i bianconeri verso l'assalto finale alla porta della Lazio terminato purtroppo con un nulla di fatto; sabato nel secondo tempo con la Juventus, a gara largamente compromessa, ha cantato fino all'ultimo secondo e, riconoscendo la netta superiorità dell'avversario, ha applaudito Behrami e compagni consapevole che la squadra aveva dato tutto quello che aveva. Poi stabilire se questo "tutto" sia tanto o poco per questo campionato, lo si deve dire in altra sede.

Qui c'è solo da rendere onore al lavoro di "reclutamento" effettuato dalle varie componenti della Nord. C'è stato sia un aumento di partecipanti che un ringiovan-

mento delle file. Un segnale importante che la famiglia Pozzo farà bene a non sottovalutare. Un impianto freddo e vuoto non obbliga la società a costruire una squadra competitiva, uno stadio caldo e appassionato obbliga a mettere in piedi una squadra all'altezza, magari con un centravanti degno di questo nome da affiancare a Lasagna (ops, non abbiamo mantenuto la promessa fatta prima).

Adesso che abbiamo fatto (giustamente) i complimenti a questa curva proviamo anche a farle una raccomandazione in vista della prossima gara casalinga con il Napoli: va bene gli sfottò, va bene mandarsi a quel paese, ma evitiamo quei cori odiosi che tirano in ballo il Vesuvio e compagnia bella. Anche perché possono comportare delle antipatiche squalifiche o chiusure del settore che ridimensionerebbero tutto quanto di bello abbiamo visto e sentito in questo avvio di stagione. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

### IL PROGRAMMA

## Nazionale per 11 bianconeri il rientro a 48 ore dal Napoli

UDINE

Undici bianconeri hanno detto sì alle loro rispettive nazionali, lasciando Udine al termine dell'allenamento svolto ieri mattina, quello in cui Julio Velazquez ha visto per l'ultima volta l'intero gruppo per questa settimana, in attesa di poterlo ritrovare al completo giovedì 18, a due soli giorni dall'anticipo col Napoli, fissato alle 20.30 di sabato 20 ottobre. Solo allora, infatti, il tecnico dell'Udinese potrà contare su tutti gli effettivi a disposizione,



Il tecnico Julio Velazquez

una volta che i vari nazionali avranno timbrato il rientro — si spera senza infortuni — e svolto il lavoro differenziato riservato loro al primo giorno di rientro col club, un grande classico del protocollo dei preparatori atletici che difficilmente ripropongono in gruppo un giocatore appena rientrato.

Così, scorrendo tra gli impegni, si scopre che i vari De Paul, Ekong, Barak, Machis e Larsen, tra i titolari più assidui, sosterranno l'ultima delle due partite in nazionale martedì 16, al pari del ghanese Opoku, del maliano Wague e del serbo under 21 Micin, con rientro previsto a Udine per mercoledì pomeriggio, proprio il giorno deputato alla canonica seduta personalizzata, di cui sopra. Ecco perché Velazquez ritroverà il gruppo al completo so-

lo a due giorni dal Napoli, sapendo anche che i tre under 21 azzurri Mandragora, Pezzella e Scuffet giocheranno in casa, al Friuli, le amichevoli di giovedì con il Belgio e di lunedì 15 a Vicenza con la Tunisia. Almeno loro saranno disponibili in gruppo da mercoledì 17.

Fino allora si procederà quindi a scartamento ridotto, a cominciare dalla doppia seduta di mercoledì pomeriggio (10.30-17), a cui Velazquez ha dato appuntamento dopo i due giorni di completa libertà seguiti alla seduta di ieri. Nel programma settimanale che prevede sedute mattutine per giovedì e sabato, spunta l'amichevole di venerdì al Friuli, alle 15, con gli sloveni dell'Nk Bravo. —

Stefano Martorano

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

### L'APPUNTAMENTO

## È la settimana della Under 21 partita e quattro giorni a Udine

Mercoledì arrivo, il giorno dopo l'amichevole con il Belgio poi allenamenti fino a domenica: Scuffet, Mandragora e Pezzella tra i convocati del ct Di Biagio

UDINE

Conto alla rovescia per accogliere gli azzurrini di Di Biagio, che giocheranno giovedì al Friuli alle 18.30 l'amichevole contro il Belgio. Una prova

generale in vista dell'Europeo, competizione per la quale l'Italia è già qualificata in quanto Paese ospitante, che si svolgerà dal 16 al 30 giugno del prossimo anno tra Bologna, Cesena, Reggio Emilia, Trieste, Udine e San Marino, e che vedrà proprio lo stadio dei Rizzi ospitare la finalissima.

Da ieri sera, i 25 convocati azzurri sono in ritiro all'Admi-

ral Park Hotel di Zola Predosa, in provincia di Bologna, e si alleneranno a porte chiuse oggi alle 16 e domani alle 10.15 e alle 16.15 nel Centro tecnico Niccolò Galli.

Tra di loro ci sono anche i bianconeri Scuffet, Pezzella e Mandragora, che torneranno a "casa" già mercoledì mattina, quando raggiungeranno l'hotel Là di Moret a Udine. Il programma di avvicinamen-

to al match di giovedì prevede una conferenza stampa alle 14.30 nella sala del Popolo di Palazzo d'Aronco e quindi l'allenamento di rifinitura che sarà svolto alle 17.15 all'interno dello stadio Friuli (seduta aperta nei primi 15 minuti).

L'appuntamento, quindi, è per giovedì sugli spalti dell'impianto gioiello di casa Pozzo, che ha appena sistemato il manto erboso, ora davvero all'altezza delle gare di cartello che dovrà ospitare. E sarà bello scoprire se il ct azzurro farà giocare i tre bianconeri da titolari nello "loro" stadio e davanti ai tifosi friulani, che sicuramente risponderanno in maniera adeguata anche questa volta alla chiamata della Nazionale. Anche se non è quella di Mancini.

### LA NAZIONALE

#### Raduno a Coverciano: Mancini avrà Romagnoli serve l'ultimo via libera

Nonostante abbia saltato la partita col Chievo, Alessio Romagnoli ha risposto alla chiamata della Nazionale. Il difensore del Milan aveva accusato un problema fisico, ma gli esami strumentali hanno dato esito negativo e ieri sera il rossonero ha raggiunto Coverciano dove sarà sottoposto ad altri accertamenti: dovessero confermare il responso sarà a disposizione del ct Mancini. Oggi per gli azzurri prima seduta d'allenamento, domani partenza per Genova, alla vigilia dell'amichevole con l'Ucraina. La prossima domenica la Nations League in Polonia.

Da alcuni giorni sono in vendita i biglietti al costo di 14 euro in tribuna e di 5 nei distinti (gli under 6 possono entrare con un solo euro), acquistabili sul circuito Ticket One. La gara sarà comunque trasmessa in diretta su Raidue.

Al termine della sfida contro i "Diavoletti Rossi", l'Under 21 resterà a Udine, dove continuerà ad alloggiare al Là di Moret, e si allenerà venerdì e sabato a porte chiuse al Centro sportivo Bruseschi. Domenica 14 ottobre, quindi, gli azzurrini si trasferiranno a Vicenza, dove lunedì affronteranno la Tunisia, sempre alle 18.30, nella seconda amichevole in programma nei prossimi giorni. —

Simonetta D'Este

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



## Il caso

NUOVI RETROSCENA

## CR7 e l'accusa di stupro, spunta l'accordo

Firmato nel 2010 prevedeva il pagamento di 375 mila dollari per il silenzio della donna su quanto accaduto a Las Vegas

Maurizio Cescon / UDINE

Chissà se Cristiano Ronaldo, sabato sera, quando ha calcciato quel missile di sinistro infilatosi alle spalle di Scuffet, ha pensato solo per un istante a quanto accadde nella suite 57306 del Palms Place Hotel di Las Vegas, la notte del 13 giugno 2009. Perché se il campionissimo portoghese sul campo di calcio sembra un invincibile eroe dell'antica Grecia, adesso sappiamo però qual è il suo tallone d'Achille. Un'accusa, quella del presunto stupro nei confronti di Kathryn Mayorga, che gli turba il sonno e che non accenna a placarsi, tanto che lui da Udine è quasi "fuggito" su un'auto privata con destinazione segreta. Un episodio che macchia la carriera trionfale di CR7 e che ha fatto danni in Borsa alla Juventus, sua attuale società.

Ma ieri la vicenda si è arricchita di un nuovo, importante, capitolo. È spuntato infatti il documento dell'accordo segreto firmato tra il calciatore e la hostess del night Club Rain nel 2010 - pubblicato dalla rivista tedesca Der Spiegel e in Italia ripreso anche dal Corriere della Sera - secondo il quale la ragazza americana si sarebbe impegnata a mantenere il silenzio su quanto accaduto quella famosa notte di giugno (dietro al pagamento di 375 mila dollari) e ad avvisare tutti quelli che ne erano a conoscenza di fare altrettanto. Per quanto riguarda invece gli obblighi di CR7, l'accordo («sulla cui autenticità non c'è motivo di dubitare, e fin qui non lo hanno fatto neanche gli avvocati di Cristiano Ronaldo», scrive il giornale tedesco) prevedeva la consegna alla Mayorga dei risultati di un suo test Hiv per tranquillizzarla, certificando dunque un rapporto non protetto. Il documento (un accordo in via extragiudiziale pochi mesi dopo l'episodio), in cui CR7 è chiamato "Topher", è firmato anche dallo stesso campione portoghese, che all'epo-

ca dei fatti aveva appena concluso la sua esperienza al Manchester United e stava per cominciare l'avventura con il Real Madrid.

La rivista tedesca ha ottenuto il documento nell'ambito dei file resi noti nello scandalo "Football Leaks" dell'anno scorso e ha ricostruito la trattativa che avrebbe portato all'intesa tra le parti. Non solo, Der Spiegel ha anche pubblicato la

«Rapporto sessuale brusco e sbrigativo, poi il portoghese si scusò con la ragazza»

prima versione su quanto accaduto che CR7 avrebbe fornito ai propri avvocati: un rapporto sessuale descritto come «brusco, frettoloso e sbrigativo» in cui la donna ripeteva «no, non farlo, io non sono come tutte le altre». Il portoghese avrebbe poi ammesso di essersi scusato con lei. Ma soprattutto, i nuovi documenti, mostrano come Cristiano Ronaldo in brevissimo tempo abbia creato una vera e propria squadra di "gestione del rischio" di cui facevano parte legali e investigatori per tutelare al meglio la sua reputazione e limitare il raggio di azione della donna. Le prove materiali, nel frattempo, a sentire l'avvocato Leslie Mark Stovall che ha presentato la denuncia contro CR7 la settimana scorsa in Nevada, sarebbero scomparse. Sul caso interviene anche il premier del Portogallo. «Non basta essere accusato di qualcosa per essere considerato colpevole», dice Antonio Costa, che prende le difese del calciatore. «È provato che Ronaldo sia uno straordinario professionista che ha onorato il Portogallo. Nulla cambia in merito alla sua immagine», ha aggiunto Costa. Insomma un fattaccio destinato ancora a far rumore, più del bellissimo gol di CR7 al Friuli. —



IL CAMPIONE AL FRIULI

## Quelle carezze ai bambini

Cr7 sul terreno del Friuli è stato impeccabile, come i tifosi sono abituati a conoscerlo. Ha preso per mano la bambina bionda che lo ha accompagnato fino al centro del campo e poi ha salutato con una carezza un piccolo tifoso durante il riscaldamento. —

Chi era a Udine sembrava fosse a Medjugorie, la capolista ora piace Ma Ancelotti a Napoli sta attrezzando una squadra di 16/18 titolari

## La Juve è bella, pare un miracolo Allan italiano? Mancini prendilo

## L'ANALISI

ITALO CUCCI

Per fortuna c'è il Napoli. Che vince e sta alle costole della Superjuve. Per fortuna c'è il Napoli che si accontenta anche di vincere 2-0 sprecando e rischiando mentre Allegri s'incavola se i suoi non ne fanno almeno tre: sembrano fiorentini, come ha detto a Ber-

nardeschi. Per fortuna c'è lotta, senno noi dei giornali finiamo tutti ai giardinetti a parlare del calcio che fu. Allegri e Ancelotti ci vogliono bene: si sono passati il compito. Max ha detto a Carlo «Con Ronaldo ci vedono in tutto il mondo e ho bisogno di esibire un pò di bel gioco»; e Carlo «Max fai pure, io ho bisogno di punti, qui di bel calcio senza vincere se n'è visto anche troppo».

Chi era a Udine sembrava fosse a Medjugorie, la Juve è

parsa bella e emozionante come un miracolo mariano. A Napoli Ancelotti ha ormai sostituito San Gennaro, entra Ounas e in due minuti segna seminando il panico fra gli ipercritici che lo dicevano inutile; poi rientra Insigne e fa un capolavoro dei suoi per spegnere le brame del Sassuolo. Vogliamo parlare di bellezza utile o pratica? Quella di Sarri era platonica, serviva a sognare, non a vincere. Mi vien da trattare Ancelotti da vecchio

maestro e insieme da ridere: non posso dimenticare che l'ho conosciuto ragazzo e adesso mi sembra l'edizione Duemila (o 4.0?) del paron Rocco che gigioneggiava da villain e invece era un raffinato (lo scoprii vedendo come sceglieva vino e interlocutori). E dunque possiamo sperare in un bel campionato.

Vi dico ancora di Ancelotti, per evitare confusione: se al San Paolo restano in panchina pesi massimi (tecnici) come Allan e Insigne non è banale turnover bensarriano, ma la conferma che Ancelotti sta attrezzando una squadra di almeno sedici/diciotto giocatori. E se vuoi sapere quanto vale Ounas, fallo titolare. Allan è italiano? Mancino, prendilo al volo. Lo fanno i tedeschi, i francesi, ormai tutti, facciamo anche noi l'oriundo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPIONATO PRIMAVERA

## Notte fonda per l'Udinese con l'Inter il terzo ko di fila

MILANO

Terza sconfitta di fila per l'Udinese Primavera, superata nel gioco e nel risultato da un Inter che nelle gambe aveva anche i 90' disputati mercoledì in Youth League a Eindhoven, dove la squadra di Madonna aveva perso e speso molte energie. La testa però spesso conta più delle gambe e i bianconeri di Sassarini hanno dimostrato di essere ancora passivi e impauriti dopo lo 0-5 subito

dall'Atalanta, risultato evitato ieri da Gasparini che ha emulato lo Scuffet di sabato al Friuli, contenendo così il passivo con tre interventi superlativi.

Una volta trovato il vantaggio col comodo tocco di Adorante, che ha ribadito in porta lo scavetto con cui Grassini ha superato in uscita Gasparini, i nerazzurri hanno avuto vita facile, rischiando solo sul piatto ne fuori misura con cui Mazzolo ha sfiorato il pari al 32'. Il raddoppio al 45' di Adorante

ha chiuso il match. Nella ripresa l'Inter ha avuto pieno controllo, i bianconeri ci hanno provato con un paio di conclusioni di Battistella e Kubala e al 35' è arrivato il tris firmato da Colidio su rigore, per mani di Parpinel. Dopo la sosta l'Udinese ospiterà sabato 20 il Napoli.

Le altre partite: Sassuolo-Sampdoria 1-1; Genoa-Milan 0-1; Atalanta-Fiorentina 2-1; Torino-Juventus 2-2; Chievo-Palermo 0-1; Cagliari-Empoli 1-1; Napoli-Roma 0-4. La classifica: Atalanta 12; Juventus 10; Palermo 9; Sassuolo 8; Torino 7; Roma, Napoli, Fiorentina 6; Inter 5; Cagliari 4; Udinese, Milan, Genoa 3; Sampdoria 2; Empoli 1; Chievo 0. —

S.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTER	3
UDINESE	0

**INTER 4-3-1-2** Dekic; Grassini, Nolan, Pompetti (18' st Rizzo Pinna), Corrado; Van den Eyden, Schirò, Gavioli (33' st Balabio); Mulattieri (18' st Persyn); Adorante (33' st Gavioli), Colidio. All. Madonna.

**UDINESE 5-4-1** Gasparini; Donadello (12' st Ballarini), Mazzolo, Parpinel, Ermacora, Snidarcig; Bocic (21' st Kubala), Samotti, Battistella, Compagnon (24' st Zannola); Lirussi (12' st Oviszsch). All. Sassarini.

Arbitro Bitonti.

**Marcatori** Al 10' e al 45' Adorante; nella ripresa, al 35' Colidio su calcio di rigore. **Note** Espulso: Mazzolo. Ammoniti: Schirò, Mazzolo, Nolan e Parpinel.

PREMIER LEAGUE

## Pareggio tra City e Liverpool in testa ora c'è anche Sarri

Tanta attesa per il big match tra le due prime della classe, ma alla fine non segna nessuno e a vincere è il Chelsea di Sarri. Finisce 0-0 la sfida tra il Liverpool di Klopp e il Manchester City di Guardiola, valida per l'ottava giornata della Premier. Un pari senza reti che lascia qualche rimpianto in più ai campioni d'Inghilterra, visto che all'86' Mahrez ha calciato in curva un rigore che poteva valere il primato. Un punto a testa, invece, e ad

approfittarne è il Chelsea che grazie alla vittoria in casa del Southampton si porta a quota 20 e aggancia gli eurorivali del Napoli e i campioni in carica al primo posto.

Vince anche l'Arsenal per 5-1 in casa del Fulham ed è quarto alla pari del Tottenham che sabato aveva battuto 1-0 in Cardiff; sesto a sorpresa il Bournemouth a quota 16 dopo il 4-0 rifilato al Watford di casa Pozzo, che si è letteralmente piantato. —



Risultati e classifica

Risultati: Giornata 8

Atalanta - Sampdoria	0-1
Cagliari - Bologna	2-0
Empoli - Roma	0-2
Genoa - Parma	1-3
Lazio - Fiorentina	1-0
Milan - Chievo	3-1
Napoli - Sassuolo	2-0
Spal - Inter	1-2
Torino - Frosinone	3-2
Udinese - Juventus	0-2

Prossimo turno: 21/10/18

Roma - Spal	20/10 ORE 15
Juventus - Genoa	20/10 ORE 18
Udinese - Napoli	20/10 ORE 20.30
Frosinone - Empoli	ORE 12.30
Bologna - Torino	ORE 15
Chievo - Atalanta	ORE 15
Parma - Lazio	ORE 15
Fiorentina - Cagliari	ORE 18
Inter - Milan	ORE 20.30
Sampdoria - Sassuolo	22/10 ORE 20.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. JUVENTUS	24	8	8	0	0	18	5	13
02. NAPOLI	18	8	6	0	2	15	10	5
03. INTER	16	8	5	1	2	12	6	6
04. LAZIO	15	8	5	0	3	11	9	2
05. SAMPDORIA	14	8	4	2	2	12	4	8
06. ROMA	14	8	4	2	2	16	10	6
07. FIORENTINA	13	8	4	1	3	14	6	8
08. SASSUOLO	13	8	4	1	3	15	14	1
09. PARMA	13	8	4	1	3	10	9	1
10. MILAN	12	7	3	3	1	15	10	5
11. TORINO	12	8	3	3	2	9	9	0
12. GENOA	12	7	4	0	3	12	14	-2
13. CAGLIARI	9	8	2	3	3	6	9	-3
14. SPAL	9	8	3	0	5	6	10	-4
15. UDINESE	8	8	2	2	4	8	10	-2
16. BOLOGNA	7	8	2	1	5	4	10	-6
17. ATALANTA	6	8	1	3	4	9	11	-2
18. EMPOLI	5	8	1	2	5	5	10	-5
19. FROSINONE	1	8	0	1	7	3	21	-18
20. CHIEVO	-1	8	0	2	6	6	19	-13

L'INSEGUITRICE

# Il Napoli liquida il Sassuolo e non molla la Juve

Ounas sblocca il match del San Paolo dopo appena 2 minuti, nella ripresa timbra il cartellino del gol anche il solito Insigne

NAPOLI	2
SASSUOLO	0

**NAPOLI 4-4-2** Ospina 7, Malcuit 6.5, Albiol 6.5, Koulibaly 6.5, Hysaj 6, Zielinski 5, Diawara 6 (10' st Allan 5.5), Rog 6.5, Verdi 6 (24' st Callejon 6), Mertens 5.5, Ounas 6.5 (6' st Insigne 6.5). All: Ancelotti

**SASSUOLO 3-4-3** Consigli 7, Marlon 6, Magnani 6, Ferrari 5.5, Lirola 5.5, Magnanelli 6, Locatelli 5 (1' st Bourabia 5.5), Rogerio 5.5, Djuricic 5.5, Boateng 5 (24' st Babacar 6), Boga 5 (1' st Berardi 6.5). All: De Zerbi

**Arbitro** Di Bello di Brindisi 5

**Marcatori** Al 2' Ounas, nella ripresa al 26' Insigne.

NAPOLI

Il Napoli torna alla vittoria in campionato dopo la battuta d'arresto di Torino con la Juventus. La vittoria con il Sas-

suolo (2-0) arriva con qualche affanno in più di quanto l'andamento della prima fase della partita avrebbe fatto ipotizzare. Gli azzurri hanno il torto di fallire troppe occasioni da gol e il Sassuolo, grazie anche a due sostituzioni fatte a inizio ripresa di De Zerbi che rendono la squadra emiliana più solida ed equilibrata, si gioca le sue possibilità, senza però riuscire a trovare, a sua volta, la strada del gol. Ancelotti cambia la decima formazione in altrettante partite. In questo caso il tecnico azzurro all'inizio lascia in panchina ben sette titolari che avevano partecipato alla partita infrasettimanale di Champions League con il Liverpool. Il Napoli attacca a spron battuto e passa in vantaggio dopo appena 2 minuti di gioco con Ounas che capitalizza al meglio un errore di Locatelli. Nei primi venti minuti il dominio della squadra di Ancelotti è assoluto. Gli azzurri

hanno il torto di costruire almeno cinque limpide occasioni da gol e di non sfruttarle. Tre volte Zielinski e due volte Mertens sbagliano conclusioni piuttosto agevoli. All'inizio della ripresa De Zerbi manda in campo Berardi e Bourabia al posto dei peggiori della sua squadra, Locatelli e Boga e il Sassuolo viene fuori nel tentativo di raddrizzare la partita. La gara si fa più equilibrata e Ospina in più di un'occasione riesce a opporsi a conclusioni pericolose dei neroverdi. Ancelotti manda in campo Insigne al posto di Ounas e per l'ennesima volta è proprio l'attaccante della Nazionale a risolvere la partita – sesto gol in campionato – con un tiro a giro che batte Consigli. La partita si spegne e nel finale è d'interesse solo l'espulsione di Rogerio, un po' fiscale da parte di Di Bello, che avrebbe meritato un'ammonezione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'algerino Ounas ha sbloccato la partita del Napoli con il Sassuolo dopo appena 2 minuti di gioco

DOPPIETTA DA TRE PUNTI

## L'Inter soffre con la Spal ma Icardi risolve il problema

SPAL	1
INTER	2

**SPAL 3-5-2** Gomis 6.5; Cioneke 6, Djourou 6.5, Felipe 5; Lazzari 7, Valoti 6 (34' st Everton Luiz sv), Schiattarella 6.5, Missiroli 6.5 (38' st Moncini sv), Fares 6.5; Antenucci 5 (21' st Paloschi 6.5), Petagna 6. All: Semplici.

**INTER 4-2-3-1** Handanovic 7; Vrsaljko 6.5, Skriniar 6, Miranda 5, Asamoah 5.5; Vecino 6.5, Borja Valero 5.5 (32' st Martinez 6); Keita 5 (22' st Politano 6), Nainggolan 5.5, Perisic 6.5; Icardi 7.5 (36' st Gagliardini sv). All: Spalletti.

**Arbitro** Maresca di Napoli 5.5.

**Marcatori** Al 14' Icardi, nella ripresa al 27' Paloschi, al 33' Icardi. **Note** Ammoniti: Lazzari, Valoti, Vrsaljko, Missiroli, Miranda, Schiattarella, Felipe, Everton Luiz. Angoli: 10-9 per la Spal. Recupero: 1' e 4'.

FERRARA

A Cristiano Ronaldo, Gonzalo Higuain e Lorenzo Insigne, replica Mauro Icardi. Grazie a una doppietta del suo capitano, l'Inter si impone per 2-1 in casa dell'ostica Spal al termine di una partita difficile e combattuta. Per il bomber argentino sono ora 112 i gol in campionato, tre solo quest'anno. Una Spal che esce a testa alta davanti ai propri tifosi, a cui non basta il gol di Paloschi, ma che può mangiarsi le mani per il rigore fallito da Antenucci nel primo tempo. Ancora una prova di carattere quella offerta dai nerazzurri, capaci di tenere testa all'aggressività degli avversari, soffrire e alla fine colpire grazie al loro micidiale punter. Inter terza in classifica con 16 punti, a -2 dal Napo-

li e a -8 dalla Juventus. Si gioca in spazi strettissimi, soprattutto nell'area spallina. Ed è proprio su un'azione "sporca" che i nerazzurri sbloccano al 14': dopo un batti e ribatti in area, Icardi è abile a deviare di testa un cross dalla destra di Vrsaljko, la palla impatta sul braccio di Djourou ma finisce lo stesso alle spalle di Gomis. La reazione della Spal è immediata, con Petagna che impegna subito Handanovic. Poi al 16' Felipe viene steso ingenuamente in area da Miranda, è rigore: dal dischetto però Antenucci calcia malamente a lato con il portiere fermo in mezzo ai pali.

Nella ripresa la Spal riparte di gran carriera. L'Inter deve ancora affidarsi ad Handanovic, attento nel bloccare a terra un destro rasoterra di Antenucci. Semplici manda in campo Paloschi ed è proprio l'ex milanista al 72' a firmare il meritato pareggio della Spal. La gioia del Mazza dura poco, perché al 77' ancora Icardi lascia tutto solo in area non perdona e fulmina Gomis su imbeccata di Perisic. —

CHIEVO KO, D'ANNA RISCHIA

## Suso ispira, Higuain crea: adesso il Milan sa come si fa

MILAN	3
CHIEVO	1

**MILAN 4-3-3** G.Donnarumma 6, Abate 6.5, Musacchio 6, Zapata 6, Rodriguez 6.5 (42' st Laxalt sv), Kessie 5.5, Biglia 6.5, Bonaventura 7 (31' st Cutrone sv), Suso 7 (45' st Castillejo), Higuain 7.5, Calhanoglu 6. All: Gattuso

**CHIEVO 4-4-2** Sorrentino 5, Depaoli 6, Bani 5, Rossetti 5, Barba 5, Birsà 5.5, Rigoni 5 (24' st Kiyine 5), Radovanovic 5.5, Leris 5.5 (33' st Jaroszynski sv), Stepinski 5, Pellissier 6.5 (22' st Pucciarelli 5.5). All: D'Anna 5

**Arbitro:** Calvarese di Teramo 6

**Marcatori** Al 27' e al 34' Higuain; nella ripresa all'11' Bonaventura, al 18' Pellissier **Note** Angoli: 12-7 per il Milan. Recupero: 1' e 3'

LAZIO	1
FIORENTINA	0

**LAZIO 3-5-2** Strakosha 6, Wallace 4.5 (12' st Luiz Felipe 6), Acerbi 6, Radu 6, Marusic 6, Parolo 6, Leiva 6.5, Milinkovic-Savic 5.5, Lulic 6.5, Calcedo 6 (8' st Correa 6), Immobile 7 (40' st Berisha sv) All: Inzaghi

**FIORENTINA 4-3-3** Lafont 5.5, Milenkovic 5.5, Pezzella 6, Vitor Hugo 6, Biraghi 6, Benassi 4.5 (1' st Fernandes 5.5), Veretout 6, Gerson 6 (19' st Eysseric 5.5), Chiesa 6.5, Simeone 6, Pjaca 5 (35' st Sottit). All: Pioli 5.5.

**Arbitro** Orsato di Schio 5.5

**Marcatore** Al 37' Immobile

ATALANTA	0
SAMPDORIA	1

**ATALANTA 3-4-2-1** Gollini 6.5, Toloi 6, Palomino 6, Masiello sv (24' pt Mancini 6), Hateboer 6, de Roon 6.5, Freuler 6, Castagne 6, Gomez 5.5, Pasalic 6 (12' st Ilicic 6.5), Zapata 6 (21' st Barrow 6). All: Gasperini.

**SAMPDORIA 4-3-1-2** Audero 6.5, Bereszynski 6, Tonelli 6.5, Andersen 6, Murru 6.5, Praet 5.5, Ekdal 6, Linetty 6 (39' st Barreto sv), Caprari 5.5 (15' st Ramirez 7), Quagliarella 5.5, Defrel 6 (41' st Kownacki sv). All: Giampaolo

**Arbitro:** Irrati di Pistoia 7

**Marcatore** Al 31' Tonelli

**Arbitro** Chiffi 6.5

**Marcatori** Al 5' Platek, al 15' Rigoni, al 26' Siligardi, al 30' Ceravolo

**Arbitro** Chiffi 6.5

**Marcatori** Al 5' Platek, al 15' Rigoni, al 26' Siligardi, al 30' Ceravolo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Inizio stagione da incorniciare

# Il Pordenone sorride Un punto a Imola ed è solo al comando

Il rigore di Burrai regala il pari in rimonta, poi la buona notizia del ko della Fermana. Nel primo tempo, però, i ramarri hanno sofferto troppo. Ancora super Candellone

**IMOLESE** **1**  
**PORDENONE** **1**

**IMOLESE 4-3-1-2** Zommers 5; Garattoni 6.5, Boccardi 6, Carini 6.5, Fiore 6; Gargiulo 6.5 (33' st Bensaja sv), Carraro 6, Valentini 6 (13' st Hraiech 6); Belcastro 6.5 (33' st Mosti sv); De Marchi 6.5 (21' st Lanini 6), Giovinco 6.5 (21' st Rossetti 6). A disp.: De Gori, Sciacca, Checchi, Tisone, Tattini, Giannini, Zucchetti. All. Dionisi.

**PORDENONE 4-3-1-2** Bindi 6.5; Semenzato 6, Stefani 6, Bassoli 6, De Agostini 6; Gavazzi 6, Burrai 6.5, Bombagi 6 (11' st Berrettoni 6); Ciurria 5.5; Magnaghi 5 (40' st Damian sv), Candellone 6.5. A disp.: Meneghetti, Nardini, Barison, Zamuner, Bertoli, Florio, Cotali. All. Tesser.

**Arbitro** Rutella di Enna, 6.5.

**Marcatori** Al 40' De Marchi; nella ripresa, al 23' Burrai su rigore.  
**Note** Ammoniti Boccardi, Bombagi, Valentini, Candellone, Berrettoni. Angoli 6-6. Recupero tempo: pt 0'; st 4'.

**Alberto Bertolotto** / IMOLA

Nonostante sia andato in svantaggio per la terza volta in cinque gare, nonostante il secondo pareggio di fila... insomma, nonostante tutto, il Pordenone si trova da solo in vetta alla classifica del girone B di serie C dopo cinque giornate. Allora è decisamente meglio guardare il lato positivo della trasferta di Imola della squadra di Tesser, che in seguito al pareggio con la matricola rossoblù – e considerato il ko della Fermana – guarda tutti dall'alto verso il basso: e,

adesso, aspetta il Vicenza con la forza di chi è capolista. Domenica prossima, quando i neroverdi rientreranno allo stadio Bottecchia dopo due trasferte di fila, i veneti dovranno vincere per conquistare la leadership in campionato.

#### LA GARA

Sicuramente Stefani e compagni saranno chiamati a disputare un incontro di maggior spessore rispetto a quello giocato ieri in Romagna. Il primo tempo, come dichiarato dall'allenatore a fine gara, non è stato positivo. Schierato col 4-3-1-2, con Bassoli al centro della difesa in seguito all'indisponibilità di Barison (influenza), il Pordenone ha interpretato male il match, facendosi sopraffare dal dinamismo e dalla maggior inprendenza dell'Imolese, una delle sorprese dell'avvio di campionato. Non è un caso se, escludendo alcune folate offensive dei ramarri, sia stata la squadra di Dionisi ad avere in mano il pallino del gioco, chiamando Bindi agli straordinari su Giovinco e trovando poi il gol: meritato l'1-0 di De Marchi, arrivato grazie a una bella conclusione a giro di destro, su cui forse la difesa neroverde poteva fare di più. Dopo Bergamo (con Albinoleffe) e Rimini, la squadra di Tesser è andata sotto in un'altra trasferta, dovendo fare così gli straordinari nella ripresa. E uscita dagli spogliatoi la formazione citta-



#### PILASTRO

TUTTA LA GRINTA DI CAPITAN STEFANI QUI IN CHIUSURA SU UN AVVERSARIO

I neroverdi stentano a ingranare e i padroni di casa segnano al 40' grazie a un gran destro a giro di De Marchi



#### SOSTANZA

BOMBAGI ALL'INSEGUIMENTO: ALTRA BUONA PROVA PER IL CENTROCAMPISTA

Nella ripresa cambia la musica: penalty trasformato e poi, al 94', Berrettoni sfiora il gol della vittoria

dina ha cambiato volto, aggrappandosi al carattere dei suoi senatori e a un Candellone ancora una volta in formato superstar. Non ha segnato stavolta, il bomber torinese che si ispira a Belotti; è però stato un incubo per la difesa dell'Imolese: attaccando lo spazio, spezzando sempre la linea con la sua velocità, ha sfiorato il gol in tre circostanze. Così, nel momento di maggior spinta, è arrivata l'azione che ha provocato il gol dell'1-1. Zommers, ex portiere del Pordenone, in un momento di incertezza ha atterrato in area il solito Candellone: per l'arbitro non ci sono stati dubbi, calcio di rigore. Burrai ha trasformato il penalty, siglando il primo centro in campionato. Dopodiché i neroverdi, anche grazie a un Berrettoni sempre più in condizione, hanno sfiorato il 2-1: il numero dieci è andato vicinissimo alla rete del successo al 94'.

#### LE PROSPETTIVE

I neroverdi hanno regalato una frazione di gioco: ci può stare, gli errori capitano a tutte le squadre. C'è di buono che reagiscono sempre a ogni difficoltà, trovando rimedio agli sbagli commessi. Col Vicenza serve fare di più, così come anche in futuro, ma nel frattempo il Pordenone è primo con un punto di vantaggio su Triestina, Monza, Fermana e due sul "Lanerossi". Per ora va bene così. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Terza vittoria di fila in casa per gli alabardati, che si issano al 2° posto Caracciolo a segno per la prima volta nel successo per 3-1 sul Teramo

## Triestina inarrestabile al Rocco La FeralpiSalò risorge con l'Airone

#### IL PUNTO

PORDENONE

La Triestina in casa è inarrestabile. La squadra alabardata vince la terza gara di fila in altrettante uscite al Rocco e si issa al secondo posto assieme al Monza e alla Fermana. Dopo

Vis Pesaro e Ravenna la squadra di Pavanel supera la Virtus Vecomp: finisce 2-0 e a segnare il gol che sblocca il risultato è Federico Maracchi, ex Pordenone e Tamai ma soprattutto triestino e tifoso dei biancorossi. Per lui si tratta del primo centro con il club del cuore. Mentre i brianzoli non vanno oltre l'1-1 con la Samb del nuo-

vo tecnico Roselli, rinviando l'appuntamento col primo successo da dedicare al nuovo proprietario Silvio Berlusconi, la Fermana cade in casa col Ravenna dell'ex neroverde Foschi: 2-0 il risultato finale e per i marchigiani è il primo stop in campionato.

Risorge invece la FeralpiSalò, che batte il Teramo 3-1 e ot-

tiene la prima affermazione in campionato. Si sblocca l'Airole Caracciolo, sino a ieri a secco, poi arrivano i gol di Ferretti e di Scarsella. Toscana rinforza così la sua posizione in panchina. Il Vicenza, prossima avversaria del Pordenone, batte la Vis Pesaro di Colucci per 2-1 e ottiene la seconda vittoria di fila, salendo a quota 9 punti: ancora in gol l'ex ramarro Arma, che arriva carico al match del Bottecchia. La Ternana rimedia un altro pareggio (1-1 col Renate), così come Rimini (2-2 con la Giana), Gubbio e Fano, che impattano per 0-0 e rimangono a secco di successi. Terza gara senza vincere, infine, per l'Alto Adige: 0-0 con l'Albinoleffe. —

A.BER.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**TRIESTINA** **2**  
**VECOMP** **0**

**TRIESTINA 4-2-3-1** Valentini sv; Libutti 6.5 (28' Formiconi 6), Malomo 6, Lambrughini 6.5, Sabatino 6; Maracchi 7, Coletti 6.5 (42' st Steffe sv); Beccaro 6 (19' st Bariti 6.5), Bracchetti 6.5 (19' st Procaccio 7), Petrella 6.5 (28' st Granoche 7); Mensah 5.5. All. Pavanel.

**VIRTUS VERONA 4-3-2-1** Sibi 7; Traiotti 6.5, N'Ze 6.5, Rossi 6.5, Lancini 6; Lavagnoli 6.5 (19' st Speri 5.5), Cesarotto 6.5 (36' st Grandolfo 6), Grbac 6; Daniti 6 (1' st Ferrara 6.5), Manarin 6.5; Momentè 6 (19' st Fasolo 6). All. Fresco.

**Arbitro** Carrione di Castellamare di Stabia 6.

**Marcatori** Nella ripresa, al 33' Maracchi, al 45' Granoche.  
**Note** Ammoniti: Beccaro, N'Ze, Grbac, Coletti. Recupero: 1'; 4'. Angoli: 10-3.

**FERMANA** **0**  
**RAVENNA** **2**

**FERMANA 3-4-1-2** Ginestra 6; Comotto 5 (1' st Misin 6), Scrosta 4.5, Sarzi Puttini 6.5; Clemente 5.5, Giandonato 5 (22' st Gerbo 5.5), Urbinati 5.5, Iotti 5.5 (22' st Maurizi 5.5); Da Silva 5 (1' st D'Angelo 6), Kacorri 5, Lupoli 5. All. Destro.

**RAVENNA 3-5-2** Venturi 6; Pellizzari 6.5, Lejj 6.5, Jidayi 7; Eleuteri 7 (45' st Scatozza sv), Selleri 6.5, Papa 6.5, Maleh 6.5 (45' st Sabba sv), Bresciani 7 (25' st Barzaghi 6); Galuppini 7 (45' st Martorelli sv), Nocciolini 6 (30' st Magrassi sv). All. Foschi.

**Arbitro** Santoro di Messina 5.5.

**Marcatori** Al 32' Galuppini su rigore, al 37' Comotto (aut.).





Nella foto grande, il rigore trasformato da Burrai che ha regalato al Pordenone il primato; sotto il bel destro a giro di De Marchi per il momentaneo 1-0 e, infine, nell'immagine piccola un contrasto tra Gavazzi e un avversario



Tesser evidenzia le difficoltà del campionato. «Niente è scontato»

# «Regalati 45 minuti, ma abbiamo carattere»

IMOLA

Attilio Tesser cerca di vedere il lato positivo: il primo posto in solitaria, il fatto di aver recuperato un'altra volta lo svantaggio iniziale. Il tecnico del Pordenone infatti sembra più arrabbiato per la prima frazione mediocre disputata dalla sua squadra.

«Abbiamo regalato 45 minuti all'Imolese – è la sua ammissione in sala stampa –. Siamo andati sotto e questo dimostra che si tratta di un campionato difficile, in cui nessun risultato è scontato. A ogni modo, sono soddisfatto della reazione del secondo tempo: a mio parere potevamo anche vincere la partita. Ora godiamoci il primato,



Il tecnico Attilio Tesser

per quello che vale alla quinta giornata, e da domani (oggi) pensiamo al Vicenza». Il trainer è soddisfatto della gara di Bassoli («si è fatto trovare pronto») e di Berrettoni, sempre più in ripresa. «Lo stiamo recuperando un pò alla volta – afferma –. Spero che questa settimana sia lui sia Magnaghi migliorino ulte-

riormente dal punto di vista della condizione. Mi auguro, inoltre, di avere domenica Germinale: è un giocatore utile per dare una maggiore rotazione nel reparto offensivo».

Chiusura con Sasà Burrai: «Sono contento per il primo gol in campionato anche perché è valso il pareggio – è il suo commento –. Potevamo fare meglio all'inizio, nel secondo tempo meritavamo invece di ottenere qualcosa in più. A ogni modo abbiamo ottenuto la vetta della classifica e siamo rimasti imbattuti: sono aspetti che ci danno morale in vista della gara col Vicenza. Di fronte al nostro pubblico possiamo fare bene».

A. BER.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE PAGELLE

ALBERTO BERTOLOTTO



### Il migliore

**6.5 Bindi** In porta si suona un'altra musica rispetto alla scorsa stagione. Il Pordenone ha tra i pali uno dei migliori interpreti del ruolo in categoria e si vede: anche con l'Imolese, Bindi risulta impeccabile. Ieri dice no prima a Giovinco, poi a Carini mantenendo inalterato il punteggio. Solo sul gol non può nulla: imparabile il tiro di De Marchi. È una sicurezza e la squadra ringrazia, vista la giornata poco positiva.

**6 Semenzato** Il numero 11 torna titolare dopo Rimini. Gara in cui si vede poco, soprattutto in fase offensiva.

**6 Stefani** Non inizia bene, osservando De Marchi trovare la traiettoria del tiro dell'1-0. Si riscatta nella ripresa, con un finale attento.

**6 Bassoli** Gioca dall'inizio in seguito al forfait di Barison, influenzato. Match speciale, la moglie è di Imola e gioca di fronte alla sua famiglia. Tiene botta, dimostrando di essere un buon cambio.

**6 De Agostini** Gli sfugge Giovinco nel primo tempo, poi Bindi è bravo a deviare. Poi disputa una gara ordinata.

**6 Gavazzi** Non al meglio per una distorsione al ginocchio accusata nella rifinitura. Stringe i denti e gioca meglio di 8 giorni fa. Sfiora il gol nel primo tempo.

**6.5 Burrai** Aveva promesso il primo gol in campionato ed è stato di parola. Trasforma il calcio di rigore che vale un pareggio preziosissimo su un campo difficile.

**6 Bombagi** Un'altra prova di sostanza, in cui si rende utile senza fare nulla di particolarmente incisivo. Sta trovando giornata dopo giornata il ritmo gara.

**5.5 Ciurria** Si accende meno delle prime partite: bello un assist per Gavazzi, poi fa molto movimento a vuoto.

**5 Magnaghi** Arriva tardi su un cross di Candellone, unico momento in cui si nota. Il centravanti bergamasco non è pervenuto. Non è mai pericoloso.

**6.5 Candellone** Il migliore con Bindi. Primi 45' di ordinaria amministrazione, si scatena nella ripresa quando va vicino per tre volte alla rete e procura il rigore. Prima partita senza gol dopo quattro centri in altrettanti match, ma trova il modo per essere determinante.

**6 Berrettoni** Cresce l'autonomia di gara: stavolta gioca più di mezz'ora. A volte è una minaccia, come al 94' quando va vicino al gol-vittoria. Se quel pallone fosse finito in gol "Berre" sarebbe entrato nella storia.

**SV Damian** Nove minuti nel finale, rischia grosso su una palla persa.

FERALPILASÓ	3
TERAMO	1

**FERALPILASÓ 3-5-2** De Lucia 6; Tantarini 6 (6' st Dametto 6), Legati 6.5, Paolo Marchi 6.5; Corsinelli 5.5 (8' st Ferretti 7), Vita 6, Pesce 6, Scarsella 7, Parodi 7; Guerra 5.5 (25' st Magnino 6), Caracciolo 7 (25' st Mattia Marchi 6). All. Toscano.

**TERAMO 4-3-3** Lewandowski 6.5; Ventola 5.5, Piacentini 5, Speranza 5, Fiordaliso 5.5; Spighi 5.5 (42' st Zenuni sv), Proietti 5.5, Ranieri 6; Bacio Terracino 5 (21' st Fratangelo 6.5), Di Renzo 5 (21' st Barbuti 5.5), Piccioni 5 (31' st Zecca 5.5). All. Zichella.

**Arbitro** Pascarella di Nocera Inferiore 6.5

**Marcatori** Nella ripresa, al 10' Caracciolo, al 13' Ferretti, al 38' Scarsella, al 44' Ranieri.

TERNANA	1
RENATE	1

**TERNANA 3-4-3** Iannarilli 7; Hristov 5.5 (11' st Fazio 6), Gasparetto 5, Bergamelli 5.5; Defendi 6 (38' st Bifulco sv), Vives 6 (27' st Pobega 6), Salzano 6, Lopez 6; Nicastro 6, Marilungo 6, Vantaggiato 5.5 (11' st Furlan 6.5). All. De Canio.

**RENATE 3-5-2** Cincilla 6; Priola 6, Teso 6.5, Saporetto 6; Vannucci 6, Simonetti 7 (22' st Rada 6), Doninelli 6 (25' st Finocchio 6), Piscopo 6.5 (35' Venitucci sv), Frabotta 6.5 (25' st Rossetti 6); Spagnoli 6, Gomez 6 (35' Pattarello sv). All. Brevi.

**Arbitro** Nicoletti di Catanzaro 5.5

**Marcatori** Nella ripresa, al 7' Simonetti, al 13' Marilungo.  
**Note** Giornata soleggiata, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Doninelli, Saporetto, Pobega. Angoli 8-4. Recupero: 3'; 5'.

GIANA	2
RIMINI	2

**GIANA 4-3-3** Leoni 6; Perico 6.5, Rocchi 5, Montesano 6, Lanini 6.5; Chiarello 6.5, Della Bona 5.5, Pinto 6.5 (34' st Marzeglia sv); Iovine 6.5 (34' pt Capano 6), Perna 7 (44' st Mutton s.v.), Lunetta 7 (dal 34' st Piccoli s.v.). All. Bertarelli.

**RIMINI 3-4-1-2** Scott 6; Venturini 6, Ferrani 6, Petti 6; Simoncelli 6.5 (30' st Bandini 6), Montanari 6.5 (30' st Variola 6), Alini 6.5, Guiebre 6.5; Arlotti 6 (17' st Candido 6), Volpe 7 (41' st Ceconni sv), Buonaventura 6.5 (17' st Cigarevic 6). All. Righetti.

**Arbitro** Garofalo di Torre del Greco 6.

**Marcatori** Al 3' Volpe, al 20' Lunetta, al 34' Volpe; nella ripresa, al 12' Perna.  
**Note** Pomeriggio soleggiato. Spettatori: 700. Ammoniti: Volpe, Ferrani. Angoli 0-3. Recupero: 2'; 3'.

VICENZA	2
VIS PESARO	1

**VICENZA 4-3-1-2** Grandi 5; Andreoni 6.5, Pasini 6, Bizzotto 6 (9' st Bonetto 6), Solerio 6; Salvi 6.5, De Falco 6.5, Nicolò Bianchi 6 (17' st Zonta 6); Laurenti 6.5 (17' st Curcio 6); Arma 6.5 (32' st Maistrello 6), Giacomelli 6.5 (32' st Rover 6). All. Colella.

**VIS PESARO 4-3-3** Tomei 6; Hadzio-smanovic 5.5 (11' st Olcese 6), Gennari 6 (38' st Di Nardo sv), Briganti 5.5, Rizzato 5.5; Marchi 6, Paoli 6.5; Buonocunto 5.5 (11' st Botta 6); Petrucci 5.5 (11' st Balde 6), Diop 6.5, Lazzari 6.5 (32' st Tessiore 5.5). All. Colucci.

**Arbitro** Gariglio di Pinerolo 6.  
**Marcatori** Al 4' Lazzari, al 28' Arma, al 38' Laurenti.

**Note** Ammoniti: Diop, Buonocunto, Marchi, Tessiore, Bianchi N., Giacomelli, Salvi, Bonetto. Angoli: 7-4. Recupero: 1'; 4'.

GUBBIO	0
FANO	0

**GUBBIO 4-3-1-2** Marchegiani 6; Schiaroli 6 (23' st Tofanari 5.5) Espeche 6, Piccinni 6, Lo Porto 6.5; Casoli 6, Benedetti 6, alaccari 6; Casiraghi 6, Marchi 5.5, Ple-scia 5.5 (39' st De Silvestro 5.5). All. Sandreani.

**FANO 4-3-1-2** Sarr 6; Vitturini 6, Sosa 6, Konate 5.5, Setola 6; Selasi 5.5 (32' st Scimia 6), Lazzari 6 (19' st Morselli 6), Lulli 5.5 (28' pt Ndiaye 6); Acquadro 6, Ferrante 6.5, Fioretti 5.5 (32' st Cernaz 6). All. Epifani.

**Arbitro** Fontani di Siena 6.

**Note** Spettatori: 1.242. Ammoniti: Malaccari, Acquadro, Schiaroli. Angoli: 11-1. Recupero: 2'; 4'.

ALTO ADIGE	0
ALBINOLEFFE	0

**ALTO ADIGE 3-5-2** Offredi 6; Ierardi 6, Casale 6, Vinetot 6; Tait 6, De Rose 7 (10' st Fink 5), Berardocco 6, Antezza 6, Fabbri 6; De Cenco 5 (10' st Mazzocchi 5), Costantino 5 (37' s.t. Turchetta SV).

**ALBINOLEFFE 3-4-2-1** Coser 6; Stefanelli 6, Gavazzi 6, Mondonico 6; Gusu 6 (29' st Coppola sv), Agnello 6 (15' st Nichetti 6), Romizi 6, Gonzi 6; Shaffo 6 (42' st Colombi sv), Giorgione 6; Ravasio 6 (15' st Kouko 6). All. Massimiliano Alvi-ni.

**Arbitro** Giuseppe Collu di Cagliari.

**Note** Ammoniti: Giorgione, Tait, Stefanelli, Gavazzi.



Serie B

Brescia - Padova	4-1
Carpi - Cosenza	1-1
Cremonese - Salernitana	0-0
Foggia - Ascoli	3-2
Hellas Verona - Lecce	0-2
Livorno - Spezia	1-3
Palermo - Crotone	1-0
Perugia - Venezia	1-0
Pescara - Benevento	2-1
Ha riposato: Cittadella.	

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Pescara	15	4	3	0	11	7	
Hellas Verona	13	4	1	2	12	7	
Lecce	12	3	3	1	13	8	
Spezia	12	4	0	3	10	9	
Palermo	11	3	2	1	10	6	
Cremonese	11	2	5	0	8	4	
Cittadella	10	3	1	2	7	3	
Brescia	10	2	4	1	13	10	
Benevento	10	3	1	2	13	10	
Salernitana	10	2	4	1	7	7	
Perugia	8	2	2	2	6	7	
Crotone	7	2	1	4	9	11	
Ascoli	6	1	3	2	5	7	
Padova	6	1	3	3	7	13	
Carpi	5	1	2	4	7	13	
Foggia	4	4	0	3	14	13	
Venezia	4	1	1	4	5	8	
Cosenza	4	0	4	3	4	10	
Livorno	2	0	2	4	4	11	

**PROSSIMO TURNO: 20/10/2018**  
Ascoli - Carpi, Benevento - Livorno, Cittadella - Brescia, Cosenza - Foggia, Crotone - Padova, Lecce - Palermo, Salernitana - Perugia, Spezia - Pescara, Venezia - Hellas Verona. Riposa Cremonese.

Seconda Categoria Girone D

Azzurra - S. Canzian Isonzo	0-2
Cormonese - Audax Sanrocchese	2-1
La Fortezza - Breg	0-1
Opicina - Gaja	1-0
Piedimonte - Romana Monfalcone	2-1
Roianese - Mariano	2-1
Sovodnje - Montebello Don Bosco	2-1
Turriaco - Villesse	2-0

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Turriaco	15	5	0	0	11	1	
Piedimonte	13	4	1	0	10	4	
Roianese	13	4	1	0	12	7	
Mariano	12	4	0	1	16	8	
Opicina	10	3	1	1	7	5	
S. Canzian Isonzo	8	2	2	1	9	4	
Cormonese	8	2	2	1	7	7	
Breg	8	2	2	1	3	3	
Sovodnje	6	1	3	1	5	5	
Romana Monfalcone	5	1	2	2	7	7	
Villesse	4	1	1	3	10	12	
Audax Sanrocchese	4	1	1	3	4	8	
Gaja	2	0	2	3	4	10	
Azzurra	1	0	1	4	5	10	
La Fortezza	1	0	1	4	5	15	
Montebello Don Bosco	0	0	0	5	3	12	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Audax Sanrocchese - Sovodnje, Breg - Roianese, Gaja - Cormonese, Mariano - Turriaco, Montebello Don Bosco - Piedimonte, Romana Monfalcone - Azzurra, S. Canzian Isonzo - La Fortezza, Villesse - Opicina.

Serie C Girone B

Feralpisalò - Teramo	3-1
Fermana - Ravenna	0-2
Giana Erminio - Rimini	2-2
Gubbio - Fano	0-0
Imolese - Pordenone	1-1
Sambenedettese - Monza	1-1
Sudtiro! - AlbinoLeffe	0-0
Ternana - Renate	1-1
Triestina - VirtusVecomp	2-0
Vicenza Virtus - Vis Pesaro	2-1

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
PORDENONE	11	3	2	0	8	5	
Triestina	10	3	1	1	8	2	
Monza	10	3	1	1	5	2	
Fermana	10	3	1	1	4	2	
Vicenza Virtus	9	2	3	0	7	3	
Sudtiro! - Pordenone	8	2	2	1	4	3	
Imolese	7	1	4	0	5	4	
Ravenna	7	2	1	2	4	5	
Rimini	6	1	3	0	7	6	
Renate	5	1	2	2	4	4	
Giana Erminio	5	1	2	2	5	6	
Vis Pesaro	5	1	2	2	4	6	
Gubbio	4	0	4	1	3	4	
AlbinoLeffe	4	0	4	1	1	2	
Feralpisalò	4	1	1	2	3	5	
Fano	3	0	3	1	2	3	
Sambenedettese	3	0	3	2	3	6	
Teramo	3	0	3	2	3	6	
VirtusVecomp	3	1	0	4	3	9	
Ternana	2	0	2	0	1	1	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
AlbinoLeffe - Feralpisalò, Fano - Giana Erminio, Fermana - Sudtiro!, Imolese - Gubbio, Monza - Triestina, Pordenone - Vicenza Virtus, Ravenna - Sambenedettese, Renate - Vis Pesaro, Rimini - Teramo, VirtusVecomp - Ternana.

Terza Categoria Girone A

Com. Lestizza - Sarone	1-2
Pro Aviano - Virtus Roveredo	1-3
Tiezzo 1954 - Maniago	0-1
Varmo - Real Castellana	2-1
Zompicchia - Latisana Ronchis	1-1
Zoppola - Tre S. Cordenons	3-1
Ha riposato: Vivarina.	

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Sarone	7	2	1	0	5	2	
Zoppola	6	2	0	1	7	4	
Virtus Roveredo	6	2	0	1	7	5	
Maniago	6	2	0	1	3	3	
Latisana Ronchis	5	1	2	0	3	2	
Varmo	4	1	1	0	2	1	
Vivarina	4	1	1	0	2	0	
Tiezzo 1954	4	1	1	1	3	2	
Real Castellana	4	1	1	1	4	4	
Zompicchia	2	0	2	1	3	5	
Tre S. Cordenons	1	0	1	1	1	3	
Pro Aviano	0	0	0	3	1	5	
Com. Lestizza	0	0	0	3	3	8	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Latisana Ronchis - Varmo, Maniago - Pro Aviano, Real Castellana - Vivarina, Sarone - Tiezzo 1954, Tre S. Cordenons - Com. Lestizza, Virtus Roveredo - Zompicchia. Riposa Zoppola.

Serie D Girone C

Arzignano - Clodiense	4-2
Belluno - Este	3-4
Campodarsego - Chions	1-3
Cartigliano - Delta Porto Tolle	0-0
Cjarlins - SanDonà 1922	1-2
Montebelluna - Adriese	1-2
St. Georgen - Levico Terme	0-2
Tamai - Union Feltre	1-1
Trento - Virtus Bolzano	0-1

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Adriese	10	3	1	0	12	5	
Este	10	3	1	0	11	6	
Virtus Bolzano	7	2	1	1	6	3	
Arzignano	7	2	1	1	9	7	
CIARLINS	7	2	1	1	10	9	
Campodarsego	7	2	1	1	7	6	
Union Feltre	7	2	1	1	7	6	
CHIONS	6	2	0	2	7	6	
Levico Terme	6	2	0	2	4	3	
TAMAI	5	1	2	1	5	5	
SanDonà 1922	5	1	2	1	3	3	
Cartigliano	5	1	2	1	6	9	
Clodiense	4	1	1	2	4	7	
Delta Porto Tolle	3	0	3	1	3	4	
Montebelluna	3	1	0	3	5	8	
St. Georgen	3	1	0	3	4	11	
Belluno	2	0	2	2	7	9	
Trento	1	0	1	3	3	6	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Adriese - Tamai, Chions - Belluno, Clodiense - St. Georgen, Delta Porto Tolle - Trento, Este - Cartigliano, Levico Terme - Montebelluna, SanDonà 1922 - Arzignano, Union Feltre - Campodarsego, Virtus Bolzano - Cjarlins.

Terza Categoria Girone B

Assosangiorgina - Coseano	1-2
Blessanese - Udine Keepfit	0-0
Caporiacco - Chiavris	0-0
Ciconico - Malisana	1-3
Donatello - Moimacco	1-4
Nimis - Castionese	0-2
Ha riposato: Pozzuolo.	

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Malisana	9	3	0	0	8	2	
Coseano	9	3	0	0	6	1	
Udine Keepfit	7	2	1	0	4	0	
Chiavris	7	2	1	0	5	2	
Moimacco	6	2	0	1	8	5	
Ciconico	6	2	0	1	7	7	
Castionese	3	1	0	1	3	2	
Pozzuolo	3	1	0	1	4	4	
Blessanese	1	0	1	2	2	4	
Caporiacco	1	0	1	2	0	4	
Donatello	0	0	0	2	2	6	
Assosangiorgina	0	0	0	3	1	7	
Nimis	0	0	0	3	1	7	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Castionese - Caporiacco, Chiavris - Assosangiorgina, Coseano - Blessanese, Malisana - Donatello, Moimacco - Pozzuolo, Udine Keepfit - Ciconico. Riposa Nimis.

Eccellenza Girone A

Cordenons - Lumignacco	2-2
Gemonese - Ronchi	0-0
Lignano - Edmondo Brian	0-1
Manzanese - Juventina S. Andrea	0-1
Pro Gorizia - Flaibano	2-0
Pro Gorizia - Fiume V. Bannia	6-2
Torviscosa - Kras Repen	2-1
Tricesimo - Fontanafredda	1-0

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Torviscosa	13	4	1	0	12	3	
S. Luigi Calcio	13	4	1	0	14	6	
Lumignacco	11	3	2	0	11	6	
Pro Gorizia	11	3	2	0	9	5	
Edmondo Brian	9	2	3	0	8	5	
Juventina S. Andrea	9	3	0	2	5	5	
Fiume V. Bannia	9	3	0	2	10	11	
Kras Repen	6	2	0	3	6	8	
Gemonese	6	1	3	1	2	4	
Ronchi	5	1	2	2	9	9	
Cordenons	5	1	2	2	5	6	
Flaibano	4	1	1	3	5	10	
Fontanafredda	3	1	0	4	5	8	
Tricesimo	3	1	0	4	2	6	
Manzanese	2	0	2	3	4	10	
Lignano	1	0	1	4	4	9	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Edmondo Brian - Pro Gorizia, Fiume V. Bannia - Lignano, Flaibano - Gemonese, Fontanafredda - Torviscosa, Juventina S. Andrea - S. Luigi Calcio, Kras Repen - Manzanese, Lumignacco - Tricesimo, Ronchi - Cordenons.

Terza Categoria Girone C

Alabarda - Strassoldo	5-6
C.G.S. - Poggio	7-0
Moraro - Campanelle	2-1
Pieris - Muglia F.	1-0
Terzo - Villanova	4-2
Triestina Victory - Mossa	2-2

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Moraro	9	3	0	0	6	3	
C.G.S.	7	2	1	0	13	3	
Terzo	7	2	1	0	8	5	
Strassoldo	5	1	2	0	10	9	
Triestina Victory	5	1	2	0	7	6	
Pieris	4	1	1	1	4	6	
Alabarda	4	1	1	1	12	9	
Muglia F.	4	1	1	1	4	4	
Campanelle	3	1	0	2	3	4	
Mossa	1	0	1	2	4	6	
Villanova	0	0	0	3	4	8	
Poggio	0	0	0	3	2	14	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Campanelle - Terzo, Mossa - Alabarda, Muglia F. - Moraro, Poggio - Pieris, Strassoldo - C.G.S., Villanova - Triestina Victory.

Promozione Girone A

Camino - Tarcentina	3-2
Comunale Gonars - Pol. Codroipo	2-4
Corva - Spal Cordovado	1-0
Sanvitese - Prata Falchi Visinale	1-1
Sesto Bagnarola - Pro Fagagna	1-6
Torre - Pravisdomini	1-1
Union Pasiano - Casarsa	0-3
Vivai Rauscedo - Vajont	2-1

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	
Pro Fagagna	13	4	1	0	13	4	
Prata Falchi Visinale	13	4	1	0	9	4	
Casarsa	12	4	0	1	10	4	
Torre	10	3	1	1	9	6	
Pravisdomini	9	2	3	0	10	3	
Vajont	8	2	2	1	12	6	
Camino	8	2	2	1	7	8	
Sanvitese	7	2	1	2	8	7	
Pol. Codroipo	5	1	2	2	7	8	
Corva	5	1	2	2	4	6	
Vivai Rauscedo	5	1	2	2	7	10	
Tarcentina	4	1	1	3	7	9	
Spal Cordovado	4	1	1	3	4	6	
Sesto Bagnarola	4	1	1	3	6	13	
Comunale Gonars	3	1	0	4	6	11	
Union Pasiano	0	0	0	5	2	16	

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Casarsa - Vivai Rauscedo, Pol. Codroipo - Corva, Prata Falchi Visinale - Torre, Pravisdomini - Camino, Pro Fagagna - Comunale Gonars, Spal Cordovado - Union Pasiano, Tarcentina - Sesto Bagnarola, Vajont - Sanvitese.

Juniore Nazionale Girone D

Adriese - Tamai	1-1
Belluno - Campodarsego	4-1
Chions - Cartigliano	1-3
Cjarlins - Legnago	1-4
Clodiense - Arzignano	1-4
Este - SanDonà 1922	2-0
Union Feltre - Montebelluna	2-0



Prima Categoria Girone A					
Barbeano - Union Rorai					2-2
Calcio Bannia - Calcio Aviano					4-1
Colloredo Monte - Nuova Sacilese					0-1
Diana - Vallenoncello					2-1
Maniagolibero - San Quirino					1-0
Ragogna - Un. Martignacco					0-1
S.A. Porcia - Rive d'Arcano					0-4
San Daniele - Ceolini					1-0

CLASSIFICA										
SQUADRE		P	V	N	P	F	S			
Maniagolibero		15	5	0	0	10	1			
Rive d'Arcano		13	4	1	0	10	1			
Nuova Sacilese		12	4	0	1	8	3			
Diana		8	2	2	1	7	4			
Un. Martignacco		8	2	2	1	5	4			
Ragogna		7	2	1	2	6	6			
Barbeano		7	1	4	0	7	5			
San Quirino		7	2	1	2	7	5			
Calcio Aviano		6	1	3	1	7	8			
San Daniele		6	2	0	3	4	9			
Ceolini		5	1	2	2	5	8			
Calcio Bannia		5	1	2	2	8	7			
Union Rorai		4	1	1	3	6	8			
S.A. Porcia		3	1	0	4	3	14			
Colloredo Monte		2	0	2	3	5	9			
Vallenoncello		1	0	1	4	3	9			

PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Calcio Aviano - Maniagolibero, Ceolini - Colloredo Monte, Nuova Sacilese - Ragogna, Rive d'Arcano - Barbeano, San Quirino - Diana, Un. Martignacco - S.A. Porcia, Union Rorai - Calcio Bannia, Vallenoncello - San Daniele.

Prima Categoria Girone B					
Ancona - Azz. Premariacco					0-0
Buiese - Grigioneri					1-2
Forum Julii - Udine United					5-1
Fulgor - Lavarian Morteau					2-3
Rivolto - Sedegliano					4-1
Santamaria - Venzone					1-1
Serenissima Pradamano - Aurora Buonacquisto					1-2
Sevegliano - Torreanese					4-0

CLASSIFICA										
SQUADRE		P	V	N	P	F	S			
Forum Julii		15	5	0	0	13	2			
Sevegliano		13	4	1	0	13	2			
Fulgor		12	4	0	1	10	4			
Grigioneri		11	3	2	0	9	5			
Rivolto		10	3	1	1	8	5			
Lavarian Morteau		8	2	2	1	8	7			
Venzone		7	2	1	2	5	5			
Azz. Premariacco		6	1	3	1	6	3			
Buiese		6	1	3	1	4	4			
Santamaria		5	1	2	2	4	7			
Aurora Buonacquisto		4	1	1	3	6	8			
Torreanese		4	1	1	3	3	8			
Serenissima Pradamano		4	1	1	3	6	12			
Ancona		2	0	2	3	2	7			
Udine United		1	0	1	4	4	11			
Sedeigliano		1	0	1	4	3	14			

PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Aurora Buonacquisto - Rivolto, Azz. Premariacco - Buiese, Grigioneri - Santamaria, Lavarian Morteau - Sevegliano, Sedegliano - Ancona, Torreanese - Serenissima Pradamano, Udine United - Fulgor, Venzone - Forum Julii.

Prima Categoria Girone C					
Aquileia - Rivignano					1-1
Isontina - Zarja					1-3
Isonzo - Gradese					1-0
Monfalcone - Domio					1-1
Pertegada - Ruda					1-1
Primorec - Maranese Maruzzella					0-1
S.Andrea S.Vito - Vesna					3-0
Terenziana Staranzano - Sangiorgina					2-1

CLASSIFICA										
SQUADRE		P	V	N	P	F	S			
Terenziana Staranzano		13	4	1	0	11	4			
Maranese Maruzzella		10	3	1	1	8	2			
Ruda		10	3	1	1	13	10			
Gradese		10	3	1	1	6	4			
Rivignano		8	2	2	1	7	2			
Pertegada		8	2	2	1	7	5			
Zarja		8	2	2	1	6	4			
Isonzo		8	2	2	1	5	5			
Sangiorgina		7	2	1	2	10	7			
Aquileia		7	2	1	2	5	8			
S.Andrea S.Vito		6	2	0	3	5	6			
Domio		5	1	2	2	5	10			
Isontina		4	1	1	3	6	9			
Monfalcone		3	0	3	2	6	8			
Primorec		1	0	1	4	4	12			
Vesna		1	0	1	4	3	11			

PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Domio - Primorec, Gradese - Pertegada, Maranese Maruzzella - Isonzo, Rivignano - Terenziana Staranzano, Ruda - Isontina, Sangiorgina - S.Andrea S.Vito, Vesna - Monfalcone, Zarja - Aquileia.

Seconda Categoria Girone A					
Brugnera - Polcenigo					1-4
Liventina S.Odorico - Purtillese					1-1
Montereale Valcellina - SaroneCaneva					0-0
Morsano - Tilaventina					2-1
San Leonardo - Ramuscelse					5-2
Primorec - Villanova					0-1
Valvasone - Gravis					0-1
Vigonovo R. - Azzanese					0-0

CLASSIFICA										
SQUADRE		P	V	N	P	F	S			
Villanova		12	4	0	1	12	3			
Azzanese		11	3	2	0	13	1			
SaroneCaneva		11	3	2	0	9	4			
Polcenigo		10	3	1	1	10	7			
Morsano		10	3	1	1	6	4			
Vigonovo R.		9	2	3	0	6	1			
San Leonardo		8	2	2	1	11	8			
Valeriano Pinzano		8	2	2	1	5	4			
Montereale Valcellina		6	1	3	1	4	6			
Brugnera		6	2	0	3	7	11			
Liventina S.Odorico		5	1	2	2	7	8			
Gravis		5	1	2	2	6	7			
Ramuscelse		4	1	1	3	7	13			
Purtillese		2	0	2	3	5	8			
Valvasone		1	0	1	4	3	11			
Tilaventina		0	0	0	5	4	19			

PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Azzanese - Morsano, Gravis - Montereale Valcellina, Polcenigo - Valeriano Pinzano, Purtillese - Vigonovo R, Ramuscelse - Brugnera, SaroneCaneva - Liventina S.Odorico, Tilaventina - San Leonardo, Villanova - Valvasone.

Seconda Categoria Girone B					
Arteniese - Arzino					1-0
Moruzzo - Spilimbergo					3-0
Rangers - Cassacco					2-1
Reanese - Palmarket Pagnacc					2-1
Riviera - Atletico Grifone					3-1
Tagliamento - Mereto Don Bosco					1-2
Treppo Grande - Majanese					3-1
Unione S.M.T. - Glemone					7-0

CLASSIFICA										
SQUADRE		P	V	N	P	F	S			
Arteniese		15	5	0	0	14	3			
Reanese		13	4	1	0	12	4			
Unione S.M.T.		12	4	0	1	20	3			
Riviera		9	3	0	2	9	6			
Moruzzo		8	2	2	1	8	5			
Atletico Grifone		8	2	2	1	9	9			
Mereto Don Bosco		7	2	1	2	9	8			
Rangers		7	1	4	0	5	4			
Cassacco		6	2	0	3	5	11			
Palmarket Pagnacc		5	1	2	2	8	9			
Majanese		5	1	2	2	5	9			
Spilimbergo		5	1	2	2	5	11			
Treppo Grande		4	1	1	3	5	11			
Glemone		4	1	1	3	5	16			
Tagliamento		2	0	2	3	8	11			
Arzino		0	0	0	5	3	10			

PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Arzino - Unione S.M.T, Atletico Grifone - Reanese, Cassacco - Tagliamento, Glemone - Rangers, Majanese - Riviera, Mereto Don Bosco - Moruzzo, Palmarket Pagnacc - Arteniese, Spilimbergo - Treppo Grande.

Seconda Categoria Girone C					
Basiliano - Fiumicello					0-0
Bertolio - Calcio 3 Stelle					0-1
Buttrio - Pasianese Calcio					2-2
Calcio Teor - Nuova Calcio Pocenia					3-0
Castions - Centro Sedia					0-3
Flumignano - Union 91					2-1
Pol. Flambro - Porpetto					3-1
Torre T.C. - Trivignano					2-1

CLASSIFICA			
------------	--	--	--



# Tuo figlio è sempre attaccato al cellulare?

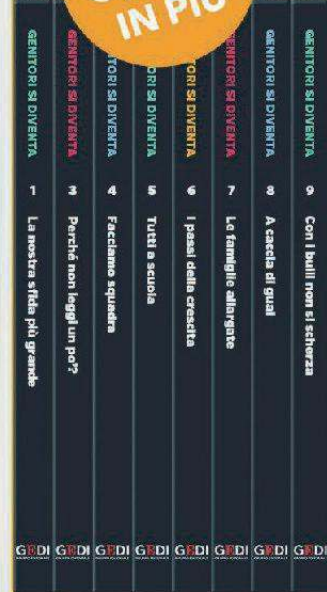
Opera composta da 15 uscite. Prezzo di ogni uscita 5,90 € in più, oltre al prezzo del tuo quotidiano.



**A SOLO  
5,90€  
IN PIÙ**

## GENITORI SI DIVENTA Cavarsela con i figli da 0 a 18 anni.

Cosa fare con un figlio sempre incollato al cellulare o ai videogiochi? A che età gli possiamo far usare il tablet? È vero che tutti i giochi elettronici e le app fanno "male"? Questo volume risponde alle domande che più tormentano le famiglie dei "nativi digitali", con un'ampia gamma di esempi tratti da situazioni reali che riguardano età, contesti e device differenti.



**Perché non leggi un po'? - Facciamo squadra - Tutti a scuola - I passi della crescita - Le famiglie allargate  
A caccia di guai - Con i bulli non si scherza - È ora di mangiare - È ora di dormire e molti altri...**

**IN EDICOLA IL 2° VOLUME  
LA SOLITUDINE DEI NATIVI DIGITALI**



in collaborazione con  
CONSIGLIO NAZIONALE  
ORDINE  
PSICOLOGI

**GEDI**  
GRUPPO EDITORIALE

**Messaggero** Veneto



PASSO FALSO CASALINGO

# Il Cjarlins/Muzane si fa del male da solo

In vantaggio con Kabine, viene rimontato dal San Donà che sinora aveva segnato un solo gol e dice addio al primato

CJARLINS/MUZANE	1
SAN DONÀ	2

**CJARLINS MUZANE (4-3-3)** Scordino 5,5; Zuliani 6 (45' st Pez sv), Politti 6, Cudicio 6, Facchinutti 5,5; Spetic 5,5 (27' st Tonizzo sv), Migliorini 5 (18' st Moras 5), Dussi 5,5 (43' st Parpinel sv); Bussi 6 (32' st Duravia sv), Smrtnik 5, Kabine 5,5. All. De Agostini.

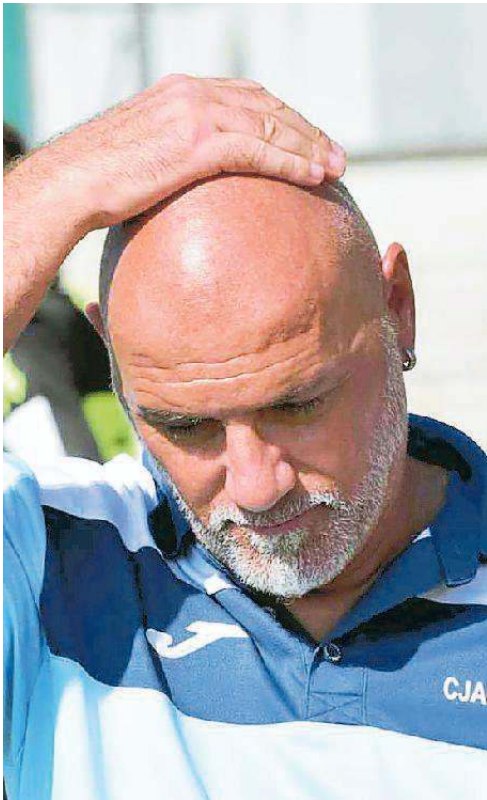
**SAN DONÀ (4-4-2)** Colonna 6,5; Zanetti 6, De March 7, Zanella 6,5, Beccia 6,5; Bulgarella 7 (24' st Michielon sv), Longato 7, Tagliapietra 6 (43' st Bigoni sv), Cavallini 5,5; Aperi 6,5 (24' st Montin sv), Paladin 7 (27' st Piovesan sv). All. Soncin.

**Arbitro** Molinaroli di Piacenza 6,5.

**Marcatori** All'8' Kabine, al 20' Paladin, nella ripresa al 16' Aperi.  
**Note** Angoli 6-1 per il Cjarlins/Muzane. Recupero 1' e 5'. Ammoniti: Spetic e Paladin.



Kabine aveva portato momentaneamente in vantaggio il Cjarlins Muzane. A destra, mister Stefano De Agostini deluso per la prestazione della sua squadra



C.R.

BOTTA E RISPOSTA

## Il Tamai non concede il bis finisce pari col Feltre degli ex

BRUGNERA

Il Tamai non riesce a ripetere il bel successo nel derby col Chions e si ferma di fronte agli ex. Nella quarta giornata del girone C di serie D la squadra di Saccon non va oltre l'1-1 con l'Union Feltre degli ex Andreolla e Roveretto, quest'ultimo autore del gol valso il risultato finale. Sicuramente per le "furie rosse" un passo avanti rispetto alla gara di Coppa Italia, in cui arrivò un ko per 3-1.

I mobiliери ripropongono la stessa formazione di otto giorni fa. Sono out Cuzzi, Furlan e Russian per problemi fisici. L'avvio di gara vede subito andare avanti il Tamai. Giglio riceve palla dalle retrovie, protegge bene la palla, si libera con il tacco da Tobanel-

TAMAI	1
UNION FELTRE	1

**TAMAI** Colesso 6, Vedova 6, Presello 6, Borgobello 6, Colombero 6,5, Faloppa 6,5, Alcantara 6,5, (32' st Dalla Vedova 6), Nadal 6, Maccan 7, Gjiglio 7 (29' st Kriezzyu 6), Terranova 5,5 (26' st De Biasi 6). All. Saccon

**UNION FELTRE** Corasaniti 6, Gjoshi 6, Salvadori 6, Celestri 6 (26' st Zonta 6), Trevisan 6,5, Tobanelli 6, Roveretto 7, Torelli 7 (20' st Madiotto 6), Calì 5,5 (20' Crivaro 6), Episcopo 6, Franchini 6. All. Andreolla

**Arbitro** Calvi di Bergamo, 6.

**Marcatori** Al 7' su rigore Maccan, al 17' Roveretto.  
**Note** Ammoniti Giglio, Borgobello, Celestri, Presello, Terranova, Crivaro, Faloppa. Recupero 2' e 4'. Angoli 5-4. Spettatori 500.

li: quest'ultimo non può che atterrare il rivale in area. Per l'arbitro è rigore. Sul dischetto va Maccan, che trasforma spiazzando Corasaniti. È l'1-0. La formazione di Saccon è ancora pericolosa al 16', quando un tiro di Presello dai 25 metri esce di poco a lato. L'Union Feltre però un minuto più tardi trova il pareggio. Angolo calciato dalla sinistra, spizzata verso il secondo palo dove arriva più veloce di tutti Roveretto, abile a correggere la traiettoria con il piede punendo Colesso. È l'1-1. Sul finire della frazione Maccan va vicino al 2-1 con una conclusione che però non trova la porta.

Nella ripresa le occasioni non mancano da ambo le parti: sfiora il raddoppio Colombero con un bel colpo di testa che termina di poco fuori. La girandola di cambi porta a poco, se non una mancata occasione di De Biasi a poco dal termine. Finisce così, il Tamai deve rinviare l'appuntamento col primo successo casalingo in campionato. —

A. B.

BOMBER SCATENATO

## Facca realizza una tripletta e il Chions vince in trasferta

CAMPODARSEGO

Il Chions ottiene un ottimo risultato nella partita disputata sul campo del Campodarsego. I ragazzi di Leonarduzzi hanno giocato una partita perfetta sotto tutti i punti di vista. Nonostante i locali fossero agguerriti, i gialloblu sono riusciti a limitare le loro iniziative. L'uomo della partita è stato senza Facca, autore della tripletta che ha consegnato la vittoria ai friulani.

La rete che vale il vantaggio arriva a soli quattro minuti dal fischio di inizio: il numero undici ospite da sinistra si concentra e trova un gran tiro, non molto angolato ma che termina sotto la traversa sorprendendo il portiere locale. Vuthaj prova ad accorciare le distanze senza successo. Il

CAMPODARSEGO	1
CHIONS	3

**CAMPODARSEGO** Cazzaro, Santinon (14' st Scapin), Barison, Zane, Colman, Leonarduzzi (38' st Gusella), Pistolato (14' st Seno), Caporali, Florian (20' st Raimondi), Franciosi, Vuthaj. All. Paganin.

**CHIONS** Zonta, De Cecco, Vittore, Bertola, Zamuner, Del Compare, Zucchiati (45' st Bortoli), Magnino, Urbaneto (28' st Marjanovic), Goncalves (36' st Cassin), Facca (20' st Dal Cin). All. Leonarduzzi.

**Arbitro** Angiolari di Ostia Lido.

**Marcatori** Al 4' e al 16 Facca, al 32' Zamuner (aut); nella ripresa al 15' Facca.  
**Note** Ammoniti Zamuner, Del Compare, Zucchiati e Leonarduzzi.

gol del raddoppio arriva al 16' ed è molto simile al primo: Facca si concentra e indirizza la palla nell'angolino destro.

Il Campodarsego costruisce bene con Zane ma non riesce a trovare la porta. La rete che vale il gol ai locali è un cross da sinistra di Barison che viene deviato da Zamuner: Zonta, colto alla sprovvista, non riesce a intervenire.

Nel secondo tempo Franciosi sfiora il pareggio. Facca mette a segno l'ultimo e il più bel gol del match: sempre concentrandosi dalla sinistra, calcia e trova il palo opposto a scavalcare il portiere. I biancorossi, pur avendo messo in campo un gioco certamente poco brillante, sono stati demoralizzati dalle numerose reti di Facca.

Ecco le parole del presidente del Chions, Bressan: «Sono molto contento perché la squadra oggi ha giocato come si deve giocare in serie D. Questa è la squadra che vogliamo. Oggi abbiamo giocato con determinazione, attenzione e grande volontà». —

GLI SPOGLIATOI

## De Agostini deluso: «Giusto perdere se si gioca così»

«È giusto che abbiamo perso». L'allenatore del Cjarlins/Muzane Stefano De Agostini non usa giri di parole per sintetizzare l'esito di una partita che pure si era subito messa in discesa per il suo team. «Dopo aver subito il pareggio – sospira – siamo andati in confusione, ognuno si è messo a giocare per conto suo senza cercare invece la manovra corale. Così facendo abbiamo creato davvero poco rispetto ai nostri standard, anche se in verità non abbiamo concesso pressoché nulla ai nostri avversari cui abbiamo di fatto regalato le due reti. Sottovalutazione dell'avversario da parte nostra? Non mi è parso, ma voglio sperare che non sia così. Ora rimettiamoci a lavorare sodo, unico modo per rimediare a quanto accaduto».

Stremato dalla tensione ma soddisfattissimo l'allenatore del San Donà Giovanni Soncin. «Sapevamo – afferma – che il Cjarlins/Muzane era temibile a centrocampo e in attacco, e allora abbiamo preparato una partita di contenimento cercando di sfruttare le opportunità che potevano arrivarci con le ripartenze. È chiaro che a determinare l'esito delle partite sono gli episodi, ma il nostro grande merito è stato quello di non disunirci quando siamo finiti sotto di un gol, trovando la forza per radriizzare la situazione». Proprio quello che è mancato al Cjarlins/Muzane. —



VITTORIA PESANTE

# Il Tricesimo si sblocca e lascia l'ultimo posto

Un gol di Balzano è sufficiente per avere ragione del Fontanafredda che per 4' ha giocato con un fuoriquota in meno

TRICESIMO

1

FONTANAFREDDA

0

**TRICESIMO (4-2-3-1)** Tubaro 6,5; Pretato 6, Gerometta 6,5, Cussigh 6,5 (13' st Colavizza 6), Mansutti 6; Bertossio 6,5, And. Osso Armellino 7; M. Condolo 6 (47' st Dragas sv), Balzano 7 (32' st Ale. Osso Armellino 6), Del Piero 6,5 (29' st Kane 6); Nardini 6 (35' st L'ani sv). All. Zucco.

**FONTANAFREDDA (4-3-1-2)** Peruch 6,5 (33' st Berton sv); Cao 6, Basso 6, Campaner 6, Gattel 5 (29' st De Luca 6); Gerolin 5,5, De Pin 6, Possamai 5,5 (13' st Scian 6); Lisotto 5,5 (29' st Zardini 5,5); Salvador 5,5, Mauro 5. All. Stoico.

**Arbitro** Lozei di Trieste 6.

**Marcatore** Al 27' Balzano.

**Note** Angoli 5 a 3 per il Tricesimo. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Andrea Osso Armellino, M. Condolo, Del Piero e De Pin.

Simone Fornasiere / TRICESIMO

Basta una rete di Balzano al Tricesimo per cogliere i primi punti stagionali e abbandonare l'ultimo posto in classifica. Lo fa superando un Fontanafredda che oltre alla sconfitta sul campo, in settimana, dovrà fare i conti con quella a tavolino che il giudice sportivo gli infliggerà per il mancato utilizzo, dal minuto 29' al 33' della ripresa, di uno dei tre fuoriquota obbligatori. Ovvero il tempo trascorso dall'uscita dal campo di Lisotto (classe 1999 e sostituito da Zardini, un senior) fino all'ingresso di Berton (classe 2001) al posto di Peruch.

Se nella sostanza il risultato non cambierà certamente la sconfitta a tavolino potrebbe ripercuotersi sul morale di una squadra che, ieri, ha mo-

strato diversi limiti. Ringrazia il Tricesimo che dopo 30 secondi dal via potrebbe trovare il vantaggio quando Mattia Condolo penetra in area dalla destra con il diagonale, solo toccato da Peruch, respinto dal palo; sul proseguo dell'azione lo stesso numero sette di casa ci prova con il sinistro trovando attento l'estremo ospite pordenonese diventato papà in settimana. La reazione del Fontanafredda è affidata al piazzato di Del Pin che pesca dentro l'area Gerolin il cui colpo di testa, a colpo sicuro, si perde al-

Prova a modificare qualcosa nel suo undici Zucco spostando Del Piero sull'out di destra, in quella che si rivela una mossa decisiva poco prima della mezz'ora: il classe 1999, campione d'Italia con

la Juniores regionale, trova il fondo prima di accentrare per Balzano il cui colpo di testa è solo toccato da Peruch con la palla che rotola in rete. Immediata la reazione ospite con ancora Del Pin che mette al centro dalla sinistra per il conseguente colpo di testa di

**Pessime le condizioni del terreno di gioco I padroni di casa vicini al raddoppio con Osso**

Salvador sul quale si supera Tubaro che respinge.

Nella ripresa la partita continua a non decollare viste anche le pessime condizioni del terreno di gioco e la prima conclusione verso lo specchio della porta è di Salvador

con Tubaro che, a terra, blocca. Ci prova Lisotto, con il suo diagonale che si chiude sull'esterno della rete, ma l'occasione migliore ospite capita sul destro di Salvador innescato dalla sponda di Mauro; il tiro dell'attaccante rosso-nero è, però, da dimenticare non inquadrando lo specchio della porta. L'errore tecnico commesso dalla panchina del Fontanafredda chiude, di fatto, la contesa con il Tricesimo che controlla provandoci con la conclusione, da fuori area, di Alessandro Osso Armellino controllata da Berton. Per il Fontanafredda è notte fonda, la settimana che sta iniziando dirà se, quanto accaduto, avrà delle ripercussioni anche dal punto di vista del cambio alla guida tecnica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI SPOGLIATOI

**Zucco sorride: «Il lavoro paga sempre»**

Doveva solo vincere e l'ha fatto il Tricesimo di Massimo Zucco che si gode il successo. «Avevamo solo un risultato a disposizione e siamo stati bravi a ottenerlo; nelle ultime gare avevamo perso qualche punto di troppo complice anche tanta sfortuna. Nel calcio quando si lavora i risultati arrivano e la più grande soddisfazione è per questi ragazzi che hanno meritato la vittoria». Una vittoria che, probabilmente, ha salvato anche la sua panchina. «Fa parte del gioco – chiude il tecnico – questo si sa. Io sono sereno perché i ragazzi mi hanno ascoltato e seguito».

Deluso, sotto ogni punto di vista, Gianluca Stoico che analizza subito l'episodio incriminato, ovvero il mancato utilizzo di un fuoriquota per alcuni minuti. «È stata la ciliegina di una giornata nera, sebbene sul campo avessimo perso lo stesso per cui non abbiamo scusanti. Abbiamo sbagliato l'approccio, benché dopo lo svantaggio abbiamo avuto le nostre occasioni. In fase di costruzione non abbiamo fatto bene, poi in quella di finalizzazione siamo stati anche sfortunati». Prova a sdrammatizzare, invece, il presidente ospite Luca Muranella sentito sull'errore tecnico che costerà la sconfitta a tavolino. «Cose che possono succedere. Sbagliano i portieri, sbagliano gli attaccanti e sbagliano gli allenatori». —

S.F.



Il capitano del Tricesimo Luca Pretato circondato da tre avversari. A destra, un tentativo del Fontanafredda contenuto dai padroni di casa FOTO PETRUSSI



CAPOLISTA SCATENATA

## Il San Luigi gioca a tennis: con il Fiume Veneto è 6-2

TRIESTE

Dove vuole arrivare questo San Luigi? C'è da chiederselo dopo l'ennesima grande prova di squadra dimostrata dal team del presidente Ezio Peruzzo che ha letteralmente messo al tappeto il Comunale Fiume Veneto Bannia con un tennistico 6-2.

Nella prima frazione di gioco il Fiume Veneto Bannia riesce anche a tenere testa ai padroni di casa. Ma al 25' la partita si sblocca: cross in mezzo pennellato da Stipancich, la palla arriva in area per Carlevaris che col mancino mette sotto la traversa. Il match torna in parità otto minuti dopo. Il portiere Furlan esce di pugno colpendo la sfera e Babuin, anticipando Babuin: per il direttore di gara, però, l'intervento è da

SAN LUIGI

6

FIUME VENETO/B

2

**SAN LUIGI** Furlan, Ianezic, Radisavljevic (1' st Potenza), Male, Villanovich, Giovannini, Stipancich (1' st Cottiga), Disnan (26' st Reder), Ciriello (19' st Bertoni), Muiesan, Carlevaris (37' st Norbedo). Allenatore: Sandrin.

**FIUME VENETO BANNIA** Rossetto, Guizzo, Verardo (41' st Pellarin), Battiston (16' st Fabbretto), Dei Negri, Coletto (33' st Mustafà), Iacono (8' st Paciulli), Babuin, Manzato, Alberti, Gurgu (36' st De Piero). Allenatore: Giovan.

**Arbitro** Crainich di Conegliano.

**Marcatori** Al 25' Carlevaris, al 33' Alberti (rig.), al 40' Ciriello; nella ripresa al 4' Carlevaris, al 18' Ciriello, al 22' Muiesan, al 28' Alberti (rig.), al 35' Bertoni.

rigore: Alberti trasforma dal dischetto. Gli ospiti collezionano poco dopo una buona palla con Gurgu, ben lanciato da Babuin, ma il numero undici non sfrutta l'occasione. Al 40' il San Luigi si riporta in vantaggio: precisa palla sullo spazio in profondità di Disnan, Rossetto esce dai pali, ma Ciriello è il più lesto di tutti, anticipando il portiere e segnando a porta vuota.

Nella ripresa chi attende la reazione del Fiume Veneto si sbaglia di grosso. È il San Luigi a fare il gioco e a chiudere virtualmente il match già al 4' con Carlevaris. Al 18' gli ospiti regalano il poker ai triestini: passaggio errato sulla trequarti, Ciriello intercetta la sfera e con grande astuzia fa partire uno splendido pallonetto. Il match finisce qui anche se la fame di gol del San Luigi non si placa: Muiesan cala la cinquina con un tocco sotto misura al 22', poi il Fiume Veneto accorcia le distanze nuovamente su rigore con Alberti, a 10' dallo scadere su azione di corner c'è gloria anche per il neoentrato Bertoni. —

OCCASIONE MANCATA

## Ronchi in 10 per 85 minuti ma la Gemonese non passa

GEMONA

La Gemonese sbatte su un coriaceo Ronchi che, in 10 dal 5' del primo tempo, resiste agli attacchi rendendosi anche pericoloso. È Raffa a farsi espellere per proteste e per aver allontanato la palla a cinque fermo dopo appena cinque giri di lancette.

Al 14' Arcon scambia con Londero e calcia dal limite: palla di poco a lato. Al 15' il Ronchi spreca un'occasione per passare in vantaggio: su corner calciato dalla destra, Luchoe stacca indisturbato, ma il pallone dopo aver rimbalzato sul terreno, termina di poco alto sopra la traversa. Al 26' la difesa del Ronchi si addormenta su un lancio dalle retrovie consentendo ad Arcon di giungere

GEMONESE

0

RONCHI

0

**GEMONESE (4-2-3-1)** Menegon 6, Cozzi 6 (10' st Cargnelutti 6,5), Bortolotti 6,5, Leonarduzzi 6 (27' st Aste 5,5), Aviani 5,5 (4' st Zannier 6); Ursella 5,5, Granieri 6,5; Leonarduzzi 5,5, Venturini 6, Arcon 6; Londero 6,5 (18' st Siqeca 6). All. Bortolussi.

**RONCHI (4-4-1-1)** Dovier 7; Cesselon 6,5, Dominutti 6,5, Stradi 6,5 (20' st Arcaba 6), Milan 6 (38' st Visentin sv); Mininel 6,5 (32' st Maria 6,5), Raffa 4, Markic 6, Sarcinelli 6; Veneziano 5,5 (27' st Dallan 6); Luchoe 6,5 (46' st Bulfone sv). All. Franti.

**Arbitro** Marri di Cormons 5,5.

**Note** Angoli: 5-2. Recuperi: 2' e 6'. Espulso: al 5' pt Raffa. Ammoniti: Ursella, Aviani, Bortolotti, Maria.

in area e concludere: il suo diagonale è però debole e viene facilmente intercettato da Dovier. Al 29' Luchoe libera di tacco Mininel che conclude dalla distanza spendendo di poco a lato. Al 38' Arcon fallisce la rete del vantaggio calciando sull'esterno della rete sugli sviluppi di un angolo.

La ripresa si apre con una conclusione di Venturini al 10' respinta a terra da Dovier. Al 18' Cargnelutti si libera bene sulla destra e centra per Venturini che conclude sull'esterno della rete. Al 25' Granieri tenta la soluzione dalla distanza, ma Dovier si distende in tuffo e respinge. Al 31' Dovier blocca una conclusione di Siqeca. Al 38' ci prova Sarcinelli con una conclusione dalla distanza: la palla esce a lato della porta difesa da Menegon. Al 41' l'ultima occasione per i locali: Luchoe perde palla al limite, favorendo Arcon che si libera alla conclusione cogliendo il palo alla destra di Dovier. —

Francesco Peressini



L'EX CAPOLISTA

# Il Lumignacco frena a Cordenons il pareggio gli costa il primo posto

La squadra di Conte rimonta due volte e nel recupero sfiora anche il colpo del ko  
I padroni di casa conquistano un prezioso punto e salgono a quota 5 in classifica

CORDENONS	2
LUMIGNACCO	2

**CORDENONS 4-3-3** Cellini 6,5; Trevisan 6; Diop 6 (21' pt Barbui 5,5); Rizzetto 5,5 (34' st Rosolen 6); Romeo 6; Colli 5,5; Tuniz 6,5; Sutto 6; Serrego 7 (20' st Brait 5,5); Gyimah 6 (48' st Toffolon); Colombo 6,5 (12' st Gomis 5,5). All. Barbieri.

**LUMIGNACCO** 3-5-2 Ceka 6; Carniello 5,5 (34' st Ciroi); Sergi 6 (43' st Tomadini 6); Matielig 6,5; Iuri 6; Nastri 6; Novati 6,5 (21' st Imea Kam 5,5); Zatto 6 (24' st Cramaro); Bodini 7; Cucciardi 6; Del Fabbro 6 (21' st Craviari 7). All. Conte.

**Arbitro** Toselli di Cormons 6.

**Marcatori** Al 2' e al 47' Serrego, al 17' Bodini; nella ripresa al 44' Craviari.  
**Note** Ammoniti Cellini, Rizzetto, Romeo, Joaquin, Gomis, Barbui, Sergi, Iuri e Zatto.

**Riccardo Tanzi** / CORDENONS

Il Cordenons ferma il Lumignacco in un combattuto 2-2. Non riescono gli ospiti a imporsi, anche a causa dell'andamento altalenante del match, che li ha visti recuperare per due volte lo svantaggio. Il Lumignacco, quindi, perde il primato in classifica scivolando al quarto posto. Punto molto importante invece per i ragazzi di mister Barbieri, che guadagnano così il quinto punto, dopo l'estate molto difficoltosa con il cambiamento di rosa e di presidente con l'avvento di Zoccoletto.

Pronti via e la squadra granata è già in vantaggio, grazie a un perfetto inserimento di Serrego, pescato sul filo del fuorigioco da Colombo. L'attaccante rimane freddo davanti a Ceka beffandolo con



L'attaccante del Lumignacco Cucciardi questa volta non ha trovato la via della rete

un tiro molto preciso. Il Lumignacco reagisce con rabbia, prima con un tiro di Bodini che sfiora l'incrocio dei pali, poi con una percussione spettacolare di Novati che una volta varcata l'area di rigore viene atterrato da Matielig. Dagli dischetto non sbaglia Bodini. Solo un paio di prodezze di Cellini mantengono i padroni di casa a galla al termine dei primi 45'.

La ripresa sembra fin da subito ricalcare il copione del

primo tempo con gli ospiti costretti alla rimonta. Intatti il Cordenons ci mette un paio di minuti a riportarsi in vantaggio, sempre con Serrego che si fa trovare pronto su una palla vagante in area, respinta malamente dalla difesa avversaria. I ragazzi di Conte nuovamente non si danno per vinti, attaccando a pieno organico ma senza impensierire Cellini. Il meritato pareggio arriva al 44' con un gol tanto fortunato quanto prezioso,

avvenuto sugli sviluppi di un calcio d'angolo. La firma è quella del neoentrato Craviari il quale si ritrova solo davanti al portiere avversario dopo un rimpallo in piena area.

La partita si chiude con un brivido, gli ospiti rischiano addirittura di vincerla. Il tentativo di Cucciardi si abbatte contro la traversa, sulla respinta di nuovo Craviari calcia a botta sicura ma il tiro viene murato sulla linea. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

KRAS BATTUTO

## Il Torviscosa scappa subito poi nel finale rischia il pari

TORVISCOSA

Soffrendo oltre il lecito dopo aver chiuso il primo tempo avanti di due reti, il Torviscosa impone la legge del "Tonello" (tre successi in altrettante gare di campionato) anche al Kras, rimanendo così la sola squadra in grado di viaggiare allo stesso ritmo primato del San Luigi.

La puntata di Corvaglia sul suggerimento di Piccolotto e il diagonale da dentro l'area di Borsetta 10' dopo sembravano sufficienti per chiudere la pratica, riaperta però dalla prodezza di Sabadin in avvio di ripresa. E buon per i torrevinesesi che nel finale Brandmayr abbia centrato il palo evitando la beffa. —

C.R.

TORVISCOSA	2
KRAS	1

**TORVISCOSA** Nardoni, Facca, R. Zanon (Peloi), Tuan (De Blasi), C. Zanon, Colavetta, Borsetta (Sangiovanni), Goz, Corvaglia, Piccolotto (Toso), Puddu. All. Marin.

**KRAS** D'Agnolo, Kerpan, Cudicio, Brandmayr, Simeoni, Vasques, Maio (Sabadin), Celea (Stanich), Juren (Zappala), Grujic, Petracci (Carlevaris). All. Knezevic.

**Arbitro** Muccignato di Pordenone.

**Marcatori** Al 27' Corvaglia, al 37' Borsetta; nella ripresa al 13' Sabadin.

SECONDO KO DI FILA

## Manzanese ancora giù Banini lancia la Juventina

MANZANO

Seconda sconfitta consecutiva per la Manzanese, costretta così a rimandare l'appuntamento con la prima vittoria stagionale. Festeggia invece la Juventina, al suo terzo successo in campionato, capitalizzando al meglio il debutto dell'attaccante ghanese Tano (ex Udinese e Granada).

Decisivo il gol dell'ex Cjarlins/Muzane Banini, abile nello spalla a spalla con Bonilla a protezione della sfera prima di battere Buiatti con una maligna puntata. Nulla la produzione offensiva dei seggiolai, mentre gli ospiti hanno legittimato l'eversione con le occasioni sciupate da Madonna e Fiorenzo. —

C.R.

MANZANESE	0
JUVENTINA	1

**MANZANESE** Buiatti, Cestari, Sittaro (38' st Specogna), Bonilla, Zanolla, Paolucci, Kuqi (29' st Cuca), Tacoli, Lius Della Pietà, De Vescovi (14' st Teggion), Bergamasco. All. Bertino.

**JUVENTINA** Malusà, N. Marini, F. Marini, Racca, Popovic, Innocenti (13' st Madonna), Banini (45' st Kogoi), Zuliani, Tano, Romanelli, Fiorenzo. All. Sepulcri.

**Arbitro** De Paoli di Udine.

**Marcatore** Nella ripresa al 3' Banini.  
**Note** Angoli: 7-2 per la Manzanese. Espulso Cestari. Ammoniti: Sittaro, Tacoli, Lius Della Pietà, Racca e Madonna.

ISONTINI PIÙ INCISIVI

## Il Flaibano deve inchinarsi di fronte alla Pro Gorizia dello sprinter Hoti

GORIZIA

Due accelerazioni di Hoti in versione assist man spianano la strada alla Pro Gorizia e permettono ai goriziani di allungare la striscia vincente, risolvendo una gara non scontata contro un Flaibano ordinato ma anche decisamente spuntato.

La squadra di Coceani ha comandato partita e gioco per tutti i novanta minuti, ma come le è successo spesso ha sprecato tanto, mantenendo in piedi un match che sarebbe potuto andare in archivio in anticipo. Poco male, perché questa Pro ha fatto vedere di avere anche pazienza, e di trovare prima o poi il modo di colpire.

Dopo un mancino strozzato di Cerne all'8', la Pro Gorizia

troverebbe il vantaggio già all'11' con una rovesciata sottomisura di Pillon su colpo di testa di Luca Piscopo, se l'arbitro non annullasse per fuorigioco. Lo stesso numero nove ci riprova un minuto dopo, di testa su sponda di Cantarutti, ma questa volta la mira è sbagliata. Il Flaibano tiene bene il campo e si difende con ordine, ma punge poco, con Favero che calcia alle stelle al 20' una punizione da buona posizione. Dall'altra parte tra 29' e 30' i padroni di casa sprecano due volte, prima con Klun che calcia addosso al portiere senza coronare un gran inserimento su punizione-assist di Cerne, poi con Pillon che devia in spaccata tra le braccia di Cristin. Così il finale di tempo è del Flaibano, che mette i brividi a Mau-

PRO GORIZIA	2
FLAIBANO	0

**PRO GORIZIA** Maurig, Iansig (42' st Manfreda), L. Cantarutti, Cerne, Klun, L. Piscopo, Battaglini (25' st Catania), Contente, Pillon (25' st M. Piscopo), Hoti (35' st A. Cantarutti), Acampora (39' st Colja). All. Coceani.

**FLAIBANO** Cristin, Tomat (35' st Fon Deroux), Benedetti, Laiola, Battistella, Puto (39' st Drecogna), Rosa Gastaldo (30' st Vit), Cozzarolo, Alessio (35' st Vidoni), Favero, Pecile (11' st Ahmetaj). All. Peressoni.

**Arbitro** Bignucolo di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa al 2' Pillon, al 33' M. Piscopo.  
**Note** Ammoniti Maurig, Iansig, Acampora, Benedetti, Battistella e Rosa Gastaldo.

rig con un tiro cross pericolosissimo di Rosa Gastaldo e ci prova poi da fuori, senza precisione, anche con Alessio.

La Pro Gorizia però ha voglia di portare a casa i tre punti, e in apertura di ripresa forza il ritmo, subito premiata: al 2' Hoti cambia marcia, va via quasi sul fondo, aggira il portiere in uscita e tocca poi a centro area per Pillon che deve solo insaccare l'1-0. Rotto il ghiaccio i biancoazzurri provano a chiudere: Acampora viene abbattuto quasi sulla linea dell'area di rigore al 9' e la successiva punizione di Cerne trova la deviazione in rete da due passi di Klun, che però per il guardalinee è in fuorigioco. Allora per il raddoppio bisogna aspettare il 33', con una fotocopia del vantaggio.

Ancora Hoti scappa sulla fascia sinistra e resistendo al ritorno dei difensori porge un cioccolatino da scartare al neoentrato Marco Piscopo (subito in partita), il cui destro sigilla il 2-0 e altri tre punti per una Pro Gorizia sempre più proiettata nei piani alti della classifica di Eccellenza. —

L'ANTICIPO

## Il Brian passa a Lignano con un lampo di Baruzzini

LIGNANO

È vero che se al 46' del secondo tempo il bomber liganese Cusin avesse infilato Daniele Peressini anziché incornare sulla traversa da non più di tre metri si scriverebbe del quarto pareggio consecutivo dell'ambizioso Brian, ma è altrettanto innegabile che nonostante il calo fisico nel finale i portacolori di Precenico abbiano meritato l'intera posta riavvicinandosi ai vertici della classifica.

La partita è stata decisa dal lampo di Baruzzini che al 41' con un sinistro tagliato su calcio di punizione da oltre 35 metri ha sorpreso sul suo palo il portiere Gob-

C.R.

LIGNANO	0
BRIAN	1

**LIGNANO (4-3-3)** D. Gobatto 5; Prampero 5,5; Sartori 6,5; Candussio 6, O. Gobatto 6; Bottacin 5,5 (37' st Maurutto sv), Paolini 6, Pinzin 5,5; Faggiani 5,5 (14' st Daneluzzi 5,5), Cusin 6, Bacinello 5 (1' st Chiaruttini 5,5). All. Venturuzzo.

**BRIAN (4-4-2)** D. Peressini sv; Goubadia 7 (30' st E. Peressini sv), Nadalini 6, Codromaz 7, Maestrutti 6; Stiso 6,5 (18' st Ietri 5,5), Baruzzini 7, Grion 6,5, Lascala 7 (41' st Rover sv); Cesca 6, Anconetani 5,5 (18' st Zanon 6). All. Birtig.

**Arbitro** Cortese di Bologna 6,5.

**Marcatore** Al 41' Baruzzini.  
**Note** Angoli: 12-3 per il Brian. Recupero: 2' e 7'. Espulso: al 48' st mister Venturuzzo per proteste. Ammoniti: Bottacin, Candussio, Faggiani, Lascala e Stiso.



# GIRONE A

TUTTO NEL PRIMO TEMPO

## Un pari e tanti rimpianti la Sanviteese si fa grande con la prima della classe

I padroni di casa strappano un buon punto al Prata Falchi  
Una prodezza di Maestrutti risponde al vantaggio di Ros

SANVITESE	1
PRATA FALCHI	1

**SANVITESE** Daneluzzi 6; Trevisan 6.5, Tonello 6.5, Marchini 6, Cristante 6.5; Morassutti 6 (45' st Traore sv), Venaruzzo 6.5 (40' st Odorico sv), Ojeda 6.5 (22' st Cinat 6), Stocco 6.5 (33' st Brunetta 6), Ahmetaj 6; Maestrutti 7. All. Paissan.

**PRATA FALCHI** Rossi 6; Pase 6.5, Erodi 6 (12' st Moras 5.5), Faggian 6, Faccini 6 (39' st Parro sv); Sist 5.5, Nicoletti 6; Violo 6.5, Benedetto 6 (22' st Menegon 6), Zentil 6.5 (18' st Antonioli 6); Ros 7 (25' st Brichese 6.5). All. Dorigo.

**Arbitro** Okret di Monfalcone 6.

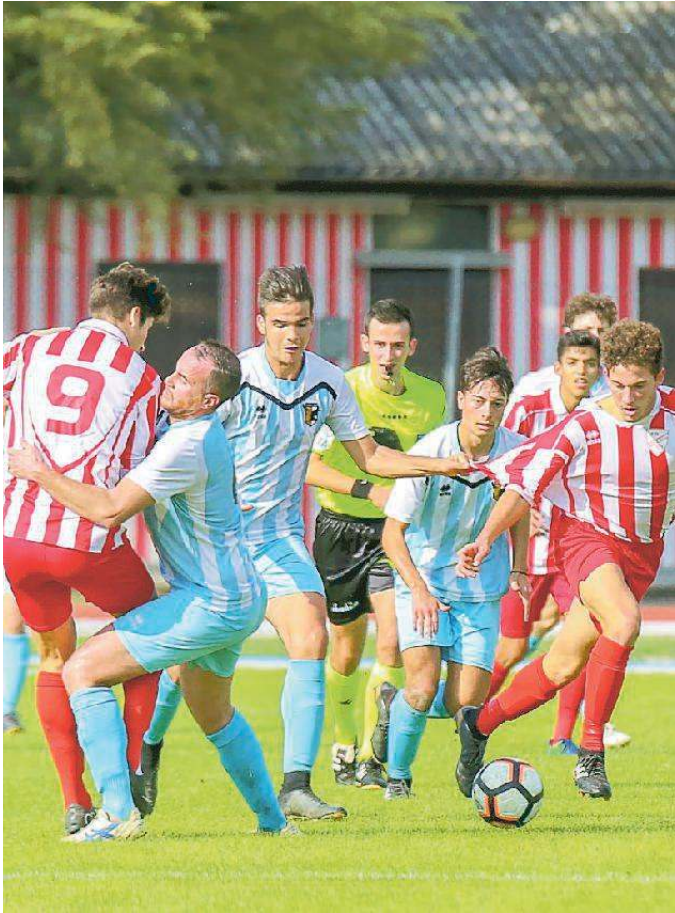
**Marcatori** Al 23' Ros, al 29' Maestrutti.  
**Note** Ammoniti: Marchini, Cristante; Moras. Angoli: 5-6. Recupero: 1'; 5'.

**Matteo Coral**  
SAN VITO AL TAGLIAMENTO

La Sanviteese strappa un buon pareggio al Prata Falchi, che aveva solo vinto in campionato. Un 1-1 giusto, anche se i ragazzi di Paissan ai punti avrebbero meritato qualcosa in più. Nel primo tempo la Sanviteese parte forte e va subito vicina al gol: al 9', su punizione-cross di Ojeda, Tonello colpisce di testa, ma la sua conclusione finisce fuori di poco alla sinistra di Rossi. Due minuti più tardi è Stocco, miglior marcatore stagionale dei padroni di casa, a concludere con il sinistro dai 20 metri, sfiorando l'incrocio dei pali. Dopo un inizio più propositivo dei padroni di casa, sono i Falchi ad andare in vantaggio sfruttando la prima occasione: su un cross dalla destra

di Pase, Daneluzzi smancia per anticipare Benedetto, ma il più lesto sul pallone vagante è Ros, che calcia a botta sicura. Al 29' la Sanviteese trova il pareggio con uno gol splendido di Maestrutti, che su un rimpallo che si alza a campanile in area di rigore, sugli sviluppi di un corner, colpisce il pallone con una rovesciata da applausi.

Nella ripresa la Sanviteese va vicina al 2-1 con Trevisan di testa al 16', con Venaruzzo al 27' dalla distanza e con un tiro cross molto pericoloso di Cristante al 37' che nessun compagno trasforma in gol. Gli ospiti, invece, hanno la miglior occasione della propria gara sui piedi di Violo, che a tre dalla fine calcia alto dopo essere stato servito da Pase, non trovando così la rete per portare a casa tre punti. —



Partita maschia tra Sanviteese e Prata Falchi

### GLI SPOGLIATOI

## Paissan ci credeva: «Mancato il cinismo per portarla a casa»

Mister Paissan è soddisfatto della prestazione dei suoi, ma non nasconde di aver sperato nei tre punti. «Abbiamo giocato bene contro un grande squadra, ma ci è mancato quel cinismo necessario per vincere la

gara. Sono contento, comunque, della prova dei miei ragazzi, che si sono riscattati dopo la sconfitta della scorsa giornata contro il Pravisdomini».

Mister Dorigo, invece, vede il bicchiere mezzo vuoto. «Forse ci è mancata la cattiveria necessaria a vincere le partite. Dobbiamo renderci conto che questa è una caratteristica fondamentale, insieme a una cura dei dettagli su cui dobbiamo ancora lavorare se vogliamo migliorarci».

LA DECIDE GORI

## Due gol e rosso per Pividori e Rebbelato

CAMINO	3
TARCENTINA	2

**CAMINO** Cicutti, Saccomano, Baldassi (35' st Donati), Driussi, Gori, Salvadori, Novello (22' st A. Zanin), Petrusa (26' st Casco), Marigo, M. Zanin (14' st Calio), Rebbelato. All. Pagnucco.

**TARCENTINA** Lavaroni, Del Pino (40' st Fabro), Barbiero (30' Lorenzini), De Nardin, Celetto (35' st Di Florio), Barreca (15' st Ponton), Zuliani, Collini, Pividori, Spizzo, Biancotto (22' st Gobbo). All. Tion.

**Arbitro** Piccolo di Pordenone.

**Marcatori** Al 6' Rebbelato, al 20' Pividori, al 22' Gori; nella ripresa all' 8' Rebbelato, al 26' Pividori.

**Note** Espulsi Rebbelato e Pividori. Ammoniti: Cicutti, Saccomano, Driussi, Salvadori, Casco, Collini e Ponton.

CAMINO AL TAGLIAMENTO

Prima vittoria casalinga per il Camino che costringe la Tarcentina alla terza sconfitta consecutiva. Grandi protagonisti Rebbelato e Pividori che realizzano una doppietta a testa prima di essere espulsi. A fare la differenza è però la rete di Gori, che vale i tre punti. —

S.F.

QUATERNA D'AUTORE

## Turri è una furia con quattro gol piega il Gonars

GONARS	2
CODROIPO	4

**GONARS** Ferri, De Losa (5' st Menazzi), Nyarco (44' st De Marco), D. Paludetto, D'Argenio, Appiah, Pascolo, Lu-sa (5' st Braidotti), Chersicola, Amadio, M. Paludetto. All. Scarel.

**CODROIPO** Montagnese, Casarsa (45' st Sdrigotti), Beltrame, Turchet, Corrado, Strussiat, Facchini (18' st Bonelli), Kalin (22' st Nardella), Turri (12' st Nardini), Salgher, Osagiede (33' st Mainardis). All. Pittilino.

**Arbitro** Schiozzi di Gorizia.

**Marcatori** Al 12' e 18' Turri; nella ripresa, al 3' e 9' Turri, al 10' e 37' Amadio.

**Note** Ammoniti D. Paludetto e Facchini.

GONARS

Nel segno di Turri. Il Codroipo ottiene la sua prima vittoria stagionale servendo un poker al Gonars. Grande protagonista di giornata Turri, autore di tutte e quattro reti ospiti mentre al Gonars non basta la doppietta del "codroipese" Amadio. —

S.F.

SPAL CORDOVADO KO

## Furlanetto a rete e per il Corva arrivano i 3 punti

CORVA	1
SPAL CORDOVADO	0

**CORVA** Piva, Polesel, Ferrati (Bortolin), Piccolo, Filippo Furlanetto, Geolin (Vitali, Doumbia), Simone Furlanetto, Coulibaly, Plozner, Vriz (Viera), Avesani (Boccalon). All. Rauso.

**SPAL CORDOVADO** Ferin, Milan, Stefano Bianco, Luca Bianco, Luca Bortolussi (Andrea Bortolussi), Gouba, De Marchi, Michelon, Del Lepre, Benvenuto, Lizzani (Scantimburgo). All. Noinis.

**Arbitro** Cortolezzis di Udine.

**Marcatore** Al 36' Filippo Furlanetto.  
**Note** Piva para un rigore a Benvenuto.

AZZANO DECIMO

Tre punti catartici per il Corva, che toglie lo zero dalla casella vittorie battendo la Spal Cordovado. Nel primo tempo il gol partita di Filippo Furlanetto, dopo una traversa di Plozner nei primi minuti. Risultato inchiodato nella ripresa da un penalty parato da parte di Piva ai danni di Benvenuto. —

A.BER.

TORRE BEFFATO

## Il Pravisdomini ci mette il cuore e acciuffa il pari

TORRE	1
PRAVISDOMINI	1

**TORRE** Pantarotto, Ton, Del Savio, Accordino, Bucciol (Salvador), Chiara-dia (Toccale), Bernardotto, Peressin, Martin (Carlone), Gaiarin (Daneluzzi), Caracciolo. All. Giordano.

**PRAVISDOMINI** Sforzin, Da Frè (Pastrello), Trafeli, Dreon, Franceschetto, Vivian, Milan (Sotgiu), Bottan (Sonicin), Basso (El Halani), Davanzo, Isterr. All. Chiara.

**Arbitro** Toffoletti di Udine.

**Marcatori** Al 3' Martin; nella ripresa, al 40' Davanzo su rigore  
**Note** Espulso al 25' della ripresa Dreon.

PORDENONE

In inferiorità numerica negli ultimi 20' il Pravisdomini trova il pari a 5' dalla fine grazie a un rigore di Davanzo. Al Torre il rammarico per non aver difeso il gol di vantaggio, siglato da Martin in avvio di gara sfruttando un'incomprensione tra Sforzin e un difensore. —

TRIPLETTA DI NARDI

## Sesto Bagnarola preso a pallonate dalla Pro Fagagna

SESTO BAGNAROLA	1
PRO FAGAGNA	6

**SESTO BAGNAROLA** Cella, Mazzolini, Piasentin (16' st Penella), Guglielmini (1' st Vello), Pacchiaga, Dalla No-ra, Wekouri (20' st Zanin), Milanese, Boian, Fontanello, Piazza. All. Esposito.

**PRO FAGAGNA** Tusini, Tisiot, Armacor, Deanna (10' st De Prato), Righini, Clarini, Andriulo, Ostoldi, Nardi (20' st Pennella), Dri, Domini. All. Cortiula.

**Arbitro** Radovanovic di Maniago.

**Marcatori** Al 13' Ostoldi, al 45', su rigore, Nardi; nella ripresa, al 12', al 17', al 19' Nardi, al 25' De Prato, al 40' Zanin.  
**Note** Ammoniti: Piasentin, Wekouri.

SESTO AL REGHENA

Trionfo della Pro Fagagna in trasferta sul campo del Sesto Bagnarola. Gli uomini di Cortiula chiudono il primo tempo sul 2-0 grazie alle reti di Ostoldi e Nardi. Nella ripresa trovano altri tre centri con Nardi e uno con De Prato. Il goal della bandiera dei padroni di casa lo realizza Zanin.

PRESIDENTE IN PANCHINA

## Union Pasiano crisi senza fine Il Casarsa fa tris

UNION PASIANO	0
CASARSA	3

**UNION PASIANO** Franzin, Montinaro (Pizzolato), Ferrara, Gava, Zanetti, Dal Cin, Shkalla (Perlin), Pase, Bustamante (Dema), Bega (De Marchi), De Angelis (Melconi). All. Bonotto.

**CASARSA** Francescutti, Trevisan (Vilotti), Toffolo, Alfenore (Tonin), Gonzati, Bara, Giuseppin (Sotgia), Ajola, Peresano, Maresca (Borgobello), Venier (Beacco). All. Muzzin.

**Arbitro** Curri di Monfalcone.

**Marcatori** Al 30' Peresano; nella ripresa, al 25' Vilotti, 35' Venier.

PASIANO

Piove sul bagnato a Pasiano, dove ancora si attende il nome del successore di Viel in panchina (ieri c'era il presidente Paolo Bonotto). Quinto ko per i rossoblù, che lanciano un Casarsa ora terzo ad un solo punto dal primato di Prata e Pro Fagagna. Decidono Peresano, Vilotti e Venier. —

IN RIMONTA

## Stop del Vajont Vivai Rauscedo al primo urrà

VIVAI RAUSCEDO	2
VAJONT	1

**VIVAI RAUSCEDO** Mirolo, Zanet, Adamo, Bozzetto, Andrea Zavagno I (Te-lha), Sandro D'Andrea, Dal Mas, Bortolussi, Fornasier (Eric Basso), Alessio D'Andrea, Gaiotto (Vutcariov). All. Pizzolitto.

**VAJONT** Clemente, Beggiato (Bellitto), Bernardon, Vettoretto (Marcolina), Dazzi, Bigatton (Andrea Zavagno II), Stolfo, Zusso, Ago, Ascone (Piero), Pitau. All. Mussoletto.

**Arbitro** Giormani di Trieste.

**Marcatori** Nella ripresa, al 10' Zusso, al 25' Sandro D'Andrea, al 32' Eric Basso.  
**Note** Espulso Adamo.

SAN GIORGIO DELLA RICCHINVELDA

Battuta d'arresto per il Vajont, costretto ad archiviare il brillante 6-1 sull'Union Pasiano per effetto dell'1-2 patito a Rauscedo. Granata che si risollevano dalla zona rossa e colgono il primo successo stagionale, con Sandro D'Andrea ed Eric Basso a rispondere a Zusso. —

S.C.



# GIRONE B

PRIMA VITTORIA PER I BIANCONERI

## Genovese, sprazzi di classe a Gradisca La Risanese espugna il campo dell'Ism

ISM GRADISCA	1
RISANESE	3

**ISM GRADISCA** Bon 6.5, Turchetti 6, De Cecco 6, Famea 6 (1' st Ciani 6), Pellizzari 6, Savic 6.5 (5' st Piras 6), Loperfido 6, Sirach 6 ,Germani 7, Campanella 6.5, Trusgnach 6 ( 32' st Rispoli sv).All.Zoratti.

**RISANESE** Cortiula 6.5, A.Nascimbeni 6, Mastracco sv (22' st Tosoratti 6.5), D.Nascimbeni 6, Avian 7, Bassi 6, De Baronio 6 (3' st Donda 7),Garzitto 6.5, Cotrufo 7 (42'st Buah sv),Pavan 7 (37'st Costantini sv), Genovese 7.5. All.Barbana.

**Arbitro** Anaclerio di Trieste 6

**Marcatori** Al 13' Pavan, al 27' Genovese; nella ripresa al 15' Germani, al 31' Donda.

**Note** Ammonito: D. Nascimbeni. Recuperr: 2' e 4'.

**Marco Silvestri**  
GRADISCA D'ISONZO

È arrivata alla quinta giornata la prima agognata vittoria in campionato della Risanese. La squadra bianconera si toglie un peso e risale in classifica grazie al largo e meritato successo per 3-1 su un'Ism Gradi-



Il portiere della Risanese Cortiula: una gara quasi da spettatore, rovinata solo dal gol di Germani

sca apparsa involuta rispetto alle prime partite.

La formazione di mister Barbana, grazie a un avvio di gara giocato con grande ritmo e intensità, ha subito incanalato il match a suo favore. La rete del vantaggio è arrivata al 13'. Genovese lancia sulla destra Cotrufo, cross in area piccola e Pa-

van tutto solo mette la palla in rete. L'Ism, nel primo tempo, è in grande difficoltà. La Risanese ne approfitta e trova il secondo gol al 27' grazie a Genovese, che controlla la palla in area e fa secco Bon con un rasoterra nell'angolo.

Gli ospiti sfiorano il tris nel finale di tempo due volte con Co-

trufo ed è poi un salvataggio di Turchetti a evitare il terzo gol.

La partita sembra riaprirsi quando l'Ism dimezza lo svantaggio nella ripresa al 15': Germani è abile a inserirsi in area e a trafiggere in diagonale Cortiula. Ma è solo un'illusione perché la Risanese continua ad imperversare con manovre

### GLI SPOGLIATOI

Barbana soddisfatto  
«Iniziamo a calarci nella categoria»

Euforia nello spogliatoio della Risanese per una vittoria davvero pesante. «Sono contento – spiega il tecnico Luigi Barbana – della prestazione della squadra. Cominciamo a calarci nella categoria. Abbiamo fatto la gara che avevamo preparato, aggredendo gli avversari e giocando con intensità e velocità: dovevamo essere più concreti sotto porta. Sono emozionato anche per aver affrontato per la prima volta il totem degli allenatori: Zoratti». Che, dal canto suo, non può essere soddisfatto: «Abbiamo giocato un primo tempo sotto tono a livello mentale e senza rabbia agonistica. Nel secondo tempo avevamo riaperto la gara ma abbiamo preso subito il terzo gol. Dobbiamo migliorare soprattutto in fase difensiva. Il nostro obiettivo è quello di salvarci».

TUTTO NELLA RIPRESA

Virtus Corno  
due sberle  
al Costalunga

COSTALUNGA	1
VIRTUS CORNO	2

**COSTALUNGA** Gianluca Zetto, Krasniqi, Sacchetti, Poiani, Luca Delmoro, Gherisich (s.t. 36' Benedetto Grego), Castellano, Pertosi (s.t. 48' Steiner), Sistiani, Menichini, Ferro. All. Palmisano - Trevisan.

**VIRTUS CORNO** Jacopo Caucig, Martarello (23' p.t. Filippo Caucig), Martincigh, Caruso, Fall (s.t. 19' Passon), Libri, Zamora, Meroi, Gashi, Kanapari, Alessandro Tomada. All. Peressutti.

**Arbitro** Facca di Udine.

**Marcatori** Al 5' della ripresa Gashi, al 7' Zamora, al 44' Sistiani.

**Note** Espulso al 25' s.t. Libri . Ammoniti Castellano, Zamora, Gherisich, Kanapari, Menichini, Meroi, Krasniqi.

TRIESTE

Nonostante la superiorità numerica nel finale niente rimonta per il Costalunga contro una tosta Virtus Corno. Sul sintentico sangioannino di viale Sanzio è Gashi, all'inizio della ripresa, a rompere il ghiaccio. Due minuti il raddoppio è firmato Zamora. Per Sistiani in gol arriva al 44'. —

RIGORE INUTILE DI FABRIS

Si sveglia tardi  
il Tolmezzo  
vince il Mladost

MLADOST	2
TOLMEZZO	1

**MLADOST** Cantamessa, Malaroda, Iodice (15' st Patessio), Tabai, Candusso, Erik Cadez, Merlo, Petronio (35' st Ligia), Cadez (25' st Furlan), Sangalli, Milan (40' st Caus). All. Caiffa.

**TOLMEZZO** Simonelli, D. Faleschini, G. Faleschini, Capellari, F. Rovere, D. Fabris, Madi, Migotti, S. Micelli, G. Micelli, Sabidussi. All. Veritti.

**Arbitro** Zancolò di Pordenone

**Marcatori** Al 20' Merlo, al 30' Erik Cadez; nella ripresa, al 40' D. Fabris (rig.).

**Note** Ammoniti: Erik Cadez, Petronio.

DOBERDÒ DEL LAGO

Merlo e Cadez piegano il Tolmezzo. I locali passano al 20' con Merlo sugli sviluppi di un corner. Nella ripresa il Mladost amministra e al 30' raddoppia dal dischetto con Erik Cadez. Gli ospiti non si arrendono e al 40' tornano in partita con un altro rigore, trasformato da Fabris, ma è troppo tardi. —

PRO ROMANS SCATENATA

Show di Verrillo  
che rifila 4 reti  
al Trieste Calcio

PRO ROMANS MEDEA	4
TRIESTE CALCIO	1

**PRO ROMANS MEDEA** Buso, Tomasin, Pelos, Marcuzzo, Russo, Beltrame, Serplini (11' st Bardus), Buttignaschi (1' st Cirkovic), Della Ventura (30' st Bregant), Marangone, Verrillo (42' st Milanese). All. Beltrame.

**TRIESTE CALCIO** Franceschin, Plana (47' st Carboncic), Vouk, Gaicjanin, Ghedini, Pellengic, Madrusan (28' st Abbula), De Luca, Paliaga, Podgornik, D'Alesio (15' st Cus). All. Petagna.

**Arbitro** Tomasetig di Udine.

**Marcatori** Al 13' e al 39' Verrillo, al 45' Podgornik; nella ripresa, al 20' e al 39' Verrillo.

**Note** Ammoniti Ghedini, De Luca, Tomasin, Russo, Marangone e Pelos; angoli 12-2 per il Trieste Calcio.

ROMANS D'ISONZO

Super Verrillo (4 reti) stende il Trieste Calcio. Il bomber isontino la sblocca al 13' su un lancio di Russo. Al 30' rigore per gli ospiti, ma Buso ipnotizza Paliaga. Non sbaglia Verrillo, che raddoppia al 39', ma gli ospiti accorciano con Podgornik. Ripresa senza storia con altre due reti di Verrillo. —

CHIARBOLA AL TAPPETO

Derby da infarto  
Primorje olè  
con Casseler

PRIMORJE	3
CHIARBOLA PONZIANA	2

**PRIMORJE** Contento, Benvenuto, Cerrar (34' Sessi), Gerbini (7' st Semani), Tonini, Cristiano Rossi (22' st Casseler), Lombardi (1' st Sain), Cofone, Lionetti, Girardini (29' st Benzan), Millo. All. Allegretti.

**CHIARBOLA PONZIANA** Sorrentino, Berisha, Del Vecchio (34' st Clave), Gili, Lauro, Pezzullo, Pagliaro, Spreafico, Ruzzier, Davanzo (29' st Gileno), Cramersteter (29' st Danieli). All. Stefani

**Arbitro** Della Gaspera di Gorizia.

**Marcatori** All'11' Pagliaro, al 24' Girardini, al 45' Cramersteter; nella ripresa, al 12' Benvenuto, al 43' Casseler.

TRIESTE

Il Primorje fa suo il derby stracittadino contro il Chiarbola Ponziana. All'11' la sblocca Pagliaro, al 24' impatta Girardini. Prima del riposo ospiti di nuovo avanti con Cramersteter. Nella ripresa è Benvenuto a firmare il pari mentre al 43' è un guizzo di Casseler a regalare i tre punti al Primorje. —

IL DERBY

La apre Tawgui  
poi ci pensa  
super Del Rosso

SISTIANA	2
SAN GIOVANNI	0

**SISTIANA SESLIAN** Zucca, Matteo Crosato, Del Bello, Francioli, Zlatic, Carli, Del Rosso (43' s.t. Fabris), Miklavc, Sammartini, Bozicic, Tawgui (33' s.t. Appiah). All.: Musolino

**SAN GIOVANNI** Carmeli, D'Ambrosio (31' s.t. Gabadi), Pichel, Di Lenardo, Furlan, Donato, Costa (14' s.t. Nuzzi), Catera (40' s.t. Mascolo), Romich (10' s.t. Grando), Cipolla (28' s.t. Bonetti), Venturini. All.: Cernuta

**Arbitro:** Trotta di Udine.

**Marcatori** Nella ripresa al 9' Tawgui, 29' Del Rosso.

**Note** Ammoniti Crosato, Del Rosso, Sammartini; Carmeli, Donato, Costa, Cipolla, Venturini, Nuzzi.

SISTIANA

Sesljan ancora a segno e lo fa nel derby con il San Giovanni. Succede tutto nel secondo tempo. Al 9' discesa sulla sinistra di Tawgui, che dribbla il portiere in uscita per depositare in rete. Alla mezzora il raddoppio: battuta Tawgui, respinta corta di Carmeli, Del Rosso fa partire il rasoterra perfetto. —

NEL RECUPERO

Zwolf para tutto  
Pro Cervignano  
brinda con Serra

ZAULE	0
PRO CERVIGNANO	1

**ZAULE** Aiello, Zucca, Cociani, Beltrame, Leiter, De Bernardi, Sciarone (23' st Zogai), Del Moro, Mormile, Haxhija (31' st Marjanovic) Metulio. All. Corona.

**PRO CERVIGNANO** Zwolf, Donda, Zanfagnin, Di Paoli, Buffato, Allegrini, Visintin (21' st Serra), Penna (26' st Bucovac) Cavaliere, Nardella, Puddu (32' st Panozzo) All. Pinat.

**Arbitro** Benedetti.

**Marcatore** Nella ripresa, al 45' Serra. **Note** Ammoniti Aiello, Cociani, Metulio, Zanfagnin, Di Paoli, Allegrini.

TRIESTE

Le parate di Zwolf e la sblocca di Serra nel recupero. Quanto basta alla Pro Cervignano per imporsi in casa di un buon Zaule. Per il portiere Zwolf almeno tre interventi determinanti, ma il colpo di teatro arriva dopo il 90' con Serra, entrato da poco, che decide con un tocco da pochi metri. —

L'ANTICIPO

Basta un rigore  
di Del Riccio  
Valnatisone ko

OL3	1
VALNATISONE	0

**OL3 (4-2-3-1)** Ciani 6; Vizzutti 6, Franzolini 6, Cicchiello 6, Gerussi 6.5; Pentima 6.5, Scotto Bertossio 6.5; E. Lo Manto 6 (22' st Qlluri 6), Del Riccio 7 (30' st Giusto 6.5), Giantin 7 (37' st Zambrean sv); Merlino 6. All. Orlando.

**VALNATISONE (3-5-2)** Giordani 5.5; Rausa 5, Snidaro 6, Gosgnach 6; M. Dorbolo 6, Bellocchio 5.5 (35' st Bacchetti sv), Sittaro 6, Comugnaro 6 (27' st Guion 5.5), Snidarcig 5.5; Abdurahmanovic 5.5 (8' st T. Dorbolo 5.5), Nin 5.5. All. Billia.

**Arbitro** Gambin di Udine 5.

**Marcatore** Al 24' Del Riccio (rig.). **Note** Angoli: 7-3 per l'OL3. Recuperr: 0' e 5'. Espulsi: Rausa al 39' e Pentima al 46' st per fallo da tergo. Ammoniti: Cicchiello, Franzolini, Scotto Bertossio, Rausa, M. Dorbolo e Bellocchio.

FAEDIS

L'Ol3 parte forte colpendo un palo al 16' con Del Riccio. Vantaggio che arriva comunque al 24': Del Riccio è atterrato in area da Gosgnach, per il conseguente calcio di rigore che lo stesso numero 9 di casa trasforma. La Valnatisone resta in dieci per il rosso a Rausa. Ripresa di controllo per i locali. —



# PRIMA CATEGORIA - A/C

SUCCESSO ESTERNO

## Il Rive d'Arcano va a mille Porcia sepolto sotto 4 gol

PORCIA	0
RIVE D'ARCANO	4

**PORCIA** Libanoro, Ravagnolo, Della Gasperra, Lorenzon, Osei (25' st Valeri), Yatchet, Masarin (5' st Seye), Camara (35' st Crico), Bajraktari (35' Medolli), Bagnariol (5' st Tawiah), Cavric. All. Piccolo.

**RIVE D'ARCANO** Indovina, Battel, Barjaktarevic, Lodolo, Felsel, Verona, Graneri, Degano (25' st Pellagrina), Trevisinato (35' st D. Blasone), Bivi (25' st Pontonni), Righini (15' st Tomini). All. Bovio.

**Arbitro** Ali Hamdan di Pordenone.

**Marcatori** Al 21', su rigore, Trevisinato, al 30' Lodolo; nella ripresa, al 12' Bivi, al 24' st Graneri.

**Note** Ammoniti: Righini. Angoli: 0-5. Recupero: 1'; 1'.

RIVE D'ARCANO

Il Rive d'Arcano continua la sua corsa in campionato, battendo per 4-0 il Porcia. Una vittoria netta quella dei ragazzi di mister Bovio, che si sono imposti in trasferta contro un Porcia in difficoltà do-

po le dimissioni arrivate in settimana da parte del proprio mister Scaramuzzo. Gli udinesi salgono così a quota 13 punti in classifica, a due punti di distanza dal Maniagolibero. Gli ospiti hanno disputato un'ottima gara cercando di imporre il proprio gioco propositivo. I ragazzi di Bovio sono passati in vantaggio al 21' con un rigore trasformato di Trevisinato, per poi raddoppiare 9 minuti più tardi con la rete di Lodolo su un assist di Graneri. Nella ripresa si sono poi chiusi i giochi grazie alle marcatura di Bivi al 12'. Al 23' è il Porcia che cerca di riaprire la gara con Seye, ma la sua conclusione si stampa sulla traversa. Il Rive D' Arcano chiude dunque la gara due minuti più tardi, con Trevisanato che restituisce il favore al compagno Graneri trovandolo in area e permettendogli di insaccare il gol del definitivo 0-4, un risultato che suggella una vittoria che sarebbe potuta essere ancora più larga per gli ospiti, con Trevisinato che a 15' dalla fine calcia di poco a lato, non trovando così la doppietta

SAN DANIELE	1
CEOLINI	0

**SAN DANIELE** Giorgiutti, Natolino (30' st Tavagnacco), Fabiani, Colosetti, Concil, Cossetti (9'pt Miano), Fadone, Bassi (32' st Marchesan), A.Masotti, Cutrignelli, Sivilotti (10' st M.Masotti). All. Nardin.

**CEOLINI** Corazza, Casarotto, Moretti (10' st Tragante), Marcuzzo, Tesser, Boer, Piccin, Teccolo, Tommasella (17' st Bortolin), Valentini, Zambon. All. Giordano.

**Arbitro** Puntel di Tolmezzo.

**Marcatori** Nella ripresa, al 41' Cutrignelli. Note Ammoniti: A.Masotti, Moretti, Piccin, Teccolo, Tragante.

personale. Il Porcia, invece, deve trovare una serenità che sembra perduta, anche se la prestazione con il Rive è stata caratterizzata dalla volontà di essere propositivi e di giocare sempre il pallone nonostante il passivo. —

© BY NON AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Girone A

DIANA	2
VALLENONCELLO	1

**DIANA** Polotto, Bertolissio, Casanova (29' st Pecile), Celotti (33' pt Eletto), Marti, Pontoni, Varutti (19' st Daouda), Rebutini, Carnelos, Ibraimi (49' st D'Antoni), Colautti. All. Trangoni.

**VALLENONCELLO** Muzzin, Triadantasio (26' pt Martin), Santovito, Papotti (27' st Bindi), Orsaria, Spadotto, Basso (33' st Chiarot), Piccolo (20' st Michael De Rovere), Zanzot (27' st Sist), Zanette, David De Rovere. All. Sonego.

**Arbitro** Bembi di Trieste.

**Marcatori** Al 29' David De Rovere; nella ripresa, al 40' Daouda; al 47' Ibraimi. **Note** Recuperi: 2' e 7'. Espulso: Michael De Rovere. Ammoniti: Colautti, Pontoni, Carnelos, Pecile, Spadotto, Martin, Muzzin.

**MANIAGOLIBERO** De Piero, Mottin, Piosio, Puiatti, Truiban, Belgrado, Rizzotti (20' st Mazzoli), Roveredo, Tomasini (10' st Mander), Brun, Tomè (38' st Quarta). All. Gregolin. All. Gregolin.

**SAN QUIRINO** Zarotti, Gerolami, Della Bruna, Esposito (20' st Terpin), Viol, Zoia, Corona, Paro, Del Degan, Fabbro (16' st Margarita), Pasini (7' st Romano; 44' st Caporal). All. Diana.

**Arbitro** Ambrosio di Pordenone

**Marcatori** Nella ripresa, Roveredo al 47' **Note** Ammoniti Belgrado, Quarta, Viol, Del Degan, Paro, Corona, Romano. Espulso Mottin al 30'.

BARBEANO	2
UNION RORAI	2

**BARBEANO** Santuz, D'Andrea (9' st Gaudino), Truccolo, Bance Anasse, Donda, Perrino, Blasoni (24' st Vani), Chivilò (17' st Touri), Toppan, Del Toso, Bance Abdoul (4' st Toci). All. Chivilò.

**UNION RORAI** Donadel, Marchiò, Sfredodo, Freschi, Sist, Carlon, De Marchi, Tomi, Gardenal, Pagura (25' st Pagotto), Alvaro. All.Biscontin.

**Arbitro** Calò di Udine.

**Marcatori** Al 20', su rigore, Del Toso, al 41' De Marchi; nella ripresa, al 27' Sist, al 29' Del Toso. **Note** Ammoniti: Donda, Del Toso; Marchiò, Freschi, Sist, Carlon; nella ripresa, al 33' espulso Truccolo per doppia ammonizione.

BANNIA	4
AVIANO	1

**BANNIA** Cristante, Bertolo (Petrìs), Biason, Conte, Marangon, Bianco, Pitton (Giannotto), Dreon (Mascherin), Centis (De Piero), Lococciolo (Murdjoski), Buriola. All. Geremia.

**CALCIO AVIANO** Buffolo, Bigaran, Alietti (Ioan), Poles, Kuka (Cester), Vit, Bastianel, Ros, Miccoli (Pes), Rover, Querin (Chiaradia). All. Agostinetto.

**Arbitro** Carniel di Monfalcone

**Marcatori** Al 10' Buriola, al 12' Vit, al 36' Pitton, al 40' Centis, al 41' Lococciolo. **Note** Ammoniti: Conte, Pitton, Petrìs; Kuka, Vit, Rover, Pes. Nella ripresa, al 35' espulso Rover per doppia ammonizione. Recupero: 1'; 5'.

Girone C



Il centrocampista del Rivignano Matteo Pinzin, classe 1994

PRIMOREC	0
MARANESE	1

**PRIMOREC** Gregori, De Leo (20'st Selakovic), Piras, Comi, Frangini, Snolnik, Caselli (22'st Kastrati) Facchin, Capraro, Dicorato (28'st Laghezza), Iadanza. All. Buonpane

**MARANESE** Sirch, S.Regeni, Ganis, Nadalin, Zanello, Minin, Battistella (16'st Miani), Buccolo (35'st Gorenzschach), Marangoni (27'st G.Regeni), Paolucci, D'Ampolo (12'st Alduini). All. Sinigaglia.

**Arbitro** Visentini di Udine.

**Marcatore** Al 40' Battistella. **Note** Ammoniti Nadalin, Minin, S. Regen-Snolnik, De Leo.

STARANZANO	2
SANGIORGINA	1

**STARANZANO** Tortolo, Passaro (22' st Carere), Sarr (30'st Bedin), Demeo, Vinci, Peruzzo (49' pt Zanuttig), Raugna, Mar. Rocco, Mat. Rocco, Feruglio (33'st Ljezie), Kocic, Becirevic (39'st Bevilacqua). All. Gregoratti.

**SANGIORGINA** Pulvirenti, Drigo (6'st Venturini), Marega (38'st Dubiel), Masolini (22'st Micheolon), Zienna, Moretto (22'st Pascut), Berneccich, Pecile, Tomada, Persello (1'st Cimigotto), Codarin. All. Zanutta.

**Arbitro** Tritta di Trieste.

**Marcatori** Al 43' Vinci, al 45' Persello, al 48' Demeo. **Note** Ammoniti Carere, Michelin, Pecile, Codarin, Moretto.

RIVIGNANO MAI DOMO

## Casasola illude l'Aquileia Pighin riacciuffa i patriarchini

AQUILEIA

Per cancellare il brutto tonfo di San Giorgio o, sull'altro fronte, per bissare il successo interno di domenica. Aquileia e Rivignano si affrontano sul terreno dei patriarchini per centrare i propri immediati obiettivi. Al termine delle ostilità si accontentano entrambe di un giusto pareggio maturato da un maggior predominio locale nel primo tempo a cui si riflette quello ospite nel secondo con un finale in crescendo aquileiese.

Dopo un'incornata di poco alta di Tonizzo in avvio, al 19' su una punizione a lunga gittata di Di Palma, Rigonat fa da sponda per la capocciata a rete di Casasola. Che al 26' sfiora il raddoppio sempre di testa su punizione di Rigonat che a sua volta impegna Comisso in una non facile deviazione in angolo ancora su calcio da fermo. Al 34' L. Pighin recupera palla sulla trequarti di casa e con una parabola a scendere supera Paduani per il pareggio. Subito dopo ancora lavoro per Comisso nel rintuzzare in angolo su Di Palma e sul versante opposto la sventola di sinistro di Pellizzari si spegne una spanna sopra la traversa. Rivi-

AQUILEIA	1
RIVIGNANO	1

**AQUILEIA** Paduani, Olivo (30' st Rigonat), Fedel, Clementin, Bass, Flocco, Di Palma (17' st Job), Milocco (17'st Boaro), Casasola (26' st Cicogna 6), Cecon, Sandrigo (31' st Usai). All. Mauro.

**RIVIGNANO** Comisso, Tonizzo, A.Romanelli, Driussi, M.Romanelli, Lekiqi, L. Pighin (21'st Respino), Jankovic, Zoppolato (27' st Codrean), Pinzin (1'st Buran), Pellizzari (1' st Sciardi). All. Livon.

**Arbitro** Buongiorno di Pordenone.

**Marcatori** al 19' Casasola, al 34' L.Pighin. **Note** Angoli 6-6. Recuperi 1' e 4'. Ammoniti: Sandrigo e A.Romanelli. Spettatori 120 circa.

gnano più pericoloso dopo l'intervallo, Zoppolato raccoglie un angolo, si gira e calcia, Paduani si allunga e respinge e lo fa anche un minuto dopo chiudendo lo specchio ad A. Romanelli imbucato da Jankovic. Occasione al 33' per l'Aquileia con Boaro ma Comisso si oppone, poi nel recupero sulla conclusione di Respino si fa trovare pronto Paduani. —

Claudio Mariani

PARI CON IL RUDA

## Il Pertegada crea e sciupa Acquaviva risponde alla prodezza di Pantuso

PERTEGADA	1
RUDA	1

**PERTEGADA** A. Picci, Ferro, Pressacco, D. Picci, Acquaviva, Soncin, Corradin, Panfili, Biasinutto (24'st Anzolin), Cervesato (41'st Codognotto), Brucoli. All. Berlasso.

**RUDA** Politti, Branca, M.Nobile, Pin (35'st Suerz) Casonato, Mischis (22'st Vesca), Marconato (25'st Rigonat), Nicola, Cecotti, Volk, Pantuso. All. Terpin.

**Arbitro** Moschion di Cormons.

**Marcatori** Al 45' Pantuso; nella ripresa, al 15' Acquaviva. **Note** Ammoniti D. Picci, Acquaviva, Corradin, Panfili, Pin, Marconato, Nicola.

PERTEGADA

Come già successo in precedenza col Rivignano, il Pertegada non va oltre il pareggio casalingo dopo avere fatto la partita per lunghi tratti, creando molte più occasioni dell'avversario. Stavolta, a tornarsene col punticino a casa è stato il Ruda di Terpin, poco avvezzo a farsi comandare il gioco sia in casa che in trasferta, ma alla fine ricompensato da

quel pizzico di fortuna che non guasta mai anche nelle giornate meno felici. Giusto per dire che se la rovesciata in area piccola con cui Acquaviva ha impattato, al 15' della ripresa, l'iniziale vantaggio ospite firmato su punizione da Pantuso un minuto prima del riposo, il Ruda si è ritrovato poi messo all'angolo in più di qualche circostanza ed è stato fortunato quando Casonato ha salvato sulla linea a portiere battuto su conclusione di Brucoli, con Corradin e Biasinutto a provarci dalla distanza senza trovare la mira giusta.

Il palo colto da Cervesato ha poi completato il quadro delle occasioni dei padroni di casa, mentre il Ruda ha faticato ad allestire le sue classiche manovre offensive, al punto che Terpin è ricorso anche all'esperto Rigonat nella speranza di fare alzare la squadra. Tra le fila del Pertegada si è distinto ancora Alberto Panfili, decisamente in un periodo di forma smagliante, a cospetto dei 36 anni, molti dei quali sono stati spesi sul campo da un centrocampista capace di dare ordine e qualità. —

Stefano Martorano



# PRIMA CATEGORIA - B

L'OCCASIONE SPRECATA

## Remuntada del Lavarian/Mortean Comuzzi e Reniero ribaltano la Fulgor

FULGOR	2
LAVARIAN/M.	3

**FULGOR** Meroi, Comuzzi, Gaye, Nadalutti, Iussa, Cucchiaro, Nigris (35' st Di Tuoro), Bassetti (27' st Gonano), Pines Scarel, Chicco, Romano (18' st Delli Santi) All. Trangoni

**LAVARIAN/MORTEAN** Stanivuk, Piazza (1' st Fenu), Cossetтини, Comuzzi, Ferro, Gottardi (1' st Marcuzzi), Mirashi (17' st Tirelli) (21' st Gigante), Fiorino (17' st Atzori), Reniero, Coradazzi, Marcut. All. Marcuzzo.

**Arbitro** Vriz di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 29' Bassetti e al 35' Nadalutti, nella ripresa al 17' Ionut, al 20' Reniero, al 25' Comuzzi.  
**Note** Ammoniti Nadulutti, Comuzzi e Ferro.

Giorgio Micoli / UDINE

A testa alta, ma sconfitti. Incredibile harakiri casalingo di un'intrepida Fulgor che, in vantaggio di due reti, nella ripresa si fa raggiungere e poi addirittura superare dall'implacabile Lavarian/Mortean. Dopo quattro vittorie consecuti-



La doppietta di Reniero (nella foto) e il gol di Comuzzi decisivi per ribaltare il risultato

ve, dunque, la Fulgor di Trangoni ha pagato caro un black-out nella seconda frazione di gioco. Il Lavarian/Mortean invece ci ha creduto fino alla fine, rimettendo sui giusti binari un match che ormai sembrava compromesso. La prima azione degna di nota è del 10': fortissima bordata di

Reniero. Al 16' su azione di calcio d'angolo, Reniero un po' sfortunato di testa colpisce il palo.

Al 29' assist di Pines Scarel che serve Bassetti che salta Piazza con un guizzo e conclude in rete. Al 35' cross di Bassetti, Nadalutti appostato sul secondo palo di testa raddoppia.

Al 45' Reniero colpisce la traversa.

La Fulgor in vantaggio continua ad attaccare, ma forse a causa di una eccessiva leziosità in attacco, non riesce a sferrare il colpo del ko. Nella ripresa al 1' la conclusione di Nadalutti è parata da Stanivuk. Al 13' Reniero invoca il penalty.

### GLI SPOGLIATOI

**Mister Trangoni:** «Calo di tensione soprattutto nella ripresa. Siamo abituati a gestire il vantaggio, ma oggi abbiamo commesso degli errori e per questo sono un po' amareggiato». **Non fa drammi, ma è ovviamente deluso l'allenatore della Fulgor, Nicola Trangoni.** Gioisce invece Massimo Marcuzzo: «Una vittoria meritata. Ci abbiamo sempre creduto. Nella ripresa sono passato dal 4-2-3-1 al 4-3-1-2 schierando come punte Reniero e Marcut».

Il vicepresidente del Lavarian/Mortean Vittorino Boldarino evidenzia come «con la grinta ed il carattere siamo riusciti a recuperare». «Abbiamo sofferto il primo tempo – indica bomber Marcut –: la Fulgor non è riuscita a chiudere il match. Nella ripresa abbiamo realizzato tre reti e così meritato la vittoria».

Al 17' staffilata potentissima di Marcut che dimezza lo svantaggio, prima della pennellata perfetta per le testa di Reniero che pareggia i conti. Al 25' Comuzzi approfitta di un varco nella difesa della Fulgor e trafigge Meroi per il 2 a 3 definitivo. In zona Cesarini l'ultima occasione per Marcut. —

NETTA VITTORIA

Il Forum Julii fa la "manita" all'Udine United

FORUM JULII	5
UDINE UNITED	1

**FORUM JULII** Bovolon, Van Buren, Ferraro (De Canio), Elmir Tiro, Cudicio Cristian (Venica), Cumer, Miani (Ihrad Tiro), Selmir Tiro, Zufferli (Ruolo), Grassi (Golop), Almedin Tiro. All. Chiatic

**UDINE UNITED RIZZI CORMOR** Msatfi, Feole, Corradazzi (Craighero), Apicella, Sclausero, Vakanda (Quito), Draga, Gabrieucic, Vindigni (De Monte), Zoratti, Calligaris (Lebini) (Kryveshko) All. Yari.

**Arbitro** Menini di Udine

**Marcatori** Al 15' e al 35' Zufferli, al 45' Feole; nella ripresa al 15' e al 40' Miani, al 30' Almedin Tiro.  
**Note** Espulsi Tiro Selmir e Quito al 42' st.

CIVIDALE

Quinta vittoria di fila per il Forum Iulii grazie alle doppiette di Zufferli e Miani e al gol di Almedin Tiro. «Ora siamo primi in classifica e puntiamo a salire in promozione – spiega il dirigente Lino Di Giulio – e sfidiamo Fulgor, Sevegliano/Fauglis e Lavarian/Mortean per i play-off». — **G.MI.**

LA RIMONTA

Serenissima ko  
L'Aurora brinda  
al blitz esterno

SERENISSIMA	1
AURORA	2

**SERENISSIMA** Lostuzzo, Loszach, Gorenzsch, Vicenzutti, Malisan, Gnoni, Pinat (36' st Ditaranto), Mauro (12' st Louhenapessy), Cumin (35' st Banse), Masolini Giacomo, Gardelli Matteo All. Cigaina.

**AURORA BUONACQUISTO** Cudicini, Di Benedetto, Cosmar, Donato, Canelli (18' st Facchin), Campanella (1' st Purinam), Zompicchiatti (33' st Caporale), Pasqualini, Manzocco (26' st Lehonou), Piutti, Kandic (Al 22' st Scarano) All. Zompicchiatti.

**Arbitro** Solza di Pordenone.

**Marcatori** Al 10' su rigore Gnoni, al 15' Zompicchiatti e al 45' Piutti.  
**Note** Ammoniti Pinat, Vicenzutti, Donato, Di Benedetto e Fachin.

PRADAMANO

La Serenissima cede il passo all'Aurora Buonacquisto (decidono Zompicchiatti e Piutti), ma recrimina per un rigore non concesso per un fallo di mano su punizione di Louhenapessy al 40'. «Avremo meritato il pareggio», s'infuria il vicepresidente Paolo Quagnul. — **G.MI.**

TORREANESE SCONFITTA

Il Sevegliano  
ne fa quattro  
Michelin bomber

SEVEGLIANO	4
TORREANESE	0

**SEVEGLIANO/FAUGLIS** Furios, Tortolo (Comand), Fabro, Gerometta (Caccialepre), Ferrante, Bolzicco, Taviani, Gasparin, Sant, Michelin (Comand), Ferigutti (Della Ricca). All. Paviz.

**TORREANESE** Zucco, D'Agostino, Carlig, Petrussi, Martinis, Banello, Coseani (Skocir), Ilic, Beuzer (Scarbolo), Salomoni (Balestra), Mirnes (Kemmo). All. Busato.

**Arbitro** Borrello di Monfalcone.

**Marcatori** Al 38' Michelin; nella ripresa al 5' Sant, al 9' Michelin, al 39' Ferrante.  
**Note** Ammoniti: Gasparin, Banello, Ilic, Balestra.

BAGNARIA ARSA

Torreanese intraprendente a inizio match con due occasioni fallite da Beuzer e Mirnes, quindi a fine primo tempo i padroni di casa passano con Michelin. Nella ripresa Sant, ancora Michelin e Ferrante legittimano la supremazia dei locali. —

R.D.

RIGORE PER IL VANTAGGIO

Il Venzone  
strappa un pari  
al SantaMaria

SANTA MARIA	1
VENZONE	1

**SANTAMARIA** Lodolo, Zeppleri, Pitvetta, Antoniutti (Bertuzzi), Morsut, Zucchiatti, Duri, Bolzon (Bolzicco), Santarelli (Turchetti), Codramaz (Cossa), Benzar (Argante). All. Chiarandini.

**VENZONE** Devetti, Valent, Leonov (Tolazzi), M. Polonia, Sinisterra, Voltan, Spilotti, Vidotti (Piscitelli), Rosero, Di Domenico (Gherbezza), Puppin. All. Polonia.

**Arbitro** De Rosa di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 25' Santarelli su rigore; nella ripresa, al 15' Rosero.  
**Note** Ammoniti: Zucchiatti, Duri, Spilotti, Di Domenico.

SANTA MARIA LA LONGA

Dopo il ko nel derby con la Buiese, il Venzone mette in cascina il primo pareggio stagionale strappando un punto in casa del SantaMaria passato a condurre con l'opportunista Santarelli che si procura e trasforma il calcio di rigore. Ospiti al pareggio al 15' della ripresa con l'inzuccata di Rosero.

R.D.

DOPPIO ROSSO

L'Ancona resiste  
anche in nove  
Azzurra fermata

ANCONA	0
AZZURRA	0

**ANCONA** Micelli, Gennaro, Castorina, Dia, Giove, D'Angelo, Dissetta, Adjei, Ferrandico (Amato), A. Bevilacqua (Francic), Diallo. All. Bevilacqua.

**AZZURRA PREMARIACCO** Romano, Paviola, D. Grion (Coseani) (Pittoni), Missio, Ciriaco, M. Grion, Milano, Pisu, Organcco, Mosanghini (Persello), Bertoli (Filipig). All. Bolzicco.

**Arbitro** Scafidi di Pordenone.

**Note** Espulsi: Dissetta, Diallo. Ammoniti: Gennaro, Dia, Antonio Bevilacqua, Paviola, Ciriaco, Michele Grion.

UDINE

Primo punto casalingo dell'Ancona con una prova di grande cuore visto che tutta la ripresa è stata giocata con soli nove uomini in campo, con capitano Dia a meritarsi la palma di miglior giocatore in campo. Per l'Azzurra uno sterile predominio territoriale. —

L'ANTICIPO

Con un poker  
Rivolto stende  
il Sedegliano

RIVOLTO	4
SEDEGLIANO	1

**RIVOLTO** Breda, Piani (Venuto), Dell'Angela, Driussi (Rosso), Pandolfo, Bon, Antoniozzi, Cassin (Cecatto), Cicchirillo (Scodellaro), Bezzo (Miotto), Grossutti. All. Zampieri.

**SEDEGLIANO** Scodellaro, Moro (Forabosco), Turolo, Sut, Francescutti, Monti, Monterisi, Passalent, Ganzini, D'Antoni, Rinaldi (Namio). All. Bidoggia.

**Arbitro** Lostuzzo di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 20' Bezzo, al 44' D'Antoni; nella ripresa, al 27' Antoniazzi, al 35' Cicchirillo, al 40' Grossutti.  
**Note** Ammoniti: Monterisi e Passalent.

RIVOLTO

Dopo il blitz in casa dell'Ancona, il Rivolto concede il bis con gli interessi superando un Sedegliano in partita nel primo tempo con il pari di D'Antoni dopo il vantaggio di Bezzo. Nella ripresa padronanza del Rivolto col raddoppio di Antoniazzi; poile realizzazioni di Cicchirillo e Grossutti.

SABATO

Grigioneri corsari  
Nuovo stop  
per la Buiese

BUIESE	1
GRIGIONERI	2

**BUIESE** Nicoloso 6,5, Baldassi 6, Molinaro 6,5, Lendaro 6 (1' st Tonino sv, 46' st A. Nicoloso sv), Keci 6, Pignata 5, Copetti 6,5, Canci 6 (40' st Simaz sv), Mussinano 6 (14' st Muzzolini 6), Barone 7, Poletтини 6 (40' st Fabbro sv). All. Negyedi.

**GRIGIONERI** Vazzar 6, Giacomello 6 (12' st Bin 6,5), Marcuzzi 6,5 (17' st Stera 6), Iussig 6,5, Picco 6, Frosch 6, Berra 6,5 (24' st Cucchiario 6), Genio 6, Basso 7,5, Croatto 6,5, Scubla 7. All. D'Odorico.

**Arbitro** Righi di Cormons 6,5.

**Marcatori** Al 12' Basso; nella ripresa, al 33' Bin, al 40' Copetti.  
**Note** Angoli: 6-3 per i Grigioneri. Recuperi: 1' e 6'. Espulso: Pignata. Ammoniti: Canci, Iussig, Picco, Croatto. Spettatori: 100.

BUJA

Seconda sconfitta casalinga per la Buiese per 50' in inferiorità numerica per l'espulsione di Pignata, per doppia ammonizione. Grigioneri in vantaggio con Basso che trova la spaccata vincente. Nella ripresa al 33' rasoterà imprevedibile di Bin. La Buiese accorcia con Copetti.



# SECONDA CATEGORIA

LA SITUAZIONE

## Colpaccio del Centro Sedia Teor e Torre avanti tutta

CASTIONS	0
CENTRO SEDIA	3

**CASTIONS** As. Saranovic, Paletta (17' st Di Tommaso), Del Pin, Al. Saranovic, Gloazzo (1' st Vidon Russian), Ferrazzin (1' st Londra e 15' st Di Bari), Tuan, Segato, Di Blas, Alessandro, Indri (34' st Morico). All. Ciani.

**CENTRO SEDIA** Zompicchiatti, Bolzico, Flebus, Moreale, Moretti, Miljkovic, Livoni, Regazzo (45' st Dilki), Azzano (34' st Pizzamiglio), Sela (39' st Giugliano), Praino (27' st Monutti). All. Cossar.

**Arbitro** Gaiotto del Basso Friuli.

**Marcatori** Al 10' Sela, al 42' Praino; nella ripresa, al 27' Azzano.  
**Note** Espulso: Segato. Ammoniti: Di Blas, Londra, Livoni, Sela e Pizzamiglio.

Simone Fornasiere

Il Castions cade in casa, il Basiliano non va oltre il pareggio e ora, al comando del girone C di Seconda categoria, c'è un quartetto. Netto tris per il Teor sulla Nuova Pocenia, si permette anche il lusso di fallire un calcio di

rigore con Puntin il Torre che, comunque, supera il Trivignano.

Il colpo di giornata, però, lo mette a segno il Centro Sedia, capace di servire un tris a domicilio al Castions. «Un risultato importante – analizza il tecnico dei seggiolai Andrea Cossar – che, comunque, ci aspettavamo visto che la squadra ha sempre dimostrato di esserci. La carta di identità, in questo inizio di campionato, non ha giocato in favore di una squadra, la mia, composta da tanti ragazzi. Se diventiamo uomini ci toglieremo belle soddisfazioni. Dobbiamo essere più cinici nel concretizzare quanto creiamo, ma il gruppo è vivo in quella che è una grande realtà, visto che la gran parte dei ragazzi sono del paese e uniti anche fuori dal campo. Allenare questi ragazzi, per me, è un vero onore».

Colpo esterno per il Tre Stelle che si riporta a un solo punto dalla vetta dopo la vittoria in casa di un Bertiole che in casa non aveva ancora perso, trova la prima vittoria stagionale il Flumignano che ha le meglio al cospetto di un Union 91 che in trasfer-

TEOR	3
NUOVA POCENIA	0

**TEOR** Flebus, Bianchin, Gaio, Peresson, Comisso, Paron, Querini (27' st Gourchane), Linza (18' st Pinzani), Coppino (32' st Lunardelli), Maiero (37' st Gobbato), Meneghin (20' st Luvisotti). All. Marzio.

**NUOVA POCENIA** Squassero, Baron, S. Tecchio, Della Negra, Perazzolo, Moletta, Piasentier, Masai (16' st Bogojevic), Ukshini, Dos Santos (20' st Piasente), Betto. All. Nardini.

**Arbitro** Carli di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa, al 5' Coppino, al 37' Luvisotti, al 43' Gourchane.  
**Note** Ammoniti: Della Negra, Bogojevic e Piasente.

ta continua a faticare. Seconda vittoria casalinga consecutiva per il Flambro che supera il Porpetto, unica squadra ancora senza punti, mentre succede tutto nel primo tempo tra Buttrio e Pasianese che si dividono la posta in quello che è il loro terzo pareggio stagionale. —

Girone C			
BASILIANO	0	BERTIOLO	0
FIUMICELLO	0	TRE STELLE	1
BASILIANO Filippin, Del Guerso, Miotti, Geschia, Trevisan, Monte, Salvador, Venturini, Paolini, Giacometti, D'Agostini (38' st Fabris). All. Visano.		BERTIOLO Pagani, M. Pituello, Di Benedetto, Gerli, Vicari, Deana (18' st Miatto), A. Pituello (18' st Gabisi), Braidotti, Brandolisio (32' st Ciani), D'Agostina, Del Pin (1' st Kalaja). All. Bravin.	
FIUMICELLO Scaini, Pozzar (26' st Donat), Pin, Pelos, Sellan, Visintin, Isa (15' st Ferrazzo), D'Agostino (11' David), Camara, Di Just (13' st Nuzzo), Pelosin. All. Radolli.		TRE STELLE Marchiol, Contin, Galuzzo, Zompicchiatti, Monte, R. Venturini, Ricci (1' st Raffin), Collavizza (7' st Michelin e 45' st Lirussi), Ometto (21' st Gollino), Grattà, L. Venturini (21' st Pozzo). All. Lerussi.	
Arbitro Lentini di Pordenone.		Arbitro Koci di Pordenone.	
Note Ammoniti: Giacometti, Salvador, Visintin e David.		Marcatore Al 20' L. Venturini. Note Ammoniti: Vicari e Zompicchiatti.	

FLAMBRO	3	FLUMIGNANO	2	TORRE TC	2
PORPETTO	1	UNION 91	1	TRIVIGNANO	1

**FLAMBRO** Corazza, Maddalena (13' st Zanella), Moschioni, Sette, Crosariol, Zuliani, Lazzaro, Garzitto (1' st Stocco), Sioni (25' st Gulam), Borghini (44' st Gava), Damiani (36' st Colussi). All. Domenighini.

**PORPETTO** Colautti, Rassatti, Malisan, Simionato, Blasoni, Mattessich, Rausa, Pasini, Del Sal, Marani, Cesarin (4' st Squassero). All. Fantini.

**Arbitro** Polese di Cormons.

**Marcatori** Al 15' Lazzaro, al 23' Marani; nella ripresa, al 15' Stocco, al 29' Damiani.  
**Note** Ammoniti: Moschioni, Borghini, Garzitto, Colautti e Malisan.

**FLUMIGNANO** Fabro, Scaini, Ecoretti, Rintharuk (42' st De Paoli), Grassi, Deana, Bedina (23' st Camarella), Barry, Catto (18' st Sant), Moro, Gandin (39' st Doimo). All. Martinelli.

**UNION 91** Nadalutti, Martin (38' st Comuzzo), Ghedin, Scarpa (38' Dose), Dri-za, Paissan (42' st Sgubin), Fasano (45' st Bianchi), Mansutti, Fabbris, Clocchiatti, Fabbro (1' st Vidulich). All. Temporini.

**Arbitro** Coral del Basso Friuli.

**Marcatori** Al 4' Gandin; nella ripresa, al 4' Fasano, al 24' Gandin.  
**Note** Ammoniti: Barry, Gandin, Ecoretti, Martin e Comuzzo.

**BUTTRIO** Branovacki, Monino, Duri (36' Mattelloni), Zabrieszach, Misano, Predan, D'Andrea, Drecogna (21' st Gerardo), Del Pin, Cotterli (25' Contro), Bertoni. All. Michellutto.

**PASIANESE** Di Giorgio, St. Mossenta (1' st De Luca), Peressini (41' st Paviotti), Covassin, Mat. Pecoraro, Zanchetta, Buttazoni, Gazzetta, Jozicic (36' st Cavalluzzi), Shaurli, Valoppi. All. Maurizio Pecoraro.

**Arbitro** Chesini di Monfalcone.

**Marcatori** Al 24' Del Pin, al 27' Buttazoni, al 30' D'Andrea (rigore), al 45' Jozicic.  
**Note** Ammoniti: Contro, D'Andrea, Gazzetta e Buttazoni.

**TORRE TC** Di Giusto, Misson (12' st Cosani), Russiani, Catanzaro (30' st Marcuzzi), Sandrin, Bisceglia (8' st Colla), Russo, Puntin, Azzani, Ciani, Ferrara (10' st Colledan). All. Solidoro.

**TRIVIGNANO** Deganutti, Scarpa, Mossenta (28' st Magarotto), Losetti (12' st Nadalutti), Covaceuszach (30' Battistutta), Budulig, Spinello, Martellosi, Fioren- te, G. Pizzutti (41' M. Pizzutti), Beltramini (1' st Listuzzi). All. Zuppichini.

**Arbitro** Dissegna di Gorizia.

**Marcatori** Al 15' Beltramini; nella ripresa, al 25' Puntin (rigore), al 30' Ciani.  
**Note** Espulso: Budulig. Ammoniti: Puntin, Misson, Azzani, Cosani, Covaceuszach, Nadalutti, Listuzzi e Budulig.

IL PUNTO

## L'Arteniese è inarrestabile Prima vittoria del Rangers e il Treppo Grande fa festa

Cinque su cinque. È inarrestabile l'Arteniese nel girone B di Seconda categoria. La squadra di mister Fornasiere, nella sfida tra neopromosse, supera l'Arzino, ancora senza punti. Alle sue spalle seconda goleada consecutiva per l'Unione Smt che dopo le sei reti rifilate a Cassacco, fa ancora meglio tramortendo sul suo campo il Glemone. Vittorie casalinghe per la Reanese, che supera un Pagnacco ancora deludente, il Rivera, che cala tris a un Atletico Grifone alla prima sconfitta stagionale, e il Moruzzo, che serve tris a uno Spilimbergo mai vincente in trasferta. Buona la prima, sulla panchina del Treppo Grande, per il nuovo tecnico Roberto Moreale con la sua squadra che supera la Majanese avvicinandola in classifica. «Il merito è dei ragazzi – commenta Moreale – che hanno condotto una buona gara. Nel poco tempo insieme hanno capito cosa serviva cambiare; io non ho la bacchetta magica, ma spesso una scossa è necessaria. Questi tre punti contavano per la classifica, per il morale e anche per me: sono fattori che aiutano a lavorare meglio; se mancano entusias-

TREPPPO GRANDE	3
MAJANESE	1

**TREPPPO GRANDE** Filacorda, Modesti, Cargnello (33' pt Scalmana), Della Ricca, Nicoloso (28' st Madotto), Noacco, Bogana (39' st Trombetta), Cargnelutti, Picco, Candolini (10' st Paulon, 30' st De Bellis), Menis. All. Moreale.

**MAJANESE** Picili, Pignolo (1' st Pittoritti), Frucco, Salaheddine, De Cecco, Ursella, Agnelli (10' st Sponga), Guglielmini (49' st Barachino), Canciani (15' st Bouhsis), Andreutti (45' st Ascoli), Moretti. All. G. Sponga.

**Arbitro** Vrech del Basso Friuli.

**Marcatori** Al 2' Bogana, al 17' Picco; nella ripresa, al 17' Picco, al 27' De Cecco.  
**Note** Espulsi De Cecco, Frucco e Calligaro (dalla panchina). Ammoniti: Canciani e Salaheddine.

smo e fantasia rischiano di scemare la voglia di partecipare e di mettersi in mostra». Prima vittoria, dopo quattro pareggi, per i Rangers, che superano il Cassacco alla terza sconfitta consecutiva; trova una vittoria che mancava dall'esordio il Mereto corsaro sul campo del Tagliamento, ancora all'asciutto di vittoria. —

S.F.

Girone B			
ARTENIESE	1	MORUZZO	3
ARZINO	0	SPILIMBERGO	0
ARTENIESE De Monte, Filaferro, Basso, Foschia, Forgiarini, Lizzi, Gerussi, Amadio, Passera (20' st Presello), Perez (34' st Della Pietra), Dema. All. Fornasiere.		MORUZZO Tonello, A. Zuliani (33' Di Fant), Benati, Tosolini (40' st Brozzetti), De Cecco, Bertoni, Cigolotto, Cappa (27' st Vittori), Chiarvesio (29' st Visentin), Croatto, D. Zuliani (14' st Gori). All. A. Pirrò.	
ARZINO Cappelletti, E. Zuliani, M. Zuliani, Ortali, Menegon, Ghirardi, Lupieri (1' st Presta), S. Marcuzzi (43' st Civino), Ponte (5' st A. Marcuzzi), Garlatti (30' st Quarino), Nassivera (18' st Vallata). All. Barazzutti.		SPILIMBERGO Tosoni (22' st Garofalo), Lenarduzzi, Bisaro (18' st Romanu), Cozzi (32' st Russo), Banse, Rossi (24' st Molinaro), Canderan (7' st Bance), Pagura, Piasentin, Jakuposki, Balas. All. Della Savia.	
Arbitro Miu di Tolmezzo.		Arbitro Mecchia di Tolmezzo.	
Marcatore Al 26' Foschia. Note Ammoniti: Basso, Lizzi, Amadio, Presello, Della Pietra, M. Zuliani, Ghirardi, S. Marcuzzi, Nassivera e A. Marcuzzi.		Marcatori Al 35' Cigolotto, al 40' D. Zuliani; nella ripresa, al 20' Chiarvesio. Note Ammoniti: Cappa, Chiarvesio, Gori, Tonello, Croatto, Bisaro e Rossi.	

TAGLIAMENTO	1	RIVIERA	3	UNIONE SMT	7	RANGERS	2
MERETO	2	ATLETICO GRIFONE	1	GLEMONE	0	CASSACCO	1

**TAGLIAMENTO** El Kiret, Buttazoni, Commessatti, Pittoritti, Romanelli, Cafarelli, Migotti, Boni, Battistella, Tosolini, Spizzo (22' st Raimondi). All. Nocente.

**MERETO** Toppazzini, Masutti, Del Mestre, Dreolini, Bassi, Tosone, Pontoni, De Colle, Cisilino, Mattiussi, Giuliani (30' st Iemma). All. Ottocento.

**Arbitro** Garraoui di Pordenone.

**Marcatori** Al 33' Giuliani; nella ripresa, al 13' Cisilino, al 46' Romanelli.  
**Note** Ammoniti: Pittoritti, Cafarelli, Tosolini e Raimondi.

**RIVIERA** Muzzolon, Sarritzu, Lostuzzo, Manzocco (29' Bernardinis), Zenarola, Conte, Piovesan, Ferro, Perez Sosa (37' st Givani), Melchior, Bozic (43' st Rizzi). All. Del Medico.

**ATLETICO GRIFONE** Pischiutta, Andreina, M. Buttazoni, Ajello (1' st R. Quarino), N. Buttazoni, Violino, F. Quarino (19' st Collino), A. Quas (23' st Mazza), Di Gioseffo (13' st Chiavutta), Guadagni, N. Quas (30' st Ermacora). All. Bianchizza.

**Arbitro** Zoratti di Udine.  
**Marcatori** All'11' Perez Sosa, al 24' Zenarola, al 40' Perez Sosa; nella ripresa, all'8' Violino.  
**Note** Espulso: Conte. Ammoniti: Zenarola, Melchior, Ajello e N. Buttazoni.

**UNIONE SMT** Sartor, G. Rigutto, Sisti (19' st Belferza), T. Rigutto, Rovedo, Pezzin, Sulaj (21' st Ferruzzi), Bance (14' st Giorgi), Owusu (30' st Missoni), Borsatti, Figuieredo (35' st Salmaso). All. Toffolo.

**GLEMONE** Rossi, Della Marina, Copetti (1' st Crapiz), Ndoi, Timeus (1' st Keci), Bacaj, Pittoni (9' st Tion), Pretto, Dalla Torre, Feregotto, Cocconi. All. Orlando.

**Arbitro** Silescu di Pordenone.

**Marcatori** Al 12' T. Rigutto, al 44' Rovedo; nella ripresa, al 4' Owusu, al 12' Figuieredo al 14' Borsatti, al 24' G. Rigutto, al 44' Ferruzzi.  
**Note** Espulsi: Bacaj e Keci. Ammonito: Belferza.



Dedushaj della Reanese FOTOMETUS



# CAMPIONATO CARNICO

## PRIMA CATEGORIA

### Giordano lancia il Trasaghis Blitz della Pontebbana

Per conoscere il vincitore del Carnico 2018 bisognerà attendere lo spareggio tra Mobilieri e Cavazzo in programma nel prossimo fine settimana su campo da definire. La sfida si è determinata in conseguenza del pareggio dei sutriesi (andati sul doppio vantaggio) nel caldo derby con il Cercivento, mentre il Cavazzo con l'accoppiata Burba-Nait ha superato e condannato alla retrocessione l'Illegiana che così è andata a far compagnia a Tarvisio e Val del Lago.

La squadra della Val Canale chiude la sua tormentata stagione andando a vincere in casa del demotivato Cam-

pagnola con i fratelli Domenico ed Alessio Felaco, mentre la Val del Lago concede il pass della salvezza al Fusca che dice grazie al gol partita di Valentino Paschini al 35' del primo tempo.

Alle spalle del duo di testa si conferma il Trasaghis che mette sotto in trasferta il Cedarchis con la rete di Giordano a fine secondo tempo. Blitz anche da parte della Pontebbana al "Sergio Pittoni" di Imponzo con i centri del giovane Mirko Misic e Zamarian (per i locali l'inutile centro di Marcon), mentre il derby tra Villa ed Ovaese si chiude con il botta e risposta tra Daniele Iob e Cencig. —

Renato Damiani

## SECONDA CATEGORIA

### La Nuova Osoppo primeggia Amaro al secondo posto

La Nuova Osoppo voleva la vittoria del girone e così è stato a spese del retrocesso San Pietro, su cui ha indubbiamente pesato la penalizzazione dei venti punti comminati in corso di stagione. A firmare il gol decisivo è stato il "senatore" Riccardo Granzotti. Secondo posto per l'Amaro per miglior punteggio nei due confronti con la pari classificata Arta Terme (2-1 per gli amaresi all'andata e 1-1 al ritorno). Per superare la tranquilla Folgore gli amaresi hanno dovuto attendere la parte finale del match con l'uno-due di Gerin e Alex Dell'Angelo. Contro la Velox battuta dopo dieci risultati utili consecutivi, per i termali

è risultato determinante la doppietta di Cristian Puntel in rimonta dopo il vantaggio locale di Stefano Reputin.

Il Verzegnis dopo una stagione alquanto complicata ha sciorinato un finale di campionato di tutto rispetto che ha portato i biancoverdi del mister-giocatore Paolo Di Lena ad una tranquilla salvezza dopo aver sconfitto il Timau-cleulis. Qualche preoccupazione in casa Ardita dopo il vantaggio ospite di Colmano, poi nella ripesa la sospirata "remuntada" con Ferrari e la doppietta di Raffaele Carre-ra. Tutto facile per la Stella Azzurra nel derby con Il Castello. —

R.D.

## TERZA CATEGORIA

### Pasta e Fachin i bomber Il Lauco sale con tre rigori

Nessuna sorpresa, con il da tempo promosso Paluzza fermato in casa dall'intraprendente La Delizia che ha saputo sfruttare al meglio la verve realizzativa del suo bomber Cristian Fachin, affiancandosi con le 28 reti segnate in testa alla classifica marcatori del campionato al termale Andrea Pasta.

La lotta per le altre due piazze che valevano la promozione hanno premiato il Lauco che ha faticato più del previsto per avere la meglio sul fanalino Comeglians in una partita che ha visto la concessione di ben quattro rigori (di cui tre realizzati) a favore dei locali e trasformati dall'alfiere offensivo Manuel

Costa. Sul terzo gradino si è assestato il Sappada di mister Renzo Piller (alla sua prima esperienza in panchina) resistendo al "D. Pivotti" di Enemonzo alle folate di un'Edera che aveva come unico obiettivo la vittoria: lo 0-0 finale ha premiato i festanti (a fine partita) cadorini.

Puramente statistici gli altri risultati che hanno visto il Bordano superare di misura l'Ancora (che aveva tra i pali il sessantanovenne Aulo Bearzi), mentre il Val Resia ha rifilato una quaterna alla Mogge-se. Dopo un appannamento durato sei partite la Viola è tornata alla vittoria in casa dell'Ampezzo. —

R.D.

## L'EPILOGO A SORPRESA

# Harakiri Mobilieri, sarà spareggio-scudetto

La squadra di Buzzi si fa rimontare due reti dal Cercivento. L'assegnazione del titolo passa dalla sfida contro il Cavazzo

CERCIVENTO2

MOBILIERI2

**CERCIVENTO** M. De Toni, Del Fabro (Tessitori), D. De Toni, Moro, Quaglia, De Conti, Ferigo (G. Straulino), Di Lena, Cavallero (Grosilla), Morassi, Moser (Nodale). All. Moser.

-----

**MOBILIERI** Di Vora, Ermano, Martinis, Davide Marsilio, Maieron, M. Straulino, D'Andrea, Selenati, Del Linz (N. Marsilio), Damiano Marsilio (Fior), Guariniello (Vidali). All. Buzzi.

-----

**Arbitro** Marcuzzi di Udine.

-----

**Marcatori** Al 5' Ermano; nella ripesa, al 22' Vidali, al 29' Tessitori, al 38' Di Lena.

-----

**Andrea Calestani** / CERCIVENTO

Quando Vidali al 67' scaricava sotto la traversa il gol del 2-0 al termine di una bella azione corale, sembrava profilarsi un pomeriggio di festa per i Mobilieri, giunti a un passo dal nono scudetto della loro storia. I gialloblù, peraltro, avevano rischiato davvero poco fino a quel momento contro un Cercivento che però si è acceso nel finale, trovando una rocambolesca rimonta che porterà i ragazzi di Buzzi allo spareggio con il Cavazzo.

E pensare che le cose si erano messe subito bene per i "belli gialli", che sbloccavano il risultato dopo appena 5': punizione velenosa di D'Andrea dalla sinistra, il pallone attraverso l'area piccola fino a trovare la deviazione vincente di Ermano. I biancorossi approciano meglio la ripresa grazie

anche all'inserimento di Nodale, che già al 5' si procura una buona occasione su corner di Di Lena. La rete del 2-0, come detto, sembrava spianare la strada agli ospiti, ma passano appena 2' e Davide Marsilio (già ammonito) atterra Morassi lanciato in contropiede: per Marcuzzi è fallo tattico, secondo giallo ed espulsione. Mister Buzzi naturalmente si tutela inserendo Nicola Marsilio per Del Linz, ma l'episodio carica il Cercivento che poco dopo rientra in partita: prima Tessitori beffa Di Vora, poi Di Lena fa 2-2. In coda, con gli schemi saltati, Vidali sfonda centralmente e si ritrova a tu per tu con Michele De Toni: il tiro che poteva valere lo scudetto è però centrale, bravo comunque il portiere locale a respingere, sigillando un 2-2 finale che per i Mobilieri ha un amarissimo sapore di beffa. —



Una fase di gioco di Cercivento-Mobilieri: i gialloblù saranno costretti a passare dallo spareggio (FOTO CELLA)

## FESTA VIOLA

### "Bella" griffata Burba e Nait Retrocessione per l'Illegiana

## CAVAZZO CARNICO

A Cavazzo si gioca la partita della speranza tra i locali e l'Illegiana, aggrappati alle notizie provenienti da Cercivento e Trasaghis. La prima metà del primo tempo regala un'occasione per parte, con Dionisio e Luca Agostinis che si fanno parare le conclusioni da pochi metri. Prima del gol di Burba, segnato dopo un'imperiosa discesa sulla fascia di Dionisio, l'Illegiana protesta con

l'arbitro Maieron, reo di aver punito con la sola ammonizione un intervento di Cescutti e di non aver assegnato un rigore per fallo su Ado Agostinis.

Nel secondo tempo, la rete di Nait spegne le speranze di salvezza dei neroverdi, mentre la gioia dei tifosi e dei giocatori viola è amplificata dalla notizia del pareggio dei Mobilieri: il Cavazzo conquista lo spareggio che assegnerà il titolo di campione del Carnico. —

Federico Iob

CAVAZZO2

ILLEGIANA0

**CAVAZZO** Chiandetti, Lestuzzi (Orlando), Maisano, Mainardis, Tolazzi (Mazzolini), Burba (Sgobino), Cescutti, Dionisio, De Barba, Nait (Sferragatta). All. Chiementin.

-----

**ILLEGIANA** Fedele, S. Cacitti, F. Cacitti, L. Agostinis, K. Iob (Romano), Pellizzari, Adami, A. Agostinis, C. Scarsini (L. Scarsini), M. Iob, Marcuzzi (Grassi). All. Colosetti.

-----

**Arbitro** Maieron di Tolmezzo.

-----

**Marcatori** Al 25' Burba; nella ripesa, al 14' Nait.

-----

## LA PROMOZIONE

### Salto Sappada, è in Seconda Con l'Edera basta lo 0-0

## ENEMONZO

Nella partita che avrebbe deciso l'accesso alla Seconda categoria la spunta il Sappada, che aveva dalla sua due risultati utili su tre. Il pareggio con l'Edera consente ai ragazzi di Piller di aggiudicarsi uno dei tre posti che valgono la promozione. Nel primo tempo, le due squadre giocano molto contratte e non forniscono molti spunti di cronaca. Nella ripresa, il Sappada prova ad

imporre il proprio gioco ma si sbilancia in avanti favorendo le ripartenze avversarie.

Mister Dzananovic effettua alcune sostituzioni nel tentativo di dare maggiore incisività all'attacco dell'Edera che al 34' ha l'opportunità da gol più limpida della partita: De Caneva, libero davanti al portiere, sbaglia clamorosamente. Al 43', invece, una conclusione di Quinz, finisce sul palo alla destra di Mecchia. —

Rossella Iob

EDERA0

SAPPADA0

**EDERA** Mecchia, Petris, M. Lupieri, Puntel, Zanier (Borta), Banelli, Concina (Cucchiaro, V. Lupieri), Zatti (Corvietto), De Caneva, Larese (Ozananovic), Chiaruttini. All. Dzananovic

-----

**SAPPADA** Piller, M. Solero, Rossa, Piccinin, Albore, Fontana, Quinz, R. Solero, Pontil Fabbro, M. Fauner, Pallober (De Candido). All. Renzo Piller

-----

**Arbitro** Peressonni di Cormons

-----



## Serie A2 Est- Il debutto dell'Apu in trasferta

# Gsa va in barca contro Imola, altro che show

Due quarti d'equilibrio poi Cortese&Co si sciolgono di brutto. A galla solo Mortellaro e Nikolic: subito un bagno d'umiltà

IMOLA	78
APU GSA	71

16-21, 37-40, 61-53

**LE NATURELLE IMOLA** Montanari 4, Crow 4, Fultz 8, Bowers 9, Rossi 14, Simioni 11, Raymond 18, Magrini 10. Non entrati: Ndaw, Calabrese, Prato e Wiltshire. Coach Di Paolantonio.

**GSA APU UDINE** Mortellaro 17, Pinton, Genovese, Cortese 9, Simpson 13, Penna 7, Nikolic 7, Pellegrino 1, Powell 14, Spanghero 3. Coach Cavina.

**Arbitri** Moretti di Perugia, Marota di Ascoli Piceno e Patti di Pescara.

**Note** Imola: 22/38 al tiro da due punti, 7/23 da tre e 13/20 ai liberi. Gsa Udine: 22/37 al tiro da due punti, 8/24 da tre e 9/15 ai liberi. Nessun uscito per 5 falli.

**Giuseppe Pisano** / IMOLA

Il PalaRuggi si conferma tabù per l'Apu Gsa, protagonista di un'inattesa falsa partenza nel campionato di A2. Dopo un buon primo tempo, in cui i friulani hanno dato più volta la sensazione di poter controllare la partita, Udine si è sciolta come al sole nella ripresa: molle in difesa e imprecisa in attacco, e nel conto mettiamoci anche le 13 palle perse. Lo starting five scelto da Cavina ricalca quanto visto in pre-season. Penna play, Simpson guardia, Cortese e Powell ali, Pel-

legrino centro. Imola risponde con Fultz, Bowers, Crow, Raymond e Simioni.

I padroni di casa sono protagonisti di una partenza a razzo, con Fultz che avvia il pick and roll con Simioni e poi colpisce dall'angolo: 5-0 Imola e PalaRuggi già carico. Stenta ad accendersi la Gsa: Pellegrino è impreciso in attacco e distratto su Simioni in difesa, al 3' coach Cavina richiama in panchina il centro siciliano e manda sul parquet Mortellaro. Il "Professore" si presenta portando a spasso Simioni e prosegue facendosi trovare sempre libero sugli scarichi dei compagni, firmando in pochi minuti 10 punti. Cortese regala spettacolo battendo l'avversario di turno nell'uno contro uno per andare a schiacciare a una mano, Simpson si sblocca a fine primo quarto di pura potenza: massimo vantaggio bianconero sul +7 (14-21), nonostante le polveri bagnate dalla lunga distanza. In avvio di seconda frazione Spanghero realizza la prima tripla udinese dell'anno, Imola resta aggrappata con le iniziative del roccioso Rossi, entrato al posto di Simioni. Powell e Raymond duellano a colpi di triple, Penna semina lo scompiglio nella difesa imolese, Simpson firma il nuovo +7 sul 29-36.

Per la seconda volta nella partita la Gsa ha l'inerzia giusta per scappare via, e per la seconda volta Imola trova la

## LE ALTRE

### Fortitudo e Treviso partenza perfetta. Ravenna corsara

**Prova di forza della Fortitudo Bologna nella gara d'apertura del girone Est di A2. I felsinei hanno espugnato Verona, piegando la Tezenis al termine di un match condotto per quasi tutti i 40'. "Effe" con capitano Mancinelli in panchina per onore di firma, a piegare la resistenza scaligera di hanno pensato Pini e Leunen, che in coppia hanno fatturato 40 punti e 11 rimbalzi. Nella Tezenis bene l'isontino Candussi (18 punti) e Amato (17). Vince anche l'altra grande favorita, la De' Longhi Treviso, che regola Ferrara al PalaVerde con 24 punti di Burnett. Romagna in festa: Forlì passa facile a Cagliari (Lawson 25), Ravenna invece espugna in volata il parquet dell'Assigeco con 31 punti di Smith e la tripla decisiva di Montano. Fattore campo rispettato negli altri tre match: Montegrana-ro vince il derby marchigiano con 23 punti di Corbett, Cento vince il derby fra neopromosse con la Bakery (White 23 punti e 16 rimbalzi), Mantova doma Roseto con 19 punti di Vencato.** — G.P.

© BYND/NO AL CUNO/DIRITTI RISERVATI



forza di rifarsi sotto con una striscia di 5 punti firmata da Bowers. Un'iniziativa di Simpson regala ossigeno a Udine, che torna negli spogliatoi sul 37-40 a favore. A inizio terzo quarto inizia a tirare una brutta aria, i biancorossi di casa partono con il piglio giusto e in pochi secondi mettono la freccia per il sorpasso con un parziale di 4-0. Un monumentale Mortellaro tiene a galla i bianconeri prima con il tap-in del

41-42, poi costringendo Fultz al fallo antisportivo da cui sgorga il parzialino di 3-0 suggellato da Simpson in entrata. Il match è in equilibrio, ancora Mortellaro con duellanti spinge la Gsa avanti sul 48-50. La palla sotto canestro per il "Professore" è l'unica arma che funziona in una serata da polveri bagnate ed errori banali, Cavina richiama un esausto Mortellaro e ripropone Pellegrino, ma il centro siciliano è com-

pletamente fuori partita. Imola alza la pressione difensiva e in attacco accende il fuoco: triple a ripetizione di Magrini, Montanari (da otto metri, decentrato e in precario equilibrio) e Bowers colpiscono per il 13-1 che indirizza i primi due punti verso gli emiliani. La Gsa è alle corde, come un pugiolo suonato, Imola ne approfitta per assestare ancora un paio di colpi all'inizio dell'ultimo periodo, Simioni da sotto infila il

## LE PAGELLE



## Il professore non basta. Gli altri sono tutti da rivedere



### Il migliore

#### 7,5 Mortellaro

Impossibile chiedere di più a un giocatore che entra, scuote la squadra, mette la museruola a Simioni e segna i punti dell'allungo rivelatosi purtroppo illusorio. Chiude con 7 su 7 da due, 5 rimbalzi e 22 di valutazione. Da solo, però, non può vincere la partita.

#### 5,5 Powell

Resta in campo per 35 minuti abbondanti, ma si fa vedere a intermittenza. Mette a segno 14 punti ed è l'unico bianconero con buona mira da tre, però nel momento topico della sfida si eclissa. Sul fronte opposto Raymond fa un figurone e risolve la sfida.

#### 6 Nikolic

Si fa apprezzare nell'ultimo quarto, in piena baraonda. Quando la Gsa scivola a -14, realizza una tripla dall'angolo e poco dopo va a chiudere con una schiacciata un contropiede avviato da Penna. Meno bene in fase difensiva, nei minuti finali si trova a duellare con Raymond, che fa valere fisicità ed esperienza.

#### 5,5 Penna

Anche per lui partita in chiaroscuro. Avvio diesel, forse per l'emozione di giocare davanti ai suoi estrofisi, poi si accende e semina lo scompiglio nella difesa imolese. Una bella fiammata con recuperi e una tripla riapre i giochi nell'ultimo quarto, poi però fallisce due attacchi di fila e Imola se ne va.

#### 5 Cortese

Il pezzo pregiato del mercato udinese stecca l'esordio. Non era in perfette condizioni fisiche, ma non basta a giustificare una prova da 9 punti, con 1 su 6 da tre e 5 palle perse.

#### 6 Simpson

Debutto in bianconero con luci e om-



Cortese, prima sotto tono

bre. Il ragazzo ha talento e questo non si discute, perché quando attacca il canestro fa valere tutta la sua potenza atletica. Peccato che lo faccia soltanto a sprazzi, e che dalla lunga distanza non ci prenda praticamente mai.

#### 4 Pellegrino

Partita da dimenticare del centro di Gela, che non ne azzecca praticamente

una. In avvio Simioni gli sguscia a più riprese, e in attacco non gira meglio: errori da fuori e da sotto. Torna in panchina, rifiata, ma quando rientra non riesce a riscattarsi: 0 di valutazione ed è tutto dire.

#### 5 Spanghero

Divide minuti e compiti con Penna in cabina di regia, senza lasciare il segno in modo tangibile. Realizza una tripla a inizio secondo quarto, unico acuto di una partita scialba. Ha il pallone per riaprire la gara a 3' dalla sirena, però pasticcia e i padroni di casa ringraziano.

#### 5 Pinton

Anche il capitano affonda assieme alla squadra, in una partita da virgola sul tabellino. Prova a prendersi un paio di triple delle sue, purtroppo la mira non è quella delle serate migliori, e una finisce addirittura sullo spigolo del tabellone.





Quattro immagini del tonfo Gsa a Imola, sempre in affanno la squadra di Pedone è crollata nonostante il tifo del Settore D

facile canestro del 65-53, Magrini piazza un'altra tripla per il 68-54. Suona l'allarme rosso in casa udinese, Cavina le tenta tutte spendendo un paio di time-out. Una fiammata di Nikolic (trippla e schiacciata in contropiede) accende la speranza Apu, Penna recupera un paio di palloni e realizza da tre il -6 (68-62). Udine ci crede ancora a 3' dalla fine, e sul 61-54 Pinton ruba palla. Spanghero però pasticcia, e

dal possesso del possibile -5 si passa al -9 con Raymond che scherza Nikolic in contropiede. Ancora Raymond da tre firma il +12 (76-64), la Gsa ha un sussulto finale per il -6 (77-71) siglato da Cortese da oltre l'arco. Purtroppo per i bianconeri è troppo poco ed è troppo tardi per evitare una sconfitta che fa male, ma può rivelarsi un salutare bagno d'umiltà. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

### PER FORTUNA È STATA SOLTANTO LA PRIMA

Mettiamola così, come scrive il nostro Giuseppe Pisano nella cronaca, la sconfitta di Imola alla fine potrebbe rivelarsi un providenziale bagno di umiltà per una squadra dalle tanti potenzialità.

Perché dopo aver giocato alla pari con squadre di categoria superiore nella preseason, ieri a Imola, in quel palasport fuori dai tempi ma allo stesso modo specchio di quella che in realtà in Italia è la seconda serie dei canestri, ieri la Gsa ha fatto flop.

Cista perdere nel basket, ma Udine, per chi un po' ha masticato di canestri, era subito chiaro dall'inizio della partita, anche quando Powell e compagni si erano portati in vantaggio, che si stava ficcando nei guai.

Potenzialmente la Gsa, infatti, è una macchina di canestri, ma deve difendere e soprattutto spiegare il suo potenziale aggredendo gli avversari e producendo contropiede. Nei primi due quarti, nonostante la netta superiorità, di questo nemmeno l'ombra. A un certo punto l'Apu, da squadra presuntuosa, è parso accontentarsi del gruzzoletto messo tra sé e l'avversario. «Tanto questi con un'accelerata li battiamo». Ecco qui la frittata di Cortese e soci. Lo pensi e hai già perso. Non vedevano l'ora i tifosi aggrappati sulle tribune a far cadere una pronosticata nobile del campionato.

Immaginiamo l'ira del presidente Pedone: è come aver comprato un catamarano da Americans Cup, trovarsi alla prima boa in testa e vedersi passare alla seconda da un barchino da Barcolana. Restiamo fiduciosi, se son rose fioriranno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LE INTERVISTE POST GARA

# «Dal terzo quarto in poi loro ci hanno messo i piedi in testa: disastro»

Il gm Micalich: «Però niente drammi»  
Coach Cavina: è mancata l'intensità



Coach Cavina saluta a inizio gara il collega Di Paolantonio

Michela Trotta / IMOLA

La speranza era quella di ascoltare parole diverse alla fine della gara d'esordio dell'Apu Gsa contro Imola. Invece, anche quest'anno il PalaRuggi rimane un tabù molto amaro per la formazione bianconera. Negli occhi del gm Davide Micalich si legge tutta la delusione di una partita che alla vigilia dava Udine come favorita: «È una sconfitta che fa male, una sconfitta netta. Dal terzo quarto in poi Imola ci ha messo i piedi in testa. Ci siamo sciolti come neve al sole e alla prima uscita non ce lo aspettavamo. Speravamo di iniziare molto meglio, con una vittoria. Dobbiamo dare merito ai nostri avversari che sono stati più bravi di noi, hanno giocato meglio: questo non deve più capi-

tare. Ora però non dobbiamo drammatizzare perché quella contro Imola rimane comunque la prima gara di campionato».

Questa invece la lucida analisi di coach **Demis Cavina** in conferenza stampa: «La lettura della partita per noi è semplice: troppi di noi hanno giocato sotto la loro media abituale, in termini di rendimento, soprattutto dalla metà del terzo quarto, momento in cui si è spaccata la gara. Non c'è stata da parte nostra la solita intensità, e per solita intendo quella vista in tutto il pre campionato. Abbiamo sbagliato come mai prima d'ora in attacco, con anche numerose palle perse ingenui e sottomani facili che non siamo riusciti a segnare. Non so quanto abbia inciso la componente emotiva della prima partita di campionato, o se forse i ragazzi abbiano risentito della stanchezza dell'ultimo periodo. Sarà compito nostro riguardare la gara e capire le motivazioni di questo calo, secondo me molto legato al rendimento non sufficiente da parte di qualche nostro giocatore che ha pagato lo scotto della prima in un campo caldo che non aiuta a entrare in partita». «Imola - sottolinea il tecnico bianconero - è stata molto brava a punire i nostri errori nel terzo quarto, a segnare da tre punti anche con i lunghi. Proprio con il reparto interni abbiamo subito in entrambe le metà campo. Ora dobbiamo ritrovarci subito: ho detto ai ragazzi che, se davvero siamo una squadra che può ambire alle prime posizioni, non possiamo giocare così "soft" in termine di esecuzione dei fondamentali. C'è molto da lavorare: da martedì ci prepareremo per la prossima, ricordando questa partita e imparando da quello che abbiamo sbagliato». —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Serie A2 Maschile Est

Assigeco Piacenza - Orasi Ravenna	79-80
De' Longhi Treviso - Bondi Ferrara	76-69
Hertz Cagliari - Unieuro Forlì	87-102
Le Naturelle Imola - Apu Gsa Udine	78-71
Montegranaro - Termoforgia Jesi	73-70
Pompea Mantova - Roseto Sharks	85-78
Tezenis Verona - Lavoropiù Bologna	81-90
Baltur Cento - Bakery Piacenza	80-72

### PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Apu Gsa Udine - Pompea Mantova
Bakery Piacenza - De' Longhi Treviso
Bondi Ferrara - Baltur Cento
Lavoropiù Bologna - Le Naturelle Imola
Orasi Ravenna - Montegranaro
Roseto Sharks - Hertz Cagliari
Termoforgia Jesi - Assigeco Piacenza
Unieuro Forlì - Tezenis Verona

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Unieuro Forlì	2	1	0	102	87
Lavoropiù Bologna	2	1	0	90	81
Pompea Mantova	2	1	0	85	78
Baltur Cento	2	1	0	80	72
Orasi Ravenna	2	1	0	80	79
Le Naturelle Imola	2	1	0	78	71
De' Longhi Treviso	2	1	0	76	69
Montegranaro	2	1	0	73	70
Hertz Cagliari	0	0	1	87	102
Tezenis Verona	0	0	1	81	90
Assigeco Piacenza	0	0	1	79	80
Roseto Sharks	0	0	1	78	85
Bakery Piacenza	0	0	1	72	80
APU GSA UDINE	0	0	1	71	78
Termoforgia Jesi	0	0	1	70	73
Bondi Ferrara	0	0	1	69	76

## Serie A2 Maschile Ovest

Casale Monferrato - Latina	94-81
Derthona - Mens Sana SI	77-78
Fortitudo Agrigento - Orlandina	105-99
NPC Rieti - Biella	57-67
Scafati - Bergamo	58-60
Trapani - Eurobasket Roma	84-73
Treviglio - Legnano Knights	68-78
Virtus Roma - Virtus Cassino	86-71

SQUADRE	P	V	P	F	S
Fortitudo Agrigento	2	1	0	105	99
Casale Monferrato	2	1	0	94	81
Virtus Roma	2	1	0	86	71
Trapani	2	1	0	84	73
Mens Sana SI	2	1	0	78	77
Legnano Knights	2	1	0	78	68
Biella	2	1	0	67	57
Bergamo	2	1	0	60	58
Orlandina	0	0	1	99	105
Latina	0	0	1	81	94
Derthona	0	0	1	77	78
Eurobasket Roma	0	0	1	73	84
Virtus Cassino	0	0	1	71	86
Treviglio	0	0	1	68	78
Scafati	0	0	1	58	60
NPC Rieti	0	0	1	57	67

### PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Bergamo - Virtus Roma, Biella - Agrigento, Eurobasket Roma - Derthona, Latina - Trapani, Legnano - Scafati, Mens Sana SI - NPC Rieti, Orlandina - Treviglio, Virtus Cassino - Casale Monferrato.
--

## Serie A Maschile

Alma Trieste - Segafredo Bologna	88-92
Dolomiti Trentino - Vanoli CR	99-104
EA7 Olimpia MI - Happy Brindisi	103-92
Grissin Bon RE - Banco di Sardegna SS	85-77
Libertas Pesaro - Pistoia Basket 2000	83-77
Openjob Varese - Germani Brescia	81-80
Reyer Venezia - Fiat Torino	76-75
Sidigas AV - Red October Cantù	98-81

SQUADRE	P	V	P	F	S
Vanoli CR	2	1	0	104	99
EA7 Olimpia MI	2	1	0	103	92
Sidigas AV	2	1	0	98	81
Segafredo Bologna	2	1	0	92	88
Grissin Bon RE	2	1	0	85	77
Libertas Pesaro	2	1	0	83	77
Openjob Varese	2	1	0	81	80
Reyer Venezia	2	1	0	76	75
Dolomiti Trentino	0	0	1	99	104
Happy Brindisi	0	0	1	92	103
Alma Trieste	0	0	1	88	92
Red October Cantù	0	0	1	81	98
Germani Brescia	0	0	1	80	81
Banco di Sardegna SS	0	0	1	77	85
Pistoia Basket 2000	0	0	1	77	83
Fiat Torino	0	0	1	75	76

### PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

B. di Sardegna SS - Openjob Varese, Fiat Torino - Alma Trieste, Germani Brescia - Grissin Bon RE, H. Brindisi - Libertas Pesaro, Pistoia Basket 2000 - R. Venezia, Red Oct. Cantù - D. Trentino, Segafredo BO - EA7 Olimpia MI, Vanoli CR - Sidigas AV.
---

## SERIE A

# Alma, debutto con sconfitta Brown saluta (per ora) Torino

La prima giornata del campionato di serie A ha regalato forti emozioni. La Virtus Bologna ha rovinato il ritorno dell'Alma Trieste nella massima serie, espugnando l'Allianz Dome per 88-92 dopo un match entusiasmante. Buona la prima anche per la Vanoli, corsara a Trento dopo due supplementari (99-104). Finale simile al Taliercio: Venezia ha vinto al termine di un overtime per 76-75 contro una Fiat Torino che, a fine gara, ha dovuto

salutare (un arrivederci, non un addio) coach Larry Brown in partenza per gli Stati Uniti per ragioni mediche. Varese ha superato di misura Brescia (81-80) in un acceso derby lombardo con la tripla di Moore a 3 secondi dalla fine e l'Armani ha avuto vita facile con Brindisi (103-92). Vittorie interne anche per Avellino, Reggio Emilia e Pesaro che hanno piegato rispettivamente Cantù, Sassari e Pistoia. —

M.T.



SERIE C GOLD

# L'attacco non decolla e per la Latte Blanc la vittoria non arriva

Secondo ko per la neopromossa udinese a Conegliano  
Coach Paderni: «Ancora una volta puniti dalle percentuali»

Massimo Fontanini

La Latte Blanc Ubc Udine deve rinviare i festeggiamenti per la prima, storica vittoria in serie C Gold. Dopo avere perso all'esordio contro Riese Pio X al palasport Benedetti, nella seconda d'andata i friulani cadono per 65-54 a Conegliano e perdono l'occasione di rompere il ghiaccio nello scontro diret-

to con un'altra neopromossa. Alla Latte Blanc è fatale, come nell'alba del campionato quando segnarono 60 punti subendone 62, l'aspetto offensivo perché la tenuta difensiva è per ora a buon punto contro avversari non di prima fascia. In avvio, per gli udinesi, c'è Vincenzo Chierchia a referto al posto di capitano Michele Vischi che resta fuori dai 12 per tur-

nover. La partita scorre per tanto tempo sui binari dell'equilibrio. I trevigiani tentano più volte di scappare via, ma la Latte Blanc risponde colpo su colpo. Inoltre, sia nel secondo che nel terzo quarto, l'Ubc mette il naso avanti in alcune occasioni. L'ultima volta sul 33-34 al 21' grazie a Giacomo Trevisini, però nonostante tutto la Latte Blanc resta in scia al-

meno fino a metà dell'ultimo periodo quando si registra la spallata decisiva da parte dei padroni di casa. La Latte Blanc segna il -3 (47-44 al 31'), poi subisce un parziale di 8-0: 55-44 al 32'. Questo costringe Udine ad inseguire e a sprecare tante energie per cercare di raddrizzare la situazione. Il contobreak di 0-7 ridà un minimo di speranza agli ospiti (55-51 al 34') che subiscono in rapida successione il parziale di 7-0 che di fatto consegna la posta in palio alla Vigor Conegliano: 62-51 al 37'. Questo è l'amaro commento del coach udinese, Andrea Paderni, al termine della partita in terra trevigiana. «Abbiamo giocato alla pari e a tratti anche con personalità - spiega il tecnico - dimostrando una buona organizzazione difensiva, però ancora una volta è stata fatale la percentuale al tiro. Con 21/70 pari al 30% di squadra dal campo non possiamo pensare di vincere fuori e probabilmente pure tra le nostre mura

CONEGLIANO	65
LATTE BLANC	54

13-11, 29-28, 47-42

**VIGOR CONEGLIANO** Vendramelli 12, Rivaletto 4, Moro 6, Alberti 19, Spessotto 8, Cosmo 4, Tintinaglia, Alpago 2, Bortolini 6, Zanchetta 4; non entrati: Piccin e D'Arsiè. Coach Fuser.

**LATTE BLANC UBC UDINE** Trevisini 7, Floreani 13, Chierchia 4, Avanzo 6, Principe 10, Losito, Cianciotta 5, Aloisio, Pignolo 3, Alberto Bianchini 4, Tirelli, Chiti 2. Coach Paderni.

**Arbitri** Bortolotto e Toffano

amiche. Dobbiamo sicuramente cambiare atteggiamento». A partire da sabato prossimo quando, alle 20.30, il calendario proporrà all'Ubc una sfida un po' più difficile rispetto alle due precedenti: ad Opicina contro la Motomarine Jadran Trieste. Sarà il primo derby in salsa Fvg della stagione.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

## Tonetti “killer” Monfalcone va nel finale thrilling

Se il Friuli piange, la Venezia Giulia sorride nella seconda d'andata di serie C Gold. Alle sconfitte di Calligaris Csb Corno e Latte Blanc Ubc Udine fanno da contraltare le vittorie di Pontoni Falconstar Monfalcone e Motomarine Jadran Trieste. I cantierini battono la Guerriero Padova al termine di un finale thrilling nel quale Daniel Tonetti veste i panni del “killer di Ruda”. Infatti, negli ultimi 12 secondi sono decisivi un canestro da due e un tiro libero del play. Per lo sloveno Kavgic, all'esordio, 17 punti e 13 rimbalzi. I plavi, invece, espungano Caorle imponendo ai quotati lagunari il secondo stop in altrettante partite. Nello Jadran, su tutti Ban (24 punti) e Ridolfi (22). —

M.F.

SERIE C SILVER



Claudio Munini (Bluenergy Codroipo) per lui 21 punti all'esordio

# Munini e Gaspardo fanno volare Codroipo Spilimbergo piega la Dinamo di Braidot

Basket Day a tutto spettacolo: Sistema Pordenone e Vida Latisana cominciano la stagione alla grande  
Davide Dreas: il tendine va ho

Il Basket day della prima giornata d'andata del campionato di serie C Silver, organizzato al palazzetto di via Peruzza a Torre di Pordenone, va in archivio con il clinic Pao

per gli allenatori della nostra regione e con le quattro sfide domenicali nelle quali esultano Bluenergy Codroipo, Vis Spilimbergo, Winner Plus Sistema Pordenone e Vida Latisana. I codroipesi (Munini 21 punti, David Gaspardo 20, Mozzi 15, Miani 11 e l'ex di turno Petrovic 2) battono la Unione sportiva Goriziana (Cossaro 17, Ballandini 16 e

l'altro ex di turno Volk 13).

Imosaicisti (Bardini 16, Bagnarol 15 e De Simon 14) piegano la Dinamo Gorizia (Braidot 31, Nicola Kos 15 e Moruzzi 12) nella riedizione della gara d'esordio della scorsa annata sportiva. I pordenonesi (Mattia Galli 21, Truccolo 16 e Francesco Pin Dal Pos 13) sconfiggono la Lussetti Servolana (Pobega 13 e Godina 7). I bassaioli (Giancarlo Palombita 28 e Cargnelutti 20) prevalgono ai danni della Basketball House Campoformido (Stefano Monticelli 16, Visintini e Farina 11 a testa, Paolo Gabai 7) nell'ultimo match in scaletta della due giorni sviluppata in terra pordenonese. Riavvolgendo il nastro, nella giornata di sabato, avevano vinto Il Michelaccio San Daniele, Intermerk Cordenons e Radenska Bor Trieste ai danni rispettivamente di Humus Sacile, Don Bosco Trieste e Alimentaria Asar Romans. A proposito del team romanesi di coach Daniele Portelli bisogna purtroppo registrare la rottura di un tendine d'Achille subita da Davide Dreas a cui vanno gli auguri di buona guarigione e di un pronto ritorno in campo magari entro fine stagione 2018-2019. —

M.F.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D



Riccardo Pozzi (Cussignacco) per lui 29 punti contro la Geatti

# Cussignacco e Gonars volano nei derby Cervignano parte con il piede giusto

Avvio scoppiettante in entrambi i gironi. Tarcento, nonostante il ko fa comunque festa per il ritorno di coach Andriola

Oltre a quello di serie C Silver è cominciato anche il campionato di serie D Fvg. Nel girone **Anedi Castellani**, le squadre di casa vincono i due derby provinciali

udinesi. Cussignacco (Pozzi 29 punti e Andrea Zuliani 17) piega la Geatti Basket timone Udine (Moznich e Leonardo Feruglio 20 ciascuno) che saluta Mike Puto trasferitosi alla Stella Azzurra Roma in qualità di preparatore atletico. Gonars (Malisan 21 e Spangaro 16; Menon in panchina per onor di firma) supera l'Idealservice Tarcento

(Idelfonso 17 e Gozzi 12) del rientrante coach Andriola. Sorride anche la Blue Service Collinare Fagagna che vince a tavolino a Rorai per l'arrivo in ritardo del medico. La Lemon Cestistica Fagagna (Dri 19 e Kodermatz 11) cede al Casarsa. La neopromossa Metallica Tolmezzo (Tosoni 19 e Francescato 15) perde contro il San Vito al Tagliamento (l'ex latisanese Moretuzzo 12). La Bcc Pordenonese Azzano (Botter 14 e Giro 12) regola Portogruaro. Riposa Aviano.

Nel girone **Savo Usaj**, la Credifriuli Cervignano (Vignuda 12, Matteo Piani, Merol e Cestaro 10 ciascuno) ha vita facile con la matricola Metamorfosi Gradisca (Pinatti 13 e Pais 12). L'Alba Cormons (Vassallo 18 e Coceani 15) batte Grado (Calzolari 29 e Pipp 11). Il Basket 4 Trieste (Lorenzo Perotti 16 e il canestro decisivo) sbanca il parquet del Kontovel (Cicogna 15 e Sossi 12). Il Breg San Dorligo (Crotta 14, Cigliani 11 e Alberto Grimaldi 10) che esordisce bene sul campo della Pallacanestro Monfalcone. Il Cus conquista la stracittadina triestina ai danni del Santos. Muggia sconfigge l'Alma Pallacanestro Trieste. Riposa il San Vito Trieste. —

M.F.

Serie A2 Femminile Nord					
Carugate - Sanga Milano					61-58
Castelnuovo Scrvia - Bolzano					69-55
Costa x Unicef - Libertas Moncalieri					65-55
Edelweiss Albino - Delsar Udine					48-67
Ponzano - Fem. Crema					52-74
S. Martino Lupari - Femm. Varese 95					80-56
Vicenza - Marghera					61-47
Villafranca - B.C. Bolzano					68-47
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
S. Martino Lupari	4	2	0	147	109
Villafranca	4	2	0	131	86
Castelnuovo Scrvia	4	2	0	130	110
Costa x Unicef	4	2	0	125	112
Delsar Udine	4	2	0	118	91
Fem. Crema	2	1	1	131	112
Libertas Moncalieri	2	1	1	125	108
Ponzano	2	1	1	104	123
Carugate	2	1	1	104	126
Vicenza	2	1	1	104	98
Marghera	2	1	1	103	116
Bolzano	0	0	2	108	136
Sanga Milano	0	0	2	105	113
Edelweiss Albino	0	0	2	103	123
B.C. Bolzano	0	0	2	102	129
Femm. Varese 95	0	0	2	95	143

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
B.C. Bolzano - Ponzano, Bolzano - Costa x Unicef, Fem. Crema - Carugate, Femm. Varese 95 - Scrvia, Moncalieri - Edelweiss Albino, Marghera - Delsar Udine, Sanga Milano - Vicenza, Villafranca - S. Martino Lupari.

Serie C Maschile Gold					
Garcia Moreno - Montebelluna					78-78
Gemini - Oderzo					53-80
Jesolo - Calligaris Corno di Rosazzo					77-70
Mestre - Europe Energy					91-65
Monfalcone - Unione PD					82-80
Sme Caorle - Jadran Trieste					73-85
The Team - Bassano					79-76
Vigor Conegliano - Latte Blanc Udine					65-54
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Mestre	4	2	0	203	148
Oderzo	4	2	0	184	122
Montebelluna	4	2	0	155	142
Vigor Conegliano	4	2	0	149	131
The Team	4	2	0	141	136
Bassano	2	1	1	171	138
Jadran Trieste	2	1	1	162	157
Calligaris Corno di Rosazzo	2	1	1	157	133
Monfalcone	2	1	1	151	164
Jesolo	2	1	1	143	147
Europe Energy	2	1	1	135	149
Unione PD	0	0	2	163	194
Garcia Moreno	0	0	2	135	173
Sme Caorle	0	0	2	131	155
Latte Blanc Udine	0	0	2	114	127
Gemini	0	0	2	109	167

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Bassano - Conegliano, Calligaris Corno di Rosazzo - Garcia Moreno, Europe Energy - Monfalcone, Jadran Trieste - Latte Blanc Udine, Montebelluna - The Team, Oderzo - Jesolo, Sme Caorle - Mestre, Unione PD - Gemini.

Serie C Maschile Silver					
Codroipese - Goriziana Bk					90-74
DGM - Latisana					60-68
Dinamo Gorizia - Vis Spilimbergo					77-85
Humus Sacile - Libertas Acil					65-77
Intermerk Cordenons - Don Bosco					81-78
Romans - Akk Bor Trieste					52-86
Servolana - Pordenone					47-64
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Codroipese	2	1	0	90	74
Akk Bor Trieste	2	1	0	86	52
Vis Spilimbergo	2	1	0	85	77
Intermerk Cordenons	2	1	0	81	78
Libertas Acil	2	1	0	77	65
Latisana	2	1	0	68	60
Pordenone	2	1	0	64	47
Don Bosco	0	0	1	78	81
Dinamo Gorizia	0	0	1	77	85
Goriziana Bk	0	0	1	74	90
Humus Sacile	0	0	1	65	77
DGM	0	0	1	60	68
Romans	0	0	1	52	86
Servolana	0	0	1	47	64

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Akk Bor Trieste - Codroipese, DGM - Pordenone, Don Bosco - Servolana, Goriziana Bk - Intermerk Cordenons, Latisana - Dinamo Gorizia, Libertas Acil - Romans, Vis Spilimbergo - Humus Sacile.

Serie D Girone Usaj - Savo					
Alba Cormons - Grado					81-69
Cervignanese - Gradisca					80-48
CUS Trieste - Santos					77-62
Kontovel - 4 Trieste					63-64
Monfalcone - Breg San Dorligo					50-65
Trieste 2004 - Muggia					46-63
Ha riposato: San Vito.					
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Alba Cormons	2	1	0	81	69
Cervignanese	2	1	0	80	48
CUS Trieste	2	1	0	77	62
Breg San Dorligo	2	1	0	65	50
4 Trieste	2	1	0	64	63
Muggia	2	1	0	63	46
Grado	0	0	1	69	81
Kontovel	0	0	1	63	64
Santos	0	0	1	62	77
Portogruaro	0	0	1	50	65
Gradisca	0	0	1	48	80
Trieste 2004	0	0	1	46	63
San Vito	0	0	0	0	0

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
4 Trieste - CUS Trieste, Gradisca - Alba Cormons, Grado - Kontovel, Muggia - Cervignanese, San Vito - Trieste 2004, Santos - Monfalcone. Riposa: Breg San Dorligo.

Serie D Girone Castellani - Anedi					
BCC Pordenonese - Portogruaro					62-58
Fagagna - Casarsa					60-68
Lib. Cussignacco - Geatti					82-65
Libertas Gonars - Tarcento					78-66
Metallica - Sanvito BasketClub					72-79
Nord Caravan - Collinare					N.D.
Ha riposato: Aviano.					
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Lib. Cussignacco	2	1	0	82	65
Sanvito BasketClub	2	1	0	79	72
Libertas Gonars	2	1	0	78	66
Casarsa	2	1	0	68	60
BCC Pordenonese	2	1	0	62	58
Metallica	0	0	1	72	79
Tarcento	0	0	1	66	78
Geatti	0	0	1	65	82
Fagagna	0	0	1	60	68
Portogruaro	0	0	1	58	62
Nord Caravan	0	0	0	0	0
Collinare	0	0	0	0	0
Aviano	0	0	0	0	0

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Aviano - Fagagna, Casarsa - Metallica, Collinare - Libertas Gonars, Geatti - Nord Caravan, Sanvito BasketClub - Lib. Cussignacco, Tarcento - Portogruaro. Riposa: BCC Pordenonese.

Serie B Femminile					
Futurosa Trieste - Sarcedo					57-71
G&G Pordenone - Mestrina					62-57
Lupe S. Martino - Trieste 2004					52-58
Muggia - Treviso					58-51
Rhodigium - Ginn. Triestina					83-39
Rivana - Lib. Cussignacco					49-54
San Marco - Montecchio Magg.					54-58
CLASSIFICA					
SQUADRE	P	V	P	F	S
Rhodigium	2	1	0	83	39
Sarcedo	2	1	0	71	57
G&G Pordenone	2	1	0	62	57
Muggia	2	1	0	58	51
Trieste 2004	2	1	0	58	52
Montecchio Magg.	2	1	0	58	54
Lib. Cussignacco	2	1	0	54	49
Mestrina	0	0	1	57	62
Futurosa Trieste	0	0	1	57	71
San Marco	0	0	1	54	58
Lupe S. Martino	0	0	1	52	58
Treviso	0	0	1	51	58
Rivana	0	0	1	49	54
Ginn. Triestina	0	0	1	39	83

**PROSSIMO TURNO: 14/10/2018**  
Ginn. Triestina - Rivana, Lib. Cussignacco - Futurosa Trieste, Mestrina - San Marco, Montecchio Magg. - Rhodigium, Sarcedo - Lupe S. Martino, Treviso - G&G Pordenone, Trieste 2004 - Muggia.



IL DEBUTTO IN SERIE A2

# L'Itas Città Fiera è semplicemente favolosa

Pronti via e la neopromossa in un palasport stracolmo si prende il suo primo scalpo della stagione: annichilita Caserta

ITAS CITTA' FIERA	3
CASERTA	0

26-24, 25-19, 25-17

**ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO** Pozzoni, Turco, Martinuzzo, De Nardi (L), Pecalli, Dhimitriadhi, Beltrame, Caravello, Sunderlikova, Molinaro, Gennari, Fedri-go, Tangini All. Marco Gazzotti

**GOLDEN TULIP CASERTA** Dalia, Fucka, Ghilardi (L), Maggipinto, Giugovaz, Frigo, Repice, Melli, Cella, Perez Gonzalez, Trevisiol. All. Luca Cristofani

**Arbitri** Luca Ceconato e Denis Serafin di Treviso

**Note** Durata set: 27', 26', 24'

Monica Tortul / MARTIGNACCO

Coach Gazzotti l'aveva detto alla vigilia della gara contro la Volalto Caserta: in campo non ci vanno i grandi nomi, ma le giocatrici. Nella prima gara di A2 femminile l'Itas Città Fiera ha giocato con grandissima umiltà, senza mai sentirsi inferiore a un avversario che, invece, è probabilmente venuto in Friuli pensando di avere vita facile. Pur avendo in sestetto diversi nomi importanti, con lunga esperienza alle spalle in serie A, la squadra campana ha disputato una gara poco convinta e a tratti quasi remissiva. Il successo a sorpresa della squadra di Martignacco è stato dettato però più dai meriti propri che dai demeriti delle blasonate avversarie. A Caravello e compagne, così come al tecnico Marco Gazzotti, va dato il merito di aver preparato la gara in maniera ineccepibile dal punto di vista tattico e di aver poi messo in pratica, con grande convinzione, quanto provato in ciascuna rotazione. Ne è uscita una gara brillante con le friulane, che, sapendo di dover tenere lontano dalla rete il gioco avversario, hanno forzato molto il servizio, prendendosi molti ri-



Una prestazione strepitosa dell'Itas Città Fiera Martignacco e il campionato è iniziato nel migliore dei modi FOTO ALESSANDRO SAIN

sch. La battuta è stato un fondamentale importante, anche se, proprio per la necessità di forzare, ha raccolto anche tanti errori punto. La squadra, nel complesso, ha giocato una partita pressoché perfetta in ricezione, con percentuali che, per le tre principali ricettrici (De Nardi, Caravello e Dhimitradhi) si è aggirato tra l'87 e l'89 per cento di positività. Eccezionale anche la difesa, che ha saputo tenere in gioco molti palloni e che ha consentito di vincere quasi tutti gli scambi lunghi. Per l'esordio di ieri Gazzotti ha schierato Gennari al palleggio, Sunderlikova opposta, Martinuzzo e Molinaro al centro, Caravello e Dhimitriadhi all'ala, De Nardi libero. Durante il match sono state schierate anche Tangini, Fedri-go e Pecalli. Ottima quest'ultima, specie in battuta.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## Il tecnico ha visto solo alcune lievi sbavature Gazzotti è raggianti: avevamo più voglia

### L'INTERVISTA

La partita è finita e Marco Gazzotti è raggiente. Abbraccia i collaboratori e sfodera un sorriso che rispecchia felicità e grande soddisfazione per aver messo ko una squadra che veniva data tra le favorite del girone. «Abbiamo dimostrato di avere più voglia di vincere delle avversarie, che probabilmente si aspettavano di passeggiare qui a Martignacco – spiega –. Anche se

Caserta ha giocato remissiva, credo che questo successo sia arrivato più per merito nostro che per gli errori degli avversari. Sono contentissimo dell'atteggiamento dimostrato dal gruppo e in particolare della determinazione messa in campo nella fase centrale e finale del match. La volontà di andare a prendere ogni pallone ci ha fatto vincere tutte le azioni lunghe e ci ha dato grande carica». Secondo il tecnico il fondamentale decisivo è stata la difesa, accanto a una ricezione perfetta.

«Dobbiamo migliorare ancora gli appoggi e le gestione delle fasi di ricostruzione, ma non posso che essere più che soddisfatto della prestazione delle ragazze. Sono altresì soddisfatto dei rischi che si sono prese le ragazze in battuta: quando forzi, gli errori ci stanno. Gli unici sbagli che potevamo evitare sono quelli commessi nel secondo set, che sono stati veramente gratuiti». Nel prossimo turno l'Itas Città Fiera osserverà una giornata di riposo. Disputerà sabato un'amichevole a Ferrara. Una pausa che forse non cade proprio a fagiolo, ma che sarà sfruttata per oliare ancora diversi meccanismi di gioco. Nonostante la squadra sia in gran parte quella dell'anno scorso, i nuovi innesti hanno bisogno di ulteriore tempo a disposizione.

M.T.

### LE PAGELLE

MONICA TORTUL

#### 7 GENNARI

Nella prima parte del match ha servito qualche primo tempo troppo basso alle sue centrali: è questo l'unico difetto che potremmo trovarle in una prestazione sempre lucida e molto continua, che ha giovato alla squadra.

#### 7.5 SUNDERLIKOVA

Top scorer con 15 punti, l'opposta di Bratislava ha giocato una gara molto buona, anche se deve ancora imparare a limitare gli errori. Il margine di crescita è ampio.

#### 7 MARTINUZZO

Si è fatta trovare sempre pronta. Ha messo a terra in totale sette palloni, 4 in attacco e tre a muro. Una prestazione rilevante nell'economia di gioco della squadra.

#### 7.5 MOLINARO

Beatrice è in grande crescita. Ha sempre percentuali importanti, sia a muro che in attacco. Ha ricominciato la stagione così come l'aveva finita: con numeri decisivi e un atteggiamento sempre grintoso. Unico neo tre errori in battuta.

#### 7.5 CARAVELLO

È stata la capitana a guidare la squadra nella prima parte del match. Oltre alla eccezionale prestazione in seconda linea, che è una sua caratteristica, contro Caserta ha trovato molti manofuori importanti.

#### 7 DHIMITRADHI

Sono suoi gli ultimi due punti del secondo set. Sono sempre suoi i punti che hanno dato il via alla fuga nel terzo. Una gara molto positiva, con un 89 per cento di positività in ricezione non proprio comune.

#### 8 DE NARDI

Precisa come sempre in ricezione, stavolta è risultata ancora più strepitosa in difesa. Il libero di Conegliano ha inaugurato la stagione in A2 con una prestazione stellare, che fa ben sperare per il futuro e per l'intera compagine di Martignacco.

#### 6.5 PECALLI

È entrata senza paura nella fase finale del primo set. Ha avuto il coraggio di rischiare in battuta, ottenendo un aces e servendo altri due palloni che hanno messo in grande difficoltà le avversarie.

### SERIE A2 UOMINI

## Il Prata piange Barriviera Annullata l'amichevole

PRATA

Un evento luttuoso turba la preparazione della prima gara di A2 de Prata. Infatti ieri mattina è mancato Alberto Barriviera socio del Volley Prata della prima ora. È stata annullata la prevista amichevole che si sarebbe dovuta disputare ieri pomeriggio a Brescia. «I nostri avversari hanno capito la circostanza - ha dichiara-

to il tecnico Luciano Sturam - riprenderemo ad allenarci quanto prima». Resta in forse a questo punto anche l'amichevole in programma mercoledì a Canale d'Isonzo, nella vicina Slovenia, contro il Lubiana campione nazionale. È probabile comunque che quel match il Prata lo disputi. Infatti non sarebbe conveniente arrivare al match d'esordio col Catania con una

sola amichevole sulle gambe, quella cinta 4-0 col Mot-ta. A ogni modo il Prata disputerà a pochi giorni dal match una partitella in famiglia dai forti toni agonistici. Intanto giungono notizie rassicuranti dalla Sicilia. Il forte terremoto di sabato nel catanese non avrebbe provocato danni agli impianti sportivi. I vigili del fuoco etnei proseguono i sopralluoghi. A ogni modo la Tinetti inoltrerà una lettera alla Lega per chiedere d'Isonzo, nella vicina Slovenia, contro il Lubiana campione nazionale. È probabile comunque che quel match il Prata lo disputi. Infatti non sarebbe conveniente arrivare al match d'esordio col Catania con una

ROSARIO PADOVANO

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### MONDIALI FEMMINILI

## L'Italia trionfa ancora Finali sempre più vicine

OSAKA

L'Italia sportiva è ammirata dalla Nazionale femminile di pallavolo. Ieri mattina la squadra del ct Davide Mazzanti ha demolito l'Azerbaigian per 3-0 con parziali molto netti. Anche il quoziente punti potrebbe essere utile per le finali di Yokohama. Parziali 25-12, 25-19, 25-10. Egonu 17 punti ma nemmeno Chirichella al centro scherza con ben 13. Italia sempre prima

nel girone a 18 punti. Ma valgono di più le vittorie: 6 su 6 match. Stamattina l'Italia potrebbe ottenere altri 3 punti. È sfida alla Thailandia, formazione che le azzurre temono per la predisposizione a difendere alla morte ogni pallone. Nella selezione veneta under 15 di 5 anni fa Egonu giocò in squadra con Alessia Vit, oggi centrale dello Staranzano che ieri ha presentato le sue formazioni tra cui la B2. —

R.P.

### Serie A2 Femminile Girone A

Itas Città Fiera - Volalto Caserta	3-0
LPM Mondovì - V.Group RM	3-2
Soverato - Hermaea Olbia	3-1
Zambelli Orvieto - Giovova Baronissi	3-1
Ha riposato: Pinerolo.	

#### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
LPM Mondovì	2	1	0	3	2
Soverato	2	1	0	3	1
Zambelli Orvieto	2	1	0	3	1
ITAS CITTÀ FIERA	2	1	0	3	0
V.Group RM	1	0	1	2	3
Hermaea Olbia	0	0	1	1	3
Giovova Baronissi	0	0	1	1	3
Volalto Caserta	0	0	1	0	3
Pinerolo	0	0	0	0	0

#### PROSSIMO TURNO: 14/10/2018

Giovova Baronissi - LPM Mondovì, Hermaea Olbia - Zambelli Orvieto, V.Group RM - Pinerolo, Volalto Caserta - Soverato. Riposa: Itas Città Fiera.



LA VITTORIA AL GIRO DELL'EMILIA

# De Marchi, un mare di complimenti dopo l'impresa

Dal tweet di Nibali alle parole al miele dei suoi Team Friuli e Bujese. E Cainero sogna: «Il tracciato di Tokyo 2020 è per lui»

Francesco Tonizzo / UDINE

Quando corre e vince come al Giro dell'Emilia di sabato, Alessandro De Marchi attira l'attenzione e l'interesse di tutto il popolo friulano che ha imparato ad amare e a tifare per il "Rosso di Buja", uno che non si tira mai indietro, che non molla mai, che attacca sempre, che pedala con la generosità e la determinazione dei più grandi. De Marchi è anche un ciclista che ha saputo affermarsi tra i colleghi, che lo rispettano: «Complimenti al Rosso di Buja per la vittoria», ha twittato Vincenzo Nibali nel dopo corsa, sabato sera. Via social network sono arrivate valanghe di frasi ad effetto e anche in Friuli l'e-

co del successo di De Marchi non ha tardato ad arrivare. «Alessandro ha fatto un gran numero - ha detto Andrea Fusaz, colui che l'ha costruito sotto l'aspetto atletico e mentale, lavorando con lo staff del Cycling Team Friuli -: fisicamente sta molto bene, ha dimostrato anche al recente mondiale di Innsbruck di attraversare un grande momento e, in gara, è stato bravo a cogliere il momento più giusto per scattare e andare a prendersi la vittoria. L'avesse fatto nel giro precedente non sarebbe arrivato in fondo, l'avesse fatto nel giro successivo non gliel'avrebbero concesso. È stato perfetto».

«Ho visto crescere Alessandro - le parole di Enzo Caine-

ro -: faceva parte di quel nucleo di atleti della Bujese che, assieme a Fanzutto e alla Digas di De Luca abbiamo sostenuto. Il primo ricordo è una fotografia, datata 2000, nella quale De Marchi era presente, con i suoi compagni di squadra e assieme a Miguel Indurain, Maurizio Fondriest e Davide Cassani. Il secondo è del 2007, quando salimmo sullo Zoncolan in bicicletta per festeggiare la vittoria di Gilberto Simoni e proprio Gibo, osservando quel giovane che arrivò in cima quasi assieme a lui profetizzò che avrebbe poi avuto un grande futuro. Per lui ho disegnato anche la tappa del Giro che arrivò a Cividale: quel giorno non stava bene, ma ci provò

ugualmente. Sono molto contento per la vittoria al Giro dell'Emilia: ho detto a lui, come anche a Davide Cimolai, che deve pensare a vincere d'ora in poi, non solo a fare il gregario. La sua vittoria più bella? Il figlio che nascerà a breve. Il sogno? Il percorso di Tokio 2020 gli si addice particolarmente...». «Siamo stati tutti entusiasti per quello che ha fatto Alessandro - gioisce Roberto Bortolotti, dirigente della Ciclistica Bujese che oggi festeggerà il "Dema" in un locale di Santo Stefano -. In carriera ha forse raccolto meno di quello che meritava, ma è stato protagonista a Olimpiadi e Mondiali e nei grandi Giri. È un grande». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



De Marchi abbraccia Teuns

LE GARA DEI PRO

## Azione solitaria: il Gp Beghelli è di Mollema

Con un'azione solitaria a due chilometri e mezzo dall'arrivo, l'olandese Bauke Mollema (Trek Segafredo) ha vinto per distacco il Gran Premio Beghelli, la corsa organizzata dal Gs Emilia con traguardo a Monteveglio, in provincia di Bologna. Sesto il campione d'Europa Matteo Trentin. Søren Kragh Andersen (Sunweb) ha vinto invece la Parigi-Tours. —

ALLIEVI



La vittoria d'autorità di Daniel Skerlj del team Friuli a Tavagnacco

## Daniel Skerlj show Il Team Friuli va a segno nel Trofeo Arteni

Una settimana dopo il successo di Gabriel Musizza la squadra friulana ha messo a segno un altro colpaccio con un'azione autoritaria

TAVAGNACCO

Una settimana dopo il successo di Gabriel Musizza sul Ghisallo, il Cycling Team Friuli ha messo un al-

tro talentuoso giovane bianconero sul gradino più alto del podio del 24° Trofeo Arteni, gara riservata alla categoria allievi che ieri l'Assi-Friuli ha allestito sul percorso di 83 chilometri, a toccare Pagnacco, Colloredo di Monte Albano, Ara Grande, Felettano, Leonacco e Tavagnacco dove i concorrenti hanno affrontato cinque gi-

ri conclusivi in circuito. Daniel Skerlj, che oltre che su strada si disimpegna con ottimi risultati anche nelle discipline *off road*, ha preceduto in volata il pordenonese Manlio Moro e Valentino Pessotto (Gottardo Caneva). Ai piedi del podio, Marco Cao, Davide Alfier, Christian Danilo Pase e il pujese Alessio Portello. Prima del via, il Sindaco di Tavagnacco Gianluca Maiarelli si è complimentato con il Campione Italiano della categoria, il cordenonese Eric Parties Montagner, uno dei nomi che hanno elevato il livello tecnico della corsa, assieme ai rappresentanti della nazionale della Repubblica Ceca, della squadra Regionale della Stiria e di alcune società del Trentino. Il ceko Josef Cekal ha vinto il Gpm di Colloredo di Montalbano, mentre il manzanese Filippo D'Aiuto è stato protagonista nei traguardi volanti di inizio corsa. Negli ultimi metri la sagacia tattica di Skerlj ha permesso al giovane bianconero di anticipare la progressione del gruppo, allungando il plotone e vincendo con un'azione autoritaria, che lo ha visto sopravanzare Moro di alcuni metri. —

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLOCROSS



Sara Casasola ha iniziato alla grande la stagione del ciclocross

## Casasola e Toneatti: parte il Giro d'Italia e conquistano subito la maglia rosa

C'è tanto Friuli in avvio della stagione fuoristrada A Senigallia sugli scudi anche Stefano Viezzi, Asia Zontone Alice Papo e Romina Costantini

SENIGALLIA

C'è tanto Friuli nella prima tappa del Giro d'Italia di ciclocross, che ieri a Senigallia, ha dato la stura alla principale

manifestazione a tappe dell'off road italiano. Sara Casasola, tra le under 23, e Davide Toneatti, tra gli juniores, hanno vinto le rispettive gare indossando la maglia rosa, che sfoggeranno già domenica, nella seconda tappa del Giro a Sappada, con il quartier generale allestito al Villaggio Bella Italia Efa di Piani di Luzza. Ieri, a Senigallia, sul per-

corso di 3.2 km allestito dal ct azzurro Fausto Scotti, reso tecnico dal tratto sulla spiaggia di sabbia fine e, successivamente, dalla pioggia caduta abbondante sul litorale, oltre 690 atleti si sono dati battaglia, come nella migliore tradizione del ciclocross. Grande spettacolo hanno offerto gli élite, con il bujese dei Velociraptors Matteo Vidoni secondo dietro al vincitore, Antonio Folcarelli. Oltre alle vittorie di Toneatti e Casasola, e il secondo posto tra i G6 del ceresettese Stefano Viezzi (8° il bujese Leonardo Ursella), da registrare il buon quarto posto della junior bujese Asia Zontone e l'ottimo secondo posto tra le allieve della campionessa d'Italia uscente, Alice Papo nella gara vinta da Sara Fiorin e che ha visto la Papo precedere anche l'azzurrina Lucia Bramati; nelle dieci tra le allieve anche le valvasonesi Romina Costantini ed Elisa Viezzi e le altre bujesi Elisa Rumac, Chiara Martina Borghese e Lisa Canciani. Infine, quinta tra le esordienti Gaia Santin, nella gara vinta da Federica Venturelli. Infine, nella gara vinta da Vidoni, in luce e piazzati nei dieci anche gli altri bujesi Tommaso Bergagna e Cristian Calligaro e il goriziano Chiumenti. —

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

JUNIORES

## Florissi, colpo da finisseur È suo il Gp Città di Cividale

CIVIDALE

Mauro Ermes Florissi, portacolori del Gs Caneva Gottardo Giochi, ha vinto ieri in solitaria l'11° Gran Premio Città di Cividale, organizzato dalla Forum Julii, in collaborazione con il Gs Giro Ciclistico del Friuli Venezia Giulia di Giovanni Cappanera, e riservato alla categoria juniores. Il giallonero del presidente Michele Biz, che succede nell'albo d'oro a Kevin Bonaldo, è riuscito



Mauro Ermes Florissi (Caneva)

a staccare di una manciata di secondi il gruppetto di corridori che si sono presentati al traguardo di Cividale, dopo 126 chilometri su e giù sui colli attorno alla cittadina ducale, compreso un circuito di 13 chilometri da ripetersi 8 volte. Alle spalle di Florissi, neo campione provinciale pordenonese dopo il 7° posto sabato scorso alla Coppa San Vito, si sono piazzati, nell'ordine, la coppia della Industrial Forniture Moro Fabio Visotto e Riccardo Dalla Pola, il sacilese Alessio Polese e il padovano Jacopo Bortolan. Nei dieci, anche i friulani Jonathan Milan, Samuele De Marco e il manzanese Nicolò Buratti, portacolori del Team Danieli. —

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLOTURISTI

## Ecco i premi della stagione Il Friuli Team 18 domina

UDINE

Il Comitato regionale della Federbiciclismo ha assegnato le maglie di Campioni Fvg della stagione cicloturistica. I premiati sono Santina Bandolin (Team Granzon), Denis Strizzolo (Ciclistica Risorgive), Alessandro Measso (Team Macelleria Vicenzutto) e Tullio Viso (Uc Gradisca d'Isonzo).

La classifica a squadre è



I campioni del cicloturismo

stata vinta dal Friul Team 18 che, dunque, al primo anno di vita mette a segno già un risultato importante, portando a casa il titolo regionale. Il sodalizio del presidente Zilli si è classificato al secondo posto nell'ultima prova, il raduno di Sistiana organizzato dal Ciclo Club Trieste, vinto domenica scorsa dal Club Ronchi Ciclismo, mentre Favaro Veneto, Cicclub e Portogruarese si sono piazzate nelle posizioni a seguire.

Qualche giorno fa è arrivata anche l'ufficialità della vittoria del Friul Team 18 nella classifica finale del 5° Criterium Fvg. —

F.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## FORMULA 1

# Vettel sbatte, Ferrari alla frutta una sfilata Mercedes in Giappone

Dopo la figuraccia in qualifica Vettel si scontra con Verstappen e chiude sesto  
Anche Raikkonen "litiga" con l'olandese (sul podio) mentre Hamilton domina

SUZUKA

Sempre lui. Sulla pista di Suzuka vince Lewis Hamilton, in un'altra gara che ha visto le Mercedes (Bottas secondo) dominare dalla partenza alla bandiera a scacchi con il pilota inglese (71° successo in carriera) ormai a un passo dal quinto titolo mondiale. A quattro gran premi dal termine, infatti, il britannico ha portato a 67 punti il vantaggio su Vettel.

Ma in copertina non ci vanno solo le frecce d'argento. Sul circuito giapponese, 17ª prova del Mondiale, i titoli (di coda) sono anche per una Ferrari sembrata ormai alla frutta e capace, dopo la figuraccia nelle qualifiche del sabato (entrambe le monoposto fatte scendere in pista con le gomme da bagnato mentre la pioggia non era ancora arrivata, strategia costata la nona posizione in griglia a Vettel), di deludere anche in gara, piazzando le due rosse alle spalle anche delle Red Bull, con Raikkonen quinto e il tedesco sesto.



Verstappen allarga troppo e danneggia la monoposto di Raikkonen

Un'alba tutt'altro che rossa (si è corso alle 7 del mattino ora italiana), anche se i primi giri hanno illuso i tifosi di Maranello, grazie a un Vettel partito a fionda e risalito in poche tornate fino alla quarta posizione. La safety-car (al quarto giro) ha rimesso tutto in gioco, ma nel tentativo (azzardato) di sorpassare Verstappen alla Spoon è stato (come a Monza)

**Il tedesco rimonta e firma il giro veloce con l'auto danneggiata dopo l'incidente**

il tedesco ad avere la peggio, finendo in testacoda e ripartendo dalle retrovie, con l'auto danneggiata. Il ferrarista riesce comunque a recuperare fino alla sesta posizione, alle spalle di un Raikkonen ben lontano dai primi e ancora una volta anonimo e accesosi solo nei primi giri in un duello con

la Red Bull del solito Verstappen: l'olandese finisce lungo nella chicane che precede il traguardo e nel rientrare in pista urta il finlandese, danneggiandogli la monoposto. Per i giudici di gara è una manovra irregolare e l'olandese all'olandese viene rifilata una penalizzazione di 5 secondi che non gli impediscono, comunque, di chiudere sul gradino più basso del podio, alle spalle delle Mercedes e davanti al compagno di scuderia Ricciardo, tornato protagonista grazie a una perentoria rimonta che lo ha portato dalla 16ª posizione in griglia fino al quarto posto.

Tutti episodi, comunque, di un gran premio che non ha mai cambiato copione, con Hamilton davanti a tutti sin dal via e capace di imprimere un ritmo insostenibile anche per lo "scudiero" Bottas.

E mentre l'inglese rinvia i festeggiamenti invitando alla calma («Un passo alla volta, non vogliamo cantare vittoria troppo presto»), a fine gara il team principal della Ferrari, Maurizio Arrivabene, dopo l'arrabbiatura del sabato, rende merito al team di Maranello, con parole che sembrano però sempre più di circostanza. «Sia la squadra che i piloti hanno reagito bene. Senza gli episodi in pista il podio sarebbe stato alla nostra portata. Una reazione di orgoglio, la gara è stata gestita bene, dai pit stop alla tattica di gara alle macchine: nonostante le parti mancanti sulla vettura, Seb ha fatto il giro veloce nel finale anche se, come dicono a Napoli, è la consolazione dei fessi». —

## SPROFONDO ROSSO

**Delusione Seb: «Ultime gare molto difficili»**

«Con risultati così non è facile per noi: lavoriamo tanto tutto l'anno ma le ultime gare sono state difficili per tutti, per me, per la squadra, i tifosi. A volte non so che dire, perché non è giusto. Ma è così». È sfiduciato Sebastian Vettel dopo il deludente risultato di Suzuka. «Qualche volta la vita in pista è difficile, adesso andiamo ad Austin e daremo il massimo. Ci sono ancora tante prove per noi – chiude – per migliorare quest'anno e l'anno prossimo».

## LA CLASSIFICA

**Lewis può chiudere la pratica Mondiale già nel Gp di Austen**

Dopo la vittoria in Giappone, Lewis Hamilton può chiudere i conti e assicurarsi il titolo mondiale già ad Austen. Il pilota Mercedes, ora a +67 su Vettel, potrà brindare se vince e il tedesco non arriva secondo, oppure se arriva secondo al traguardo con il ferrarista che non fa meglio del quinto posto finale. Il campione in carica potrebbe addirittura arriponare il titolo iridato arrivando sesto, se Vettel dovesse arrivare fuori dalla zona punti.

## IN BREVE

## Ippica

**Dettori per la sesta volta vince l'Arc de Triomphe**

Grande impresa di Frankie Dettori, che ha vinto per la sesta volta in carriera il Grand Prix de l'Arc de Triomphe a Parigi. Il fantino italiano si è imposto su Enable, ripetendo il suo successo dall'anno scorso, davanti a Sea Of Class. Enable diventa l'ottavo cavallo della storia a vincere l'Arco due volte. Con questa vittoria, la cavalla ha vinto oltre 2,8 milioni di euro. Per Dettori è un trionfo assoluto con la sesta vittoria nella corsa dopo i successi del 1995, del 2001, del 2002, del 2015, del 2017 (sempre su Enable).

## Tennis

**Del Potro ko: a Pechino vince Basilashvili**

Il georgiano Nikoloz Basilashvili ha sconfitto nella finale del torneo di Pechino (cemento, montepremi da 2,9 milioni di euro) il favoritissimo Juan Martin Del Porto, recente finalista all'Us Open. Per il 26enne di Tbilisi, numero 34 del mondo, si tratta del secondo titolo in carriera dopo quello conquistato ad Amburgo. L'argentino è sceso in campo nonostante l'influenza e ha perso subito il servizio nel primo game, senza più riuscire a riprendere il georgiano. Del Potro è sembrato incapace di esprimere il suo tennis migliore prima di cedere 6-4 6-4 dopo un'ora e 39 minuti.

## Nba Preseason

**Senza James e il Gallo i Lakers vanno al tappeto**

I Los Angeles Lakers vanno ko nella classica partita prestagionale nella parte sud dell'immensa area metropolitana della città californiana. Nella sfida contro i Clippers serata di riposo per la stella LeBron James. Riposo programmato anche per Danilo Gallinari, dopo due ottime prestazioni: il rientro del "Gallo" è previsto per domani contro Denver. La gara, a tratti particolarmente divertente nonostante le tante assenze su entrambi i fronti (mancavano anche Lonzo Ball, Pat Beverley fra gli altri) ha visto la vittoria Clips per 103 a 87.

## MOTOGP

## Marquez beffa Dovizioso e ipoteca il titolo in Thailandia

**Sprint vincente per lo spagnolo nel gran premio di Thailandia: può laurearsi campione già a Motegi. Bene le Yamaha: Vinales sul podio, Rossi è quarto**

BURIRAM

Dopo aver sempre subito la velocità della Ducati e la maestria di guida di Andrea Dovizioso nel finale di gara, questa volta Marc Marquez infrange il tabù e riesce a vincere allo sprint il primo Gran Premio di Thailandia della MotoGP. Un risultato che permette al già campione in carica di presentarsi al Motegi con il titolo in tasca, visto che alla fine del Gran premio del Giappone gli basterà stare davanti al forlivese per portarselo a casa con i suoi 77 punti di vantaggio.

È stata una gara bellissima, tiratissima nel finale con i due che si sono scambiati la prima posizione curva dopo curva. Alle loro spalle la bella notizia è la rinnovata competitività della Movistar Yamaha, con Maverick Vinales che come al solito è partito piano per conservare le gomme e poi provare ad attaccare nel finale, superando anche il compagno di squadra Valentino Rossi, alla fine buon quarto. La M1 piazza anche la moto del team Tech 3 di Joahn Zarco in quinta posizione, davanti alla Suzuki di Alex Rins.



Esulta Marc Marquez: il pilota della Honda vola a +77 in classifica

Cal Crutchlow dopo un buon inizio con la sua Lcr Honda, si è poi ridimensionato fino al settimo posto, con le ultime tre piazze della Top10 monopolizzate dalle Ducati di Alvaro Bautista (Nieto team), Danilo Petrucci e Jack Miller (Pramac Racing). Undicesimo Andrea Iannone con l'altra Suzuki, mentre Dani Pedrosa è caduto mentre era dietro ai primi quattro.

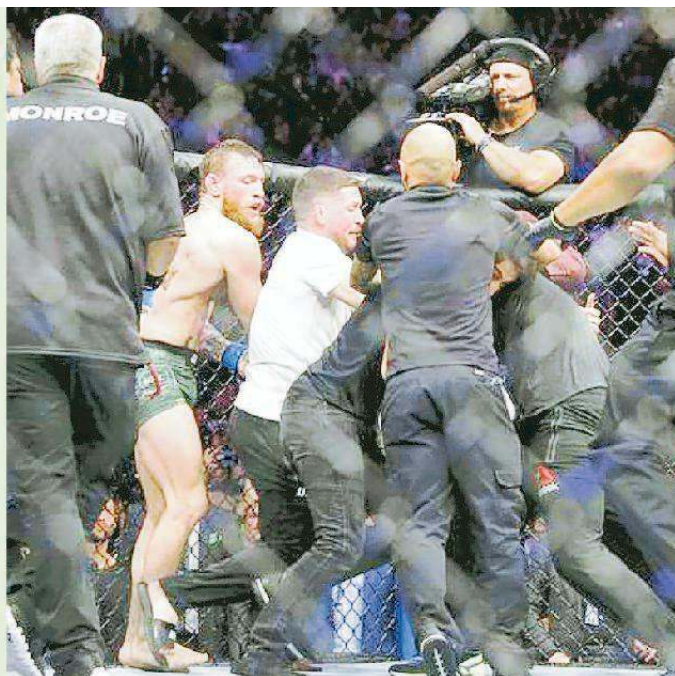
Al quarto giro Rossi si porta al comando superando Marquez che, poco dopo è passato anche da Dovizioso. All'8° il "Dottore" viene superato sia dal forlivese della Ducati

che dal portacolori della Honda Hrc. A nove giri dal termine in quarta posizione c'è la Movistar Yamaha di Vinales, mentre Pedrosa (che un giro dopo finisce nella ghiaia) e Rins passano Crutchlow. A sette, attacco e sorpasso di Vinales al compagno di squadra Rossi per prendersi la terza piazza. La gara si conclude allo sprint con Marquez che riesce ad avere la meglio sul Dovi, mentre Vinales precede Rossi. In classifica il pilota di Cervera guida con 271 punti contro i 194 di Dovizioso. Il "Dottore" è terzo con 172, davanti a Vinales (146). —

## ARTI MARZIALI

**La sfida tra McGregor e "the eagle" finisce in rissa**

È finita con una maxi-rissa l'attesissima sfida di arti marziali miste per il titolo Ufc dei pesi leggeri a Las Vegas tra Khabib Nurmagomedov e Connor McGregor, costretto alla resa. Alla fine della sfida il daghestano si è scagliato contro lo staff del rivale: è stato necessario l'intervento dei poliziotti. (Foto Mma Fighting)





**A. R. GIULIA** 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tct da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ABARTH 595** c 1.4 turbo t-jet 140 cv anno 2016 km 26900 colore bianco euro 14.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**ALFA ROMEO** mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**AUDI A3** 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q3** 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic business 2016 83.000km € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320D** s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS**, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500, Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN C1** versione city 1.0 benzina, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia€ 3850, Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.4 Perfect, € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** blue hdi cv 75 exclusive anno 2017 km 25000 bianco euro 10.450,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** picasso 1.6 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, sedile regolabile in altezza, sensori parcheggio posteriori, auto per neopatentati, ritiriamo l'usato finanziamenti in sede € 6250, Gabry car's, tel. 3939382435

**CITROEN C4** gran picasso 1.6 td 7 posti anno 2008 km 72000 clore grigio euro 4950.00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C4** picasso 1.6 e-hdi 115 eg6 business colore argento anno 10/2014 km 109000 euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500** 1.2 Lounge, € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.2 Lounge, € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500X** 1.3, 1.6 e 2.0 mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali, da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.6 mjet 120cv, 2012, km 58.000/70.000, col. bianco, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, tel. 3939382435

**FIAT FREEMONT** 2.0 mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT FULLBACK** doppia cab. 180cv pack paltinum, 6/2017, km 22.000, € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA**, 1.3 mjet, 5 porte, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, auto per neopatentati ritiro usato finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry car's tel.3939382435

**FIAT MULTIPLA** 1.9 diesel jtd, Abs, clima, servo, airbag guida passeggero, gancio traino, sedile regolabile in altezza, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2650, Gabry car's tel. 3939382435

**FIAT NUOVA** panda 1.2 69cv benzina/gpl easypower (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PANDA** 1.3 multijet 95cv colore avorio anno 01/2016 km 33000 euro 9.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT PUNTO** 1.3 69cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: argento met - anno: 2005 - prezzo: 3.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT QUBO** 1.4 lounge cv 77 anno 2018 km 800 colore blu euro 11.750.00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1,4 4 porte opening edition anno 2016, km 42.000, colore bronzo metallizzato euro 9.650,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.3 mjt s&s 5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige euro 12.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy, € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 5 porte 1.4 95 cv lounge anno 2018 km 3100 colore grigio euro 13650.00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FIESTA** + 1.2 82CV 5 porte, € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FIESTA** 1.4 68cv tdcì titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FIESTA** 1.4 70cv tdcì titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FORD FOCUS** + 1.6 TDCi (110CV) SW DPf, € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD FOCUS** 1,8 tdcì 5 porte, Abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia, Gabry car's, tel. 3939382435

**FORD FOCUS** 1.5 105cv tdcì business (navi) s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**HYUNDAI i30** 1.6 CRDi 5p. Comfort, € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**HYUNDAI iX35** 1.7 crdi 2wd xposable 2015, nero met., km 65.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**IVECO DAILY** 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i, € 16.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**JEEP COMPASS** 2.2 crd north ed. 4x4, 2014, km 85.000, gancio traino, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 CV Limited, € 18.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**KIA CARENS** 1.6 bz/gpl nuovo, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

**LANCIA MUSA** 1.3 mjet automatica, uniproprietario, 5 porte, km. 115000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza auto per neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4950 Gabry car's tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA** ypsilon 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2017 - km 15.000 - prezzo: 8.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA NUOVA** ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON** 1.2 69 CV Unyca, € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**LANCIA YPSILON** 1.3 mjt 5 p. elle, 5 posti, clima auto, bt, 55.000km € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA YPSILON**, 1.3 diesel, 3 porte Abs, clima, servo airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

**MAZDA 2** 1.3 bz, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 3850, Gabry car's tel.3939382435

**M-B C** 220/250 cdi s.w. autom. sport, anche 4 matic, aziendali 2015, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**M-B GLA** 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES CL** a 1,5 bz, km. 99,000, Abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 6950, Gabry car's, tel. 3939382435

**MERCEDES CL.A** 180 diesel, Abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's 3939382435

**MERCEDES SLK** cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi in lega, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry cars tel.3939382435

**MINI ONE** d park line, 1.4 diesel, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN MICRA**, 1.2 bz, km. 105000, Abs clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5250, Gabry car's 3939382435

**OPEL ADAM** Jam 1.2 70 cv S&S E6. Emissioni Co2 124 g/km, anno 2017, km 17.000 circa, Climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, Abs, Esp, ruota di scorta, vernice bicolore. € 9.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL ASTRA** St Dynamics 1.6 Cdti 110 cv. Emissioni Co2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa, climatizzatore, cruise control, Start/Stop automatico, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, Abs, Esp, ruota di scorta. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL CORSA** B-color 1.2 70 cv. Emissioni Co2 124 g/km, anno 2017, km 15.000 circa, climatizzatore, cruise control, autoradio, cerchi in lega, Abs, Esp, ruota di scorta. € 9.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**OPEL INSIGNIA** sw 2.0 cdti 140cv cosmo, 2014, nero met., km 86.522, € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL MERIVA** 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 206** cc cabrio, 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo, airbag, tagliandata, collaudata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità, € 2350, Gabry car's tel.3939382435

**PEUGEOT 208** 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 208** b.hdi 75 5 p., ok neopatentati, led, bluetooth, km 37.500, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT CLIO** sw 1.2 bz, km. 55.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, navi, cruise control, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far control-

lare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 8950, Gabry car's tel.3939382435

**RENAULT MEGANE** 1.5 110cv dcì enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry car's, tel. 3939382435.

**RENAULT TWINGO** 1.2 benzina, km. 74000, Abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4650, Gabry cars tel.3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, 5 porte, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 5650, Gabry car's, tel. 3939382435

**SEAT IBIZA** 1.2 70cv benzina/gpl (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT LEON** 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SUZUKI GRAN** vitara 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA RAV** 4 rav4 2.0 d-4d 2wd business pack 2014 95.000km € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA RAV4** crossover 2.2 150cv d-4d sol (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2009 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VOLVO V60** d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW GOLF** 1.6 benzina, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 7450, Gabry car's tel. 3939382435

**VW PASSAT** s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW POLO**, 1.4 benzina/gpl, nera, neopatentati, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 4350, Gabry car's tel. 3939382435



# AUTO & MOTORI



## Resiste la leadership della Yaris

Continua l'ascesa della piccola Toyota tra le ibride del mercato italiano. Leader incontrastata, la Yaris nei primi 9 mesi 2018 ha superato le 20 mila unità, 6 mila in più sullo stesso periodo del 2017. In crescita anche nel mese di settembre.

## TOP TEN

IBRIDE GENNAIO-SETTEMBRE

MODELLO	VENDITE
1 TOYOTA YARIS	20.836
2 TOYOTA -HR	13.878
3 TOYOTA RAV4	5.704
4 TOYOTA AURIS	5.622
5 KIA NIRO	3.029
6 SUZUKI SWIFT	2.400
7 SUZUKI IGNIS	2.392
8 LEXUS NX	2.056
9 FORD MONDEO	1.217
10 HYUNDAI IONIQ	732



## KIA NIRO

Anche l'ibrida della coreana Kia è in piena ascesa e nei primi nove mesi dell'anno si piazza subito dopo il blocco Toyota (Yaris, C-HR, Rav4, Auris) con oltre 1.200 pezzi in più rispetto al 2017. Conquista dunque la quinta posizione sia nel cumulato sia a settembre, mese nel quale ha raddoppiato le vendite.

## TOYOTA AURIS

La media ibrida di casa Toyota è l'unico modello della top ten in discesa nelle vendite (700 unità nei primi nove mesi di cui 200 solo a settembre). Sconta anche il prossimo arrivo della Corolla che in Europa prenderà il suo posto. Modello nuovo e ritorno di un nome storico per la Casa giapponese.

## LA NOVITÀ

# Audi, tutto in nome dei Suv con la nuova generazione Q3

Rinnovata la sport utility compatta venduta dal 2011 in 1,1 milioni di esemplari



L'Audi Q3 nell'ultima versione che sarà in vendita da novembre

Paolo Odinzov

Tutto in nome del Suv. Così l'Audi cala un altro asso. Si tratta della seconda generazione della Q3, venduta dal 2011 ad oggi in ben 1,1 milioni di unità a livello mondiale, di cui 59.000 in Italia. Rivista e corretta in tutto, la nuova Q3 più che l'evoluzione di un modello rappresenta un concentrato di tecnologie che segue nei contenuti gli attuali

standard in casa Audi destinato a porsi come punto di riferimento nella categoria.

Prodotta in Ungheria a Gyor (le precedenti edizioni erano costruite in Spagna a Martorell) e disponibile sul mercato a partire da novembre (le consegne inizieranno a gennaio) con un prezzo d'attacco intorno ai 37.000 euro, la tedesca è stata sviluppata sulla piattaforma modulare *Mqb*. Cosa che ha consen-

tito di modificarne le dimensioni, soprattutto la lunghezza portata a 4,48 metri (+97 millimetri) e il passo aumentato a 2,68 metri (+78 millimetri).

Nella linea esterna la nuova Q3 si distingue per il design filante, grazie anche all'altezza ridotta di 5 millimetri, e l'indole dinamica della vettura è messa in risalto dai larghi passaruota e dettagli di spicco tipo la mascherina single frame a elementi verticali bombati, incorniciata da gruppi a Led. Diverse tinte bicolore e numerosi allestimenti, compreso quello più sportivo S line, permettono poi la massima personalizzazione. Personalizzazione che si ritrova all'interno dove a arricchire l'abitacolo, fornito di un bagagliaio della capacità da 530 a 1.525 litri, ci pensano plus esclusivi. Tra questi il cockpit digitale da 10,25 pollici, di serie, l'infotainment con schermo touch da 8,8 o 10,1 pollici e un impianto audio da 680 Watt Bang & Olufsen.

Vero punto di forza dell'auto è però la meccanica. Quattro i motori disponibili al lancio nella gamma, omologati secondo la normativa Euro 6d-Temp con filtri antiparticolato. Ovvero tre unità a benzina della potenza da 150 a 230 cavalli, che prevedono la trazione integrale quattro e il cambio sequenziale a doppia frizione S tronic, e un diesel da 150 cavalli con cambio manuale o S tronic e trazione anteriore o quattro. La Q3 può inoltre contare nelle versioni top sul Drive Select e offrire fino a 6 modalità di marcia. —

## LA SCHEDA

### Audi Q3

LUNGHEZZA	4,48 metri
LARGHEZZA	1,85 metri
BAGAGLIAIO	da 530 a 1.525 litri
MOTORI	B: 1.5 e 2.0; D: 2.0 da 150 a 230 cv
POTENZE	da 37 mila euro
LISTINO	

## IL COMMENTO

VALERIO BERRUTI

## Nei Saloni del futuro l'integrazione dell'auto

Al Salone di Parigi, appena inaugurato, mancavano 14 costruttori. Nomi del calibro di Volkswagen, Ford, Nissan, Volvo e l'intero gruppo Fca, per citarne alcuni. Assenze che hanno lasciato un vuoto sulla manifestazione (che si chiuderà il 14 ottobre). L'emorragia indica che qualcosa cambia. In Italia con la chiusura del Motor Show di Bologna è arrivata una sentenza chiara: per i saloni non c'è più spazio.

Ma si stanno facendo largo altre formule. Così l'auto, prodotto trasversale per eccellenza, entra a pieno merito nel mondo del design, della moda e della tecnologia, in una sorta di integrazione all'interno della quale un settore rilancia l'altro. Sempre meno auto solitarie esposte sulle pedane ma sempre più luoghi dove quelle stesse auto dialogano e si integrano con tutto ciò che le circonda. Proprio come accadrà in futuro con l'auto a guida autonoma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## LA CURIOSITÀ

## Prima volta del Vietnam VinFast debutta a Parigi

Il Vietnam sbarca al Salone di Parigi con due modelli firmati VinFast. Si tratta della berlina Lux A2.0 e del Suv Lux SA2.0 che fanno sfoggio della filosofia *Vietnam - Stile - Sicurezza - Creatività - Pionierismo* di VinFast attraverso un linguaggio di design sviluppato con il team di Pininfarina in Italia che ha sviluppato esterni ed interni della berlina Lux A2.0 e del Suv Lux SA2.0 e ha costruito presso il proprio atelier di Cambiano, a Torino, le due show car che VinFast ha mostrato sugli stand dell'expo francese.

Facendo leva sulla propria esperienza e sulle competenze nell'architettura, nell'interior design e nella creazione di spazi esperienziali, Pininfarina ha anche disegnato lo stand di VinFast al Salone dell'Automobile di Parigi e guiderà il proprio cliente verso la fase di lancio sul mercato proget-



Il Suv VinFast Lux SA2.0

tando al più presto anche le nuove concessionarie del marchio. VinFast è membro di *Vingroup*, una delle principali aziende del Vietnam, e prevede di produrre inizialmente da 100.000 a 200.000 veicoli di marchio all'anno, comprendenti berline a cinque posti, Suv a sette posti e perfino modernissime motociclette elettriche. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Scelti per voi

**I Bastardi di Pizzofalcone 2****RAI 1**, ORE 21.25

Nella prima puntata della seconda serie, il commissariato di Pizzofalcone, a Napoli, torna operativo. Intanto, l'ispettore Giuseppe Lojacono (**Alessandro Gassmann**) deve fare i conti con l'arrivo in città della figlia Marinella.

**NIAGARA - Quando la natura fa spettacolo****RAI 2**, ORE 21.20

Stasera **Licia Colò** propone un viaggio attraverso le diverse ere geologiche del nostro pianeta, che toccherà le Dolomiti Trentine e la Scala dei Turchi.

**PresaDiretta****RAI 3**, ORE 21.15

La macchina della pubblica amministrazione non funziona come dovrebbe e la burocrazia complica la vita degli italiani. **Riccardo Iacona** ne parla questa sera.

**Grande Fratello Vip****CANALE 5**, ORE 21.20

Jane Alexander, Valerio Merola, Elia Fongaro e **Ivan Cattaneo**: quale vip dovrà abbandonare la Casa? A decretarlo, come sempre, il pubblico da casa tramite il televoto.

**Terminator Genisys****ITALIA 1**, ORE 21.25

2029. John Connor invia indietro nel tempo un suo ufficiale per proteggere la madre Sarah, ma la donna ha già chi la aiuta: il Guardiano (**Arnold Schwarzenegger**).

**UDINESE TONIGHT****UDINEWS TV****DIRETTA ore 21.00 CANALE 110**gratis da telefonino e tablet su [udinews.tv](http://udinews.tv)**RAI 1**

**6.30** Tg1  
**6.40** Previsioni sulla viabilità  
Ccss Viaggiare informati  
UnoMattina Attualità  
**6.45** Tg1  
**9.55** Tg1  
**10.00** Storie Italiane Attualità  
**11.30** La prova del cuoco  
Cooking Show  
Telegiornale  
**13.30** Vieni da me Talk Show  
**14.00** Il paradiso delle signore  
Game Show  
**15.25** Tg1 / Tg1 Economia  
**16.15** La vita in diretta Attualità  
**16.35** L'eredità Quiz  
**20.00** Telegiornale  
**20.30** Soliti ignoti - Il ritorno  
Game Show  
**21.25** I Bastardi di Pizzofalcone 2 Serie Tv  
**23.35** Tg1 - 60 Secondi  
**23.40** Che fuori tempo che fa  
Talk Show  
**0.50** S'è fatta notte Talk Show  
**1.20** Tg1 - Notte  
**1.55** Sottovoce Attualità  
**2.25** Italiani con Paolo Mieli  
**3.20** Cinematografo Rubrica  
**4.15** Da Da Da Videoframmenti

**20**

**8.35** Person of Interest Serie Tv  
**9.35** The Big Bang Theory  
Sitcom  
**10.20** The Last Ship Serie Tv  
**12.10** Chuck Serie Tv  
**14.00** Rizzoli & Isles Serie Tv  
**15.55** The Last Ship Serie Tv  
**17.35** Chuck Serie Tv  
**19.20** Person of Interest Serie Tv  
**20.15** The Big Bang Theory  
Sitcom  
**21.00** Everest Film dramm. ('15)  
**23.25** Childhood's End Miniserie  
**0.15** Homeland Serie Tv

**TV2000**

**15.20** Siamo Noi Attualità  
**16.00** Stellina Telenovela  
**17.30** Il diario di papa Francesco  
**18.00** Rosario da Lourdes  
**18.30** Tg 2000 / Sport 2000  
**19.30** Buone notizie Reportage  
**20.00** Novena a Maria che scioglie i nodi Religione  
**20.30** Tg 2000 / Tg Tg  
**21.05** La Bibbia: Salomone  
Film Tv biblico ('97)  
**23.00** Buone notizie Reportage  
**23.20** La completezza - Pregliera  
della sera Religione

**RAI 2**

**7.25** Sorgente di vita Rubrica  
**7.55** Revenge Serie Tv  
**10.00** Tg2 - Frankenstein alle  
10:00 Attualità  
**11.00** I fatti vostri Varietà  
**13.00** Tg2 Giorno  
**13.30** Tg2 Costume e società  
**13.50** Tg2 Medicina 33 Rubrica  
**14.00** Detto fatto Tutorial Tv  
**16.30** Pallavolo: 2a fase:  
Thailandia - Italia  
(2a giornata, grupp F)  
Campionati Mondiali  
femminili  
**18.00** Parlamento Telegiornale  
**18.10** Tg2 Flash L.I.S.  
**18.15** Tg2 / Rai Tg Sport  
**18.50** NCIS Los Angeles Serie Tv  
**19.40** NCIS Serie Tv  
**20.30** Tg2 20.30  
**21.05** Quelli che... dopo il Tg  
**21.20** NIAGARA  
Quando la natura fa  
spettacolo Rubrica  
**23.40** Night Tabloid Attualità  
**1.10** Protestantissimo Rubrica  
**1.40** Incompresa  
Film drammatico ('14)  
**3.25** Rebelde Way Serie Tv

**RAI 4**

**8.10** C'era una volta Serie Tv  
**9.40** Ghost Whisperer Serie Tv  
**11.10** Scandal Serie Tv  
**12.40** Criminal Minds Serie Tv  
**14.10** X-Files Serie Tv  
**15.45** Marvel's Agents of  
S.H.I.E.L.D. Serie Tv  
**17.15** C'era una volta Serie Tv  
**18.50** Grey's Anatomy Serie Tv  
**20.25** Lol (-) Sitcom  
**21.05** The Exorcist Serie Tv  
**22.40** Jeepers Creepers - Il canto  
del diavolo Film horror ('01)  
**0.15** Criminal Minds Serie Tv

**LA7 D**

**8.50** I menù di Benedetta  
**12.50** Cuochi e fiamme  
Game Show  
**13.55** Grey's Anatomy Serie Tv  
**16.25** Private Practice Serie Tv  
**18.15** Tg La7  
**18.25** Pink is Good DocuReality  
**19.25** I menù di Benedetta  
**20.25** Cuochi e fiamme  
Game Show  
**21.30** Little Murders by Agatha  
Christie Serie Tv  
**1.10** Coming Soon Rubrica  
**1.15** Magazine 7 Attualità

**RAI 3**

**6.00** RaiNews24  
**7.00** TGR Buongiorno Italia  
**7.30** TGR Buongiorno Regione  
**8.00** Agorà Attualità  
**10.00** Mi manda Raitre Attualità  
**10.45** Tutta salute Rubrica  
**11.30** Chi l'ha visto? 11.30  
**12.00** Tg3  
**12.25** Tg3 Fuori Tg Attualità  
**12.45** Quante storie Rubrica  
**13.15** Passato e Presente Rubrica  
**14.00** Tg Regione / Tg3  
**15.15** La signora del West  
Serie Tv  
**16.00** Aspettando Geo Doc.  
**17.00** Geo Documenti  
**19.00** Tg3  
**19.30** Tg Regione  
**20.00** Blob Videoframmenti  
**20.25** Non ho l'età Attualità  
**20.45** Un posto al sole  
**21.15** PresaDiretta  
Reportage  
**23.25** La grande storia  
Documenti  
**24.00** Tg3 Linea notte Attualità  
**1.05** Rai Parlamento  
Telegiornale Rubrica  
**1.15** RaiNews24

**IRIS**

**9.25** Bagnomaria Film ('99)  
**11.05** Mark il poliziotto spara per  
primo Film poliziesco ('75)  
**13.10** Bersaglio mobile  
Film spionaggio ('67)  
**15.10** Due mafiosi nel Far West  
Film comico ('64)  
**17.25** Come se fosse amore  
Film commedia ('02)  
**19.15** Miami Vice Serie Tv  
**20.05** A-Team Serie Tv  
**21.00** Baaria Film dramm. ('09)  
**0.20** Il giardino delle vergini  
suicide Film dramm. ('99)

**LA 5**

**9.45** Beautiful Soap Opera  
**10.15** Una vita Telenovela  
**11.15** Il segreto Telenovela  
**12.10** Ultimate dalla Casa  
**12.20** Grande Fratello Vip Live  
**14.00** The Originals Serie Tv  
**15.50** Pretty Little Liars Serie Tv  
**17.45** Ultimate dalla Casa  
**17.55** Grande Fratello Vip Live  
**19.45** Uomini e donne  
**21.10** 112 desideri di Natale  
Film Tv commedia ('11)  
**23.10** Uomini e donne  
**0.35** In forma con Starbene

**RETE 4**

**6.20** Tg4 Night News  
**7.10** Renegade Serie Tv  
**8.00** Monk Serie Tv  
**10.00** Un detective in corsia  
Serie Tv  
**12.00** Tg4 - Telegiornale  
**12.30** Ricette all'italiana Rubrica  
**13.00** La signora in giallo  
Serie Tv  
**14.00** Lo sportello di Forum  
Court Show  
**15.30** Flikken - Coppia in giallo  
Serie Tv  
**16.50** Perry Mason - L'arte di  
morire Film Tv giallo ('92)  
**18.50** Tg4 - Telegiornale  
**19.30** Fuori dal coro Attualità  
**19.50** Tempesta d'amore  
Telenovela  
**20.30** Stasera Italia Attualità  
**21.25** Quarta Repubblica  
Attualità  
**0.30** I viaggi di Donnavventura  
Rubrica  
**1.30** Tg4 Night News  
**2.05** Beauty Center Show 1983  
Show  
**3.25** Il delitto Matteotti  
Film drammatico ('74)

**RAI 5**

**14.55** Coast Australia Rubrica  
**15.50** Trans Europe Express Doc.  
Italia, poeti e navigatori  
**16.50** Classical Destinations  
**17.40** Rai News - Giorno  
**18.15** Art Investigation  
Real Crime  
**20.15** Trans Europe Express Doc.  
**21.15** Nessun Dorma Musicale  
**22.45** Cult Book Rubrica  
**23.15** Discovering Music: John  
Lennon Musicale  
**0.05** Vinylmania - Quando la  
vita corre a 33 giri Doc.

**REAL TIME**

**6.00** Alta infedeltà DocuReality  
**7.55** Minicase DocuReality  
**10.00** Spie al ristorante Real Tv  
**10.45** Bake Off Extra Dolce  
Cooking Show  
**14.55** Abito da sposa cercasi  
**18.20** Quattro matrimoni USA  
Reality Show  
**20.10** Cortesie per gli ospiti  
Real Tv  
**21.10** Vite al limite DocuReality  
**23.05** Skin Tight: la mia nuova  
pelle DocuReality  
**0.05** 24 ore al pronto soccorso

**CANALE 5**

**6.00** Prima pagina Tg5  
**7.55** Traffico  
**8.00** Tg5 Mattina  
**8.45** Mattino Cinque Attualità  
**10.55** Tg5 - Ore 10  
**11.00** Forum Court Show  
**13.00** Tg5  
**13.40** Beautiful Soap Opera  
**14.10** Una vita Telenovela  
**14.45** Uomini e donne  
People Show  
**16.10** Grande Fratello Vip Real Tv  
**16.20** Il segreto Telenovela  
**17.10** Pomeriggio Cinque  
Attualità  
**18.45** Caduta libera  
Game Show  
**20.00** Tg5  
**20.40** Striscia la notizia  
La voce dell'inconsistenza  
Tg Satirico  
**21.20** Grande Fratello Vip  
Reality Show  
**0.30** Tg5 Notte  
**1.05** Striscia la notizia  
La voce dell'inconsistenza  
Tg Satirico  
**1.40** Uomini e donne  
People Show

**RAI MOVIE**

**13.15** Le meraviglie di Aladino  
Film avventura ('62)  
**15.00** I predatori della vena d'oro  
Mother Lode  
Film avventura ('83)  
**16.50** Dio li fa poi li accoppia  
Film commedia ('82)  
**18.35** I 2 pompieri Film ('68)  
**20.15** Ai confini dell'Arizona  
Serie Tv  
**21.10** Duello all'ultimo sangue  
Film western ('53)  
**22.35** Arriva un cavaliere libero e  
selvaggio Film west. ('78)

**GIALLO**

**6.00** Murder Comes to Town  
**7.55** Agente speciale  
Sue Thomas Serie Tv  
**10.45** L'ispettore Barnaby Serie Tv  
**12.35** Law & Order Serie Tv  
**16.30** L'ispettore Barnaby  
Serie Tv  
**18.20** Law & Order Serie Tv  
**21.10** Tandem Serie Tv  
**23.00** Law & Order Serie Tv  
**0.55** Murder Comes to Town  
Real Crime  
**2.50** Agente speciale  
Sue Thomas Serie Tv

**ITALIA 1**

**7.40** Pollyanna Cartoni  
**8.05** Kiss me Licia Cartoni  
**8.35** Dr. House Serie Tv  
**10.25** Law & Order:  
Unità speciale Serie Tv  
**12.25** Studio Aperto  
**13.00** Grande Fratello Vip Real Tv  
**13.15** Sport Mediaset Rubrica  
**13.55** I Simpson Cartoni  
**14.45** The Big Bang Theory  
Sitcom  
**15.45** Black-ish Sitcom  
**16.15** The Goldbergs Sitcom  
**16.45** Baby Daddy Sitcom  
**17.35** Friends Sitcom  
**18.05** Grande Fratello Vip Real Tv  
**18.20** Mai dire GF Vip Polpette  
Show  
**18.30** Studio Aperto  
**19.00** Sport Mediaset Rubrica  
**19.40** CSI New York Serie Tv  
**20.30** CSI Miami Serie Tv  
**21.25** Terminator Genisys  
Film fantascienza ('15)  
**23.50** Tiki Taka - Il calcio è il nos-  
tro gioco Rubrica di sport  
Studio Aperto-La giornata  
**1.55** Sport Mediaset Rubrica  
**2.10** Arrow Serie Tv  
**2.50** Arrow Serie Tv

**RAI PREMIUM**

**10.10** FuoriClasse - Capitolo  
secondo Miniserie  
**12.00** Un medico in famiglia 2  
Miniserie  
**13.55** La squadra Serie Tv  
**15.40** La nostra amica Robbie  
**17.20** Provacì ancora Prof! 5  
Miniserie  
**19.00** Un passo dal cielo 4  
Serie Tv  
**21.20** Tale e quale show  
Talent Show  
**24.00** Last Cop - L'ultimo sbirro  
Serie Tv

**TOP CRIME**

**8.05** Law & Order:  
Unità speciale Serie Tv  
**9.45** Bones Serie Tv  
**11.40** Law & Order:  
Unità speciale Serie Tv  
**13.35** The Mentalist Serie Tv  
**15.25** Bones Serie Tv  
**17.15** Hamburg distretto 21  
Serie Tv  
**19.15** The Mentalist Serie Tv  
**21.10** The Closer Serie Tv  
**22.50** Rizzoli & Isles Serie Tv  
**0.40** Law & Order:  
Unità speciale Serie Tv

**LA 7**

**6.00** Meteo  
Traffico  
Oroscopo  
**7.00** Omnibus News Attualità  
**7.30** Tg La7  
**7.55** Omnibus Meteo Rubrica  
**8.00** Omnibus dibattito  
Attualità  
**9.40** Coffee Break Attualità  
**11.00** L'aria che tira Rubrica  
**13.30** Tg La7  
**14.15** Tagadà Attualità  
**16.15** Il commissario Cordier  
Serie Tv  
**18.00** Joséphine, ange gardien  
Serie Tv  
**20.00** Tg La7  
**20.35** Otto e mezzo Attualità  
**21.15** Body of Proof  
Serie Tv  
"Problemi di famiglia"  
**22.10** Body of Proof Serie Tv  
"Scomparso"  
"Punto d'origine"  
"Un'altra possibilità"  
Tg La7  
**0.50** Otto e mezzo Attualità  
**1.00** L'aria che tira Rubrica  
**1.40** Tagadà Attualità  
**4.10** Tagadà Attualità

**CIELO**

**12.45** MasterChef USA  
Talent Show  
**13.45** Junior MasterChef Italia 3  
Talent Show  
**16.15** Fratelli in affari DocuReality  
**17.15** Buying & Selling  
**18.15** Love It or List It - Prendere  
o lasciare DocuReality  
**19.15** Affari al buio DocuReality  
**20.15** Affari di famiglia Doc.  
**21.15** La giuria Film thriller ('03)  
**23.30** XXX - Un mestiere a luci  
rosse Doc.  
**0.30** Sex Researchers Doc.

**DMAX**

**9.10** Operazione N.A.S. Doc.  
**10.05** Vado a vivere nel bosco  
**11.00** Nudi e crudi Real Tv  
**12.45** Storage Wars Canada  
DocuReality  
**13.45** Airport Security Doc.  
**15.05** Vado a vivere nel bosco  
**16.00** Dual Survival Real Tv  
**17.50** Ai confini della civiltà Real Tv  
**19.35** Tesori tra i ghiacci Doc.  
**21.25** Demolition Men  
DocuReality  
**22.20** Ingegneria fuori controllo  
DocuReality

**TV8**

**14.15** Incontro con il pericolo  
(1ª Tv) Film Tv thriller ('09)  
**16.00** Un cucciolo per due  
Film Tv commedia ('12)  
**17.45** Vite da copertina Doc.  
**18.30** Alessandro Borghese  
4 ristoranti Cooking Show  
**20.45** Guess My Age Game Show  
**21.30** Agente 007 - Missione  
Goldfinger Film spion. ('64)  
**23.45** MasterChef Italia 7  
**2.15** Una coinquilina pericolosa  
Film thriller ('14)

**NOVE**

**8.00** Alta infedeltà DocuReality  
**10.00** Torbidi delitti Real Crime  
**14.00** Morire per amore Doc.  
**16.00** Operazione N.A.S. Doc.  
DocuReality  
**17.30** Spie al ristorante Real Tv  
**20.00** Operazione N.A.S. Doc.  
**20.20** Cucine da incubo Italia  
**21.25** È uno sporco lavoro  
Real Tv  
**23.30** Razzi vostri Attualità  
**23.55** Cucine da incubo Italia

**PARAMOUNT**

**11.10** La casa nella prateria Serie  
Tv  
**14.10** Le sorelle McLeod Serie Tv  
**15.40** Le inchieste di Padre  
Dowling Serie Tv  
**17.30** La casa nella prateria  
Serie Tv  
**19.40** Tutto in famiglia Sitcom  
**20.40** La tata Sitcom  
**21.10** Trappola in fondo al mare  
Film azione ('05)  
**23.00** Drift - Cavalca l'onda  
Film drammatico ('13)  
**1.00** Navy Seals - Pagati per  
morire Film guerra ('90)

**RAI SPORT HD**

**13.50** Pallavolo: 2a fase  
Mondiali femminili  
**18.30** Tg Sport  
**18.55** Calcio: Review/Preview.  
Gare giorno 3  
Uefa Nations League  
**19.15** Diretta Azzurra Rubrica  
**20.00** C siamo Rubrica di sport  
**20.30** Calcio: 5a giornata  
Campionato it. Serie C  
**22.45** Anteprima Zona 11  
Rubrica  
**23.00** Zona 11 p.m. Rubrica  
**24.00** Tg Sport Notte

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta	15.30 Tropical Pizza
19.30 Zapping Radio 1	17.00 Pinocchio
20.30 Serie A: Sampdoria - Spal	19.00 DeeSera
21.05 Zona Cesarini	21.00 Say Waaad
23.05 Plot machine	22.00 DeeJay Chiama Italia
24.00 Il giornale della mezzanotte	23.00 Ciao Belli
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	14.00 Capital House
18.00 Caterpillar	17.00 Non c'è Duo senza te
20.05 Decanter	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	21.00 Whatever
22.30 Pascal	22.00 Dodic79
23.35 Me Anziano You TuberS	23.00 Capital Supervision
RADIO 3	M20
19.50 Tre soldi	18.00 Sport News
20.05 Radio3 Suite - Panorama	18.05 Mario & the City
20.30 Il cartellone. Musiche di Ciaikovskij, Brahms, Beethoven, Bach	20.00 Happy Music
22.30 Radio3 Suite - Magazine	20.05 M20 Party
	22.00 Waves
	23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.15 Valerian e la città dei mille pianeti Film	<b>Sky Cinema Uno</b>
21.00 Crimen perfecto Film	<b>Sky Cinema Cult</b>
21.00 Dio perdona... io no Film	<b>Sky Cinema Comedy</b>
21.00 Paddington 2 Film	<b>Sky Cinema Family</b>
PREMIUM CINEMA	
21.15 The Landlord Film	<b>Cinema</b>
21.15 Molto incinta Film	<b>Cinema Comedy</b>
21.15 Basic Film	<b>Cinema Energy</b>
21.15 Rosa la Wedding Planner: il matrimonio del migliore amico Film	<b>Cinema Emotion</b>

RADIO LOCALI	
RADIO 1	
7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale	
11.05 Presentazione programmi	
11.09 Vuè o fevelin di: l'impegno di associazione "Intercultura"	
11.20 Peter Pan.	
12.30 Gr FVG	
13.29 Talentopoli	
14.00 Mi chiamano Mimi: concerto in re magg. per violino e orchestra op. 35 di Petr Il'ic Ciaikovskij	
14.25 Tracce	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: a Lignan le prime esecuzioni pubbliche par coràl e orchestre di "Incuntri al doman", l'Inni de Patrie dal Friul	
18.30 Gr FVG	
RADIO REGIONALE	
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Spazio la lente 5.05, 8.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Gargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it	
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensons - Giorgio Tulliso; 15 Consumador odo - La Vós dai camillats; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Moira Bearzot; 17 Le ore dal Te - Letunis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plas che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Misana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noi-sel - Non Project.	

CANALI LOCALI		
TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN
07.00 Ore 7	07.00 Buongiorno Friuli (D)	07.00 Verde a Nord Est
08.15 Un nuovo Giorno	08.00 Videonews Tg	09.00 Nuovi Orizzonti
08.30 Ore 7	08.20 Vista Europa	0







# L'INGLESE WALL STREET: IL MIGLIOR INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

## IL METODO WALL STREET

**è un metodo naturale ed intuitivo** e mira all'acquisizione pratica di abilità di comunicazione attraverso corsi personalizzati a qualsiasi livello e per qualsiasi tipo di esigenza.

**I CORSI SI POSSONO INIZIARE SUBITO, SENZA DOVER ATTENDERE LA FORMAZIONE DI GRUPPI.**

Money  
talks  
and  
speaks  
English



La direttrice Luisa Antonelli

## CORSI PERSONALIZZATI WALL STREET ANCHE IN MODALITÀ INTENSIVA

### 1. ORARI FLESSIBILI

Prenoti le lezioni quando vuoi, a seconda dei tuoi impegni. Non sei legato ad un orario fisso, per cui non perdi mai lezioni e non hai problemi di "recupero".

### 2. FORMAZIONE PERSONALIZZATA

Parti dal tuo esatto livello, dopo un test gratuito, e scegli l'obiettivo che preferisci. La nostra équipe didattica monitorizza il tuo progresso e ti propone le attività più adatte al tuo ritmo di apprendimento e alle tue necessità. Passi al livello successivo quan-

do hai appreso, senza dover attendere studenti che hanno un ritmo diverso dal tuo.

### 3. UN MONDO TUTTO INGLESE

Ti immergi in un mondo tutto inglese, guidato da esperti docenti madrelingua. Dal momento in cui entri nel Centro a quando lo lasci, senti e parli soltanto inglese. Ogni settimana ci sono in programma attività di "social club" per tutti i livelli. Potrai così conoscere gli altri allievi e socializzare "in inglese".

### 4. INGLESE VIVO E ATTUALE

Apprendi in modo piacevole ed interattivo i vocaboli e la grammatica, simulando situazioni di vita reale costantemente aggiornate: lavoro, business, viaggi, relazioni sociali, ecc.

### 5. GARANZIA DEL RISULTATO

Abbiamo a cuore il tuo progresso. Il nostro sistema unico di valutazione nello speaking center ed il servizio personalizzato assicurano che tu raggiunga l'obiettivo. Ti diamo la garanzia del risultato, basta che tu segua il metodo. Le soddisfazioni saranno grandi.

## SOLUZIONI PER OGNI ESIGENZA

• **AMI VIAGGIARE?** Il corso per te è **English Fit Travel**, **PER ACQUISIRE AUTONOMIA E GUSTARE MEGLIO I TUOI VIAGGI.**

### • SEI ALLA RICERCA DI UN LAVORO?

I corsi **English Fit Career** sono indispensabili per chi deve entrare nel mondo del lavoro, affrontare con disinvoltura un'efficace job interview e presentare un cv professionale. **ESPRIMERSI BENE IN INGLESE FA LA DIFFERENZA!**

• **VUOI MIGLIORARE LA TUA POSIZIONE LAVORATIVA?** Abbiamo formule di **General English + Professional English** e **English Fit Business**. **PER FARE CARRIERA GRAZIE ALL'INGLESE.**

• **VUOI ANDARE A VIVERE/LAVORARE/ STUDIARE ALL'ESTERO?** Frequentare un corso intensivo e prepara l'esame che ti serve. **PER REALIZZARE I TUOI PROGETTI.**

### • VUOI UNA CERTIFICAZIONE?

Ti aiutiamo a scegliere quella più adatta a te e a superarla. **PER CERTIFICARE IL LIVELLO CHE DESIDERI RAGGIUNGERE.**

• **SEI UNO STUDENTE** e vuoi integrare l'apprendimento scolastico con abilità di comunicazione effettive? Ci sono varie possibilità di frequenza e di durata della formazione personalizzata. **PER ATTIVARE LE ABILITÀ COMUNICATIVE IN LINGUA, COME "SUL POSTO".**



**TESTA IL TUO INGLESE  
su [www.wsi.it](http://www.wsi.it)**

**POTRAI USUFRUIRE DI UNA  
LEZIONE DI PROVA GRATUITA**

Visionario • Cinema Centrale

## VISIONARIO

**WALL STREET ENGLISH È PARTNER DEL VISIONARIO  
PER IL PROGETTO SOUNDS GOOD!  
FILM IN LINGUA ORIGINALE**



## LA PAROLA AGLI STUDENTI



Studente: Massimiliano Moras

Ciao a tutti, sono Massimiliano Moras e sono uno studente della WSE. Dopo cinque anni in giro per il mondo per vari impegni di lavoro senza riuscire a comunicare con facilità, ho deciso di imparare a parlare l'inglese. Un giorno guardando il computer mi è apparsa la pubblicità della WSE. Io l'ho interpretata come una chiamata e mi sono detto: "perché no!!". Ho mandato subito l'email e sono stato contattato per un colloquio con la direttrice Mrs. Luisa, che mi ha fatto subito percepire la gentilezza e la professionalità. Finito il colloquio, ho fatto il test per capire il mio livello e in seguito mi hanno assegnato il programma in base alla mia conoscenza.

Quando arrivi vieni accolto sempre dalla gentilezza di Ivana, dalla cortesia della Giulio, dalla spensie-

ratezza di Queen Elisabeth "ex referee" (che ti spiega in inglese tutta la terminologia calcistica) e dalla professionalità di Teacher Giuseppe. Ho cominciato le prime lezioni al computer e la parte fantastica degli encounter con l'insegnante insieme ad altri studenti di tutte le età, ma di pari conoscenza. Essere costretti a comunicare obbligatoriamente in inglese, con persone, che come te si sforzano di spiegarsi è veramente coinvolgente e divertente. Le lezioni in gruppo con teacher John sono uniche e fantasiose. Teacher Alberto, paziente e gentile nel suo modo di insegnarti. Teacher James, un artista nel suo atteggiamento. La serata della pizza "all together" è un'idea di studio eccezionale. Tutti sono sempre disponibili e pronti ad aiutarti quando non riesci a comunicare. Anche se non ho nominato tutte le persone che lavorano alla scuola volevo ringraziarle per la loro gentilezza cortesia e professionalità. Ringrazio tutti per avermi dato molte più certezze e sicurezze, nel modo di esprimermi in inglese. "See you soon and nice to meet you" my friends. Cosa aspettate, iscrivetevi e partite, più sicuri in voi stessi, around the world.



Wall  
Street  
English®

**L'INGLESE  
PER IL TUO FUTURO.**

**[www.wsi.it](http://www.wsi.it)**

**UDINE - Via Maniago, 2**

**Tel. 0432 481464 - [wsi@wsi.it](mailto:wsi@wsi.it)**